



Piano della PRESTAZIONE

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

2016



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Indice

Presentazione.....	3
1. Contesto interno ed esterno	4
1.1 Analisi del contesto socio-economico regionale	5
1.2 Mandato istituzionale.....	13
1.3 Organizzazione della Regione e personale	16
1.4 Risorse finanziarie e spese	30
1.5 Analisi SWOT della Regione	40
2. La strategia.....	41
2.1 Missione	42
2.2 L'albero della prestazione.....	43
2.3 Le sei priorità strategiche	46
2.4 Obiettivi strategici.....	47
2.5 Indicatori statistici chiave.....	54
3. La prestazione	56
3.1 Azioni strategiche.....	58
3.2 Azioni di miglioramento.....	71
3.3 Obiettivi aziendali.....	77
4. Rendicontazione e allegati	80
4.1 Lavoro effettuato.....	81
4.2 Tempi della rendicontazione	81
4.3 Allegati del piano	82
Piano della prestazione dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	83
Piano della prestazione dell'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori del FVG	105
Piano della prestazione dell'Istituto regionale per il patrimonio culturale del FVG	125
Piano della prestazione dell'Ente tutela pesca del FVG	147
Le schede del Piano della prestazione	161

Presentazione

Il Piano della prestazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia è lo strumento che rappresenta, in termini schematici, le numerose e variegate attività della Regione, fornendo ai cittadini gli strumenti per valutare l'estensione, l'efficienza e l'efficacia dell'operato. Rendendo conto dell'azione regionale, il Piano è quindi un'assunzione di responsabilità della Regione nei confronti dei cittadini.

Il documento, che trae origine dal programma di governo, viene aggiornato annualmente ed è strutturato in tre parti. Nella prima parte si presenta il contesto in cui la Regione opera tramite una breve analisi socioeconomica e si delinea il mandato della Regione, con una sintetica rappresentazione dell'organizzazione, delle risorse umane e finanziarie. La successiva seconda parte spiega la strategia della Regione, articolata in sei priorità strategiche, a loro volta suddivise in obiettivi strategici.

La programmazione in dettaglio della prestazione regionale è l'argomento della terza parte. Gli obiettivi strategici vengono ulteriormente suddivisi in azioni strategiche con il fine di realizzare lo sviluppo ed il benessere socioeconomico del territorio. Ad esse si affiancano le azioni di miglioramento tese a migliorare l'efficienza interna e gli obiettivi aziendali, intesi come azioni trasversali a più strutture dell'Amministrazione, volte alla semplificazione o all'applicazione dell'agenda digitale. I singoli interventi in cui si dettagliano le azioni strategiche, di miglioramento e gli obiettivi aziendali riportano il nome del responsabile, i tempi previsti e gli indicatori per misurarne efficacia ed efficienza.

Il ciclo annuale della performance è normato ai sensi del dlgs. 150/2009. Le linee di indirizzo dell'azione regionale sono contenute nel Piano Strategico 2014-2018, che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, definisce per il periodo di durata della legislatura gli indirizzi, gli obiettivi strategici e le direttive generali dell'azione amministrativa, costituendo la premessa metodologica della declinazione della prestazione.

Una prima formulazione delle politiche da adottare nell'anno, congiuntamente alle risorse finanziarie da impiegare a tale scopo, si ha nella Relazione politico programmatica regionale, presentata congiuntamente al bilancio di previsione. Il Piano della prestazione, approvato entro il 31 gennaio, è raccordato con la programmazione finanziaria e definisce il dettaglio delle attività da effettuare nell'anno, con proiezione triennale. Nel corso dell'anno la prestazione viene monitorata, misurata e valutata con i report di controllo di gestione e controllo strategico; nell'anno successivo la Relazione sulla prestazione rendiconta l'attività svolta e i risultati raggiunti, concludendo il ciclo.

Al Piano della prestazione 2016 vengono allegati, per la prima volta, i Piani della prestazione di quattro agenzie ed enti regionali, ovvero l'Agenzia Regionale per il diritto agli studi superiori (ARDISS), l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Rurale (ERSA), l'Ente Tutela Pesca (ETP) e l'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia (IPAC).

Il Piano strategico, il Piano della prestazione e la Relazione sulla prestazione sono disponibili al sito www.regione.fvg.it/programmazione.

1. Contesto interno ed esterno

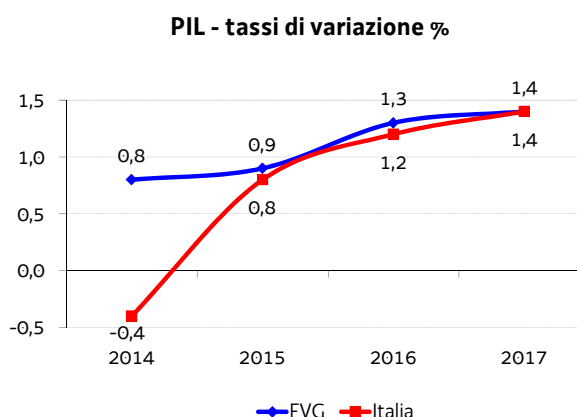
1.1 Analisi del contesto socio-economico regionale

La congiuntura economica

L'evoluzione congiunturale nel quarto trimestre 2015 suggerisce una prosecuzione della dinamica moderatamente positiva dell'economia italiana¹. Segnali positivi giungono dalla manifattura nonostante il permanere delle criticità nel settore delle costruzioni; il clima di fiducia di imprese e famiglie, malgrado il rallentamento segnato in chiusura d'anno, permane su livelli elevati, grazie anche al proseguimento della fase espansiva del mercato del lavoro. Il 2014 si è chiuso con una contrazione del PIL dello 0,4%² rispetto all'anno precedente ma l'attività economica ha ripreso a crescere dall'inizio del 2015 a ritmi intorno all'1,5% in ragione d'anno.

Le prospettive di crescita indicate per il livello nazionale riguardano anche il Friuli Venezia Giulia che, già a partire dal 2014, aveva registrato una crescita dell'attività economica più intensa rispetto al livello medio nazionale (+0,8%) grazie soprattutto alla ripresa degli scambi commerciali con l'estero (+5,3% la variazione tendenziale sui valori concatenati) e la crescita dei consumi delle famiglie (+0,6%).

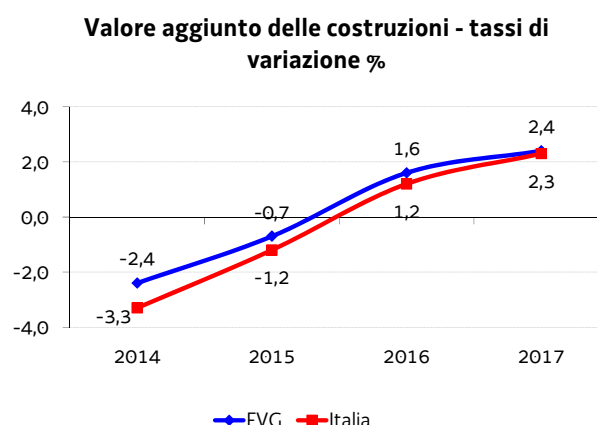
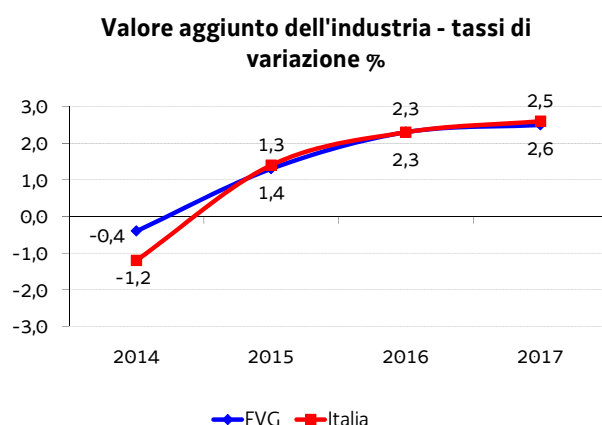
Per il 2015 è prevista una crescita dello 0,9% trainata ancora dall'export (+7,3%) e dal consolidamento della spesa delle famiglie (+1,2%). Gli investimenti (+0,9% nel 2014) torneranno a crescere ad un ritmo più sostenuto, vicino al 3%, a partire dall'anno in corso, favoriti dal miglioramento delle condizioni creditizie, dal consolidamento della ripresa e dall'accelerazione della domanda.



Fonte: Prometeia, valori concatenati all'anno 2010.
Elaborazione a cura del Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica, RAFVG

I settori produttivi

Il valore aggiunto nazionale ha registrato nel 2014 una riduzione dello 0,4% rispetto al 2013, penalizzato soprattutto dai risultati negativi delle costruzioni (-3,3%). Il valore aggiunto totale del Friuli Venezia Giulia è, invece, aumentato dello 0,3% grazie al buon contributo del settore dei servizi, cresciuto dell'1,0%.



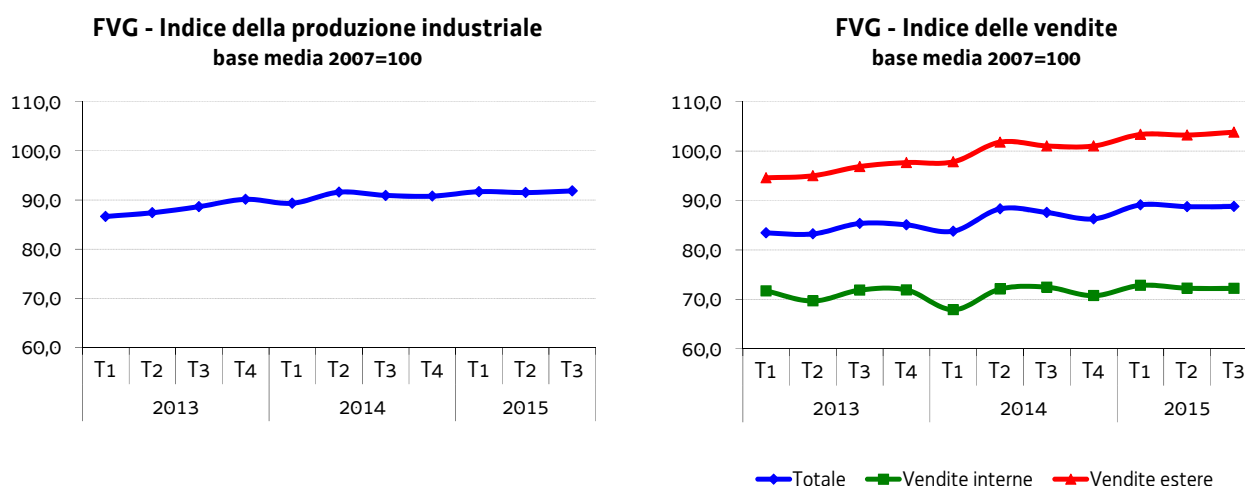
Fonte: Prometeia, valori concatenati all'anno 2010.
Elaborazione a cura del Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica RAFVG

¹ Istat, Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana, 30 dicembre 2015.

² Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2015.

L'industria in senso stretto ha continuato a registrare un andamento negativo, più marcato a livello nazionale (-0,4% FVG, -1,2% Italia). Le stime per il 2015 indicano un'inversione di tendenza, tanto a livello nazionale che regionale: il valore aggiunto crescerà dell'1,3% in FVG e dell'1,4% a livello nazionale, con un consolidamento ad un ritmo superiore al 2% solo a partire dal 2016. La ripresa del settore in termini di unità di lavoro, sarà, invece, più debole (-1,8% nel 2015, +0,1% nel 2016).

La dinamica della produzione industriale è confermata anche dai dati più recenti dell'indagine trimestrale di Confindustria: nel terzo trimestre 2015, la produzione in Friuli Venezia Giulia migliora salendo dal +0,2% segnato nel trimestre precedente a +1,0%. Un andamento analogo si riscontra nelle vendite; in particolare le vendite totali salgono a +1,3% dal precedente +0,8%, grazie alla buona performance delle vendite all'estero (+2,2%) che bilanciano la flessione delle vendite sul mercato interno (-0,3%), in calo di poco più di mezzo punto. Positivi anche i nuovi ordinativi: +2,7% su base tendenziale.



Fonte: Banca d'Italia, sede di Trieste, elaborazione su dati Confindustria FVG.

Elaborazione a cura del Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica RAFVG

Gli indici della produzione e delle vendite delle imprese industriali elaborati dalla sede regionale della Banca d'Italia (che tengono conto dell'effetto stagionalità) confermano l'incremento della produzione industriale rispetto al 2014 a partire dal primo trimestre 2015, anche se i livelli del 2011 sono ancora lontani. Una situazione analoga si registra per le vendite che nei primi tre trimestri dell'anno hanno registrato, in media, un incremento tendenziale del 2,7%, grazie al buon recupero delle vendite sul mercato interno (+2,3%) e alla ripresa, cominciata nel secondo trimestre 2014, delle vendite all'estero (+3,2%), che, proprio a partire dal 2015 hanno recuperato e superato i livelli pre-crisi.

Le prospettive per l'anno in corso sono di una crescita dell'attività complessiva pari all'1,3% per l'Italia e all'1,4% per il Friuli Venezia Giulia. In linea con quanto previsto accadere a livello nazionale, in regione, il maggior contributo alla ripresa arriverà dall'industria, il cui valore aggiunto crescerà del 2,3% nel 2016. Positivo anche il contributo delle costruzioni (+1,6%) e dell'agricoltura (+6,2%). I servizi, il cui andamento è tipicamente meno soggetto ad oscillazioni, cresceranno dell'1,1%.

Il mercato del lavoro

Secondo i dati della Rilevazione continua sulle forze lavoro dell'Istat, nel 2014 erano occupate in Friuli Venezia Giulia 494.896 persone, valore pressoché stabile rispetto al 2013 (-0,1%). Dal 2008 si contano 23 mila occupati in meno (-5%), in particolare tra la componente maschile (20 mila unità). I dati più recenti, riferiti al terzo trimestre del 2015, indicano 500 mila persone occupate in regione, in leggero aumento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+0,6%).

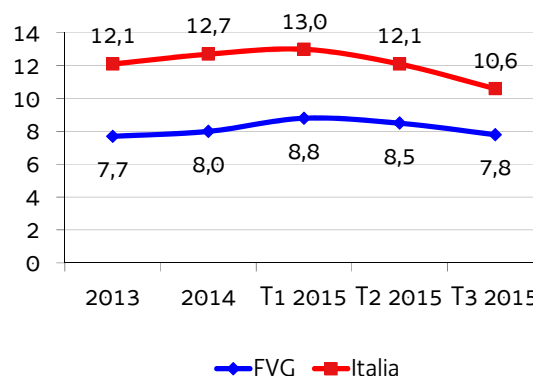
Il 66% degli occupati in Friuli Venezia Giulia è impiegato nel settore terziario. Di questi, circa 90 mila, pari al 18%, fanno parte del commercio, settore che ha subito pesanti perdite nel biennio 2012-13 e che anche nei primi tre trimestri del 2015 ha continuato a segnare un andamento negativo (-3,7%). Il settore che ha registrato la peggior crisi occupazionale è quello delle

costruzioni che vedeva impiegati oltre 31 mila addetti, 6,5 mila in meno rispetto al 2008 (-17,1%) e che continua, anche nella media dei primi tre trimestri del 2015, a registrare un andamento negativo (+11,6%).

Anche per l'industria in senso stretto, che vedeva occupate 123 mila unità nel 2014, il trend è negativo: a partire dal 2008 si sono perse quasi 13 mila posizioni e, anche se la variazione tendenziale del terzo trimestre 2015 registra un incremento del 3,4%, l'occupazione nella media dei primi tre trimestri del 2015 rimane inferiore al livello del 2014 (-1,2%). I più penalizzati dalla crisi economica continuano ad essere i lavoratori tra i 25 e i 34 anni, ridottisi dal 2008 del 37,1%; nell'ultimo anno, invece, l'andamento più negativo è stato quello della fascia 35-44 anni, i cui occupati sono calati del 3,4% (-0,1% la media generale). Sono aumentati, invece, gli occupati nelle classi di età superiori: di 7 mila unità nella fascia 45-64 anni, anche per effetto di politiche pensionistiche più restrittive.

Le persone in cerca di occupazione nel 2014 erano circa 43 mila in Friuli Venezia Giulia, di cui 21.900 donne. Sul totale dei disoccupati, il 53,5% era prima occupato (valore che solo un anno prima era pari al 57%), il 28% era inattivo e ha deciso di entrare nel mondo del lavoro con una ricerca attiva di occupazione ed il 18% era senza precedenti esperienze lavorative (inoccupato). Al terzo trimestre 2014 le persone in cerca di occupazione ammontavano a 42 mila, 5,5 mila in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il tasso di disoccupazione è aumentato in maniera consistente nel periodo 2010-2014: dal 5,7% all'8% (dall'8,3% al 12,7% in Italia). Il tasso di disoccupazione femminile si è attestato all'8,8%, quello maschile al 7,3%. Il tasso di disoccupazione di lunga durata (ovvero superiore ai 12 mesi), in costante aumento, si è attestato in regione al 4% e a livello nazionale al 7,7%. Tra i giovani di età compresa tra 15 e 24 anni la disoccupazione in regione ha raggiunto il 27% (tre punti percentuali in più rispetto al 2013) e supera il 42% a livello nazionale. Nel terzo trimestre 2015 il tasso di disoccupazione è sceso di oltre mezzo punto percentuale su base congiunturale attestandosi al 7,8%, in aumento di quasi un punto percentuale su base tendenziale per effetto dell'incremento nella componente femminile (dal 7,7% al 9,9%). Nel 2014 il Friuli Venezia Giulia contava 681 mila inattivi di cui 240 mila in età lavorativa, valore in costante riduzione per effetto delle nuove politiche di accesso alla pensione. L'ammontare degli inattivi al terzo trimestre 2014 è in calo dell'1,3%, gli inattivi in età lavorativa sono in calo del 3,6%.

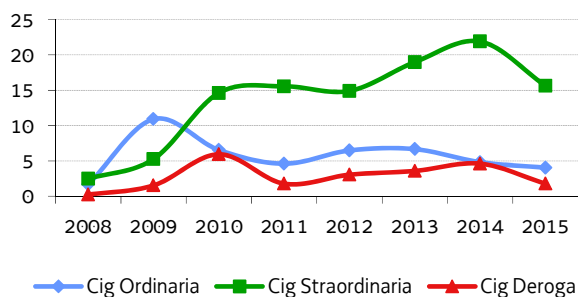
Tasso di disoccupazione %



Fonte: Istat
Elaborazione a cura del Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica, RAFVG

Nel 2014 le ore autorizzate di cassa integrazione guadagni sono aumentate del 9,9% rispetto al 2013 attestandosi a 31,3 milioni di ore.

Ore di CIG autorizzate per gestione milioni di ore



Fonte: INPS
Elaborazione a cura del Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica, RAFVG

Il 70% delle ore ha riguardato la gestione straordinaria (circa 22 milioni di ore, in crescita sull'anno precedente del 19,2%), il 15,4% la gestione ordinaria (4,8 milioni di ore) e il 14,7% la gestione in deroga (4,6 milioni di ore). A livello italiano si è registrata, invece, una riduzione del 5,6% delle ore concesse. L'industria in senso stretto ha assorbito quasi tre quarti delle ore complessivamente autorizzate (71%), con oltre 18,5 milioni di ore in gestione straordinaria. La meccanica è il settore industriale cui sono state destinate più ore (oltre 13 milioni di ore); altri settori fortemente segnati sono stati il legno (quasi 4 milioni di ore), la ceramica (+6,3%), la chimica e gomma plastica (+26%), l'industria edile (2,4 milioni di ore) e il commercio al dettaglio (1,8 milioni di ore, più che raddoppiato in un anno).

I dati provvisori per il 2015 indicano una riduzione della cassa integrazione pari a quasi 10 milioni di ore (-31,5%), ascrivibile, in

parte, anche al blocco autorizzativo dell'INPS e finalizzato all'allineamento delle procedure alle disposizioni normative introdotte dal D.Lgs. 148/2015. Tale andamento è del tutto in linea con i dati nazionali (-35,6%).

Un ulteriore indicatore di crisi è costituito dal numero di lavoratori che entrano nelle liste di mobilità, secondo la L.223/91. Gli ingressi nel 2014 sono stati quasi 6 mila, il 68% in più rispetto l'anno precedente. È aumentata la mobilità femminile (+86% in un anno) e, in misura minore, quella maschile (+61%). In generale, la mobilità continua a colpire di più i lavoratori di sesso maschile, con il 68% degli ingressi. I dati riferiti ai primi due trimestri 2015 indicano una decisa contrazione della misura.

Le esportazioni

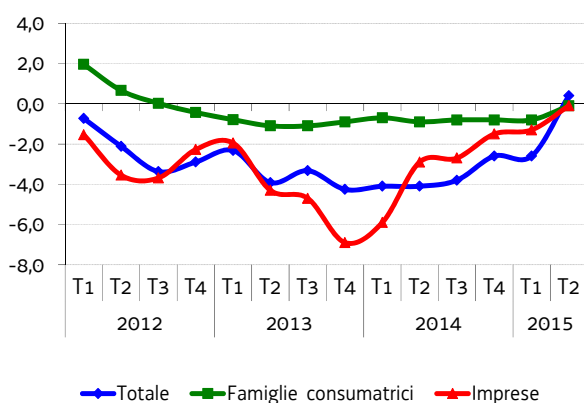
Nel 2014 il Friuli Venezia Giulia ha esportato beni e servizi per un valore complessivo di 12 miliardi di euro, circa 600 milioni in più rispetto all'anno precedente (+5,1%). L'incremento tendenziale è dovuto alla ripresa dei settori chiave dell'economia della regione, in particolare: la cantieristica (+32,8% su base tendenziale per un mercato che vale 907 milioni di euro, l'8% del manifatturiero regionale), la meccanica (+6,2% per un peso sull'export complessivo pari ad oltre un quarto del totale) e la siderurgia (+3,5%, per un peso sull'export complessivo pari ad oltre un quinto del totale). Positivo anche l'andamento dei mobili (+4,7%) e degli apparecchi elettronici (+14,6%); altro settore rilevante è quello dei prodotti agroalimentari, che nel corso del 2014 hanno registrato un aumento pari al 20% contro il +1,4% a livello nazionale.

Positivo l'andamento dell'export in regione anche nei primi nove mesi del 2015: +6,0% (+4,2% il valore nazionale) grazie al contributo della cantieristica (+76,2%); in crescita il comparto del mobile (+5,3%) mentre frena l'export legato al settore siderurgico (-0,5%) e alla meccanica (-1,5%), maggiormente dipendenti dal corso delle materie prime e dal rallentamento della crescita delle economie emergenti.

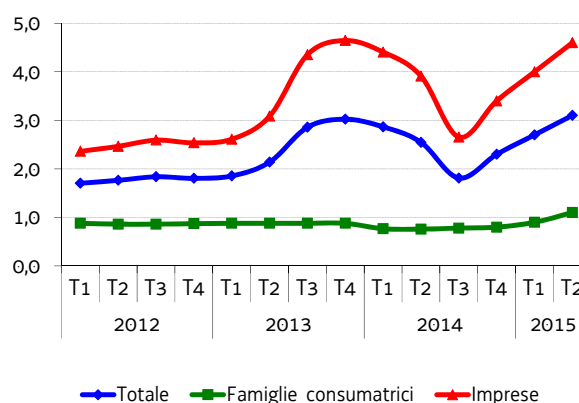
Secondo le previsioni, il 2015 si chiuderà con un aumento delle esportazioni pari al 7,3% mentre per il biennio successivo l'export è atteso crescere ad un ritmo pari al 4% (in linea con il livello nazionale).

Il credito

FVG - Prestiti bancari, variazioni annue %



FVG - Flusso di nuove sofferenze in % dei prestiti



Nota: nelle variazioni dei prestiti si tiene conto delle sofferenze e delle operazioni pronti contro termine attive.

Fonte: Banca d'Italia, sede di Trieste.

Elaborazione a cura del Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica RAFVG

Prosegue, anche nel corso del 2014, la contrazione dei prestiti concessi dalle banche alla clientela residente in Friuli Venezia Giulia (-2,6%), in particolare per quanto riguarda le imprese, che hanno registrato un calo dei finanziamenti pari all'1,5% con restrizioni più pesanti nei confronti delle imprese più piccole (-3,2%). Nella prima metà del 2015 i prestiti bancari ai residenti in regione hanno ripreso ad aumentare. La crescita dei finanziamenti alle imprese è risultata circoscritta a quelle medie e grandi, mentre per le altre aziende il credito è ancora diminuito. I prestiti alle famiglie consumatrici sono rimasti

sostanzialmente stabili e sono cresciute le erogazioni di nuovi mutui immobiliari. La qualità del credito si è, però, ulteriormente deteriorata sia per le imprese sia per le famiglie: a giugno 2015 il tasso di ingresso in sofferenza è aumentato su base tendenziale del 3,1%, segnando l'aumento più consistente tra le imprese (+4,6%); tra le famiglie, il flusso di nuove sofferenze è aumentato a giugno all'1,1%, raggiungendo il livello massimo dall'inizio della crisi del 2008.

Nel primo semestre 2015, i depositi delle famiglie consumatrici residenti in regione sono aumentati del 2,4% su base annua, in rallentamento rispetto al valore registrato alla fine del 2014 (3,1%); in aumento anche i depositi delle imprese (+9,4%). Alla crescita dei conti correnti liberi (+9,4% a giugno per le famiglie e +11,1% per le imprese), si è contrapposto il calo delle forme vincolate (rispettivamente -7,2% e -9,6%) anche a seguito della progressiva riduzione della remunerazione offerta dagli intermediari, che prosegue da tre anni.

Gli investimenti

Il biennio 2013-2014 è stato caratterizzato da una decisa contrazione degli investimenti in tutto il Paese, a causa dell'incertezza della domanda e delle difficili condizioni di accesso al credito; nel 2014 la riduzione è stata del 3,5% annuo a livello nazionale e del 4,1% annuo a livello regionale. Nel corso del 2015 la dinamica degli investimenti ha tratto giovamento dal miglioramento del clima di fiducia delle imprese, dall'allentamento della stretta creditizia, dalle agevolazioni fiscali oltre che dall'effetto Expo, fattori che concorrono a prospettare, per il 2015, una crescita di tale componente pari allo 0,5% a livello nazionale e pari allo 0,9% a livello regionale; stima che incorpora una dinamica ancora negativa per le costruzioni.

Nel biennio 2016-17 gli investimenti in Friuli Venezia Giulia sono attesi crescere del 2,9% nel primo anno di previsione e del 3,9% nel secondo, valori superiori a quelli previsti a livello nazionale.

Il turismo

Nel 2014 il Friuli Venezia Giulia ha registrato oltre 2 milioni di arrivi di turisti (+0,7% rispetto l'anno precedente), la metà dei quali stranieri; le presenze, invece, sono diminuite del 3% attestandosi a 7,6 milioni di pernottamenti ed evidenziando una tendenza cominciata già a partire dai primi anni 2000 che vede in netto calo la permanenza media sul territorio regionale. Oggi, infatti, il turista si ferma in regione, in media, 3,8 giorni (3,4 per gli italiani e 3,9 per gli stranieri), quasi due giorni in meno rispetto a cinque anni fa.

Il Friuli Venezia Giulia è prevalentemente meta di un turismo balneare: le presenze si concentrano infatti nei mesi da giugno ad agosto (61,7% delle presenze complessivamente registrate nell'anno) e nei comuni di Grado e Lignano Sabbiadoro (rispettivamente 13,8% e 44,8% delle presenze complessive registrate nell'anno). Positivi anche i flussi verso i capoluoghi (+2,9% gli arrivi e +0,7% le presenze) e verso le città d'arte (+3,8% gli arrivi e +1,3% le presenze).

Arrivi e presenze di turisti negli esercizi ricettivi del FVG

	Arrivi			Presenze		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
2013	1.032.775	1.027.296	2.060.071	3.697.909	4.140.033	7.837.942
2014	1.025.118	1.049.554	2.074.672	3.473.078	4.132.060	7.605.138
2015						
III trim.	893.066	1.002.841	1.895.907	3.178.293	4.041.580	7.219.873

Fonte: WebTur, dati provvisori per il 2015.

Il turismo del Friuli Venezia Giulia viene definito di "prossimità" per l'elevata incidenza di turisti provenienti dalle vicine Austria e Germania; nel 2014 queste due provenienze determinavano oltre la metà (rispettivamente 32,8% e 23,1%) delle presenze straniere e poco meno di un terzo delle presenze complessive (rispettivamente 17,8% e 12,6%). Consistente anche il flusso proveniente dai Paesi dall'Est Europa, territori dai quali nel corso del 2014 si sono registrati andamenti molto diversificati. Gli arrivi di turisti russi, infatti, dopo anni di costante crescita, sono calati del 21,3% negli arrivi e del 6,9% nelle

presenze mentre i flussi dalla Repubblica Ceca, dall'Ungheria e dalla Slovacchia sono risultati in crescita (complessivamente mezzo milione di presenze). Più stabili gli arrivi e le presenze dalla Polonia (+3,2% e -0,2%) mentre per la Romania si registra una netta flessione (-8,5% arrivi e -14,5% presenze, circa 13 mila pernottamenti in meno).

Il 2014 si è caratterizzato, inoltre, per la crescita dell'ospitalità diffusa, in particolare proprio tra i turisti stranieri. I flussi turistici negli alberghi diffusi (poco più di 43 mila presenze) sono infatti aumentati del 16,3% negli arrivi e del 7,4% nelle presenze (22% per gli stranieri) evidenziando un modello di sviluppo turistico più legato al territorio ed alle sue proposte, meno alla stagionalità e a basso impatto ambientale. In quest'ottica va letto anche il buon andamento dei flussi turistici nei territori del Collio, in aumento dell'1,6% negli arrivi e del 4,4% nelle presenze.

Nei primi nove mesi del 2015 gli arrivi e le presenze di turisti sono aumentati rispettivamente del 5% e del 3,5% su base tendenziale complice il buon andamento della stagione estiva che si è chiusa in positivo (+5,4% negli arrivi e +3,0% nelle presenze nel periodo maggio-settembre) recuperando i risultati negativi registrati nel corso del 2014 in parte attribuibili alle avverse condizioni meteorologiche.

Popolazione e famiglie

Al 31.12.2014 la popolazione residente in Friuli Venezia Giulia ammontava a 1.227.122 persone: 594.007 maschi e 633.115 femmine; gli stranieri erano 107.559, pari all'8,8%, quota stabile nell'ultimo anno. Circa un terzo (il 32% nel 2014) della popolazione regionale risiede nei cinque comuni più popolosi (i quattro capoluoghi di provincia più Monfalcone), mentre le aree montane sono le meno popolate. L'età media della popolazione residente in Friuli Venezia Giulia nel 2014 era di 46,6 anni, secondo valore più elevato a livello nazionale dopo quello della Liguria. Il primato sulla popolazione anziana spetta alla provincia di Trieste (48,5 anni, seconda provincia più "anziana" in Italia) dove, peraltro, la quota di grandi anziani (>76 anni) raggiunge il 13% della popolazione complessiva (11,4% la media regionale). Nei comuni montani, dove la popolazione è calata del 6,2% nelle ultime tre tornate censuarie (+1,8% il valore regionale), l'elevata età media è associata al basso numero di residenti e alla bassa natalità, aspetti che determinano uno squilibrio generazionale caratterizzato da una quota significativa di popolazione potenzialmente non autosufficiente.

Al 31.12.2014 le 560 mila famiglie residenti in Friuli Venezia Giulia avevano in media 2,2 componenti; la tipologia più frequente è la coppia con figli (47%) mentre le coppie senza figli sono il 38,1%; le famiglie monogenitoriali costituiscono il 14,8% del totale. Tra le persone che vivono sole, il 60% ha più di sessant'anni, valore che sale al 71% se si considera la sola componente femminile. Il 61% dei ragazzi friulani tra i 18 e i 34 anni vive in famiglia principalmente perché ancora in formazione (42,7%) o in cerca di occupazione (23,6%); poco meno di un terzo (31%) vive in famiglia anche se ha un'occupazione, dato in linea con il livello nazionale ma nettamente inferiore a quello del Nord Est (52,9% Veneto, 41,1% Trentino-Alto Adige, 42,9% Emilia-Romagna).

Nel 2015 i cittadini (di 14 anni e più) del Friuli Venezia Giulia erano tra i più soddisfatti in Italia per la loro vita nel complesso: su una scala da 0 (per niente soddisfatto) a 10 (molto soddisfatto), il giudizio medio dichiarato era pari a 7,0, di poco più elevato del 6,8 medio nazionale. Se rispetto alle relazioni familiari, con gli amici e sull'utilizzo del tempo libero i residenti in FVG hanno un livello di soddisfazione in linea con quello dei connazionali, livelli di soddisfazione molto più elevati si registrano rispetto alla propria situazione economica (il 56,7% dei cittadini si dichiara molto o abbastanza soddisfatto contro il valore medio nazionale pari al 43,4%) e alle condizioni di salute (83,7% contro 79,9%).

In merito alla vivibilità della propria zona di residenza, la regione si confronta favorevolmente con il dato medio italiano. Il problema più sentito dalle persone in Friuli Venezia Giulia è il traffico, ritenuto molto o abbastanza presente dal 31,7% delle famiglie (38,4% il dato nazionale) ma è la percezione del rischio di criminalità nella propria zona di residenza, che ormai riguarda il 29,2% delle famiglie del Friuli Venezia Giulia, ad aver registrato un sensibile peggioramento, aumentando l'incidenza nell'ultimo triennio di oltre 15 punti percentuali rimanendo, comunque, ben al di sotto del valore medio nazionale (41,1%).

Famiglie che considerano presenti alcuni problemi della zona in cui abitano (valori %)

	FVG			Italia		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015
Traffico	31,2	30,0	31,7	38,1	36,9	38,4
Difficoltà di collegamento con mezzi pubblici	26,7	27,0	22,8	31,2	30,7	30,5
Inquinamento dell'aria	25,9	26,3	26,6	36,7	34,4	36,7
Difficoltà di parcheggio	30,1	26,1	28,1	37,2	35,2	37,3
Rischio di criminalità	17,2	25,3	29,2	31,0	30,0	41,1
Rumore	21,7	22,8	24,8	32,4	30,6	31,2
Sporcizia nelle strade	20,3	22,5	23,7	28,1	28,6	31,6

Fonte: Istat

I cittadini del Friuli Venezia Giulia leggono di più, spendono di più per consumi ricreativi e hanno livelli di fruizione dei diversi eventi culturali più elevati rispetto ai connazionali. Nel 2015 il 51,3% delle persone di 6 anni e più dichiarava, infatti, di aver letto almeno un libro per motivi non strettamente scolastici o professionali (42% la media nazionale) ed il 60,4% leggeva quotidiani almeno una volta alla settimana (47,1% la media nazionale). Il 37,9% dei cittadini del Friuli Venezia Giulia aveva visitato musei e mostre (29,9% a livello nazionale), il 23,1% si era recato a teatro almeno una volta negli ultimi 12 mesi (19,6% la media nazionale); il 31,8% aveva partecipato ad uno spettacolo sportivo (25,7% la media nazionale). La spesa media mensile delle famiglie del Friuli Venezia Giulia per ricreazione, spettacoli, cultura e istruzione nel 2014 era pari a 147 euro (135 la media nazionale), in crescita del 9% rispetto l'anno precedente, in controtendenza con l'andamento della spesa familiare non alimentare (-1,7%).

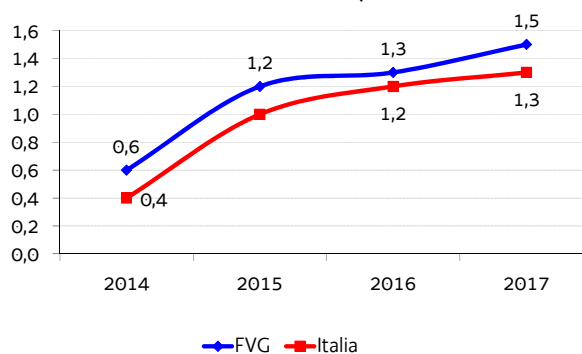
Reddito e consumi delle famiglie

Nel 2014 e ancor più nei primi mesi del 2015 l'economia ha registrato una serie di segnali positivi che si sono riflessi sulla condizione delle famiglie. In Friuli Venezia Giulia il reddito disponibile a valori correnti è aumentato del +0,3% nel 2014 e si stima un incremento dell'+1,0% nel 2015, in linea con l'andamento nazionale. Per il biennio 2016-17 si prevede una crescita media del 2,8% a livello regionale e del +2,7% a livello nazionale.

Il potere di acquisto delle famiglie consumatrici, che tiene conto anche dell'andamento dei prezzi al consumo, nel terzo trimestre del 2015 è aumentato dell'1,4% rispetto al trimestre precedente e dell'1,3% sul terzo trimestre del 2014 a livello nazionale. Nei primi tre trimestri del 2015, nei confronti dello stesso periodo del 2014, il potere di acquisto è cresciuto dello 0,9%.

Il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro e l'aumento del potere di acquisto hanno determinato una crescita della spesa per consumi finali delle famiglie, anche se in misura più limitata in conseguenza del lieve aumento della propensione al risparmio (+0,3% su base tendenziale).

Spesa per consumi delle famiglie - tassi di variazione %



Fonte: Prometeia, valori concatenati all'anno 2010.
Elaborazione a cura del Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica, RAFVG

Tra il 2007 e il 2013, le famiglie del Friuli Venezia Giulia hanno messo in atto strategie di contenimento della spesa per consumi, riducendo in primis le spese meno necessarie come l'abbigliamento e calzature (-22,9%), mobili, articoli e servizi per la casa (-28,2%), tempo libero, cultura e giochi (-13,2%) e successivamente anche quelle per i trasporti (-1,0%). La dinamica dei prezzi ha contribuito all'aumento della spesa per abitazione (+6,2%), acqua, elettricità e altri combustibili (+9,0%), mentre la

sostanziale stabilità della spesa alimentare ha determinato un aumento della sua quota sulla spesa totale, passata dal 15,7% al 17,6%. Nel 2014, i timidi segnali di ripresa si sono tradotti in una sostanziale stabilità della spesa media mensile familiare (2.526 euro, +0,1% rispetto l'anno precedente), risultato di andamenti differenziati: è proseguita la diminuzione delle spese per servizi ricettivi e di ristorazione (-3,4%), per l'abbigliamento e le calzature (-3,6%) e per i trasporti e le comunicazioni (-14,0%), queste ultime anche a seguito di un calo dei prezzi; sono aumentate, invece, le spese per mobili, articoli e servizi per la casa (+6,4%), servizi sanitari e spese per la salute (+9,3%), ricreazione, spettacoli, cultura e istruzione.

Nel 2014 la spesa per consumi delle famiglie è aumentata dello 0,6% a livello regionale e dello 0,4% a livello nazionale ma a partire dal 2015 i consumi torneranno lentamente a crescere ad un ritmo superiore all'1%: +1,2% in regione e +1,0% in Italia nel 2015 e +1,3% in regione e +1,2% a livello Italia nel 2016. Il reddito disponibile pro-capite a valori correnti in regione, nel 2015, si attesta su 21,2 mila euro (+0,9% rispetto l'anno precedente), circa due mila euro in più rispetto a quello dei connazionali.

Se da un lato sempre meno famiglie mettono in atto strategie per il contenimento della spesa, aumenta leggermente la quota di quelle che tornano a percepire come adeguate le proprie risorse economiche. In Friuli Venezia Giulia il 60,6% delle famiglie nel 2015 valutava le proprie risorse economiche adeguate (55,7% a livello nazionale) ed una quota crescente le valutava ottime (1,5% contro lo 0,9% del 2014). Un leggero miglioramento viene registrato anche dagli indicatori di natura soggettiva: la quota di famiglie che ritiene migliorata la propria situazione economica passa dal 4,8% al 5,9% nell'ultimo anno di rilevazione; cala, inoltre, la quota di quanti vedono peggiorare le proprie condizioni, dal 47,9% al 38,4%.

Migliorano i dati sul livello di povertà delle famiglie: secondo i dati Istat, il 7,9% delle famiglie della regione si trovava nel 2014 in condizione di povertà relativa³, valore inferiore a quello registrato l'anno precedente (8,1%) e a livello nazionale (10,3%).

³ La stima della povertà relativa diffusa dall'Istat si basa sull'uso di una linea di povertà, che definisce povera una famiglia di due componenti con una spesa per consumi inferiore o pari alla spesa media per consumi pro-capite (per famiglie di diversa ampiezza viene invece utilizzata una scala di equivalenza che tiene conto dei differenti bisogni e delle economie/diseconomie di scala che è possibile realizzare in famiglie di maggiore o minore ampiezza). L'indice di povertà relativa è dato dal rapporto tra il numero di famiglie (individui) in condizione di povertà e il numero di famiglie (individui) residenti.

1.2 Mandato istituzionale

La Regione autonoma

Il Friuli Venezia Giulia è stato costituito in "Regione autonoma fornita di personalità giuridica, entro l'unità della Repubblica Italiana, una e indivisibile" con la Legge Costituzionale n. 1 del 31 gennaio 1963. La Legge Costituzionale ha approvato lo Statuto, promulgato dall'allora Presidente della Repubblica Italiana Antonio Segni, e ha disciplinato le competenze esclusive concesse alla Regione.

Le ragioni storiche che sottendono la specialità della Regione Friuli Venezia Giulia sono strettamente legate al problema dell'unità regionale, alla delicata situazione confinaria ad est sul piano internazionale, all'arretratezza economica del territorio, alla presenza di minoranze linguistiche e di marcate diversità territoriali. Uno degli scopi principali dell'autonomia concessa consisteva nell'integrare l'area triestina, portuale e commerciale, al Friuli agricolo caratterizzato da una certa arretratezza industriale.

La Regione Friuli Venezia Giulia è l'ultima delle cinque regioni a statuto speciale ad essere stata costituita, a causa delle vicende storiche che hanno caratterizzato il nostro territorio. In forza della sua specialità dispone di forme e condizioni particolari di autonomia sotto il profilo politico, legislativo, amministrativo e finanziario così come previste dalla Costituzione all'art. 116 e fissate dal proprio statuto.

Nella stesura dello statuto sono state considerate le particolari condizioni socio-economiche e linguistiche, la posizione geograficamente periferica dei territori e delle popolazioni interessate, nonché l'esperienza di decentramento legislativo e amministrativo maturata presso le altre Regioni ad autonomia speciale. Sono stati primariamente inseriti nell'elencazione delle materie di competenza esclusiva e concorrente del Friuli Venezia Giulia ambiti importanti per lo sviluppo economico del territorio quali industria, commercio, ordinamento delle casse di risparmio, cooperazione e agricoltura.

Autonomia legislativa

La Regione Friuli Venezia Giulia esercita la sua autonomia legislativa, amministrativa e finanziaria. L'autonomia legislativa, quale potestà di dettare norme di rango primario, è articolata sui tre livelli di competenza:

- esclusiva o piena, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, per cui la Regione è equiparata allo Stato nella facoltà di legiferare nelle materie di: personale; ordinamento degli enti locali, agricoltura e foreste, bonifiche, ordinamento delle minime unità culturali e ricomposizione fondiaria; irrigazione, opere di miglioramento agrario e fondiario, zootecnia, ittica, economia montana, corpo forestale; caccia e pesca; usi civici; impianto e tenuta dei libri fondiari; industria e commercio; artigianato; mercati e fiere; viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse locale e regionale; turismo e industria alberghiera; trasporti su funivie e linee automobilistiche tranviarie e filoviarie di interesse regionale; urbanistica; acque minerali e termali; istituzioni culturali, ricreative e sportive; musei e biblioteche di interesse locale e regionale;
- concorrente o ripartita, ai sensi dell'art. 5 dello statuto, per cui la Regione legifera con leggi vincolate al rispetto dei principi fondamentali dettati dalle leggi dello Stato, nelle seguenti materie: disciplina del referendum; istituzione di tributi regionali; disciplina dei controlli; istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza; disciplina dei servizi pubblici di interesse regionale ed assunzione di tali servizi; ordinamento delle Casse di risparmio, delle Casse rurali; degli Enti aventi carattere locale o regionale per i finanziamenti delle attività economiche nella Regione; istituzione e ordinamento di Enti di carattere locale o regionale per lo studio di programmi di sviluppo economico; miniere, cave e torbiere; espropriazione per pubblica utilità non riguardante opere a carico dello Stato; linee marittime di cabotaggio tra gli scali della Regione; polizia locale urbana e rurale; utilizzazione delle acque pubbliche, escluse le grandi derivazioni; opere idrauliche di 4ª e 5ª categoria; istruzione artigiana e professionale successiva alla scuola obbligatoria; assistenza scolastica; igiene e sanità, assistenza sanitaria ed ospedaliera, nonché il recupero dei minorati fisici e mentali; cooperazione, compresa la vigilanza sulle cooperative; edilizia popolare; toponomastica; servizi antincendio; opere di prevenzione e soccorso per calamità naturali;
- di attuazione delle leggi dello Stato, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, dove la Regione legifera nel rispetto sia dei principi sia delle disposizioni di dettaglio contenute nelle leggi statali, adattandole alle esigenze locali, nelle seguenti materie:

scuole materne; istruzione elementare, media, classica, scientifica e magistrale; tecnica ed artistica; lavoro, previdenza e assistenza sociale; antichità e belle arti, tutela del paesaggio, della flora e della fauna, oltre che nelle altre materie per le quali le leggi dello Stato attribuiscono alla Regione questa facoltà.

Limiti alla potestà regionale sono posti anche dall'ordinamento comunitario e internazionale e la clausola di maggior favore contenuta nell'art. 10 della legge costituzionale n. 3 del 2001 ne ha ridimensionato la portata.

Autonomia amministrativa

La Regione Friuli Venezia Giulia esercita le sue funzioni amministrative secondo il principio di sussidiarietà: ciò significa che tali funzioni primariamente sono affidate all'ente territoriale che esprime in modo maggiormente diretto i bisogni espressi dai propri cittadini, e solo ove necessario od opportuno sono svolte dagli enti di livello territoriale più generale, o in ultima istanza dallo Stato.

Anche dopo la riforma del Titolo V continua a valere il cosiddetto "parallelismo delle funzioni" per cui la Regione ha la competenza amministrativa nelle materie in cui esercita la potestà legislativa, non solo in forza dello Statuto ma anche della clausola di equiparazione prevista dall'art. 10 della Legge Costituzionale n. 3 del 2001.

A differenza di quanto accade nelle Regioni a statuto ordinario, in virtù del nuovo art. 118 comma 1 della Costituzione, per le quali la competenza amministrativa generale è attribuita ai Comuni, in Friuli Venezia Giulia continua a valere il modello della "amministrazione indiretta necessaria" ovvero della delega di esercizio agli enti locali da parte delle Regioni.

La legge di attuazione della riforma del Titolo V, Legge n. 131 del 2001 (cosiddetta "legge La Loggia"), prevede espressamente all'articolo 11 comma 2 il trasferimento delle competenze amministrative "ulteriori" riconosciute dall'art. 10 della Legge Costituzionale n. 3 del 2001 da parte dello Stato alle Regioni a mezzo di decreti legislativi di attuazione.

Nonostante l'ampliamento delle funzioni conferito alle Regioni ordinarie, elementi distintivi delle Regioni a statuto speciale si possono riscontrare nelle diverse modalità di finanziamento delle stesse funzioni che si riverberano sulle caratteristiche dello stesso agire amministrativo caratterizzandolo per maggiore qualità, economicità ed efficienza.

Autonomia finanziaria

Il sistema finanziario regionale può essere definito come il complesso delle regole che presiedono al reperimento delle risorse necessarie perché la Regione possa adempiere ai propri compiti istituzionali.

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ha una propria finanza, coordinata con quella dello Stato, ed utilizza le entrate proprie e quelle da compartecipazione ai tributi erariali per finanziare la propria azione: l'ente organizza la propria spesa assumendo su di sé il rischio della fluttuazione del gettito tributario e dei costi dei servizi da rendere ai cittadini, senza poter contare su un intervento da parte dello Stato che copra interamente il proprio fabbisogno di spesa con trasferimenti puntuali.

La disciplina dei rapporti tra Stato e Regione è delineato nel titolo IV dello Statuto agli articoli 49, 50 e 51 a cui si affiancano molte disposizioni normative, quali leggi statali o norme di attuazione dello Statuto che prevedono l'assegnazione di gettito e il trasferimento di funzioni alla Regione, il reperimento delle altre risorse che si rendano necessarie ed i meccanismi contabili di regolazione dei rapporti finanziari con lo Stato.

Connota in modo caratteristico l'autonomia e la specialità regionale il sistema c.d. delle compartecipazioni al gettito di tributi di cui all'articolo 49 dello Statuto, che, tra le altre, prevede una forma semplificata per la sua modificazione con legge ordinaria dello Stato, anziché ricorrere al procedimento di revisione statutaria necessaria per apportare modifiche alle restanti disposizioni. A partire dal 2008, in attuazione del D. Lgs. n. 137/2007, l'attribuzione delle somme date a titolo di compartecipazioni erariali avviene mediante accreditamento diretto a favore della Regione e non più a seguito del trasferimento da parte dello Stato. Le compartecipazioni sul gettito di Irpef, Ires ed Iva spettano alla Regione nella misura in cui sono versate dai contribuenti sul territorio regionale.

Infine, attraverso gli strumenti previsti dall'art. 4 della Legge Regionale n. 21 del 2007, quali la relazione politico-programmatica regionale, la legge finanziaria, il bilancio pluriennale ed annuale e le attività di controllo interno ed esterno, si garantisce la programmazione finanziaria triennale della spesa delle risorse e la definizione dei risultati attesi dalla comunità regionale nel rispetto dei principi di trasparenza, democraticità, legalità ed economicità.

La Regione e l'Unione europea

Il processo di integrazione europea ha portato da un lato all'apertura a nuovi mercati e all'aumento delle opportunità di investimento, dall'altro ha esercitato pressioni su una regione che come la nostra si pone come "porta" naturale sui Paesi dell'est. Grazie ad una rinnovata attenzione alle collettività locali da parte delle istituzioni dell'Unione europea e alla riforma costituzionale del Titolo V del 2001, sono aumentati gli spazi di coinvolgimento delle Regioni per l'attuazione e la formazione delle politiche di livello comunitario e si è innovata la modalità di partecipazione delle Regioni nel processo normativo comunitario.

Il nuovo articolo 117, quinto comma, della Costituzione Italiana e la successiva normativa interna di attuazione garantiscono alla Regione la possibilità di partecipare sia alla fase ascendente comunitaria di formazione delle norme che alla fase discendente di attuazione delle stesse. La partecipazione della Regione è di due tipi: una forma diretta permette ai rappresentanti regionali di prendere parte alle riunioni del Consiglio dell'Unione europea nelle materie in cui sono coinvolti, mentre la forma indiretta continua a svolgersi all'interno dello Stato membro attraverso il Governo che continua a farsi portavoce delle istanze regionali in sede europea.

1.3 Organizzazione della Regione e personale

Principi e criteri generali

L'assetto organizzativo dell'Amministrazione e degli Enti regionali è disciplinato dal relativo Regolamento approvato con DPRReg 27/08/2004, n. 0277/Pres., e s.m.i. secondo criteri di efficienza, efficacia, trasparenza, economicità e qualità dell'azione amministrativa.

Nell'ambito dei principi e dei criteri generali di organizzazione il Regolamento stabilisce che "la Giunta regionale individua la struttura organizzativa e le procedure più adeguate al perseguimento delle finalità istituzionali" e che tali strutture e procedure devono essere "informate alla massima flessibilità e sono soggette alla continua revisione necessaria a garantire che l'Amministrazione possa rispondere in modo adeguato e tempestivo al proprio mutevole contesto di riferimento, ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili, creare condizioni interne di funzionamento che valorizzino, motivino e riconoscano il contributo delle risorse umane, nonché assicurare il collegamento dell'attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, e interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici".

Strutture organizzative direzionali

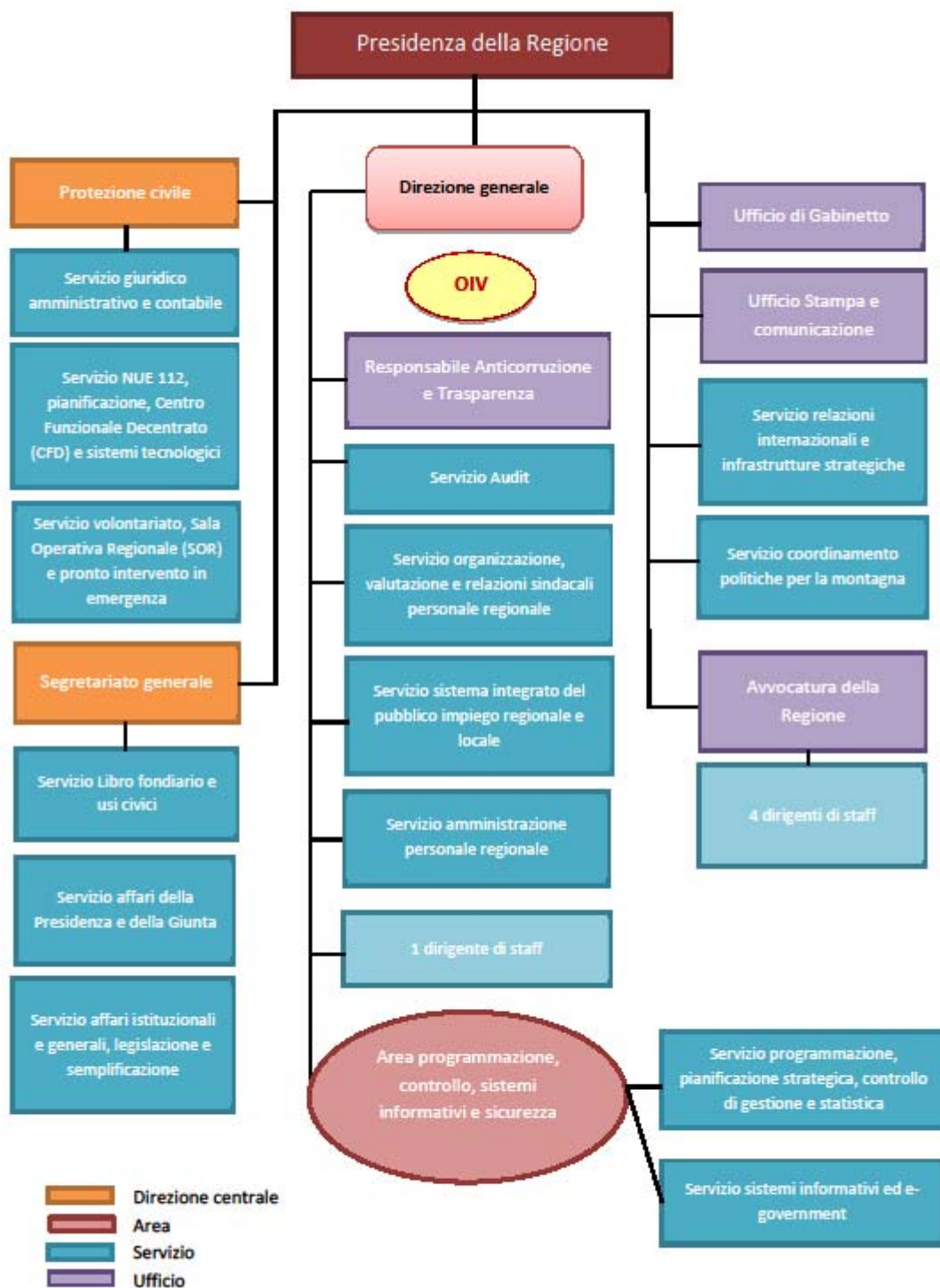
Le strutture organizzative di livello direzionale dell'Amministrazione sono:

- a) la Direzione generale: opera a supporto dell'attività del Direttore generale svolgendo funzioni di impulso della gestione della Regione e garantendo il coordinamento e la continuità dell'attività delle Direzioni centrali;
- b) le Direzioni centrali: vengono istituite secondo le indicazioni e le priorità desumibili dal programma di governo e si distinguono in direzioni di staff (responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento generale, delle attività di programmazione generale, di gestione complessiva delle risorse e di supporto specialistico a servizio di tutta l'Amministrazione) e direzioni di linea (responsabili del soddisfacimento finale delle esigenze degli utenti). Sono le strutture fondamentali dell'organizzazione regionale che assicurano l'unitarietà di indirizzo nella gestione di attività e funzioni attinenti a materie affini, omogenee o tra loro collegate;
- c) le Aree: unità organizzative preordinate al coordinamento di attività omogenee individuate per ampi ambiti di competenza nell'ambito delle Direzioni centrali e caratterizzate da particolare complessità organizzativa e funzionale;
- d) i Servizi: unità organizzative inserite nelle Direzioni centrali o equiparate ovvero tra le strutture della Presidenza, istituite per l'esercizio di attività omogenee e la gestione dei relativi procedimenti amministrativi.

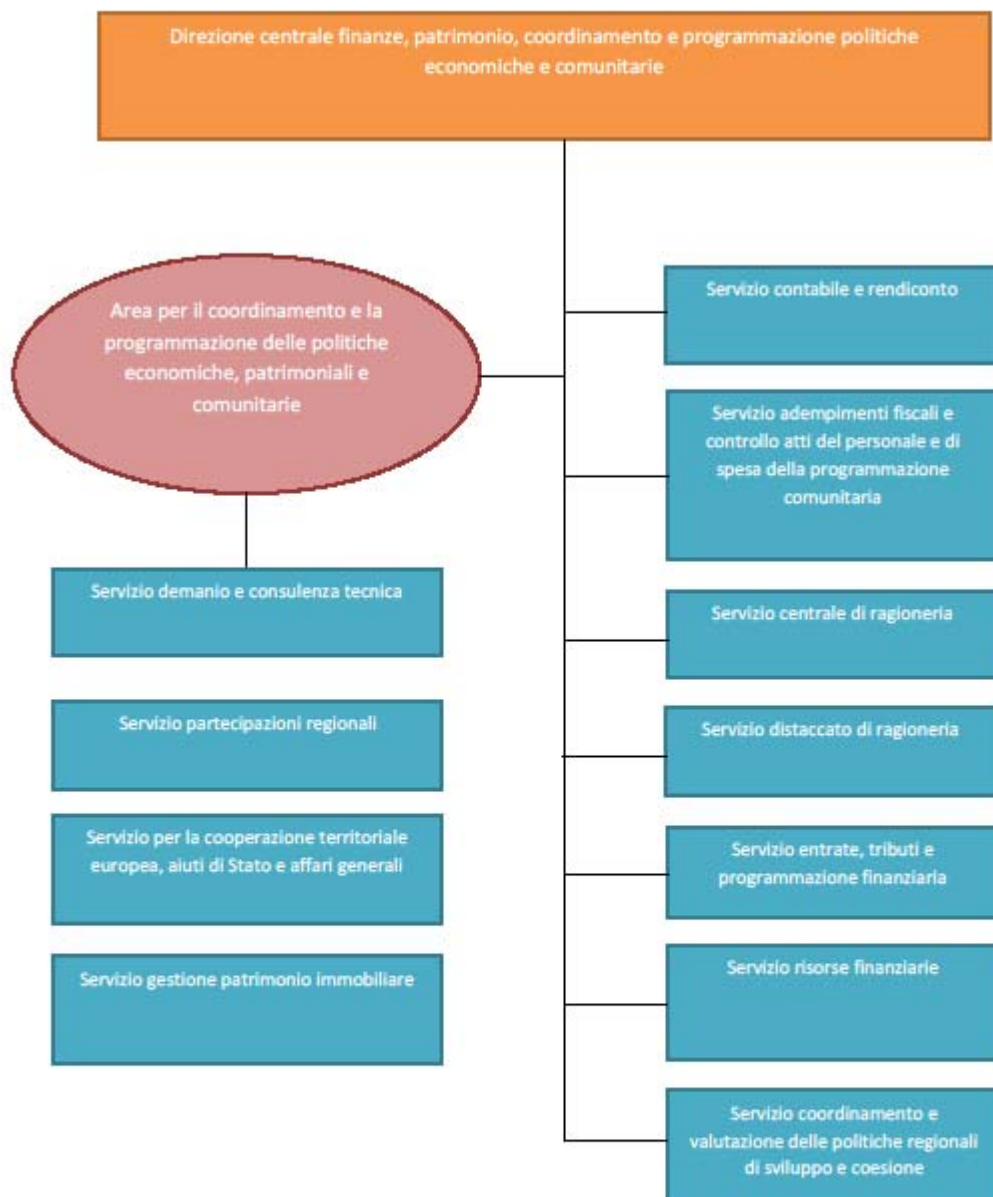
Organigramma

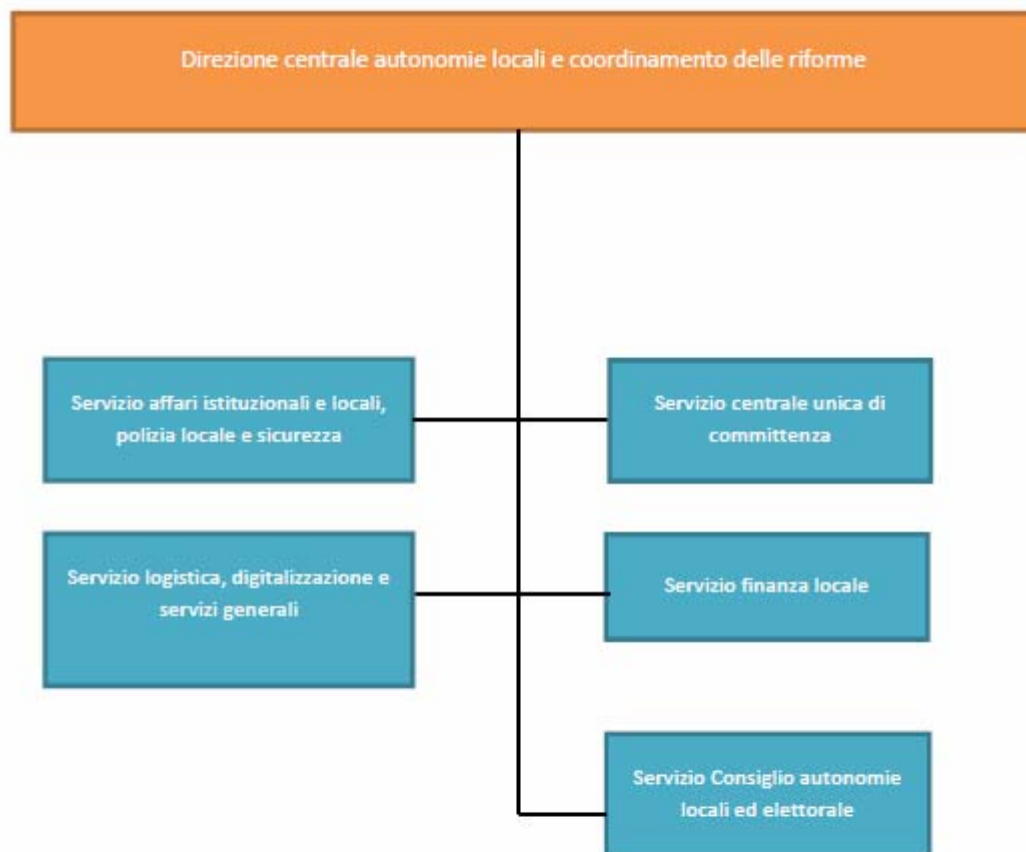
A partire dal primo febbraio 2016 l'articolazione della struttura organizzativa subirà una parziale modifica che riguarderà alcune Direzioni Centrali. Tra le interessate, la DC finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie e l'attuale Servizio programmazione finanziaria, la DC autonomie locali e coordinamento delle riforme che vede fondersi in un unico servizio il Servizio consiglio autonomie locali ed il Servizio elettorale, la DC infrastrutture, mobilità pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia, con la fusione del Servizio lavori pubblici e il Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione, la soppressione del Servizio mobilità che passa una parte di competenze in materia di porti al costituendo Servizio porti e navigazione ed una parte al costituendo Servizio trasporto pubblico regionale e locale. L'attuale DC attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali vedrà la soppressione dell'Area risorse agricole, forestali e ittiche che andrà a costituire la DC risorse agricole, forestali e ittiche; il nuovo assetto riguarderà anche l'attuale DC lavoro, formazione istruzione pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università.

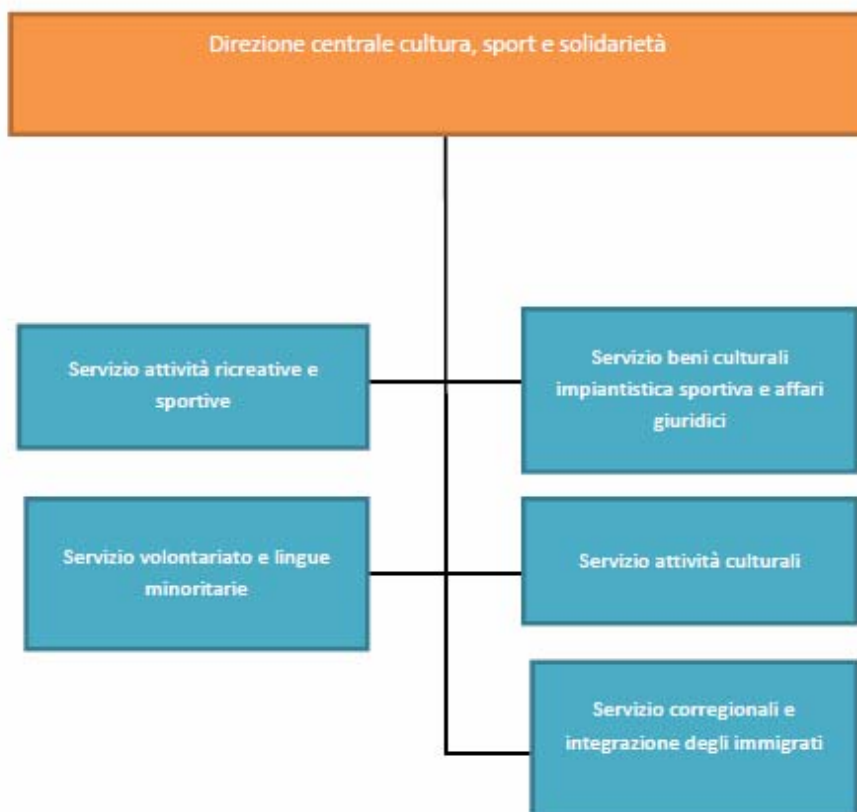
L'organigramma di seguito riportato tiene pertanto conto di tali modifiche e non comprende il Consiglio regionale, dotato di una propria autonomia organizzativa. Viceversa, non è previsto un ruolo autonomo per il personale ivi assegnato, ricompreso invece nei dati esposti in seguito.

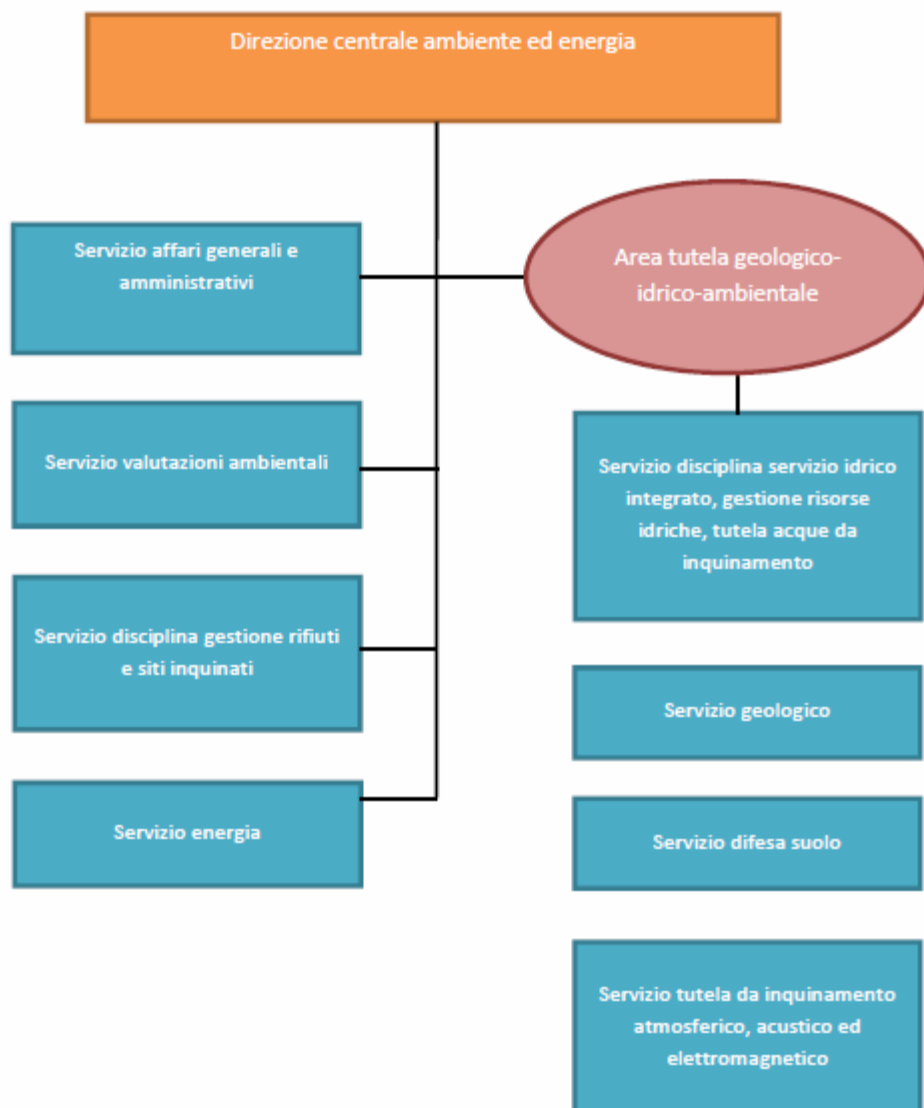


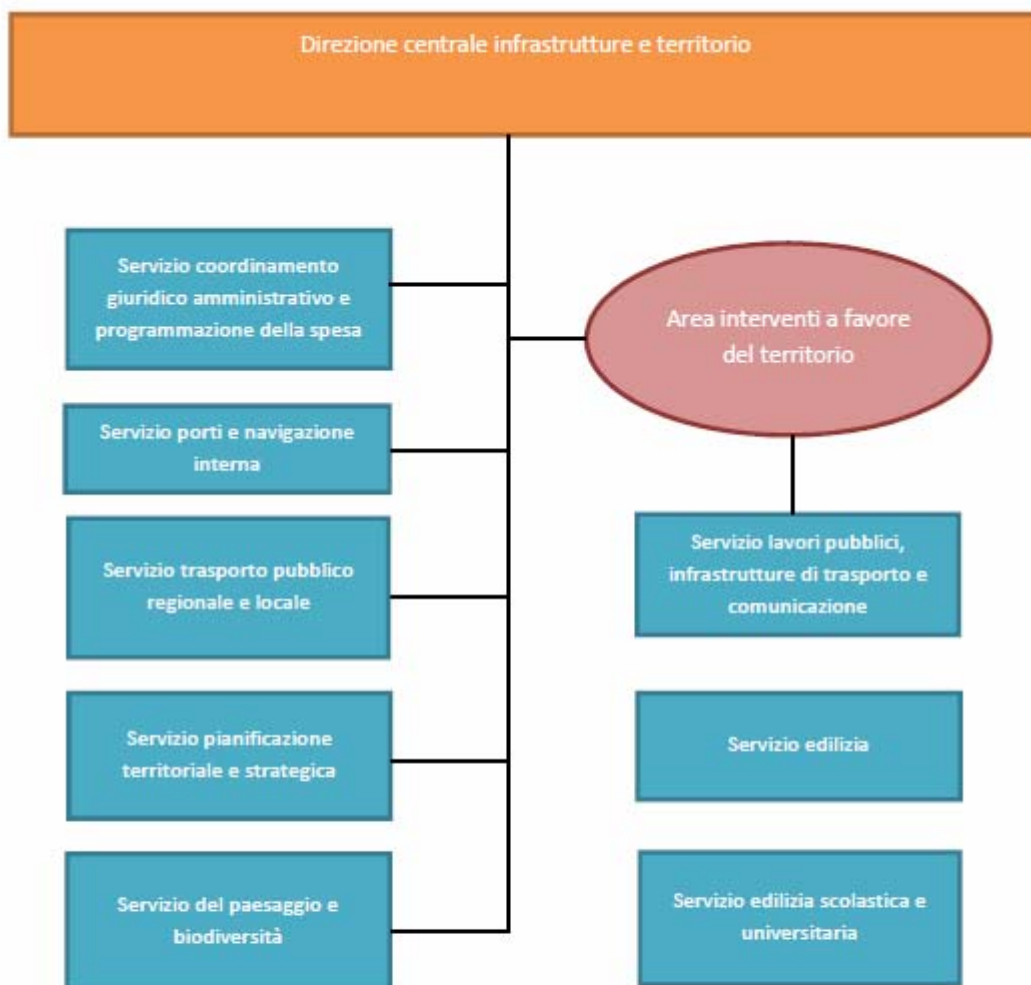
Assetto 01_02_2016

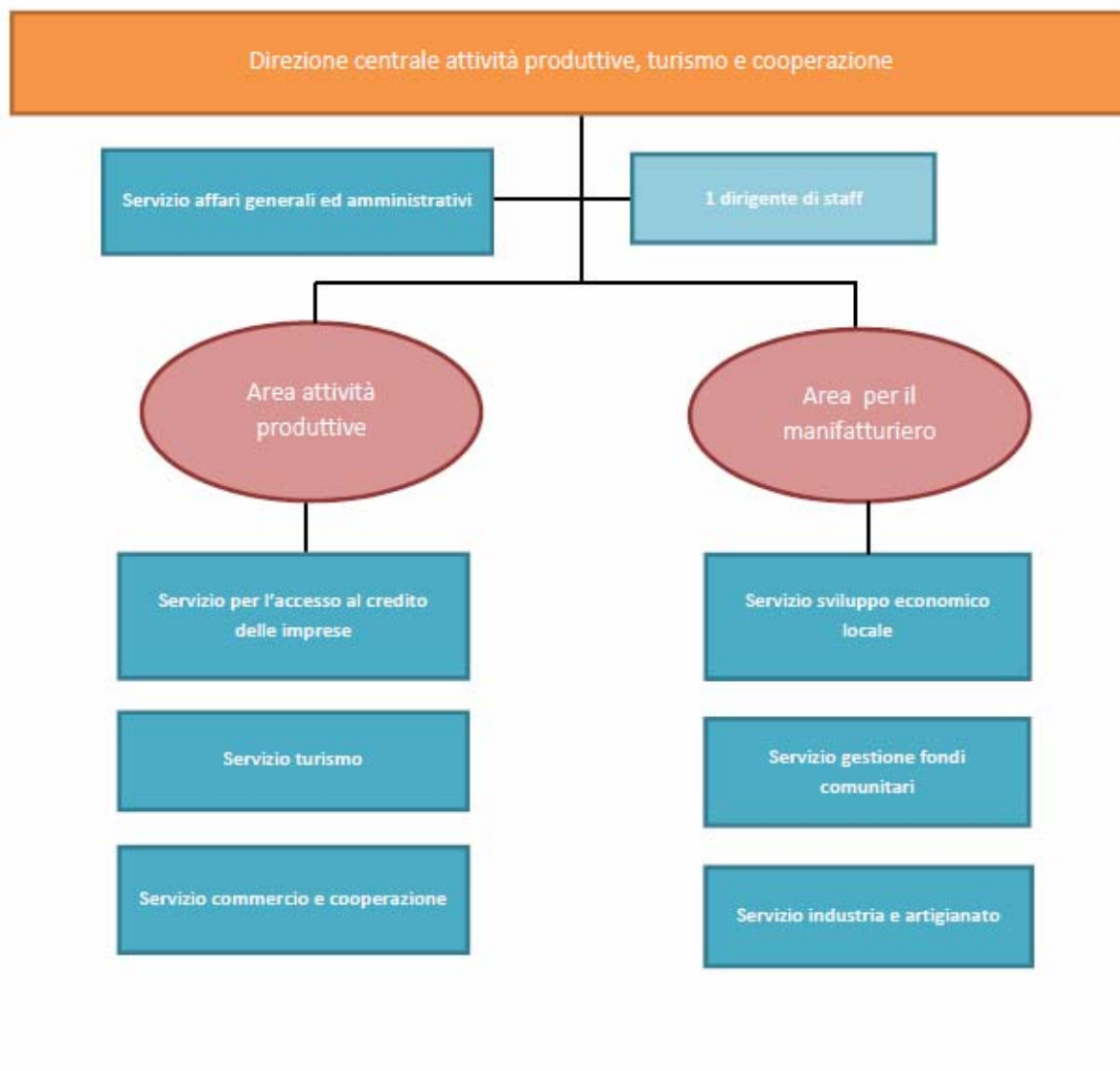


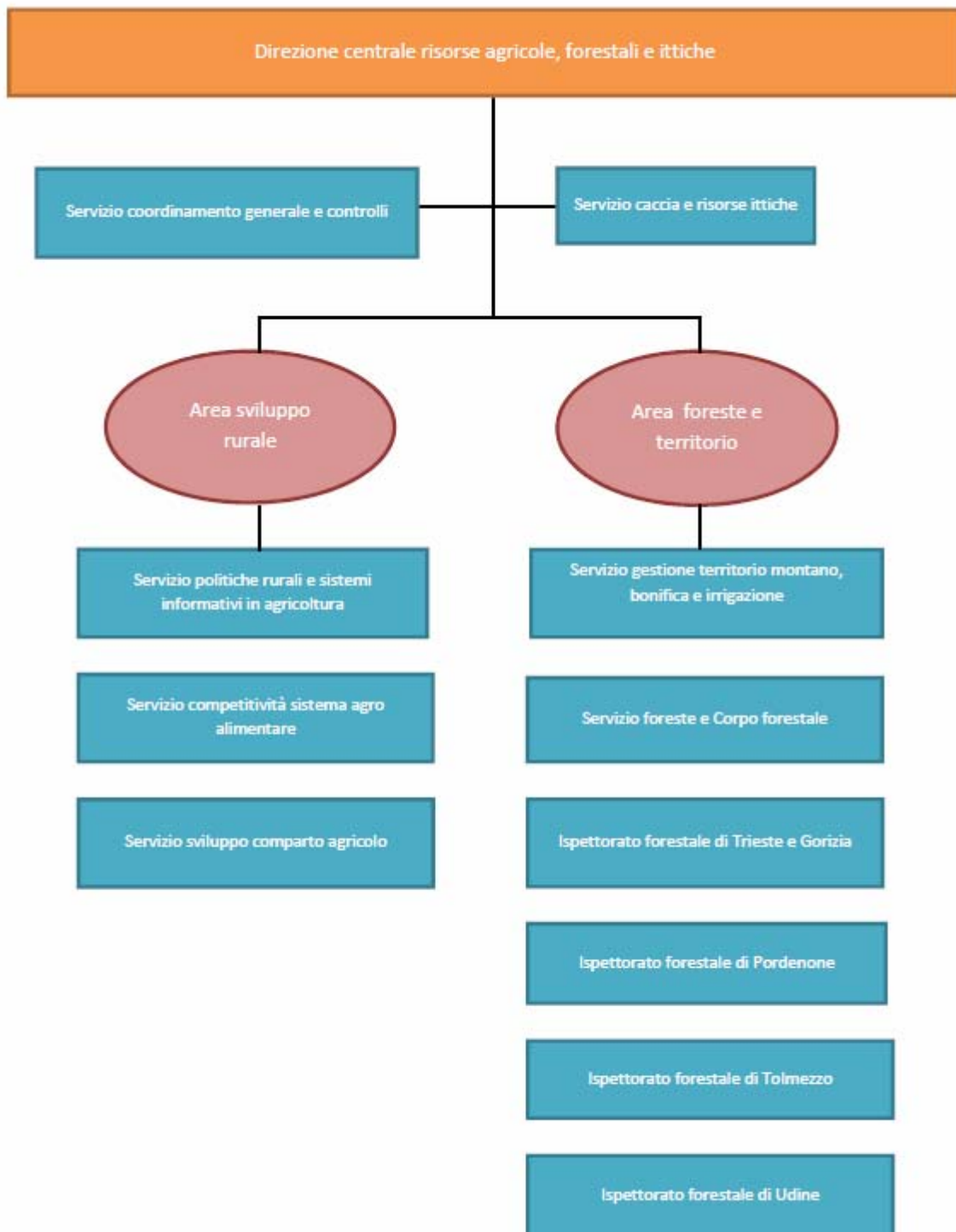


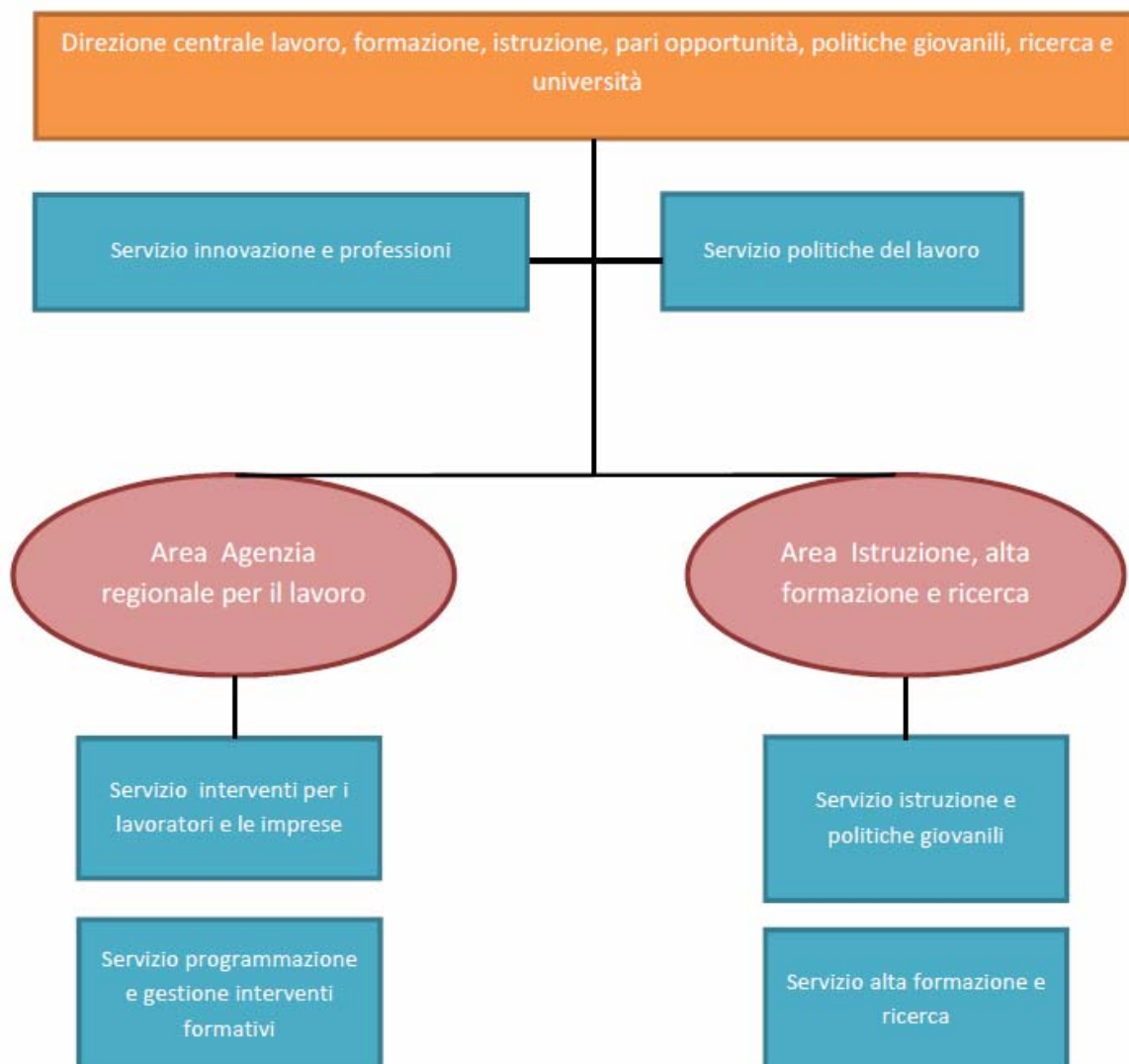


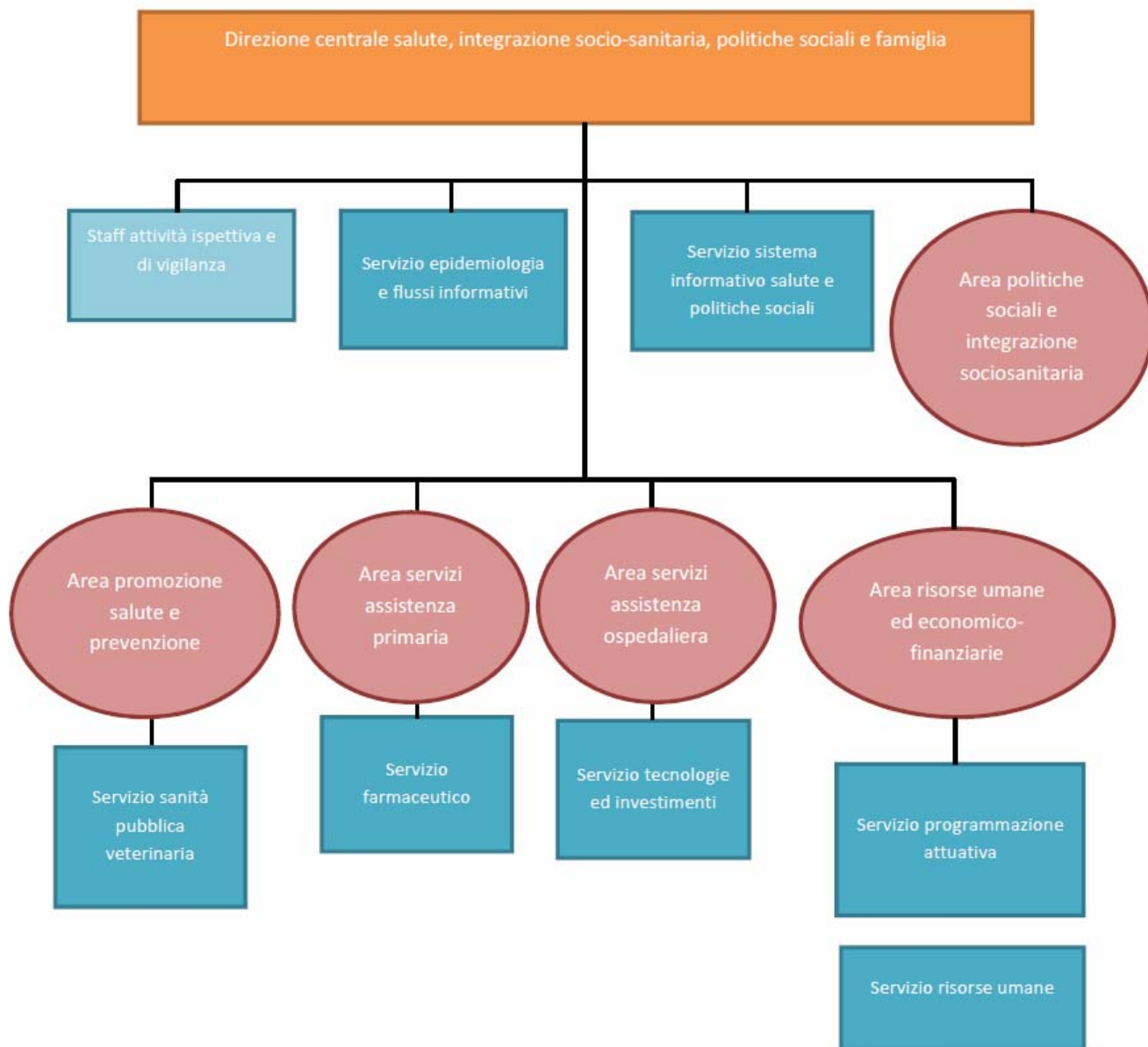


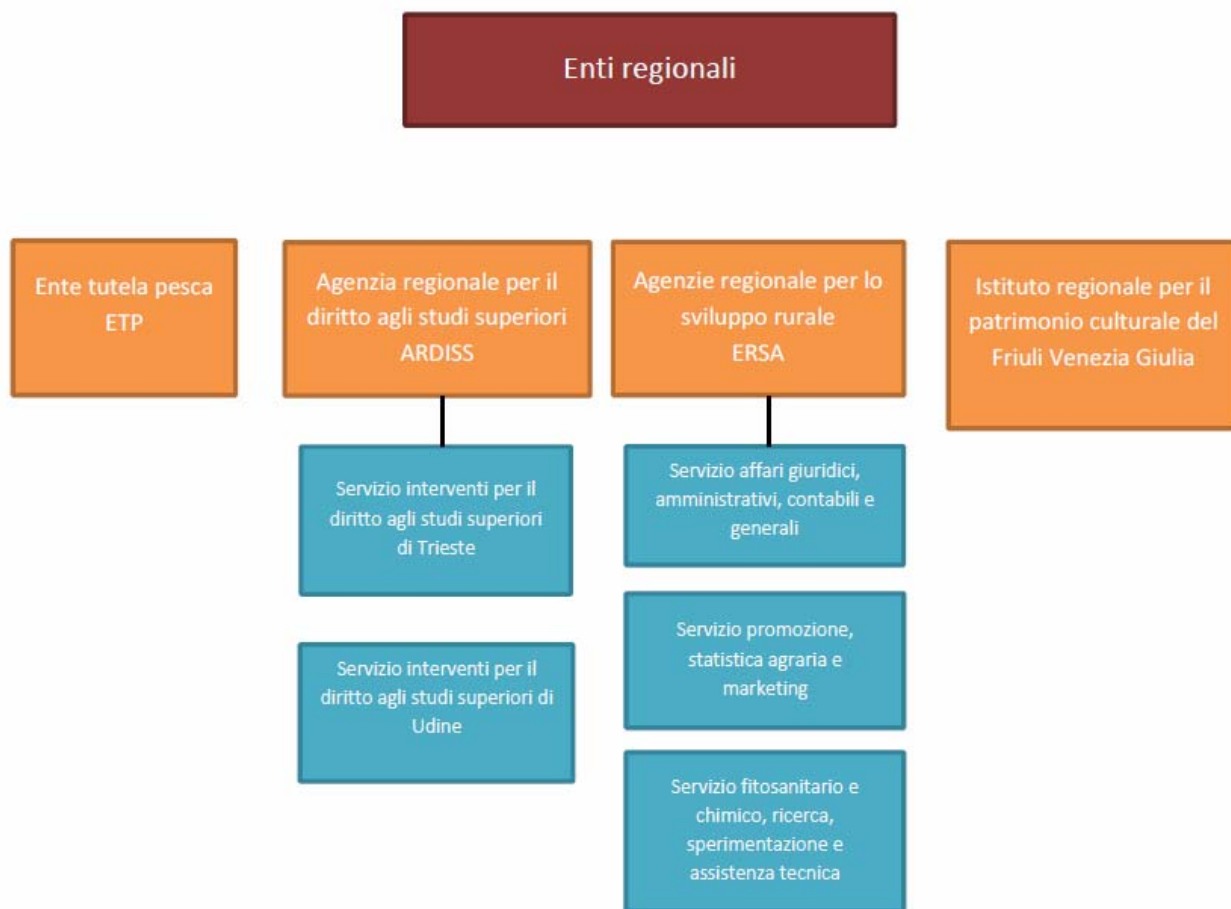












Fonte: Direzione generale RAFVG

Personale

Al 31 dicembre 2015 il personale in servizio presso l'Amministrazione e gli Enti regionali ammontava a 2.985 unità, di cui 2.853 a tempo indeterminato e 132 a tempo determinato (comprensivo delle unità di personale a supporto degli organi politici pari a 71 unità e 34 comandati in entrata). In tale consistenza non è stato considerato il personale esonerato dal servizio, il personale comandato in uscita ed il personale somministrato.

Ripartizione del personale nell'ambito del sistema di classificazione vigente. Dati al 31 dicembre 2015

Categoria	Tempo determinato	Tempo indeterminato
Dirigenti apicali	12	24
Dirigenti	4	76
Giornalisti	2	16
D	82	1.668
C	27	653
B	5	109
A	-	59
FC (area forestale)	-	124
FB (area forestale)	-	105
FA (area forestale)	-	19
Totale	132	2.853

Fonte: Direzione generale RAFVG

Di detto personale la percentuale di donne è pari al 54,67%, di cui lo 0,55% in posizione apicale, il 1,9% nelle altre posizioni dirigenziali e il 97,55% nel personale non dirigenziale. L'incidenza della presenza femminile sul totale delle posizioni dirigenziali apicali è pari al 27% mentre sul totale delle altre posizioni dirigenziali è pari al 36,6%.

Il tasso di compensazione del turnover medio tra il 2011-2015 è pari al 31,3%. Alle assunzioni si è fatto fronte mediante i piani annuali dei fabbisogni di personale nell'ambito delle risorse finanziarie previste per ciascun anno ai sensi dell'articolo 13 della L.R. 24/2009 e attraverso il trasferimento di personale tra gli enti del comparto unico FVG mediante l'istituto della mobilità che, ai sensi della medesima normativa, non è da considerarsi nell'ambito dei limiti assunzionali. Nel corso del triennio esposto sono stati, inoltre, previsti trasferimenti e assunzioni di personale a seguito di specifiche disposizioni di legge per trasferimenti di funzioni e/o soppressione di enti, che non sono da considerarsi nell'ambito dei limiti assunzionali per esplicita disposizione delle norme di riferimento.

Tasso di compensazione del turnover. Anni 2013-2015

	Assunti	Cessati
2013	39	27
2014	27	67
2015	10	97

Fonte: Direzione generale RAFVG

Analisi dei caratteri qualitativi/quantitativi e del benessere organizzativo. Anni 2013-2015

Indicatori	2013	2014	2015
Età media del personale non dirigente (anni)	50	51	51
Età media del personale dirigente (anni)	54	55	55
Tasso di crescita unità di personale (rispetto all'anno precedente)	1,46%	-0,75%	7,22%
Personale non dirigente con laurea (%)	38,9	39,8	40
Personale dirigente con laurea (%)	98,3	98,3	98,3
N. ore di formazione (media per dipendente)	29,0	30,5	31,8
Costi di formazione/spese del personale	0,2%	0,3%	0,2%
Tasso di assenze*	8,1%	7,5%	7,6%
Tasso di dimissioni premature	7,4%	3,0%	3,3%
Tasso di richieste di trasferimento **	2,1%	6,8%	-
Tasso di infortuni ***	2,0%	1,1%	0,8%
Personale assunto a tempo indeterminato (%)	96,6	96,4	95,6

Nota: * Indica il rapporto tra il totale delle assenze (per malattie e per altri motivi, escluse le ferie e i permessi a ore) del personale non dirigenziale a tempo indeterminato e di tutto il personale dirigenziale (a tempo determinato e indeterminato) e il totale dei giorni lavorativi calcolato moltiplicando il numero dei giorni lavorativi nell'anno per la media annua del numero dei dipendenti interessati alla rilevazione in servizio al primo giorno di ciascun mese. ** Indica il rapporto tra le richieste di trasferimento presentate nel periodo e la consistenza del personale non dirigente con contratto di lavoro a tempo indeterminato. *** Indica il rapporto tra il numero di infortuni (compresi quelli in itinere) e il numero di dipendenti in servizio in ciascuna annualità determinato dalla somma del personale a tempo determinato e indeterminato in servizio al 31 dicembre al quale sono stati aggiunti i comandati in uscita e i cessati.

Fonte: Direzione generale RAFVG

Stipendio medio annuo lordo percepito dai dipendenti per tipo di contratto. Anni 2013-2015

Indicatori	2013	2014	2015
Dipendenti a tempo indeterminato			
Dirigenti	86.685,92	84.320,70	83.586,99
Dirigenti giornalisti	84.785,46	85.015,63	89.112,91
Non dirigenti	31.933,34	31.901,82	31.661,00
Non dirigenti giornalisti	55.634,49	55.634,49	59.407,00
Dipendenti a tempo determinato			
Dirigenti	124.257,37	121.785,80	119.321,09
Non dirigenti	26.416,63	27.304,58	27.029,30
Non dirigenti giornalisti	38.377,02	39.227,09	32.855,02

Fonte: Direzione generale RAFVG

1.4 Risorse finanziarie e spese

Il protocollo di intesa tra lo Stato e la Regione del 23 ottobre 2014

Come è noto il rapporto tra lo Stato e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in materia finanziaria è divenuto, negli ultimi anni, particolarmente complesso: il rapido succedersi di misure di coordinamento della finanza pubblica, sempre più incisive e unilateralmente disposte, ha spinto la Regione a promuovere ricorsi avanti alla Corte costituzionale in funzione difensiva delle proprie prerogative statutarie.

Nel tempo si è acuita l'esigenza dell'Amministrazione di confrontarsi con lo Stato per individuare, nel rispetto del principio dell'accordo, in che modo le ragioni dell'autonomia regionale possano coordinarsi con il principio di solidarietà nazionale e con i vincoli assunti con i trattati comunitari, anche al fine di superare le incertezze del contenzioso in corso.

In questa direzione si è mossa l'Amministrazione regionale che, nell'esercizio 2014, ha sottoscritto un protocollo di intesa diretto, oltre ad alleggerire i vincoli finanziari a carico della specialità, alla semplificazione dei rapporti, alla definizione delle controversie, alla riduzione della complessità degli istituti che gravano sulla gestione finanziaria dell'ente. L'intesa, siglata il 23 ottobre 2014, può essere sintetizzata nei seguenti punti:

- copre l'arco temporale 2011-2017 e definisce per l'intero periodo i contributi a carico della Regione e degli enti locali del suo territorio;
- il contributo che deriva dall'intesa dell'ottobre 2010 (così detto patto Tremonti Tondo), originariamente destinato all'attuazione del federalismo fiscale, relativamente al periodo 2011-2017:
 - viene sostituito con un contributo alla sostenibilità del debito pubblico;
 - viene diminuito di complessivi 350 milioni di euro in termini di saldo netto da finanziare e di 320 milioni di euro in termini di indebitamento netto;
 - viene rivisto da una successiva intesa per quanto attiene alle annualità successive al 2017;
- lo Stato si obbliga a versare crediti vantati dalla Regione e relativi a rapporti pregressi per un ammontare di complessivi 155,4 milioni di euro;
- la Regione rinuncia ai ricorsi pendenti avanti alla Corte Costituzionale in materia di misure di coordinamento della finanza pubblica;
- lo Stato e la Regione concordano di adeguare l'ordinamento finanziario contabile regionale ai principi in materia di armonizzazione di bilanci mediante ricorso alle fonti statutarie (e dunque alle norme di attuazione statutaria).

Le manovre di coordinamento della finanza pubblica

Il coordinamento della finanza pubblica, come è noto, è materia compresa nella competenza legislativa concorrente ai sensi dell'art. 117, terzo comma della Costituzione: enucleando i principi fondamentali di tale materia lo Stato persegue gli obiettivi di riequilibrio economico finanziario dei conti pubblici nazionali. Le misure di coordinamento operano sia sul versante della spesa che su quello dell'entrata: i "contributi in termini di indebitamento netto" riducono la capacità di spesa della Regione, introducendo un limite alle risorse impegnabili e pagabili nell'esercizio, mentre i "contributi in termini di saldo netto da finanziare" riducono l'entrata regionale, consentendo allo Stato di operare prelievi sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali statutariamente spettanti all'Ente. Il concorso in termini di indebitamento netto previsto nel 2016 a carico della Regione ammonta a 1.188, 37 milioni di euro e pertanto diminuisce rispetto all'analogo valore del 2015 di circa 90 milioni di euro; occorre precisare tuttavia che il valore riferito all'esercizio 2015 rappresenta l'ammontare del contributo previsto per il predetto esercizio nell'ambito della programmazione del relativo bilancio. Gli accantonamenti sull'entrata della Regione a valere sul bilancio 2016 ammontano a circa 760 milioni di euro, con una diminuzione rispetto allo stesso valore tenuto in considerazione nel bilancio iniziale dell'esercizio 2015 di circa 19 milioni di euro.

**Contributo agli obiettivi di finanza pubblica in termini di indebitamento netto e di saldo netto da finanziare
(milioni di euro)**

	2015	2016	variazione 2016-2015	2017	2018
Contributo agli obiettivi di finanza pubblica in termini di indebitamento netto	1.279.097,63	1.188.372,71	-90.724,92	1.198.372,71	1.278.372,71
Contributo agli obiettivi di finanza pubblica in termini di saldo netto da finanziare	779.602,30	760.013,47	-19.588,83	770.013,47	890.013,47

Fonte: Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie RAFVG

Il processo di armonizzazione dei bilanci pubblici: il d.lgs. 118/2011

Un aspetto di rilievo nella disamina del quadro delle entrate e delle spese del triennio 2016-18 riguarda l'applicazione della disciplina del d.lgs. 118/2011 in tema di armonizzazione dei bilanci.

Come è noto, l'iniziativa legislativa diretta alla standardizzazione delle scritture contabili è collocata nell'ambito del processo di attuazione dell'art. 119 della Costituzione e, dunque, trova la sua fonte innanzitutto nella legge delega 5 maggio 2009 n. 42 (Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione). In attuazione della legge delega sono stati emanati diversi decreti delegati, tra i quali, per quanto qui di interesse, il d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

L'adozione da parte di Enti Locali e Regioni di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che economico-patrimoniale ha come principale finalità la trasparenza e il confronto dei risultati economici delle pubbliche amministrazioni.

Il legislatore regionale, con la legge regionale n. 26 del 10/11/2015, ha stabilito di applicare a decorrere dal bilancio di previsione 2016-18 le disposizioni del citato decreto 118/2011, nei termini ivi previsti per le Regioni ordinarie posticipati di un anno, e di adottare, sin dall'esercizio 2016, gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'articolo 11 del d.lgs. 118/2011 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria. Pertanto, la disamina delle risorse finanziarie di seguito effettuata avrà ad oggetto la classificazione delle entrate e delle spese prevista dalla nuova disciplina, introducendo un punto di discontinuità rispetto ai precedenti esercizi finanziari, dal momento che cambia l'articolazione in titoli delle entrate e delle spese. Nel dettaglio:

- per le entrate, i titoli previsti nel I livello del Piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del d.lgs. 118/2011;
- per le spese, i titoli previsti nel I livello del Piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del d.lgs. 118/2011, nonché le missioni e i programmi come definiti dall'art. 13, comma 1, del d.lgs. 118/2011, dove per missioni e programmi si rappresentano rispettivamente:
 - le funzioni principali perseguite dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate; sono definite in base al riparto di competenze stabilito dagli art. 117 e 118 della Costituzione, assumendo come riferimento le Missioni individuate per lo Stato;
 - gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle Missioni; la denominazione del Programma riflette le principali aree di intervento delle missioni di riferimento, consentendo una rappresentazione di bilancio omogenea per tutti gli enti pubblici che evidenzia le politiche realizzate da ciascun ente con pubbliche risorse.

Il quadro delle entrate

La tabella seguente rappresenta le entrate previste per il triennio 2016-2018 in milioni di euro, distinte secondo il titolo di entrata:

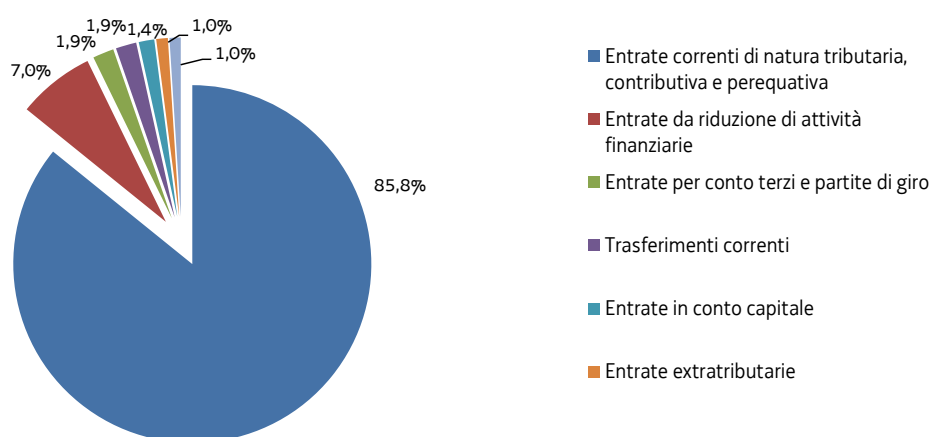
Entrate previste per titolo (milioni di euro). Anni 2016-2018

TITOLO	2016	2017	2018
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.841,03	5.824,65	5.824,65
2 - Trasferimenti correnti	126,8	126,58	127,2
3 - Entrate extratributarie	71,26	42,27	23,22
4 - Entrate in conto capitale	95,43	51,08	42,77
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	473,22	473,04	471,5
6 - Accensione prestiti	68	-	-
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	129,78	124,5	124,5
Totali	6.805,53	6.642,12	6.613,84

Fonte: Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie RAFVG

Le entrate del bilancio regionale sono in massima parte di natura tributaria: la Regione percepisce infatti una compartecipazione ai tributi erariali versati nel territorio regionale (art. 49 dello Statuto) ed è destinataria diretta dei tributi regionali (ad esempio l'Irap). Tra le altre entrate, vi sono trasferimenti da parte dello Stato, dell'Unione europea ecc.; entrate regionali di natura extratributaria, entrate derivanti, in generale, dalla gestione del capitale, ed entrate derivanti dall'indebitamento e l'avanzo vincolato presunto dell'esercizio precedente. Completano il bilancio le cosiddette "partite di giro", ovvero entrate per conto di terzi, sull'utilizzo delle quali l'Amministrazione non può esercitare nessun tipo di discrezionalità: trattandosi di poste destinate a transitare nel bilancio per uguale importo in entrata e in spesa la loro disamina viene solitamente omessa.

Composizione delle entrate del bilancio della Regione (valori %). Anno 2016



Fonte: Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie RAFVG

TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate del titolo primo sono previste per il 2016 nella misura di 5.841,03 milioni di euro, in aumento rispetto alle previsioni del 2015 di 88,33 milioni di euro.

Va ricordato tuttavia che le previsioni iniziali dell'esercizio 2015 erano caratterizzate dalla presenza di una posta straordinaria relativa ad entrate tributarie di esercizi pregressi per un importo di 155,35 milioni di euro: se non si tiene conto

della predetta posta, rendendosi con ciò omogeneo il raffronto tra le due annualità, il differenziale degli stanziamenti di titolo primo si attesta a 243,68 milioni di euro, anche alla luce delle stime crescita economica del Paese del Governo italiano, coerenti con quelle formulate dai più accreditati istituti di ricerca.

L'incremento delle previsioni riguarda alcune importanti compartecipazioni ai tributi erariali e rispecchia l'andamento favorevole delle imposte nell'esercizio 2015. È il caso della compartecipazione all'Irpef (+ 96 milioni), della compartecipazione all'Ires (+ 83 milioni) e della compartecipazione sulle imposte sostitutive (+ 47,75 milioni).

Nella tabella a seguire, si riportano in via aggregata gli stanziamenti riferibili alle compartecipazioni ai tributi erariali, al netto di compensazioni e rimborsi, a cui sono imputati gli accantonamenti operati dallo Stato a titolo di contributo alla finanza pubblica.

Compartecipazione ai tributi erariali (milioni di euro). Anno 2016

Compartecipazione	entrate libere a	accantonamenti b	Totale c = a+b
Compartecipazione Irpef	1.327,46	329,54	1.657,00
Compartecipazione Ires	240,34	59,66	300
Compartecipazione Iva	781,09	193,91	975
Compartecipazione imposta erariale energia elettrica	44,06	10,94	55
Compartecipazione imposta erariale consumo tabacchi	103,75	25,75	129,5
Compartecipazione imposta sui redditi da pensione riscossa fuori regione	564,79	140,21	705
Totale	3.061,49	760,01	3.821,50

Fonte: Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie RAFVG

Per quanto riguarda i tributi propri, la parte preponderante è costituita dal gettito dell'Irap versata da amministrazioni pubbliche o da soggetti privati.

Titolo 2 – Trasferimenti correnti

Le entrate da trasferimenti correnti si attestano, per il triennio oggetto di previsione, su un importo di circa 126 milioni di euro. Tra le poste più significative si segnalano i trasferimenti da parte dello Stato destinati a compensare i minori introiti dei Comuni della Regione in relazione all'abolizione dell'ICI per l'abitazione principale, per un importo di circa 74 milioni, e la quota statale e comunitaria relativa al Fondo Sociale Europeo Crescita e occupazione 2014-2020, per circa 33 milioni.

Titolo 3 – Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie sono previste per l'esercizio 2016 in importo superiore al secondo e terzo esercizio del triennio programmatico, in quanto sono previste nell'esercizio 2016 alcune poste di carattere straordinario e di importo consistente, quali:

- rientri di fondi anticipati dal bilancio regionale a valere sui programmi del Fondo di Sviluppo e Coesione, per 27 milioni di euro;
- restituzioni da parte del Consiglio Regionale di somme non utilizzate negli anni precedenti, pari a 1,8 milioni di euro.

È inoltre previsto il recupero, da parte dei comuni della Regione, delle entrate relative al maggior gettito di cui all'articolo 13, d.l. 201/2011, per un importo di circa 15 milioni.

La restante parte degli stanziamenti afferenti a questo titolo di entrata riguarda recuperi, rimborsi e proventi vari che si pongono in sostanziale continuità con gli esercizi precedenti.

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

Le entrate di titolo 4 sono previste per il 2016 in ragione di circa 95 milioni di euro; l'importo è destinato a scendere negli esercizi successivi per il venir meno di alcune poste non ripetibili negli esercizi futuri, tra le quali le più significative sono:

- il rimborso, da parte dello Stato, dell'ultima rata del mutuo contratto per la realizzazione della Grande Viabilità a servizio della città di Trieste, per un ammontare di circa 15 milioni;
- un'assegnazione statale vincolata finalizzata all'edilizia scolastica, dell'importo di quasi 19 milioni;
- la riproposizione del contributo del parte del Land Carinzia per la realizzazione di interventi riguardanti il comprensorio sciistico di Pramollo-Nassfeld, per un importo di circa 6 milioni.

Per quanto riguarda le poste più significative previste nel triennio, si segnalano principalmente i trasferimenti dallo Stato e dall'Unione Europea per il programma POR FESR, per un importo complessivo di circa 27 milioni.

Le altre poste afferenti a questo titolo di entrata, che sono previste per importi in sostanziale continuità nel triennio programmatico, riguardano fondamentalmente altre assegnazioni statali a ristoro di oneri di ammortamento contratti per far fronte ad eventi calamitosi di esercizi pregressi, e rientri di somme relative al fondo edilizia residenziale.

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Le entrate da riduzione di attività finanziarie si attestano, per tutto il triennio di programmazione, su un importo di circa 470 milioni di euro, ai quali è correlata una spesa per l'incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) di pari importo.

Sono previsti inoltre rientri di anticipazioni a favore di teatri e di scuole paritarie, in relazione ad importi spettanti agli stessi enti da parte dello Stato, per un importo complessivo di quasi 20 milioni: anche tali anticipazioni trovano puntuale corrispondenza negli stanziamenti della parte spesa.

Titolo 6 – Accensione di prestiti

È previsto il ricorso al mercato finanziario, nel corso del 2016, per un importo di 68 milioni di euro. Nel rispetto dei vincoli posti dall'art. 119 della Costituzione e dall'art. 3, comma 18 della legge 350/2003, ai sensi del quale le risorse attinte sul mercato finanziario possono offrire copertura solo alle tipologie di spese di investimento ivi elencate, il ricorso al mercato finanziario sarà funzionale al finanziamento di investimenti nel settore sanità, per 20 milioni, e la riproposizione di interventi riguardanti il comprensorio sciistico di Pramollo-Nassfeld, per 48 milioni.

Il quadro delle spese

Le autorizzazioni di spesa previste per il triennio 2016-2018 ammontano a:

- 6.805,53 milioni di euro nel 2016,
- 6.642,12 milioni di euro nel 2017,
- 6.613,84 milioni di euro nel 2018.

Nella tabella che segue viene riportata la sintesi delle autorizzazioni di spesa distinte per titolo, che forniscono copertura anche agli impegni già assunti:

Autorizzazioni di spesa per titolo (milioni di euro). Anni 2016-2018

TITOLO	2016	2017	2018
1 - Spese correnti	5.472,65	5.455,27	5.479,16
2 - Spese in conto capitale	580,9	457,87	430,06
3 - Spese per incremento attività finanziarie	476,7	471,77	471,77
4 - Rimborso prestiti	145,5	132,71	108,35
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	129,78	124,5	124,5
Totali	6.805,53	6.642,12	6.613,84

Fonte: Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie RAFVG

Come già indicato in precedenza, la nuova modalità di rappresentazione delle spese nel bilancio di previsione armonizzato, determina il superamento della logica di ripartizione della spesa per finalità e funzione ed una classificazione delle spese secondo criteri omogenei individuati nei regolamenti comunitari, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti la destinazione delle risorse pubbliche, consentire la più ampia comparabilità dei dati di bilancio e permetterne l'aggregazione. In quest'ottica vengono di seguito presentate le disaggregazioni di spesa per missione e per obiettivo strategico. L'armonizzazione finanziaria entra, dunque, nel ciclo della pianificazione strategica regionale: il fine è rappresentato dalla realizzazione della funzione di programmazione e controllo, utilizzando l'analisi finanziaria come uno dei principali strumenti dell'attività.

Il quadro della spesa per "missione"

Anche per il triennio programmatico 2016-2018 permangono vincoli sulla spesa dettati non solo dalla compatibilità con il livello delle entrate previste o da valutazioni di sostenibilità economica, ma anche da fattori esogeni che incidono in termini di risorse regionali disponibili (manovre statali con effetti in termini di accantonamenti e riserve a valere sulle compartecipazioni ai tributi erariali; patto di stabilità).

L'allocazione delle risorse disponibili non può prescindere dalla necessità di garantire copertura alle obbligazioni già assunte in esercizi precedenti a gravare sugli esercizi del triennio programmatico, di conseguenza, grazie all'effetto combinato di misure di razionalizzazione e di revisione della spesa nel rispetto dei principi contabili dell'armonizzazione dei bilanci, è stato possibile destinare adeguate risorse per l'espletamento delle funzioni ed il perseguimento degli obiettivi strategici regionali, classificati secondo il d.lgs 118/2011 nelle seguenti "missioni":

Spesa per missione (milioni di euro). Anni 2016-2018

MISSIONE	2016	2017	2018
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.410,96	2.386,73	2.510,54
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2,57	1,77	1,77
4 - Istruzione e diritto allo studio	88,93	67,5	63,03
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	91,12	86,76	86,12
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	22,19	18,23	17,43
7 - Turismo	103,19	44,61	43,58
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	118,5	92,8	80,81
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	60,41	47,8	46,43
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	253,98	248,82	244,2
11 - Soccorso civile	16,08	14,57	8,12
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	233,07	226,45	226,09
13 - Tutela della salute	2.298,95	2.296,17	2.224,51
14 - Sviluppo economico e competitività	110,3	111,02	108,25
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	71,27	66,8	69,3
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	26,58	24,44	23,43
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,55	0	0
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	521,58	514,76	514,71
19 - Relazioni internazionali	3,08	2,61	2,56
20 - Fondi e accantonamenti	79,27	120,68	95,59
50 - Debito pubblico	163,18	145,09	122,89
99 - Servizi per conto terzi	129,78	124,5	124,5
Totali	6.805,53	6.642,12	6.613,84

Fonte: Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie RAFVG

Servizi istituzionali, generali e di gestione: € 2.410,96 milioni stanziati per il 2016, principalmente destinati alla gestione contabile al lordo delle entrate e dei servizi fiscali (contributi alla finanzia pubblica derivanti dalle manovre statali, rimborsi in conto fiscale, recuperi nella gestione contabile delle compartecipazioni), ma anche per il funzionamento degli organi istituzionali, il funzionamento dell'ente regionale, la gestione dei beni demaniali e patrimoniali, la gestione e lo sviluppo dei sistemi informativi, le retribuzioni delle risorse umane.

Ordine pubblico e sicurezza: € 2,57 milioni stanziati per il 2016 per il programma regionale in materia di sicurezza (interventi realizzati dagli Enti Locali).

Istruzione e diritto allo studio: € 88,93 milioni € stanziati per il 2016 e destinati ai vari ordini di istruzione dalla prescolastica all'universitaria, ivi inclusi i servizi ausiliari all'istruzione a sostegno del diritto allo studio (trasporto scolastico, libri in comodato, edilizia case studenti, prestiti d'onore e borse di studio).

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: € 91,12 milioni stanziati per il 2016 e destinati alle attività ed interventi di carattere culturale (musei, biblioteche, teatri, minoranze linguistiche, corregionali all'estero, opere ed abitazioni di culto) nonché alla valorizzazione dei beni di interesse storico (conservazione e restauro di immobili, archeologia industriale e architettura fortificata).

Politiche giovanili, sport e tempo libero: € 22,19 milioni stanziati per il 2016 e destinati alle attività ed interventi di carattere sportivo e tempo libero, nonché per le politiche giovanili.

Turismo: € 103,19 milioni stanziati per il 2016 e destinati allo sviluppo e valorizzazione del turismo, anche attraverso l'attività e gli investimenti di Promoturismo FVG.

Assetto del territorio ed edilizia abitativa: € 118,50 milioni stanziati per il 2016 e destinati per interventi di edilizia residenziale pubblica e privata, piani di edilizia economico-popolare, interventi urbani e di assetto del territorio.

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: € 60,41 milioni stanziati per il 2016 e destinati per interventi di difesa del suolo; tutela, valorizzazione e recupero ambientale; servizio idrico integrato; aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione; sviluppo sostenibile del territorio montano.

Trasporti e diritto alla mobilità: € 253,98 milioni stanziati per il 2016 e destinati ai servizi di trasporto ferroviario e rinnovo parco rotabile, trasporto pubblico locale, sviluppo della portualità e della logistica, trasporto aeroportuale; nonché ai servizi di viabilità e investimenti in infrastrutture stradali.

Soccorso civile: € 16,08 milioni stanziati per il 2016 e destinati al sistema di Protezione Civile, nonché ad interventi a seguito di calamità naturali.

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: € 233,07 milioni stanziati per il 2016 e destinati per interventi per asili nido, infanzia e minori; sostegno ai portatori di disabilità, servizio di telesoccorso ed assistenza anziani, Fondo autonomia possibile e Fondo sociale; interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale (misure di sostegno al reddito, antiviolenza, fondo immigrazione); interventi per la famiglia ed il diritto alla casa (fondo sociale edilizia, sostegno locazioni); sostegno alle attività di volontariato.

Tutela della salute: € 2.298,95 milioni stanziati per il 2016 e destinati principalmente al finanziamento ordinario del Servizio Sanitario Regionale, agli investimenti in ambito sanitario, ai servizi informatici e di telecomunicazione in ambito sanitario, nonché alla prosecuzione del piano straordinario degli investimenti in edilizia sanitaria relativo ai grandi ospedali.

Sviluppo economico e competitività: € 110,30 milioni stanziati per il 2016 e destinati ai settori dell'industria, artigianato, commercio e reti distributive; sostegno alla ricerca, l'innovazione e sviluppo delle infrastrutture immateriali. Quota parte della risorse stanziare (€ 33,4 milioni) sono ascrivibili al Fondo POR-FESR 2014-2020.

Politiche per il lavoro e la formazione professionale: € 71,27 milioni stanziati per il 2016 e destinati alla formazione professionale e per il sostegno all'occupazione (contratti di solidarietà difensivi, politiche attive del lavoro). Quota parte della risorse stanziare (€ 36,3 milioni) sono ascrivibili al Fondo POR-FSE 2014-2020.

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca: € 26,58 milioni stanziati per il 2016 e destinati allo sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, nonché per il settore caccia e pesca.

Energia e diversificazione delle fonti energetiche: € 0,55 milioni stanziati per il 2016 e destinati agli Enti Locali e alle PMI per interventi di risparmio energetico.

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali: € 521,58 milioni stanziati per il 2016 e destinati principalmente per i trasferimenti a favore degli Enti Locali, ivi inclusi quelli derivanti dalle minori entrate ICI.

Relazioni internazionali: € 3,08 milioni stanziati per il 2016 e destinati allo sviluppo di relazioni e cooperazione di carattere internazionale, oltre a specifici progetti transfrontalieri.

Fondi e accantonamenti: € 79,27 milioni stanziati per il 2016 in qualità di fondi rischi per spese obbligatorie ed impreviste, fondi per crediti di dubbia esigibilità, fondo contenziosi, fondo garanzie, fondi per la programmazione comunitaria e progetti aggiuntivi (PAR), fondi globali per nuovi interventi legislativi.

Debito pubblico: € 163,18 milioni stanziati per il 2016 e destinati al rimborso delle quote capitale ed interessi su mutui e prestiti, contratti o autorizzati con leggi regionali.

Servizi per conto terzi: € 129,78 milioni stanziati per il 2016 e destinati alla contabilizzazione dei servizi per conto terzi e delle partite di giro.

Il quadro della spesa per obiettivo strategico

All'interno del D. Lgs. 118/2011, nel principio contabile applicato sulla programmazione, viene posta una chiara correlazione fra obiettivi e risultati di medio e breve termine e rispettivi strumenti di programmazione e rendicontazione. L'obiettivo è di integrare la contabilità pubblica armonizzata alla programmazione economico-finanziaria per dare vita ad un sistema complessivo che dalla strategia dell'ente passi alla programmazione di medio-breve periodo, con la definizione degli interventi, dei capitoli di spesa e degli impatti attesi.

Il raccordo tra il ciclo della programmazione economico-finanziaria ed il ciclo della pianificazione strategica e della performance tramite l'illustrazione delle linee politico programmatiche e del quadro delle risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli obiettivi strategici del Piano della prestazione collegati alle missioni ed ai programmi di spesa che confluiranno nel bilancio di previsione annuale 2016 e triennale 2016-2018 viene di seguito effettuato attraverso la lettura delle spese relative ai singoli obiettivi strategici attraverso una riclassificazione dei capitoli di spesa per priorità strategica e obiettivo strategico.

Tale impostazione, che anticipa i contenuti del DEFR garantendo uno stretto collegamento tra obiettivi di spesa, obiettivi di performance e risultati attesi, consente alla Regione, tramite una costante verifica tra risultati programmati e risultati raggiunti, una valutazione del rapporto tra risorse impiegate e risultati conseguiti per accrescere il livello di efficienza nell'uso delle risorse disponibili, in un contesto che vede l'Amministrazione fare fronte ad una domanda di servizi crescente e differenziata che si accompagna ad una riduzione delle risorse pubbliche.

Dal punto di vista operativo, sono state preliminarmente individuate, per tutte le attività regionali, una priorità/obiettivo strategico e la predisposizione di una tabella di transcodifica missioni/programmi – priorità/obiettivo strategico, sulla base di uno specifico glossario che permette di effettuare un raccordo tra risorse assegnate agli obiettivi strategici e le risorse assegnate alle missioni/programmi di spesa. È stata poi effettuata l'assegnazione, per ogni capitolo di spesa del centro di responsabilità (Direzione centrale/Struttura della presidenza e Servizio), del codice missione e programma del piano dei conti, e di un codice priorità e obiettivo strategico. Identificando per ciascun capitolo un doppio codice, per priorità/obiettivo strategico e per missione/programma collegato, nel nuovo sistema di contabilità integrata la rilevazione finanziaria delle spese si traduce, al momento della liquidazione delle medesime, nella rilevazione economica dei costi tramite il raccordo dei capitoli al V livello del piano dei conti finanziario. L'assegnazione univoca di ciascun capitolo di bilancio ad un solo Obiettivo strategico è basata su una maggiore omogeneità, sotto il profilo della spesa, delle azioni strategiche contenute nei 33 obiettivi strategici e, a cascata, su una maggiore omogeneità degli interventi contenuti in ciascuna azione strategica all'interno del Piano della Prestazione.

Questo metodo di rappresentazione permetterà a consuntivo, nella Relazione sulla prestazione, una lettura delle spese e dei costi legati agli obiettivi strategici, funzionale alla valutazione organizzativa ed individuale della Regione ed alla misurazione dell'efficienza e dell'impatto dell'azione amministrativa.

Sotto il profilo delle risorse finanziarie disponibili, il processo sopra descritto permette di rappresentare in formato tabellare le previsioni di spesa 2016, 2017 e 2018 per ciascuna missione e programma correlata al singolo obiettivo strategico che, all'interno del piano della prestazione, si declineranno nelle azioni strategiche. La lettura più analitica, che comprende la descrizione delle attività previste per il 2016 per ogni missione di spesa riferita all'obiettivo, con le relative strutture attuatrici, è contenuta, invece, nella Relazione Politico Programmatica 2016-2018 approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 17 dicembre 2015.

Spesa per obiettivo strategico (stanziamenti in milioni di euro). Anni 2016-2018

PRIORITÀ/ OBIETTIVO	2016	2017	2018
1 - Sostegno all'impresa	29,4	32,47	29,03
2 - Sostegno alla cooperazione	1,81	1,61	1,61
3 - Favorire l'accesso al credito	0,25	0,25	0,25
4 - Nascita di nuove imprese	4,62	5,89	5,89
5 - Sviluppo del turismo	99,69	41,25	40,03
6 - Sviluppo del commercio	2,02	2,02	2,02
7 - Rilancio dell'agricoltura	25,12	23,08	22,27
8 - Sostegno al settore della pesca e gestione faunistico-venatoria	1,23	1,13	1,13
1 – Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero	164,13	107,7	102,22
1 - Contro la disoccupazione	11,81	5,56	5,5
2 - Politiche del lavoro e formazione professionale	57,08	59,5	60,16
3 - Rafforzamento del sistema universitario e della ricerca regionali	35,26	31,88	31,22
4 - Rispetto dell'uguaglianza e pari opportunità	2,52	2,4	2,28
2 – Verso la ripresa con politiche del lavoro e ricerca	106,67	99,35	99,16
1 - Rendere competitivo e incrementare il trasporto delle merci	18,5	13,95	11,8
2 - Potenziamento e integrazione delle infrastrutture	58,91	58,15	57,37
3 - Migliorare le prestazioni del trasporto pubblico locale	177,59	176,99	175,3
4 - Promozione della tecnologia digitale	54,46	54,07	53,68
3 – Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale	309,47	303,16	298,15
1 - Protezione dell'ambiente e delle foreste	48,47	38,59	35
2 - Ridurre le situazioni emergenziali di rischio per la popolazione e politiche di sicurezza	18,12	15,31	11,08
3 - Lavori pubblici ed edilizia	167,2	142,43	130,34
4 - Pianificazione territoriale e tutela del patrimonio storico, del paesaggio urbano e rurale	18,88	17,12	16,78
5 - Interventi per l'energia e le risorse idriche	42,03	37,68	37,68
6 - Politiche per la montagna	7,18	6,8	6,8
4 – Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio	301,87	257,93	237,68
1 - Promozione della salute, prevenzione e assistenza primaria	1,94	1,86	1,86
2 - Continuità assistenziale e rete ospedaliera	116,24	115,06	115,06
3 - Efficienza del sistema sanitario	2.179,99	2.178,49	2.106,82
4 - Promozione del benessere e della coesione sociale	212,35	205,99	205,74
5 - Politiche per la cultura	54,94	53,13	52,93
6 - Politiche per la scuola e i giovani	79,13	56,97	54,25
5 – La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione	2.644,58	2.611,49	2.536,67
1 - Trasparenza			
2 - Contenimento dei costi della politica	24,21	19,67	19,89
3 - Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse	2.255,35	2.253,17	2.326,49
4 - Riforme istituzionali per le autonomie locali	520,28	515,64	517,59
5 - Funzionamento della Regione e interventi istituzionali di valutazione	478,96	474,02	476,01
6 – Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione	3.278,80	3.262,50	3.339,97

Fonte: Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie RAFVG

1.5 Analisi SWOT della Regione

L'analisi SWOT è uno strumento di pianificazione strategica molto diffuso che permette di sintetizzare i punti di forza e di debolezza e opportunità/minacce esterne di un territorio. Nella matrice seguente si riportano i fattori emersi dall'analisi di contesto generale e specifico del Friuli Venezia Giulia che incidono positivamente (strengths\opportunities) e negativamente (weaknesses\threats) sulla dinamica socio-economica.

		VANTAGGI	e	CRITICITÀ
FATTORI INTERNI		Strengths • Specialità ed autonomia da rinnovare • Finanziamenti e nuove azioni della programmazione comunitaria 2014-2020 • Euroregione come strumento di definizione di accordi istituzionali ed economici con Regioni e Stati confinanti • Servizi sociali, sanitari ed assistenziali progrediti • Sistema Regione – Autonomie Locali evoluto sotto il profilo istituzionale, amministrativo, finanziario ed informatico • Sistemi di controllo strategico e controllo di gestione per la migliore efficienza nel consumo delle risorse pubbliche • Applicazione dei criteri di trasparenza • Canali di comunicazione istituzionale efficaci		Weaknesses • Contesto di risorse finanziarie pubbliche sempre più stringente • Necessità di sviluppo di misure di semplificazione normativa ed amministrativa • Presenza di Enti, Agenzie e Società controllate o partecipate da rendere efficienti e con attento orientamento al risultato • Cospicuo patrimonio immobiliare che richiede un'intensa ed oculata attività di gestione • Personale dipendente con età media elevata e con limitata possibilità di turnover
	e	Opportunities • La posizione geopolitica centrale per l'Europa rende il FVG punto di sviluppo naturale per le infrastrutture di trasporto e digitali • Forte identità, senso di responsabilità ed educazione civica delle persone • Più elevata qualità della vita rispetto alla media nazionale • Il patrimonio ambientale rappresenta un fattore economico per i cittadini • Presenza di risorse culturali e storiche uniche e distintive • Struttura produttiva particolarmente orientata al commercio con l'estero • Reti di protezione sociale molto sviluppate in termini di volontariato ed associazionismo • Istruzione scolastica ed universitaria di elevata qualità • Presenza di forza lavoro qualificata		Threats • Conformazione geografica ed idrogeologica del territorio caratterizzata da elevata superficie montana, vulnerabilità e sismicità • Elevata quota di popolazione anziana e continuo spopolamento dalle aree montane e rurali • Lenta ripresa del contesto economico e produttivo • Lentezza della conversione del sistema produttivo a bassa tecnologia • Rigidità del sistema di finanziamento ad imprese e famiglie • Nazioni contermini con fiscalità e costi di startup e del lavoro più appetibili per le imprese • Crisi occupazionale nei settori tradizionali • Diffusione crescente del fenomeno dei NEET, giovani privi di occupazione e non iscritti a corsi universitari • Infrastrutture materiali ed immateriali non ancora adeguatamente sviluppate • Non idonea alfabetizzazione informatica di famiglie ed imprese
FATTORI ESTERNI				

2. La strategia

2.1 Missione

Regione Friuli Venezia Giulia: speciale perché centrale.

La regione Friuli Venezia Giulia si trova in un'area di confine ed è da sempre crocevia di popoli, culture e merci. Proprio la sua collocazione geografica la pone in una posizione privilegiata nei confronti della dimensione europea, poiché costituisce uno snodo infrastrutturale verso il nord e il centro Europa da un lato e il Mediterraneo e l'est asiatico dall'altro.

In questo periodo in cui i segnali di ripresa incominciano a manifestarsi, l'Amministrazione regionale intende continuare ad agire a tutela dei cittadini e delle imprese del territorio svolgendo una funzione di supporto dove necessario, ma anche di volano per le aziende e le iniziative più innovative.

Risultano, quindi, fondamentali due temi: il primo è quello delle riforme istituzionali, riguardanti sia i rapporti con lo Stato sia le autonomie locali, che sono state avviate nel 2015, il secondo punta alla realizzazione dello sviluppo grazie alle risorse anche europee. Quest'ultimo argomento si struttura nell'adesione ai programmi europei 2014-2020 che riguardano strategie di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva nei settori dell'occupazione, delle imprese, della ricerca, della coesione sociale e delle infrastrutture, digitali e non.

La Regione intende operare sempre più al fine di garantire la conciliazione tra democrazia ed efficienza, capacità decisionale e raggiungimento di risultati in grado di incidere positivamente sul benessere dei suoi cittadini e cittadine, perseguendo linee di sviluppo a favore dell'intero territorio regionale.

L'azione dell'Amministrazione, puntualmente declinata nelle priorità strategiche e negli obiettivi nelle prossime pagine, si connota infatti per la forte spinta verso la trasparenza dell'azione amministrativa, la semplificazione dei procedimenti e la tensione verso il migliore utilizzo possibile delle risorse finanziarie e professionali.

In sintesi "gestire ciò che è di tutti a beneficio di tutti".

2.2 L'albero della prestazione

La strategia complessiva dell'Ente trova la sua definizione a partire dagli indirizzi e dalle linee di intervento espressi nel Programma di governo. L'attività di *pianificazione strategica* trova il suo naturale fondamento ed avvio nella missione di legislatura.

La prima fase del processo si attua con l'identificazione delle *priorità strategiche* che rappresentano macroaree di attività che possono riguardare un insieme di prodotti o di servizi o di utenti o di politiche o loro combinazioni (ad esempio determinati prodotti per determinati utenti, politiche relative a determinati servizi, ecc.). Le priorità strategiche vengono articolate secondo il criterio del risultato pubblico, cioè dell'"outcome". Questa scelta è motivata dall'opportunità di rendere immediatamente intellegibile al pubblico la finalizzazione delle attività dell'amministrazione rispetto ai bisogni e alle aspettative dei cittadini.

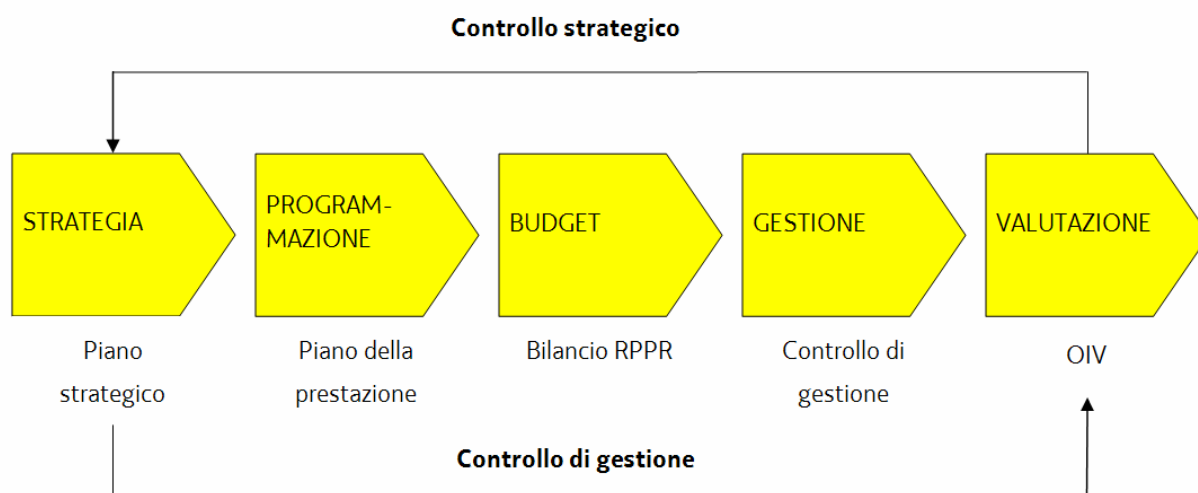
All'interno di una priorità strategica vi sono gli *obiettivi strategici* che descrivono i traguardi che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo i propri indirizzi. L'obiettivo strategico è espresso attraverso una descrizione sintetica, fa riferimento ad orizzonti temporali pluriennali e presenta un elevato grado di rilevanza, richiedendo uno sforzo di pianificazione per lo meno di medio periodo. L'obiettivo strategico fornisce la prima articolazione della priorità strategica.

La seconda fase del ciclo della pianificazione, che viene di seguito rappresentato in figura, riguarda la *prestazione* o performance dell'ente, espressa sia in termini organizzativi che individuali. Secondo la definizione riportata dalla teoria, la performance è "il contributo che un'entità (individuo, gruppo di individui, unità organizzativa, organizzazione, programma o politica pubblica) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Pertanto il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale, pertanto, si presta ad essere misurata e gestita". La prestazione descrive le modalità di realizzazione delle priorità e degli obiettivi strategici e come tale dev'essere programmata.

Il piano della prestazione risulta dunque essere la declinazione del piano strategico e articola gli obiettivi in concrete *azioni strategiche*. Tali azioni esprimono l'orizzonte strategico nei singoli esercizi, rientrando negli strumenti di natura programmatica di breve periodo delle attività dell'amministrazione. I singoli interventi in cui si concretizzano le azioni strategiche definiscono i modi, i tempi, le risorse e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento. Il tutto è sintetizzato all'interno di una "scheda della prestazione" che individua l'indicatore di riferimento, a cui è attribuito un target (valore programmato o atteso), la relativa tempistica, la quantificazione delle risorse economiche, umane e strumentali e le responsabilità organizzative.

Nella fase di definizione operativa degli interventi si realizza il "*budget*", cioè l'assegnazione delle risorse utili alla concreta realizzazione delle attività. Attraverso la manovra di bilancio annuale si sviluppa il collegamento e l'integrazione del piano della prestazione con il processo e i documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio (la legge finanziaria, il bilancio pluriennale e il bilancio annuale e la Relazione politico-programmatica regionale – RPPR). La definizione degli obiettivi nell'ambito del Piano deve avvenire in maniera integrata con il processo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio. Si tratta di un principio di fondamentale importanza perché un sistema di obiettivi è effettivamente sostenibile solo se è garantita la congruità tra le risorse effettivamente disponibili e le azioni e gli interventi da porre in essere per raggiungere gli obiettivi fissati.

Il ciclo di pianificazione strategica della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia



Nella prestazione va inserita anche la dimensione dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'attività istituzionale ordinaria, ossia di quella parte di attività che ha carattere permanente, ricorrente o continuativo, pur non avendo necessariamente un legame diretto con le priorità politiche. Nell'attività ordinaria vengono inoltre ricompresi generalmente quei processi di lavoro che hanno come finalità il funzionamento dell'organizzazione e di cui si mira alla continua ottimizzazione in termini di efficienza ed economicità. Nel Piano della prestazione della Regione Friuli Venezia Giulia se ne occupano le *azioni di miglioramento*.

Al fine di identificare l'ultima articolazione logica degli obiettivi strategici, il Piano della prestazione introduce il concetto degli *obiettivi aziendali*, azioni trasversali che riguardano tutte le strutture dell'Amministrazione. L'attività di semplificazione delle procedure o la comunicazione dei dati utili al processo di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi ne sono le due principali esemplificazioni.

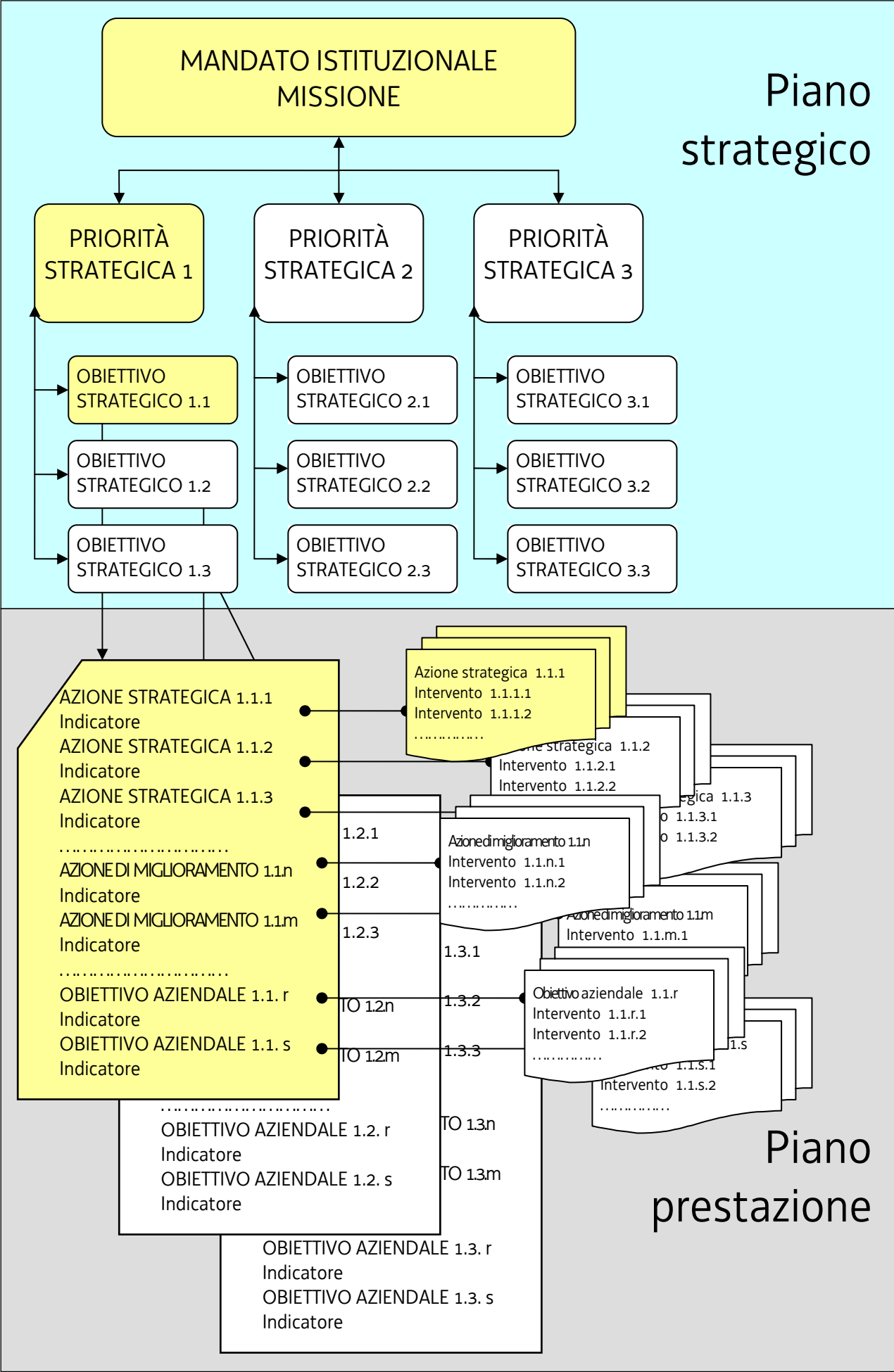
Riassumendo, gli obiettivi strategici vengono quindi articolati in:

- Azioni strategiche
- Azioni di miglioramento
- Obiettivi aziendali

Concluso il percorso di definizione della strategia e delle modalità di realizzazione della prestazione per eseguirla, il ciclo della pianificazione contempla la fase di monitoraggio e di successiva valutazione dei risultati raggiunti. Attraverso il *controllo di gestione*, che si distingue dal "controllo strategico" perché riveste un carattere strumentale rispetto al secondo, si rileva, attraverso la misurazione degli indicatori, lo scostamento tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti e si informano di tali scostamenti gli organi responsabili, affinché possano decidere e attuare le opportune azioni correttive.

Con la successiva ed ultima fase della *valutazione* si evidenziano, a consuntivo, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse. È l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) che monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione e ne garantisce la correttezza.

Di seguito viene rappresentato l'*albero della prestazione* della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. L'albero è una mappa logica che fa la sintesi grafica dei legami tra mandato istituzionale, missione, priorità strategiche, obiettivi strategici, azioni e risorse. Tale mappa dimostra come gli obiettivi, ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo e coerente, al mandato istituzionale e alla missione.



2.3 Le sei priorità strategiche

Nel seguito sono descritte sinteticamente le sei priorità strategiche nelle quali sono raggruppati gli obiettivi strategici dell'Amministrazione regionale e che individuano macroaree di intervento, secondo le logiche di una comune utenza, oppure di un impatto strategico complessivo o di sinergie tra politiche pubbliche.

Priorità strategica 1: Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

Sotto questo titolo sono raggruppati gli obiettivi di sostegno allo sviluppo delle attività produttive, nell'ottica sia della gestione delle situazioni di crisi, con particolare riferimento all'industria manifatturiera per le sue ricadute occupazionali, sia dell'incentivazione alla nascita di nuove realtà. In questo ambito sono inoltre considerati strategici gli strumenti che favoriscono l'accesso al credito e l'istituto della cooperazione. Per il settore primario vengono sostenute politiche orientate ad un'agricoltura di qualità, cui si accompagna lo sviluppo di un'offerta turistica differenziata e del commercio.

Priorità strategica 2: Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca

In un quadro di crisi del mercato del lavoro si vuole sottolineare l'importanza di un insieme integrato di obiettivi strategici, sia nell'ambito del sostegno al reddito dei lavoratori e dell'ammortizzazione sociale (le c.d. politiche passive), sia con interventi di espansione del mercato del lavoro (politiche "attive", tra cui formazione, orientamento, attività di raccordo tra domanda e offerta di lavoro), tradizionalmente carenti nel sistema di welfare italiano. Politiche di inclusione nel mondo del lavoro operano per il rispetto delle pari opportunità tra i generi e per i giovani. Inoltre è considerato strategico il rafforzamento del sistema universitario e della ricerca, per un accrescimento del capitale umano.

Priorità strategica 3: Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

Questa priorità strategica prende in considerazione politiche per il miglioramento dei trasporti di merci e persone sul territorio regionale, nell'ottica dell'interdipendenza tra i mezzi (es. ferrovia e porti) e della riduzione dei costi dei trasporti delle merci. Le esigenze dell'utenza orientano la gestione del trasporto pubblico locale e dell'edilizia pubblica, oltre alle attività di supporto all'elaborazione dei piani regolatori comunali. L'infrastruttura digitale risulta altrettanto importante, insieme all'alfabetizzazione informatica della popolazione e alla riduzione del digital divide.

Priorità strategica 4: Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

Sotto questo titolo si trovano le tematiche della tutela ambientale, che considerano l'ambiente come risorsa, sia da un punto di vista paesaggistico sia da quello del miglioramento della qualità della vita e della sicurezza della popolazione. Vi rientrano le attività della Protezione Civile e della polizia locale. In questo quadro si inserisce una politica energetica sostenibile e una particolare attenzione per l'area montana.

Priorità strategica 5: La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

La persona è al centro delle politiche della salute e dell'assistenza sociale, ma anche delle politiche per la cultura e l'istruzione, che migliorano la qualità della vita dei cittadini. Sono strategiche le azioni di prevenzione sanitaria, di assistenza primaria e di integrazione delle reti ospedaliere. In questa priorità trovano collocazione, inoltre, il sostegno all'associazionismo, anche giovanile, e al volontariato. Al sistema sanitario è rivolta una particolare attenzione in termini di efficienza della spesa.

Priorità strategica 6: Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

Quest'ultima priorità strategica riguarda i rapporti tra la cittadinanza e l'Amministrazione regionale, in termini sia di trasparenza e buon andamento dell'attività amministrativa, sia di razionalizzazione della spesa dell'apparato politico, sia infine di un rapporto con gli Enti Locali orientato alla sussidiarietà. Vi rientrano gli interventi istituzionali di valutazione e di controllo di gestione, che si innestano sul nuovo sistema finanziario contabile che coinvolgerà la Regione e gli Enti Locali a partire dal 2015.

2.4 Obiettivi strategici

In questa sezione vengono brevemente presentati gli obiettivi strategici della Regione FVG, afferenti a ciascuna delle sei priorità strategiche descritte in precedenza.

Priorità strategica 1: Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero	
Obiettivi	1 Sostegno all'impresa 2 Sostegno alla cooperazione 3 Favorire l'accesso al credito 4 Nascita di nuove imprese 5 Sviluppo del turismo 6 Sviluppo del commercio 7 Rilancio dell'agricoltura 8 Sostegno al settore della pesca e gestione faunistico-venatoria
Priorità strategica 2: Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca	
Obiettivi	1 Contro la disoccupazione 2 Politiche del lavoro e formazione professionale 3 Rafforzamento del sistema universitario e della ricerca regionali 4 Rispetto dell'uguaglianza e pari opportunità
Priorità strategica 3: Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale	
Obiettivi	1 Rendere competitivo ed incrementare il trasporto delle merci 2 Potenziamento e integrazione delle infrastrutture 3 Migliorare le prestazioni del trasporto pubblico locale 4 Promozione della tecnologia digitale
Priorità strategica 4: Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio	
Obiettivi	1 Protezione dell'ambiente e delle foreste 2 Ridurre le situazioni emergenziali di rischio per la popolazione e politiche di sicurezza 3 Lavori pubblici ed edilizia 4 Pianificazione territoriale e tutela del patrimonio storico, del paesaggio urbano e rurale 5 Interventi per l'energia e le risorse idriche 6 Politiche per la montagna
Priorità strategica 5: La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione	
Obiettivi	1 Promozione della salute, prevenzione e assistenza primaria 2 Continuità assistenziale e rete ospedaliera 3 Efficienza del sistema sanitario 4 Promozione del benessere e della coesione sociale 5 Politiche per la cultura 6 Politiche per la scuola e i giovani
Priorità strategica 6: Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione	
Obiettivi	1 Trasparenza 2 Contenimento dei costi della politica 3 Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse 4 Riforme istituzionali per le autonomie locali 5 Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

Priorità strategica 1: Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

Obiettivo strategico 1: Sostegno all'impresa

Il suddetto obiettivo comprende le azioni in favore della competitività delle imprese in termini di accrescimento della qualità del management, di apertura a nuovi mercati con sostegno ad azioni di internazionalizzazione, anche tramite accesso a fondi europei. Vi rientrano inoltre le azioni di pianificazione dello sviluppo industriale, in particolare manifatturiero, di marketing territoriale e di innovazione e riconversione di processi e prodotti.

Obiettivo strategico 2: Sostegno alla cooperazione

Vi rientrano le concessioni di finanziamenti a sostegno della promozione del comparto cooperativo e la vigilanza sulle società cooperative.

Obiettivo strategico 3: Favorire l'accesso al credito

Fanno parte di questo obiettivo strategico sia le attività di riorganizzazione dei fondi di garanzia europei per le piccole e medie imprese, sia degli incentivi per l'accesso al credito, con un'attenzione particolare al microcredito e al finanziamento delle start up.

Obiettivo strategico 4: Nascita di nuove imprese

Sotto questo titolo si trovano gli interventi volti ad eliminare gli ostacoli alla nascita di nuove attività produttive, quali la semplificazione burocratica, lo sportello unico, lo stimolo alle imprese a consorzarsi e fare rete. Inoltre sono comprese iniziative legislative rivolte alla competitività sostenibile e alla transizione verso un'economia della conoscenza.

Obiettivo strategico 5: Sviluppo del turismo

Lo sviluppo del turismo si declina innanzitutto nella ridefinizione delle competenze e delle funzioni degli attori istituzionali (agenzia, direzione centrale, società partecipate). L'azione amministrativa si esplica in interventi di promozione e marketing turistico, con particolare attenzione al web e alla qualità e differenziazione dell'offerta turistica.

Obiettivo strategico 6: Sviluppo del commercio

Rientrano in questo obiettivo strategico le azioni di supporto alla riqualificazione del territorio sotto il profilo dello sviluppo armonico delle strutture della distribuzione commerciale, anche a tutela dell'interesse dei consumatori. A tal fine si intende rafforzare il sostegno ai programmi di investimento in un'ottica di sviluppo competitivo e innovativo e di aggregazione del tessuto imprenditoriale.

Obiettivo strategico 7: Rilancio dell'agricoltura

I principali interventi in campo agricolo mirano al rafforzamento delle filiere agroalimentari e delle produzioni tipiche e biologiche. Il sostegno al settore primario si attua inoltre favorendo il ricambio generazionale, la diversificazione produttiva e l'agricoltura di montagna e, infine, riorganizzando le competenze degli attori istituzionali e gli aspetti burocratici e finanziari.

Obiettivo strategico 8: Sostegno al settore della pesca e gestione faunistico-venatoria

Nell'ambito del settore della pesca e dell'acquacoltura rientrano azioni rivolte alla pianificazione, alla collaborazione tra imprese e ricerca e tra le realtà del Nord – Adriatico, e all'espansione di investimenti e nuovi mercati. In ambito faunistico – venatorio si prevedono nuovi interventi normativi e di pianificazione.

Priorità strategica 2: Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca

Obiettivo strategico 1: Contro la disoccupazione

L'obiettivo comprende tutte le azioni relative agli ammortizzatori sociali e al contrasto della fragilità occupazionale causata dalla crisi. Vi rientrano le azioni collegate ai programmi europei, con particolare riferimento alla popolazione giovanile e alla fiscalità.

Obiettivo strategico 2: Politiche del lavoro e formazione professionale

Sono considerati strategici gli interventi nell'ambito dei servizi per l'impiego, dell'orientamento e di una più efficace politica della formazione professionale. Rientrano in questo obiettivo le azioni di sostegno alle libere professioni e di miglioramento del benessere lavorativo nelle aziende.

Obiettivo strategico 3: Rafforzamento del sistema universitario e della ricerca regionali

I principali interventi nel campo della ricerca riguardano il supporto e lo sviluppo degli enti di ricerca, dei distretti tecnologici, dei parchi scientifici, nell'ottica di una strategia regionale per la specializzazione intelligente. Si prevede l'utilizzo dei fondi UE a sostegno del capitale umano, del trasferimento delle conoscenze e delle attività di ricerca e innovazione.

Obiettivo strategico 4: Rispetto dell'uguaglianza e pari opportunità

Rientrano in questo obiettivo strategico il miglioramento dell'accesso all'occupazione e delle condizioni lavorative della popolazione femminile, con interventi di sostegno all'imprenditoria femminile e ai servizi per la conciliazione dei tempi lavoro/famiglia.

Priorità strategica 3: Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

Obiettivo strategico 1: Rendere competitivo ed incrementare il trasporto delle merci

Risulta strategico per la Regione FVG rendere più competitivo il trasporto delle merci sul territorio regionale al fine di incrementare i traffici. Le azioni da intraprendere riguardano in particolare il miglioramento dell'accessibilità ed il potenziamento delle infrastrutture dei porti regionali, l'adeguamento delle connessioni ferroviarie con i porti e lungo il Corridoio Baltico-Adriatico sulla direttrice nord-sud, e l'adesione al programma Europa 2020, espresso nelle "misure faro", condividendo con il Paese corridoi ferroviari e piattaforme logistico-industriali.

Obiettivo strategico 2: Potenziamento e integrazione delle infrastrutture

L'obiettivo del potenziamento e dell'integrazione delle infrastrutture sul territorio viene perseguito attraverso una serie di azioni quali l'attività di dragaggio di porti, canali e lagune, la progettazione del Polo intermodale di Ronchi dei Legionari, il miglioramento delle connessioni stradali (ad esempio il raccordo autostradale Gemona-Cimpello-Sequals, la bretella di scorrimento veloce Palmanova-Manzano), potenziare il Centro di monitoraggio della Sicurezza Stradale e supportare i Comuni nella progettazione di mobilità alternativa all'interno dei centri abitati.

Obiettivo strategico 3: Migliorare le prestazioni del trasporto pubblico locale

Nell'ambito del trasporto pubblico locale la Regione FVG è impegnata nella realizzazione delle gare per l'affidamento dei servizi regionali su gomma/marittimi e su ferro con l'obiettivo di una più forte integrazione tra le modalità. Risulta strategico porre in essere azioni volte a rafforzare i collegamenti con Roma e Milano e velocizzare i servizi con Mestre, adeguare la ferrovia nei punti critici, incentivare la sostituzione degli automezzi obsoleti.

Obiettivo strategico 4: Promozione della tecnologia digitale

La Regione FVG ha approntato una strategia per la crescita digitale, guardando sia al proprio interno, puntando ad una maggiore informatizzazione dell'Amministrazione, sia all'esterno, puntando a fornire servizi innovativi, anche mediante apparati mobile e app evolute o l'utilizzo dell'Identità digitale. Risulta di fondamentale importanza la promozione dell'alfabetizzazione digitale di tutti i cittadini e garantire l'accesso in banda larga a tutte le scuole per lo sviluppo della cultura digitale. Strategico è il programma Hermes, per la costruzione della Rete Pubblica Regionale tramite il collegamento con infrastrutture a banda larga di tutti i Comuni della regione e delle strutture sanitarie.

Priorità strategica 4: Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

Obiettivo strategico 1: Protezione dell'ambiente e delle foreste

All'interno di questo obiettivo ricadono da un lato una serie di azioni concrete di salvaguardia dell'ambiente, come ad esempio provvedere allo sghiaimento dei fiumi e ampliare la rete di viabilità forestale, dall'altro la stesura e l'adozione di documenti per la corretta gestione delle aree verdi, quali la Carta dei Rischi Ambientali, il Piano attuativo per la Gestione Rifiuti, il Catasto Regionale delle Grotte.

Obiettivo strategico 2: Ridurre le situazioni emergenziali di rischio per la popolazione e politiche di sicurezza

Questo obiettivo raggruppa le azioni che tendono verso il rafforzamento del livello di sicurezza degli abitanti della regione attraverso lo sviluppo di un Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile e il supporto organizzativo e formativo alla Polizia Locale.

Obiettivo strategico 3: Lavori pubblici ed edilizia

Nel campo dei lavori pubblici si situano sia le azioni di aggiornamento del prezzario regionale delle opere pubbliche che la concessione di contributi per la riqualificazione dei centri abitati, per il restauro di facciate, per la realizzazione di parcheggi urbani pubblici nonché gli interventi in favore dell'edilizia residenziale sociale.

Obiettivo strategico 4: Pianificazione territoriale e tutela del patrimonio storico, del paesaggio urbano e rurale

In primo luogo qui si colloca la realizzazione dei lavori di recupero del Castello di Colloredo di Monte Albano; in secondo luogo l'approvazione del Piano Paesaggistico e la stipula di un nuovo accordo Stato-Regione per precisare le rispettive responsabilità sul tema dei beni culturali.

Obiettivo strategico 5: Interventi per l'energia e le risorse idriche

Formulare il Piano Energetico Regionale, definire gli interventi infrastrutturali più urgenti sulla rete elettrica, approvare il Piano Regionale Tutela delle Acque, effettuare gli interventi di bonifica nella laguna di Grado e Marano: sono alcune delle azioni strategiche che compongono questo obiettivo.

Obiettivo strategico 6: Politiche per la montagna

L'ultimo obiettivo si declina in una serie di azioni per migliorare la qualità della vita dei cittadini di questa area: assicurare i servizi amministrativi, postali e bancari; creare piattaforme di servizi per attrarre imprenditori, diffondere la telecomunicazione con banda larga; sviluppare le attività di alpeggio e incrementare la ricettività turistica, valorizzando sempre la biodiversità e il patrimonio ambientale del territorio.

Priorità strategica 5: La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

Obiettivo strategico 1: Promozione della salute, prevenzione e assistenza primaria

Le principali azioni strategiche di questo obiettivo sono: il Piano Regionale della Prevenzione e il Piano delle cure palliative, il contrasto agli stili di vita non salutari, il potenziamento dei Distretti socio-sanitari, l'incremento dell'assistenza domiciliare integrata e dell'infermiere di comunità, l'organizzazione di un centro di prenotazione e pagamento on line e l'ampliamento degli orari degli ambulatori di medicina generale attraverso la costituzione di reti tra medici.

Obiettivo strategico 2: Continuità assistenziale e rete ospedaliera

Tale obiettivo viene raggiunto attraverso lo sviluppo di strategie per garantire la continuità assistenziale, quali dimissioni protette ed equipe multidisciplinari, attraverso percorsi di integrazione tra didattica e ricerca e sviluppando la programmazione operativa su area vasta. Inoltre verrà potenziata l'offerta di day hospital, di day surgery e le reti per patologie specifiche.

Obiettivo strategico 3: Efficienza del sistema sanitario

Allo scopo di perseguire l'efficienza del sistema sanitario verranno attuate diverse azioni strategiche come ad esempio aggiornare il prontuario terapeutico e le tariffe ospedaliere, adottare la metodologia dell'health technology assessment, completare il sistema di accreditamento per le strutture pubbliche e private, definire il riordino dell'assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio sanitario regionale.

Obiettivo strategico 4: Promozione del benessere e della coesione sociale

In questo obiettivo si trovano le azioni strategiche tese da una parte alla promozione e allo sviluppo di forme di tutela delle fasce più deboli della popolazione, come ad esempio la prima infanzia, gli anziani e le persone con disabilità, dall'altra alla valorizzazione del ruolo delle comunità e delle famiglie e allo sviluppo di forme di auto-mutuo aiuto.

Obiettivo strategico 5: Politiche per la cultura

L'attuazione del processo di riassetto dell'Azienda speciale di Villa Manin, l'attivazione di un incubatore per imprese culturali e creative, la legge per la riforma del finanziamento delle attività culturali e l'adozione di una normativa che disciplini musei e beni culturali costituiscono alcune delle azioni strategiche nell'ambito della cultura.

Obiettivo strategico 6: Politiche per la scuola e i giovani

All'interno di questo obiettivo strategico sono collocate le azioni relative agli interventi a favore della scuola, dell'educazione anche degli adulti, dell'interculturalità e dello sviluppo dell'offerta formativa e di progetti speciali. Sono presenti inoltre azioni per la promozione della pratica sportiva ed altre iniziative a favore dei giovani, come ad esempio la costituzione della Consulta Regionale dei Giovani.

Priorità strategica 6: Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

Obiettivo strategico 1: Trasparenza

L'obiettivo della trasparenza viene perseguito dall'Amministrazione in primis curando la pubblicazione, anche automatizzata, di un numero crescente di informazioni nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale. La Regione punta a rendere sempre più efficiente ed efficace la comunicazione all'esterno, soprattutto attraverso il sito istituzionale, anche mediante lo sviluppo di strumenti per la partecipazione diretta dei cittadini.

Obiettivo strategico 2: Contenimento dei costi della politica

La Regione FVG ha già avviato e continuerà ad avviare azioni per il contenimento dei costi della politica. Le azioni strategiche comprendono l'abrogazione dell'istituto dell'assegno vitalizio, la riduzione dei trasferimenti a carico del bilancio regionale in favore dei gruppi consiliari, la riduzione delle indennità di consiglieri ed assessori, l'abrogazione del fondo riservato del Presidente della Regione e del Presidente del Consiglio Regionale.

Obiettivo strategico 3: Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse

La razionalizzazione delle spese è un obiettivo strategico trasversale a tutta l'Amministrazione. Risulta di importanza fondamentale ottimizzare l'impiego delle risorse provenienti dall'UE, accedere ai fondi comunitari 2014-2020 e reperire risorse attraverso la riorganizzazione delle sedi istituzionali e l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale. Anche gli assetti societari delle società partecipate regionali dovranno essere adeguati alle norme di contenimento della spesa.

Obiettivo strategico 4: Riforme istituzionali per le autonomie locali

La Regione FVG intende intraprendere un processo di revisione completa del sistema delle autonomie locali e del loro sistema di finanziamento, riformare la legge del Comparto unico e la normativa elettorale. A partire dal 2015 verrà introdotto il nuovo sistema finanziario-contabile derivante dall'armonizzazione dei bilanci pubblici e la Regione si impegnerà anche ad accompagnare gli Enti locali verso questa transizione, al fine di creare un unico sistema integrato.

Obiettivo strategico 5: Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

In questo ambito la Regione FVG intende realizzare un sistema coerente di pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione. Si rende necessario rendere sempre più efficienti i processi di approvvigionamento e dare corso alla Centrale unica di committenza. Di fondamentale importanza è la realizzazione di interventi atti a garantire la salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro. Proseguirà l'attività valutativa degli effetti delle politiche pubbliche e saranno rafforzate le competenze del Nucleo di valutazione.

2.5 Indicatori statistici chiave

In questa sezione viene illustrata una selezione di indicatori statistici di outcome, inerenti i temi delle priorità strategiche, da monitorare in quanto ritenuti significativi per misurare l'impatto prodotto, anche se non in maniera esclusiva, dall'azione della Regione sul contesto di riferimento e sui bisogni della collettività. Tali indicatori hanno lo scopo di fornire una valutazione annuale; i report specifici di controllo strategico e di controllo di gestione, accanto a report di analisi statistica tematica forniranno l'aggiornamento più puntuale e approfondito.

Gli indicatori statistici individuati sono i seguenti:

1. **PIL:** Variazione percentuale annua del PIL regionale. Misura lo stato di salute dell'economia in generale. Fonte: Istat, Prometeia.
2. **Export:** Peso percentuale del valore delle esportazioni rispetto al PIL. Monitora la performance sui mercati internazionali del sistema produttivo ed è un indicatore di competitività della nostra economia. Fonte: Elaborazione su dati Istat e Prometeia.
3. **Crescita delle imprese:** Rapporto tra il saldo di iscrizioni e cessazioni (al netto delle cancellazioni d'ufficio) dai registri delle CCIAA nell'anno ed il numero di imprese registrate all'inizio dell'anno. È una misura dello stato di salute dell'economia, relativamente alla nascita di nuove attività produttive. Fonte: Movimprese.
4. **Accesso al credito:** Variazione percentuale annua dei finanziamenti erogati dalle banche alle imprese. È un indicatore dell'accessibilità al credito bancario da parte delle attività produttive. Fonte: Banca d'Italia.
5. **Turismo:** Numero di presenze che soggiornano sul territorio regionale nell'arco di un anno ogni mille residenti. Misura l'attrattività dal punto di vista turistico e la capacità ricettiva complessiva del territorio. Fonte: Webtur e Istat confronto con Italia all'anno precedente.
6. **Tasso di disoccupazione:** Rapporto percentuale tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro (persone occupate o in cerca di occupazione). Misura lo stato occupazionale della popolazione attiva e indirettamente lo stato di salute dell'economia. Fonte: Istat.
7. **Tasso di attività femminile:** Rapporto percentuale tra le persone di sesso femminile e di 15-64 anni occupate o in cerca di occupazione e la popolazione della corrispondente classe d'età. È un indicatore del grado di partecipazione femminile al mercato del lavoro. Fonte: Istat.
8. **Bilancio dell'energia elettrica:** Differenza tra la produzione di energia elettrica destinata al consumo e l'energia elettrica richiesta, in rapporto percentuale alla richiesta. Misura il grado di autosufficienza energetica regionale. Fonte: Terna S.p.A.
9. **Raccolta differenziata dei rifiuti urbani:** Quota percentuale della raccolta differenziata di rifiuti urbani sul totale dei rifiuti urbani. È una misura degli sforzi posti in atto dalle amministrazioni pubbliche per la tutela dell'ambiente. Fonte: ISPRA.
10. **Movimento mezzi pesanti:** Variazione percentuale annua dei veicoli pesanti teorici medi giornalieri sulla rete autostradale delle tratte Venezia Est – Trieste e Udine – Tarvisio. È un indicatore di competitività delle infrastrutture di trasporto merci regionali. Fonte: S.p.A. Autovie Venete e Autostrade per l'Italia S.p.A.
11. **Soddisfazione per il trasporto ferroviario:** Quota percentuale di persone di 14 anni o più che si dichiarano soddisfatte per la puntualità dei treni. Misura il grado di soddisfazione degli utenti nei confronti dei mezzi di trasporto pubblico. Fonte: Istat.
12. **Popolazione montana:** Tasso di crescita percentuale della popolazione residente nei comuni montani. È correlato alla capacità di far fronte all'invecchiamento della popolazione montana con azioni di miglioramento dei servizi e delle prospettive economiche nelle zone geograficamente disagiate. Fonte: Elaborazione su dati Istat.

13. **Giovani Neet:** Incidenza percentuale dei giovani Neet di 15-34 anni sulla popolazione di riferimento. Misura la quota di popolazione giovanile non più inserita in percorso scolastico formativo né impegnata in un'attività lavorativa, e quindi a maggior rischio di esclusione dal mercato del lavoro. Fonte: Istat.
14. **Utilizzo di Internet:** Quota percentuale di persone di 6 anni o più che hanno usato internet negli ultimi 12 mesi. È una misura del digital divide. Fonte: Istat.
15. **Tasso di mortalità evitabile:** Tasso di mortalità per cause evitabili attraverso la prevenzione primaria 5-74 anni. Indica genericamente lo stato di salute della popolazione e indirettamente gli effetti di normative e di comportamenti individuali e collettivi che possano determinare l'eliminazione o la riduzione dell'esposizione a fattori di rischio noti come, ad esempio, l'abitudine al fumo, il consumo di alcool, i fattori di sicurezza stradale. Fonte: Sistema informativo sanitario regionale.

La tabella seguente contiene i valori degli indicatori calcolati per il Friuli Venezia Giulia e per l'Italia nel suo complesso, ove possibile, nel triennio 2013-2015.

Indicatori statistici chiave. Anni 2013-2015

Indicatore	FVG			Italia		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015
Prodotto interno lordo	-1,9	-1,3	0,9	-1,7	-0,4	0,7
Export	32,8	34,0	36,1	24,0	24,4	25,3
Crescita delle imprese	-0,8	-1,0	n.d.	0,2	0,5	n.d.
Accesso al credito	-6,9	-1,5	n.d.	-5,1	-2,0	n.d.
Turismo (*)	6,4	6,2	6,4(*)	6,3	6,2	n.d.
Tasso di disoccupazione	7,7	8	7,8(**)	12,1	12,7	10,6(**)
Tasso di attività femminile	61	60,7	60,7(**)	53,6	54,4	53,1(**)
Bilancio dell'energia elettrica	-8,8	-11,1	n.d.	-13,2	-14,1	n.d.
Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	59,1	60,4	n.d.	42,3	45,2	n.d.
Movimento mezzi pesanti	-1,2	0,0	n.d.	-	-	-
Soddisfazione per il trasporto ferroviario	51,6	53,1	57,7	51,1	50,3	53,6
Popolazione montana	-0,8	-0,8	n.d.	0,7	-0,4	n.d.
Giovani Neet	17,8	18,9	n.d.	27,2	27,4	n.d.
Utilizzo di Internet	60,0	62,9	65,5	54,8	57,3	60,2
Tasso di mortalità evitabile (***)	90,6	86,8	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(*) Dato provvisorio.

(**) Dato al III trimestre 2015.

(***) Tasso di standard di mortalità evitabile attraverso la prevenzione primaria, con età compresa tra 5 e 74 anni. Popolazione standard al 2011.

Elaborazione a cura del Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica RAFVG

3. La prestazione

La pianificazione strategica ha la finalità di definire in modo sistemico le linee fondamentali di azione della legislatura dell'Ente. Le analisi di contesto, con lo studio di vantaggi e rischi, associate alla valutazione delle risorse a disposizione, permettono di costruire obiettivi strategici che rappresentano i punti focali dell'attività amministrativa.

Il piano della prestazione ha lo scopo di rendere raggiungibili, in termini di programmazione operativa, tali obiettivi strategici, identificando puntualmente le azioni che le strutture dell'Amministrazione devono perseguire.

Di seguito vengono elencate le azioni strategiche, le azioni di miglioramento e gli obiettivi aziendali, che declinano la strategia in performance.

Tali azioni e obiettivi aziendali vengono identificati all'interno di un processo di condivisione che coinvolge tutti i referenti direzionali dell'Ente e di seguito rappresentati nella definizione degli interventi, con i relativi indicatori e target che misurano il raggiungimento effettivo dell'azione per il conseguimento della prestazione e quindi dell'obiettivo strategico. Tale processo è continuo all'interno di una cadenza annuale.

In allegato al Piano della prestazione vengono presentate le schede della prestazione, suddivise per ciascuna delle azioni strategiche, azioni di miglioramento e obiettivi aziendali, che dettagliano le modalità di conseguimento dei risultati.

3.1 Azioni strategiche

Priorità strategica 1: Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

Obiettivo strategico 1: Sostegno all'impresa

- Adottare e realizzare il Piano di sviluppo del settore industriale
- Promuovere interventi di capitalizzazione delle imprese
- Sostenere la qualità del management delle imprese
- Sostenere i nuovi progetti imprenditoriali di innovazione, ricerca e sviluppo
- Sostenere i progetti imprenditoriali di aggregazione, consolidamento e di riconversione di processi e prodotti
- Riorientare la funzione di Finest per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese
- Riorientare la funzione di Informest per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese facilitando l'accesso ai fondi europei
- Sviluppare misure di sistema per promuovere e favorire le azioni di internazionalizzazione degli imprenditori
- Sviluppare l'attrattività con strumenti di marketing territoriale
- Consolidamento e sviluppo di politiche a supporto dell'artigianato e del commercio e servizi
- Organizzare un sistema coordinato per l'organizzazione in regione di fiere e convegni
- Adottare un meccanismo di valutazione sistematica dell'impatto della legislazione sulle PMI attraverso l'adozione del test PMI
- Ripartizione delle risorse assegnate dallo Stato per incentivi alle imprese
- Avanzamento piani integrati di sviluppo urbano sostenibile e piani di sviluppo locale
- Definire le linee di intervento regionali all'interno del Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020 e perseguire i relativi obiettivi di sviluppo economico e sociale

Obiettivo strategico 2: Sostegno alla cooperazione

- Concessione di finanziamenti a sostegno della promozione del comparto cooperativo
- Supportare la creazione di imprese cooperative ed il loro sviluppo

Obiettivo strategico 3: Favorire l'accesso al credito

- Riformare gli incentivi per l'accesso al credito delle imprese
- Razionalizzare i fondi di garanzia regionali per le PMI
- Favorire il microcredito alle microimprese e alle start up

Obiettivo strategico 4: Nascita di nuove imprese

- Organizzare il sistema territoriale attorno a filiere
- Ridefinire ruoli e competenze dei consorzi industriali
- Semplificazione con emanazione di leggi organiche e testi unici
- Sportello Unico per le Attività Produttive
- Verificare la L.R. 4/2005 ed eventualmente emanare una nuova legge
- Promuovere e attuare i principi dello Small Business Act (L.R. 4/2013)

Obiettivo strategico 5: Sviluppo del turismo

- Ridefinire le competenze strategiche del Servizio turismo
- Ottimizzare la struttura dell'Agenzia Turismo

- Incrementare l'uso degli strumenti informatici e web
- Promuovere in modo unitario e coordinato il FVG come destinazione turistica
- Programmare l'utilizzo di investimenti strutturali e di incentivi per migliorare i servizi e le attrezzature turistiche
- Differenziare l'offerta turistica in base ai diversi target di interesse della clientela
- Rivedere i regolamenti per l'assegnazione dei contributi con forti criteri selettivi
- Rivedere gli accordi con i vettori che operano nell'aeroporto di Ronchi dei Legionari
- Incentivare il sistema turistico all'adesione a standard di qualità ambientale
- Ridefinire le funzioni e le condizioni operative della società Promotur.
- Procedura di fusione tra Agenzia Turismo FVG e Agenzia Regionale Promotur
- Ridefinire l'assetto dei soggetti di area pubblica che operano nel settore turistico
- Valorizzazione dell'offerta agrituristica **(NEW)**

Obiettivo strategico 6: Sviluppo del commercio

- Sviluppare il sostegno ai programmi di investimento delle PMI commerciali e del terziario
- Migliorare la disciplina regionale del commercio

Obiettivo strategico 7: Rilancio dell'agricoltura

- Razionalizzare i consorzi di bonifica
- Favorire il ricambio generazionale nelle imprese agricole con il mantenimento integro della proprietà
- Rafforzare la tipicità dei prodotti agricoli e agro-alimentari regionali
- Rafforzare le filiere agricole e agro-alimentari regionali
- Incrementare la diversificazione delle aziende agricole
- Sostenere l'agricoltura di montagna
- Potenziare l'agricoltura biologica
- Riorganizzare gli enti che si occupano di agricoltura (ERSA, CRITA)
- Attuare il Programma di sviluppo rurale 2014-2020
- Applicare la nuova normativa per l'utilizzo sostenibile dei pesticidi
- Rafforzare il settore vitivinicolo regionale
- Rafforzamento della presenza e del ruolo regionale a livello nazionale **(NEW)**

Obiettivo strategico 8: Sostegno al settore della pesca e gestione faunistico-venatoria

- Predisporre un Piano regionale per l'acquacoltura
- Sostenere il distretto Nord-Adriatico per condividere i piani di gestione della pesca locali
- Orientare gli investimenti nel settore
- Favorire la collaborazione tra imprese della pesca e il settore della ricerca scientifica
- Potenziare i mercati ittici regionali
- Definire linee di intervento regionali all'interno del programma FEAMP
- Definire aree demaniali marittime di Monfalcone e Trieste permesse alla molluschicoltura
- Rivedere la normativa regionale per la pesca professionale in acque interne
- Approvare e gestire il Piano faunistico regionale
- Adeguare la normativa faunistico-venatoria
- Favorire la ricerca scientifica per il settore dei molluschi bivalvi
- Riforma della pesca in acque interne **(NEW)**

Priorità strategica 2: Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca

Obiettivo strategico 1: Contro la disoccupazione

- Accompagnare il processo di riordino del sistema degli ammortizzatori sociali in atto a livello nazionale
- Sviluppare strumenti di carattere sociale finalizzati all'occupazione temporanea delle persone in situazione di fragilità occupazionale a causa della crisi
- Incrementare l'inserimento lavorativo delle categorie protette
- Utilizzare i fondi comunitari per le politiche attive del lavoro e per contrastare la povertà e l'esclusione sociale e per la promozione dell'innovazione sociale
- Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL
- Agenzia regionale del lavoro
- Creare condizioni di attrattività attraverso l'abbattimento dell'IRAP ed altre azioni di fiscalità

Obiettivo strategico 2: Politiche del lavoro e formazione professionale

- Sviluppare interventi mirati di formazione (favorire l'occupabilità e promuovere l'inclusione sociale e lavorativa della popolazione regionale)
- Riscrivere la legge sulla formazione professionale
- Accreditoenti enti di formazione
- Contribuire alla formazione continua nelle aziende
- Migliorare l'aderenza dei percorsi formativi ai profili professionali
- Sostenere le attività libero-professionali
- Sviluppare azioni di indirizzo e coordinamento in materia di orientamento

Obiettivo strategico 3: Rafforzamento del sistema universitario e della ricerca regionali

- Definire una strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente
- Utilizzare i fondi europei per sostenere il capitale umano nel sistema universitario e della ricerca
- Sostenere attività di sviluppo dei distretti tecnologici e valorizzazione dei cluster tecnologici nazionali (CTN)
- Supportare le attività istituzionali dei principali enti di ricerca e del sistema universitario regionale
- Valorizzare strumenti capaci di incidere sulle strategie di sviluppo delle imprese per garantire il trasferimento delle conoscenze dal mondo scientifico a quello produttivo
- Supportare il coordinamento degli enti di ricerca con indirizzi alla programmazione annuale delle attività del Coordinamento regionale
- Sostenere i parchi scientifici e tecnologici regionali (PST) e gli incubatori d'impresa
- Partecipare a bandi comunitari riguardanti il settore ricerca e attuare progetti finanziati con fondi comunitari

Obiettivo strategico 4: Rispetto dell'uguaglianza e pari opportunità

- Promuovere i servizi per la conciliazione dei tempi lavoro/famiglia per i/le professionisti/e
- Sostegno all'imprenditoria femminile

Obiettivo strategico 1: Rendere competitivo ed incrementare il trasporto delle merci

- Intercettare quote maggiori di traffico marittimo che attraversano il Mediterraneo lungo le rotte del middle e far-est
- Potenziare le infrastrutture del porto di Trieste
- Sviluppare le infrastrutture e intervenire con la nuova organizzazione del porto di Monfalcone
- Potenziare le infrastrutture e l'accessibilità di Porto Nogaro
- Adeguare le connessioni ferroviarie con i porti e lungo il Corridoio Adriatico-Baltico e il Corridoio Mediterraneo
- Razionalizzare la stazione merci di Campo Marzio a Trieste e gli impianti ferroviari del porto al fine di gestire treni più lunghi e pesanti
- Aderire al programma europeo Europa 2020 espresso nelle 'misure faro'
- Partecipazione attiva all'elaborazione del Programma Nazionale di Riforma per chiedere interventi nel campo delle reti di trasporto e della portualità dell'Alto Adriatico
- Assicurare l'omogeneità e la coerenza delle attività per l'attuazione del Corridoio Mediterraneo e del Corridoio Adriatico-Baltico in ambito regionale in un'ottica di sviluppo integrato territoriale
- Individuare azioni mirate sul territorio ad alto valore aggiunto per il sistema trasportistico regionale

Obiettivo strategico 2: Potenziamento e integrazione delle infrastrutture

- Ridurre l'impatto della concorrenza sleale, del dumping sociale e del cabotaggio operato dalle imprese di autotrasporto di altri Paesi
- Realizzare l'attività di dragaggio di porti, canali e lagune
- Realizzazione di uno studio di fattibilità per il Progetto TIP di definizione di un soggetto di coordinamento delle attività logistiche e di trasporto
- Completare le attività per il Progetto Adria-A
- Progettare una struttura di primo livello a Ronchi dei Legionari (Polo intermodale)
- Rimodulare i progetti riguardanti specifici tratti di viabilità stradali
- Ripensare alla funzione e al programma di Friuli Venezia Giulia Strade Spa in termini di dotazioni finanziarie e di priorità
- Migliorare l'accesso ai porti turistici ed industriali e dell'intera navigabilità della laguna di Grado e Marano
- Rivedere il Piano regionale delle Infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica
- Promuovere i programmi rivolti al completamento della Rete delle Ciclovie di Interesse Regionale (ReCIR) e delle reti ciclabili urbane
- Potenziare il Centro di monitoraggio della Sicurezza Stradale (CRMSS)
- Supportare i Comuni nella progettazione di mobilità alternativa all'interno dei centri abitati
- Realizzazione progetti infrastrutturali

Obiettivo strategico 3: Migliorare le prestazioni del trasporto pubblico locale

- Incentivare la sostituzione degli automezzi obsoleti sul trasporto pubblico locale
- Rafforzare i collegamenti con Roma e Milano e velocizzare i servizi con Mestre
- Realizzare le gare per l'affidamento dei servizi regionali su gomma/marittimi e su ferro con l'obiettivo di una più forte integrazione
- Promuovere un adeguamento della ferrovia nei punti critici

Obiettivo strategico 4: Promozione della tecnologia digitale

- Adottare la Strategia regionale per la crescita digitale
- Dare piena attuazione alla normativa regionale sugli Open Data
- Sviluppare servizi innovativi ai cittadini tramite l'utilizzo dell'Identità digitale
- Realizzare il potenziale regionale in materia di amministrazione digitale
- Sviluppare un Data center a beneficio del territorio
- Coordinare lo sviluppo da parte di Insiel di un sistema di gestione informatizzata delle procedure di acquisizione di beni e servizi
- Promuovere l'alfabetizzazione digitale di tutti i cittadini
- Creare una piattaforma di coordinamento per la promozione della ricerca, dello sviluppo dell'innovazione nel territorio regionale
- Rendere accessibili tutte le informazioni turistiche a smartphone e tablet
- Costruzione di un sito web plurilingue per gli operatori del settore fiere e convegni
- Realizzazione del programma Ermes per la costruzione della Rete Pubblica Regionale
- Redazione disciplinare per la fornitura del servizio FVG wifi
- Garantire l'accesso in banda larga a tutte le scuole per lo sviluppo della cultura digitale
- Stipula con il MISE di un Accordo di Programma per la realizzazione in territorio regionale di un tratto di rete in banda ultra larga
- Rendere accessibili i dati e le informazioni cartografiche e territoriali
- Informatizzare l'ufficio dell'Avvocatura della Regione
- Sviluppare la banda ultra larga in Regione **(NEW)**

Priorità strategica 4: Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

Obiettivo strategico 1: Protezione dell'ambiente e delle foreste

- Definire la Carta dei Rischi Ambientali
- Procedere all'approvazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di competenza
- Garantire la manutenzione dei corsi d'acqua anche attraverso lo sghiaimento dei fiumi
- Superare le infrazioni per mancato adeguamento alla normativa comunitaria sulla depurazione e sulle fognature
- Rivedere il Piano attuativo per la Gestione Rifiuti
- Rivalutare la governance del sistema idrico integrato regionale
- Affidare ad ARPA interventi di verifica e certificazioni sullo stato di qualità di aree inquinate
- Rafforzare le imprese della filiera bosco e del settore delle utilizzazioni boschive favorendone l'aggregazione
- Mantenere ed ampliare la rete della viabilità forestale
- Attuare una riforma legislativa in materia di aree naturali tutelate (LR 42/96) e promuoverne in forma unitaria la conservazione e la valorizzazione
- Aggiornare il Catasto Regionale delle Grotte
- Riordino funzionale normativo di ARPA
- Risoluzione problematiche ambientali tramite intese
- Rafforzare il sistema di prevenzione e difesa dal dissesto idrogeologico in area montana
- Sviluppo di un sistema di controllo di gestione sull'attività di salvaguardia idrogeologica

Obiettivo strategico 2: Ridurre le situazioni emergenziali di rischio per la popolazione e politiche di sicurezza

- Sviluppare il Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile per il rafforzamento del livello di sicurezza
- Elaborazione di un nuovo disegno di legge regionale in materia di Protezione civile

Obiettivo strategico 3: Lavori pubblici ed edilizia

- Aggiornare il prezzario regionale delle opere pubbliche
- Migliorare gli spazi comuni attraverso l'erogazione di contributi per la riqualificazione, il restauro di immobili, la messa in sicurezza della viabilità e parcheggi urbani pubblici
- Protezione e rigenerazione del patrimonio edilizio esistente
- Rivedere gli interventi della Regione e degli Enti Locali in materia di edilizia residenziale sociale
- Individuare misure di efficientamento energetico per gli interventi sul patrimonio edilizio
- Riforma legge sulla casa

Obiettivo strategico 4: Pianificazione territoriale e tutela del patrimonio storico, del paesaggio urbano e rurale

- Realizzare i lavori di recupero organico del Castello di Colloredo di Monte Albano
- Approvare e rendere disponibile il Piano paesaggistico
- Intervento legislativo di impostazione di una pianificazione territoriale orientata al 'Consumo zero del suolo'
- Stipulare accordi con il MiBACT al fine di promuovere moduli semplificati di governo del settore e sperimentare soluzioni innovative
- Intervento legislativo orientato al riordino della materia urbanistica di area vasta e alla revisione della normativa edilizia

Obiettivo strategico 5: Interventi per l'energia e le risorse idriche

- Formulare il Piano Energetico Regionale per conciliare risparmio, efficienza e utilizzo delle fonti rinnovabili
- Definire interventi infrastrutturali sulla rete elettrica
- Ridurre gli sprechi energetici nella Pubblica Amministrazione utilizzando lo strumento delle Esco e dei Certificati Bianchi

- Approvare il Piano Regionale Tutela delle Acque
- Progettare gli interventi su fiumi e torrenti secondo l'ottica più generale del bacino fluviale
- Elaborare un percorso per l'individuazione degli interventi di laminazione delle piene del fiume Tagliamento e per l'utilizzo prioritario delle risorse disponibili
- Dare attuazione agli interventi di bonifica all'interno del SIN della Laguna di Grado e Marano
- Dare attuazione all'accordo di programma sottoscritto in data 30 gennaio 2014 per la messa in sicurezza dell'area Ferriera del SIN di Trieste
- Programmare interventi sui seguenti aspetti: assetto idraulico ed erosione dei fondali; dragaggi, manutenzione dei canali, ricostruzione appropriata del sistema delle barene; tutela dei valori ambientali, con promozione integrata delle risorse naturali attraverso il Piano di gestione sito Natura 2000
- Contenimento e uso razionale dell'energia
- Riordino dei servizi di interesse economico generale in materia ambientale

Obiettivo strategico 6: Politiche per la montagna

- Creare piattaforme al servizio sia delle imprese che della pubblica amministrazione per attrarre imprese che volessero de-localizzare le proprie attività (Cloud)
- Assicurare i servizi di prossimità fino all'estrema periferia attraverso accordi con i soggetti istituzionali
- Incentivare lo sviluppo di esercizi polifunzionali nei quali l'attività commerciale possa essere abbinata a servizi di interesse collettivo
- Approvare una strategia per le aree interne
- Portare la telecomunicazione tramite banda larga anche nei paesi più isolati, per attivare forme innovative di organizzazione dei servizi e attrarre nuovi investimenti
- Migliorare la viabilità sia su gomma sia su ferro
- Predisporre un piano generale per lo sfruttamento delle risorse boschive
- Evitare il naturale rimboschimento delle residue aree agricole incentivando la presenza di imprese agricole ed in particolare zootecniche
- Promuovere gli accorpamenti fondiari delle zone agricole
- Provvedere alla riorganizzazione del corpo forestale regionale riavvicinandolo al sistema delle imprese agricole e forestali
- Sviluppare l'attività dell'alpeggio
- Incrementare l'ampliamento della ricettività turistica attraverso il patrimonio edilizio esistente e il miglioramento delle strutture ricettive di tipo tradizionale
- Incrementare la diffusione della connettività in area montana
- Aiutare le imprese industriali dell'area montana nei processi di innovazione e riconversione produttiva
- Aiuti alle imprese commerciali dell'area montana
- Tutelare e valorizzare la biodiversità e le bellezze naturalistiche come patrimonio delle comunità locali e come patrimonio dell'umanità
- Tutelare le minoranze linguistiche presenti, in particolare sul territorio di confine, quale patrimonio culturale della regione
- Intervento di valorizzazione del comprensorio di Pramollo
- Miglioramento e manutenzione della viabilità e/o del patrimonio immobiliare dei Comuni montani
- Programma di interventi sul territorio montano della zona omogenea del Torre, Natisone e Collio
- Aiuti alle popolazioni dell'area montana **(NEW)**
- Pista ciclabile Alpe Adria **(NEW)**
- Miglioramento e messa in sicurezza percorso Giro d'Italia 2016 **(NEW)**
- PSR 2014 - 2020 - Misura 19 - Strategia LEADER **(NEW)**

Obiettivo strategico 1: Promozione della salute, prevenzione e assistenza primaria

- Redigere il Piano Regionale della Prevenzione, con approccio innovativo e coinvolgendo attori esterni al sistema sanitario
- Promuovere un sistema intersettoriale di prevenzione e promozione della salute tra il Servizio Sanitario, l'ARPA, i Comuni e le Università
- Contrastare gli stili di vita non salutari e prevenire il carico sociale delle malattie croniche, sinergicamente tra sanità pubblica e mondo esterno al Servizio sanitario regionale
- Potenziare il Distretto socio-sanitario come punto di riferimento di tutto il sistema per l'assistenza primaria.
- Mettere in rete i medici di medicina generale per aumentare gli orari di accessibilità degli ambulatori (fino alla copertura sulle 12 ore)
- Estendere ulteriormente l'assistenza domiciliare integrata e l'infermiere di comunità
- Stendere il piano delle cure palliative
- Operare in favore della prevenzione delle patologie odontoiatriche in età pediatrica e delle persone vulnerabili e non protette
- Organizzare un Centro di prenotazione e pagamento on line e aumentarne l'accessibilità da parte di tutto il sistema
- Promuovere la medicina di genere
- Sviluppare interventi di comunicazione per il coinvolgimento attivo del cittadino nel SSR
- Integrazione farmacie nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale

Obiettivo strategico 2: Continuità assistenziale e rete ospedaliera

- Garantire la continuità assistenziale
- Sviluppare le eccellenze e l'integrazione tra didattica e ricerca
- Aumentare la complementarietà tra i consulti specialistici
- Rafforzare l'attività dipartimentale aziendale e interaziendale, prevedendo la mobilità dei team specialistici, senza duplicazioni dei gruppi
- Progetti di riorganizzazione delle funzioni nell'ambito del servizio sanitario regionale (**NEW**)

Obiettivo strategico 3: Efficienza del sistema sanitario

- Definire il riordino dell'assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio sanitario regionale
- Aggiornare il prontuario terapeutico e le tariffe ospedaliere, specialistiche e di assistenza primaria
- Adottare la metodologia dell'health technology assessment al fine di supportare razionalmente le decisioni di politica sanitaria
- Sviluppare criteri più equi e oggettivi nella distribuzione dei fondi per le politiche sanitarie e sociali
- Riorganizzare i posti letto per acuti in favore dei posti letto per post acuti
- Rivedere i protocolli di intesa con le università per garantire il coordinamento inter-ateneo nei programmi di formazione post-laurea
- Predisporre accordi pluriennali con i privati vincolandoli al raggiungimento di alcuni obiettivi utili al SSR
- Promuovere la cultura della mediazione/conciliazione per limitare la medicina difensiva
- Estendere e completare il sistema di accreditamento per le strutture pubbliche e private
- Rivedere il ticket nelle prestazioni sanitarie
- Attuare un più puntuale riconoscimento del Servizio sanitario regionale per gli iscritti all'Aire del FVG
- Riprendere la gestione diretta del sistema informativo sociosanitario
- Programmare il ricorso ai fondi sanitari integrativi e alle assicurazioni sanitarie private (terzo pilastro)

- Progettare e perseguire forme di assistenza per la non autosufficienza con integrazione tra fondi sanitari pubblici, privati e sistema assicurativo
- Adempimento degli obblighi informativi verso le strutture centrali nazionali
- Organizzazione della rete epidemiologica regionale
- Revisione dell'organizzazione della domanda di prestazioni da parte dei cittadini
- Ottimizzazione del sistema urgenza emergenza regionale
- Attuazione dell'Agenda digitale - Fascicolo Sanitario Elettronico
- Riordino dei sistemi informativi a seguito della LR 17/2014
- Attuazione della LR 17/2014
- Rapporti istituzionali con gli organi statali in ambito sanitario
- Armonizzare i sistemi contabili e di controllo delle aziende e attuare il consolidamento dei Bilanci aziendali

Obiettivo strategico 4: Promozione del benessere e della coesione sociale

- Sviluppare il sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia e favorire l'accesso allo stesso
- Finanziare interventi a favore di strutture a servizio della prima infanzia
- Promuovere la tutela dei minori attraverso specifiche misure
- Definire una misura regionale di sostegno al reddito che accanto all'erogazione monetaria preveda una presa in carico complessiva delle persone/famiglie
- Valorizzare un ruolo attivo degli anziani nella società come opportunità per promuovere salute e qualità della vita
- Ricondurre i servizi e gli interventi in atto a favore della popolazione anziana in una politica organica incentrata sulla domiciliarità
- Innovare la rete dei servizi a favore delle persone con disabilità rivedendone l'assetto organizzativo e le modalità di finanziamento
- Sostenere e valorizzare il ruolo della comunità e delle famiglie e rafforzare il loro coinvolgimento nel sistema dei servizi sociali, nonché favorire lo sviluppo di forme di auto-mutuo aiuto e la messa a sistema delle attività dei soggetti non istituzionali operanti nel territorio
- Sostenere anche con forme di welfare finalizzato chi vive in zone disagiate o a rischio di isolamento, come la montagna
- Attuare il programma regionale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri
- Istituire i nuovi registri delle associazioni di volontariato e della promozione sociale
- Mettere a regime i regolamenti attuativi della LR 23/2012 per razionalizzare gli interventi a sostegno delle associazioni di volontariato e promozione sociale
- Sostenere le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale con i contributi previsti dalla legge regionale 23/2012
- Rivedere la disciplina in materia di integrazione sociale dei cittadini stranieri

Obiettivo strategico 5: Politiche per la cultura

- Completare l'attuazione del processo di riassetto dell'Azienda speciale Villa Manin
- Attivare un incubatore regionale per imprese culturali e creative
- Predisporre una nuova legge regionale di riforma del finanziamento delle attività culturali, comprensive delle opere cinematografiche ed audiovisive
- Predisporre una nuova legge regionale di disciplina dei musei e dei beni culturali
- Realizzare iniziative per promuovere le commemorazioni del centenario dall'inizio del primo conflitto mondiale e valorizzare il patrimonio storico culturale legato alla Grande Guerra
- Reingegnerizzare i processi di erogazione di contributi in materia di cultura
- Recuperare e valorizzare il patrimonio culturale regionale
- Attuare la legge regionale di riforma del finanziamento delle attività culturali - legge regionale 16/2014
- Sostenere la crescita di una cultura della pace attraverso la valorizzazione della conoscenza del patrimonio storico, culturale e ambientale della Prima guerra mondiale
- Promuovere l'attività dei Musei di interesse regionale del Friuli Venezia Giulia
- Promuovere l'immagine della Regione a livello internazionale attraverso iniziative nel settore culturale
- Riorganizzare le funzioni regionali in materia di cultura a seguito del superamento delle Province
- Promuovere la diffusione della lettura in Regione quale presupposto fondamentale per lo sviluppo culturale, economico e sociale delle persone
- Valorizzare il patrimonio culturale regionale anche in collaborazione con altre istituzioni regionali e internazionali
- Attuare la legge regionale di riforma in materia di beni culturali - L.R. 23/2015 **(NEW)**
- Ridefinire gli assetti regionali in conseguenza al subentro nelle funzioni provinciali in materia di cultura **(NEW)**
- Promuovere la formazione in materia di conservazione e restauro dei beni culturali **(NEW)**

Obiettivo strategico 6: Politiche per la scuola e i giovani

- Proporre un nuovo accordo Stato-Regione per richiedere la competenza in materia di autonomia scolastica e il trasferimento delle funzioni
- Ridurre la percentuale di abbandono e dispersione scolastica
- Incentivare l'educazione degli adulti valorizzando l'invecchiamento attivo
- Sostenere la presenza di facilitatori all'insegnamento e referenti per l'educazione interculturale
- Migliorare l'aderenza dei percorsi scolastici ai profili professionali
- Sostenere interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa e progetti speciali delle istituzioni scolastiche
- Garantire alla scuola la possibilità di confronto con diversi linguaggi e la familiarizzazione con le tecnologie digitali
- Mettere in sicurezza gli edifici scolastici attraverso una serie di interventi finalizzati ad ottenere i certificati richiesti dalle norme
- Promuovere il diritto allo studio
- Sviluppare un'offerta articolata di formazione superiore orientata alla diffusione della cultura tecnica, tecnologica, scientifica e professionale
- Migliorare l'efficienza energetica degli edifici scolastici
- Rivedere la normativa in materia di promozione della pratica sportiva e dell'attività fisica assieme alle società sportive, enti, associazioni e comuni
- Sostenere l'inserimento dei soggetti con disabilità nella pratica sportiva
- Sostenere l'attività istituzionale degli Enti di promozione sportiva a carattere nazionale operanti nel territorio regionale
- Sostenere la valorizzazione del talento sportivo nel territorio regionale
- Garantire la rappresentatività dei giovani nelle sedi istituzionali attraverso la costituzione della Consulta Regionale dei Giovani

- Istituire il Registro Regionale delle Associazioni Giovanili
- Raccordo tra le diverse Direzioni regionali che attuano gli interventi in materia di politiche giovanili di cui alla LR 5/2012
- Sottoscrivere l'Accordo tra P.A. per l'attuazione dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata sulla ripartizione del Fondo nazionale per le Politiche Giovanili
- Potenziare gli strumenti di comunicazione 2.0 già in uso (portale, newsletter, social network, ecc.)
- Sostenere il miglioramento dell'impiantistica sportiva regionale
- Garantire i servizi per il diritto allo studio universitario
- Sostenere la realizzazione di opere pubbliche da parte dei Comuni della Regione in un'ottica di ottimizzazione delle risorse
- Rivedere la disciplina per la concessione dei contributi per l'organizzazione delle manifestazioni sportive

Obiettivo strategico 1: Trasparenza

- Organizzare i mezzi ed i processi per assicurare la completezza delle informazioni da pubblicare sul sito regionale di "Amministrazione trasparente"
- Individuare e definire i programmi e gli applicativi da utilizzare per l'automazione delle procedure di pubblicazione delle informazioni ai fini di trasparenza
- Monitorare la rispondenza delle nomine di competenza regionale nelle società partecipate ai requisiti e ai criteri stabiliti dalla legge
- Realizzare il Bilancio sociale della Regione
- Sviluppare gli strumenti di informazione e partecipazione diretta dei cittadini
- Promuovere e sedimentare all'interno dell'A.R. i valori di legalità e di integrità

Obiettivo strategico 2: Contenimento dei costi della politica

- Coordinare gli interventi per il contenimento dei costi della politica

Obiettivo strategico 3: Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse

- Adeguare gli assetti societari delle partecipate alle norme di contenimento della spesa
- Monitorare e ottimizzare l'impiego delle risorse UE ed FSC
- Monitorare e ottimizzare l'impegno delle risorse del bilancio regionale
- Perseguire obiettivi di sviluppo economico e sociale nei territori compresi nell'ambito della cooperazione territoriale transfrontaliera
- Attività diretta all'adeguamento della contabilità regionale al Dlgs 118/2011
- Piano di riorganizzazione delle sedi istituzionali
- Attività di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale
- Predisporre uno o più interventi legislativi/regolamentari volti a normare le funzioni gestorie e dominicali svolte dalla Regione nella laguna di Marano e Grado
- Predisporre il piano di adeguamento tecnologico degli uffici tavolari
- Definire un provvedimento normativo sul rimborso delle spese legali con finalità di razionalizzazione delle risorse
- Coordinamento e coadiuvazione delle attività riferite a Euregio Senza Confini - Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) ivi inclusa l'identificazione comune di progettualità condivise e aree prioritarie di intervento a beneficio del territorio regionale in aderenza allo statuto del GECT stesso
- Realizzare la fase di start up di Euregio senza confini - Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) e coinvolgimento degli stakeholder territoriali
- Predisporre l'introduzione del nuovo sistema finanziario-contabile derivante dall'armonizzazione dei bilanci pubblici con valutazione delle spese del personale
- Attuare il Programma Regionale per la Cooperazione allo Sviluppo e le attività di partenariato internazionale 2014-2017 (L.R. 19/2000)
- Partecipazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alle strategie macroregionali dell'Unione europea
- Predisporre uno o più interventi legislativi coordinati ed organici per l'aggiornamento/integrazione delle norme in materia di demanio idrico e marittimo statale con finalità turistico-ricreativa e per la nautica da diporto
- Predisporre la variazione del Piano di Utilizzazione del Demanio Marittimo con finalità turistico-ricreativa ai sensi dell'art. 3 della L.R. 22/2006
- Riordino normativo in materia di canoni demaniali e valenza turistica regionale
- Razionalizzazione spesa per il personale

- Sviluppo e consolidamento delle attività di committenza centralizzata per servizi e forniture
- Attività del Soggetto Aggregatore per la centralizzazione della committenza **(NEW)**

Obiettivo strategico 4: Riforme istituzionali per le autonomie locali

- Rivedere il sistema di finanziamento delle autonomie locali e gestire i meccanismi di cessione di spazi finanziari a favore degli enti locali
- Attuare il processo di revisione completa del sistema delle autonomie locali (secondo le linee guida per il riordino del sistema Regione-Autonomie locali del FVG)
- Accompagnare gli Enti locali verso il nuovo sistema finanziario-contabile derivante dall'armonizzazione dei bilanci pubblici nonché dall'introduzione del pareggio di bilancio, al fine della creazione di un unico sistema integrato
- Adottare gli strumenti per la riforma della legge del Comparto Unico
- Revisione della normativa elettorale
- Accompagnare lo sviluppo dei sistemi informativi a livello locale
- Azioni per il superamento delle Province **(NEW)**
- Innovare la finanza locale attraverso l'attuazione della riforma di cui alla LR 18/2015 **(NEW)**
- Gestire efficacemente il procedimento elettorale e l'attività del Consiglio delle Autonomie Locali **(NEW)**

Obiettivo strategico 5: Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

- Realizzare un sistema di pianificazione strategica della Regione
- Realizzare il piano della prestazione della Regione
- Dare coerenza al sistema di programmazione, controllo e valutazione del personale
- Realizzare le pubblicazioni statistiche della Regione per la comunicazione istituzionale
- Rivedere i processi di approvvigionamento
- Valutare gli effetti dell'eventuale istituzione di un ufficio unico di committenza
- Tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro negli immobili in uso all'amministrazione regionale
- Realizzare il controllo strategico della Regione
- Collaborazione con Ufficio legislativo della Segreteria Generale della Presidenza della Regione per il monitoraggio continuo delle norme nazionali e il loro impatto sulla legislazione e sulla attività amministrativa regionale
- Esercitare il controllo sugli organi degli enti locali
- Assicurare il coordinamento in materia di acquisizione di beni e servizi in economia **(NEW)**

3.2 Azioni di miglioramento

Priorità strategica 1: Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

Obiettivo strategico 1: Sostegno all'impresa

- Attività di vigilanza sugli atti dei Consorzi industriali
- Attività di vigilanza sugli atti di Turismo FVG e Promotur

Obiettivo strategico 2: Sostegno alla cooperazione

- Migliorare la concreta applicazione dei principi della mutualità attraverso la vigilanza sulle società cooperative
- Riforma della normativa regionale in materia di cooperative sociali (**NEW**)

Obiettivo strategico 5: Sviluppo del turismo

- Controllo su imprese del turismo beneficiarie di contributi

Obiettivo strategico 6: Sviluppo del commercio

- Ottimizzare le attività dell'Osservatorio regionale del commercio per il monitoraggio delle dinamiche della rete distributiva commerciale
- Attività di controllo su imprese del commercio beneficiarie di contributi

Obiettivo strategico 7: Rilancio dell'agricoltura

- Gestire il fondo di rotazione
- Curare i rapporti con AGEA
- Velocizzazione della durata dei procedimenti di concessione benefici e di rilascio di attestazioni e certificati
- Massimizzare l'utilizzo dei fondi comunitari della programmazione 2007-13 per l'agricoltura e le zone rurali
- Aggiornamento dei riferimenti normativi dei regimi de minimis
- Miglioramento della distribuzione delle risorse ai Consorzi di bonifica
- Gestire il fondo di rotazione - Ispettorati Agricoltura e Foreste
- Sviluppo delle conoscenze degli operatori del settore agricolo attraverso attività di formazione e divulgazione

Obiettivo strategico 8: Sostegno al settore della pesca e gestione faunistico-venatoria

- Incremento del patrimonio ittico nelle acque pubbliche interne del Friuli Venezia Giulia

Priorità strategica 2: Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca

Obiettivo strategico 1: Contro la disoccupazione

- Modernizzare gli strumenti informatici di supporto alle imprese beneficiarie di agevolazioni fiscali Irap in regime 'de minimis'

Obiettivo strategico 2: Politiche del lavoro e formazione professionale

- Proseguire le attività del Servizio osservatorio mercato del lavoro

- Promuovere la cultura del benessere lavorativo e la diffusione di buone prassi
- Aggiornare masterplan dei servizi per l'impiego
- Attuare i principi dell'agenda digitale nell'ambito dei servizi per l'impiego
- Promuovere la qualità dei servizi di orientamento specialistici sviluppati dai COR
- Supporto giuridico amministrativo in tema di formazione professionale
- Migliorare la qualità dei Servizi regionali per il lavoro (**NEW**)

Obiettivo strategico 3: Rafforzamento del sistema universitario e della ricerca regionali

Riordinare il sistema dei parchi scientifici e tecnologici regionali (PST) e gli incubatori d'impresa (**NEW**)

Obiettivo strategico 4: Rispetto dell'uguaglianza e pari opportunità

- Migliorare l'accesso all'occupazione, la permanenza nel mercato del lavoro, ridurre il gap salariale fra i generi

Priorità strategica 3: Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

Obiettivo strategico 1: Rendere competitivo ed incrementare il trasporto delle merci

- Sostenere investimenti destinati allo sviluppo del trasporto combinato ed al sostegno di nuovi servizi intermodali ferroviari e marittimi per il trasporto delle merci

Obiettivo strategico 2: Potenziamento e integrazione delle infrastrutture

- Proseguire l'azione di sostegno alle linee aeree che afferiscono all'aeroporto di Ronchi dei Legionari
- Proseguire le iniziative relative alla programmazione europea
- Disposizioni regolamentari relative all'attuazione dell'istituto della delegazione amministrativa

Obiettivo strategico 3: Migliorare le prestazioni del trasporto pubblico locale

- Potenziamento del sistema di monitoraggio del trasporto pubblico locale (**NEW**)

Priorità strategica 4: Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

Obiettivo strategico 1: Protezione dell'ambiente e delle foreste

- Gestire il rischio idrogeologico sia in termini di prevenzione che di interventi strutturali e non strutturali
- Predisporre uno studio sui valori di fondo dei metalli e di inquinanti organici di alcune aree critiche della regione
- Eseguire interventi di prevenzione dei fenomeni franosi per i quali siano necessari interventi di messa in sicurezza
- Garantire il funzionamento degli organi dei Parchi e delle Riserve Naturali Regionali per attività di gestione e investimenti migliorativi
- Protezione delle foreste dagli incendi boschivi
- Rafforzare le imprese della filiera bosco e del settore delle utilizzazioni boschive favorendone la mobilità, la professionalità e l'aggregazione
- Aggiornamento del documento Prioritised Action Framework (PAF)
- Gestione e miglioramento della salute e della sicurezza sul lavoro nei cantieri idraulico-forestali in area montana
- Monitoraggio del contenzioso comunitario

- Miglioramento attività di vigilanza del Corpo forestale regionale
- Migliorare lo stato della pianificazione e della gestione forestale in Regione Friuli Venezia Giulia
- Riordino della governance delle attività estrattive
- Life Magredi Grasslands **(NEW)**

Obiettivo strategico 2: Ridurre le situazioni emergenziali di rischio per la popolazione e politiche di sicurezza

- Svolgere le attività di previsione, prevenzione, allerta su 24 ore della Sala operativa e del Centro Funzionale, pronto intervento in emergenza e messa in sicurezza del territorio post emergenza
- Fornire supporto organizzativo alla polizia locale
- Organizzare la formazione della polizia locale
- Dare sostegno alle politiche di sicurezza sul territorio
- Concessione di benefici contributivi a seguito di eventi calamitosi
- Servizio aereo regionale di Protezione civile mediante elicotteri
- Elaborazione del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori pubblici e per l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte della Protezione civile della Regione **(NEW)**
- Elaborazione del Regolamento per l'assegnazione dei finanziamenti ai comuni ed alle associazioni di volontariato per il potenziamento dell'operatività del sistema regionale di protezione civile per l'anno 2016 **(NEW)**

Obiettivo strategico 3: Lavori pubblici ed edilizia

- Concedere contributi regionali ad enti pubblici e privati per messa in sicurezza e ammodernamento tecnologico degli edifici pubblici

Obiettivo strategico 5: Interventi per l'energia e le risorse idriche

- Valutare le caratteristiche degli investimenti e dei progetti sul nostro territorio previsti dall'operatore Terna
- Rafforzare l'azione di prevenzione e di riduzione del rischio con strumenti di analisi e di previsione efficaci

Priorità strategica 5: La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

Obiettivo strategico 1: Promozione della salute, prevenzione e assistenza primaria

- Proseguire gli screening oncologici per la prevenzione secondaria dei tumori della cervice uterina, della mammella femminile e del colon retto
- Sviluppare attività di sorveglianza e prevenzione degli eventi legati agli incidenti negli ambienti di vita e di lavoro
- Contrastare e monitorare i fenomeni di possibile esposizione della popolazione agli agenti cancerogeni, mutageni e teratogeni
- Migliorare la sorveglianza ed il contrasto delle infezioni correlata alla attività sanitaria
- Migliorare la sinergia tra sanità pubblica umana e veterinaria (sicurezza alimentare e interfaccia uomo-animale)
- Potenziare la rete dei consultori familiari
- Sviluppare un percorso di appropriatezza per le prestazioni sociosanitarie
- Coordinamento, controllo e monitoraggio dei Servizi Veterinari delle Aziende per l'assistenza sanitaria del Friuli Venezia Giulia
- Revisione degli Atti aziendali relativamente ai Servizi Veterinari
- Controllo dei Servizi Veterinari territoriali

Obiettivo strategico 2: Continuità assistenziale e rete ospedaliera

- Adeguare i posti di RSA, lungodegenza e riabilitazione
- Potenziare l'offerta di day hospital e day surgery
- Rivedere l'organizzazione interna del lavoro negli ospedali
- Potenziare il sistema di archiviazione e diffusione delle immagini diagnostiche
- Potenziare le reti per patologie

Obiettivo strategico 3: Efficienza del sistema sanitario

- Investire sulle risorse umane e sulla formazione curricolare e continua
- Coinvolgere maggiormente i professionisti e gli operatori nelle scelte tecnico-gestionali del sistema
- Programmare e utilizzare tempestivamente gli investimenti
- Ridefinire i bacini d'utenza per le grandi tecnologie
- Razionalizzare le funzioni diagnostiche, in particolare dei laboratori di patologia clinica
- Revisionare le tariffe della specialistica ambulatoriale, le tariffe ospedaliere e di ogni altro servizio assicurato dal SSR
- Ridefinire le modalità di utilizzo del personale del SSR, mediante la ridefinizione di dotazioni organiche standard
- Verifica del rispetto dei Tempi di Attesa nell'erogazione delle prestazioni sanitarie
- Miglioramento qualità dei dati della Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO) inseriti a sistema
- Controllo dei sistemi contabili delle aziende per l'impiego sempre più attento ed efficace delle risorse disponibili **(NEW)**
- Attivazione di un sistema di gestione dei rapporti con l'utenza **(NEW)**

Obiettivo strategico 4: Promozione del benessere e della coesione sociale

- Proseguire la pianificazione locale del sistema integrato dei servizi attraverso i Piani di Zona
- Sostenere il ruolo dei Servizi Sociali dei Comuni (SSC) e sviluppare l'integrazione sociosanitaria con i servizi sanitari distrettuali
- Sviluppare la valutazione multiprofessionale e la presa in carico integrata dell'anziano
- Riqualificare la rete dei servizi residenziali e semiresidenziali per anziani classificandoli per livelli di intensità assistenziale
- Consolidare e rafforzare l'istituto dell'amministrazione di sostegno legale
- Promuovere l'istituto dell'affido e delle adozioni e le politiche per il mantenimento dei minori in famiglia, potenziare il sostegno socio-educativo nelle situazioni di disagio sociale e riqualificare le strutture per minori
- Sostenere gli interventi in materia di devianza sociale **(NEW)**

Obiettivo strategico 5: Politiche per la cultura

- Sostenere le minoranze linguistiche, con particolare riguardo alle espressioni organizzative e di rappresentanza
- Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale delle minoranze linguistiche e dei parlanti i dialetti locali
- Intensificare e migliorare i rapporti con i correghionali all'estero, in particolar modo con i giovani delle seconde e terze generazioni
- Favorire la conoscenza del patrimonio storico e documentaristico dei correghionali all'estero
- Promuovere la partecipazione degli operatori culturali regionali a bandi europei in ambito culturale
- Razionalizzare le modalità di erogazione dei contributi alle mediateche per permettere qualità e puntualità del servizio
- Attivare un efficace osservatorio regionale della cultura per la raccolta ed elaborazione di dati e informazioni del settore dei beni e delle attività culturali
- Erogare contributi per la digitalizzazione e l'adeguamento delle sale cinematografiche

- Potenziare il Sistema informativo regionale del patrimonio culturale regionale

Obiettivo strategico 6: Politiche per la scuola e i giovani

- Sostenere in modo selettivo l'erogazione di contributi per le infrastrutture sportive
- Attivare un osservatorio regionale sul settore delle infrastrutture sportive di supporto alla erogazione selettiva dei contributi
- Sostenere le manifestazioni sportive maggiormente rilevanti in Friuli Venezia Giulia
- Sostenere il progetto 'Movimento in 3S' indirizzato alle scuole primarie della Regione
- Valorizzare il servizio civile regionale e solidale per educare le nuove generazioni alla cittadinanza attiva con la definizione della nuova programmazione triennale
- Sostenere le iniziative culturali promosse dai giovani
- Investire sulle strutture destinate alla socializzazione e all'aggregazione giovanile
- Garantire la gestione e la sicurezza dell'edilizia universitaria
- Garantire il funzionamento e miglioramento della gestione degli immobili a disposizione dell'ARDISS

Priorità strategica 6: Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

Obiettivo strategico 3: Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse

- Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa
- Razionalizzazione risorse in relazione alle diverse attività dell'Avvocatura della Regione
- Ottimizzare le modalità di esercizio del controllo analogo da parte delle Direzioni centrali nei confronti delle società partecipate di riferimento
- Gestire le concessioni demaniali attraverso l'attuazione/implementazione di un sistema informativo territoriale e realizzare una banca dati alfanumerica inerente i provvedimenti rilasciati
- Gestire il supporto finanziario ad Autovie Venete al fine del reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione della Terza Corsia dell'Autostrada A4
- Efficientamento nella gestione delle attività dell'ufficio di collegamento della Regione con le istituzioni europee di Bruxelles
- Stendere il nuovo Programma Regionale per la Cooperazione allo Sviluppo e le attività di partenariato internazionale (L.R. 19/2000)
- Ottimizzazione della spesa per il servizio della spesa
- Ottimizzazione della spesa per il servizio di Tesoreria
- Monitoraggio del bilancio dell'Ardiss
- Razionalizzazione dell'impiego delle risorse ai fini del miglioramento dell'azione amministrativa
- Efficientamento della gestione dei beni mobili del patrimonio regionale, ai fini della semplificazione delle procedure, del contenimento della spesa e della valorizzazione patrimoniale
- Ottimizzare la gestione dei contratti di somministrazione di energia, acqua e gas, ai fini di un controllo efficiente e di un monitoraggio della spesa

Obiettivo strategico 4: Riforme istituzionali per le autonomie locali

- Supporto al funzionamento delle Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) (**NEW**)

Obiettivo strategico 5: Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

- Realizzare il controllo di gestione della Regione
- Proseguire l'attività valutativa degli effetti delle politiche pubbliche come previsto nel Piano di Valutazione Unitario
- Rafforzare e rivedere le competenze del NUVV (Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici)
- Svolgere l'attività consulenziale dell'Avvocatura a sostegno dell'azione amministrativa in termini di efficacia e tempestività
- Risoluzione in via amministrativa delle potenziali controversie da parte dell'Avvocatura della Regione
- Definizione delle procedure interne di gestione delle pratiche d'ufficio del contenzioso
- Con le risorse a disposizione realizzare collaborazioni con docenti esterni per l'organizzazione di corsi di formazione professionale degli avvocati pubblici
- Coordinare i rapporti giuridico - amministrativi con gli organi dello Stato
- Assicurare il supporto alle attività istituzionali della Giunta e del Presidente
- Esercitare le funzioni relative alla tenuta dei libri fondiari
- Curare gli adempimenti amministrativi nel settore degli usi civici
- Assicurare il coordinamento dell'attività di rogito
- Riconoscimento della personalità giuridica
- Potenziare il sito web regionale
- Curare la comunicazione istituzionale della Regione
- Monitoraggio dei costi relativi ai collaboratori esterni
- Audit dei programmi operativi della Regione FVG cofinanziati dai Fondi strutturali europei
- Implementazione delle procedure amministrative ed informatiche esistenti in funzione dei nuovi adempimenti imposti dalla normativa fiscale al sostituto d'imposta
- Fatturazione elettronica e registro fatture
- Semplificazione attività amministrativa atti contabili
- Attivazione di sinergie con l'INPS al fine del consolidamento delle posizioni assicurative dei dipendenti pubblici
- Razionalizzazione e coordinamento dell'azione regionale nel campo della logistica interna
- Revisione dei criteri di protocollazione corrispondenza della DCFIN (passaggio alla protocollazione per materia)
- Definire proposte di riorganizzazione delle strutture dell'Amministrazione regionale
- Efficientare la gestione dell'attività dell'ufficio di rappresentanza di Roma (**NEW**)
- Assicurare il supporto alle attività istituzionali delle Direzioni e dei Servizi della Presidenza (**NEW**)
- Internal Audit (**NEW**)

3.3 Obiettivi aziendali

Priorità strategica 1: Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

Obiettivo strategico 6: Sviluppo del commercio

- Rivedere la disciplina regionale del commercio, anche con finalità di razionalizzazione e semplificazione delle procedure

Obiettivo strategico 7: Rilancio dell'agricoltura

- Semplificazione burocratica ed amministrativa

Priorità strategica 3: Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

Obiettivo strategico 4: Promozione della tecnologia digitale

- Gestione dei contratti digitali, informatizzazione decreti, implementazione del sistema di gestione informatizzata dei procedimenti contributivi e realizzazione del sistema di gestione informatizzata dei procedimenti autorizzativi, gestione e revisione delle procedure amministrative

Priorità strategica 4: Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

Obiettivo strategico 1: Protezione dell'ambiente e delle foreste

- Proposta di unificazione delle diverse procedure per la realizzazione di impianti idroelettrici
- Aumentare l'efficienza e l'efficacia della P.A. mediante coordinamento delle procedure di VIA, VAS e AIA
- Programmazione comunitaria in materia ambientale
- Indirizzi, vigilanza e controllo, relativi alle attività di ARPA (**NEW**)
- Gestione dei procedimenti sanzionatori in materia ambientale (**NEW**)

Obiettivo strategico 3: Lavori pubblici ed edilizia

- Adottare misure per la riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente sotto il profilo della sicurezza sismica e della prestazione energetica

Obiettivo strategico 4: Pianificazione territoriale e tutela del patrimonio storico, del paesaggio urbano e rurale

- Formulare una nuova legge di riforma urbanistica
- Coordinamento delle istruttorie relative al P.T.I. e alle opere pubbliche statali, regionali e provinciali

Obiettivo strategico 5: Interventi per l'energia e le risorse idriche

- Unificare nel territorio regionale il sistema di certificazione energetica
- Garantire agevolazioni sia per locatari che per acquirenti che promuovono a loro spese interventi di riqualificazione energetica sull'abitazione

Priorità strategica 5: La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

Obiettivo strategico 3: Efficienza del sistema sanitario

- Semplificazione del servizio sanitario regionale e delle aziende

Priorità strategica 6: Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

Obiettivo strategico 1: Trasparenza

- Monitorare periodicamente il rispetto dei termini procedurali
- Assicurare la rispondenza delle nomine di competenza regionale in enti e società ai criteri stabiliti dalla legge 190/2012 e decreti attuativi
- Realizzare misure organizzative a presidio della corretta azione amministrativa (**NEW**)

Obiettivo strategico 3: Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse

- Gestione del Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020: miglioramento dell'assetto gestionale/amministrativo e semplificazione dei procedimenti
- Capacità di previsione della spesa
- Condizionalità ex ante aiuti di stato
- Piano di Rafforzamento Amministrativo e di coordinamento per la gestione dei fondi europei
- Condizionalità ex ante - Prerequisiti per la gestione dei fondi europei

Obiettivo strategico 5: Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

- Controllo strategico e controllo di gestione: invio tempestivo ed esaustivo dei dati richiesti per il monitoraggio e la valutazione alla Direzione generale
- Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Amministrazione regionale
- Rilevazioni statistiche previste nel Programma statistico nazionale per la Regione FVG
- Ottimizzazione della gestione delle procedure contabili e di spesa (**NEW**)
- Efficientamento dell'attività di protocollazione e archiviazione degli atti e della corrispondenza (**NEW**)
- Ottimizzazione dell'attività di segreteria direzionale (**NEW**)
- Svolgimento funzionale dell'attività di sportello (**NEW**)
- Svolgimento funzionale dell'attività di economo evoluto (**NEW**)
- Svolgimento funzionale dell'attività di vice consegnatario (**NEW**)
- Svolgimento funzionale dell'attività di commesso (**NEW**)
- Efficientamento dell'attività di gestione amministrativa ed economica del personale (**NEW**)
- Gestione funzionale degli automezzi in dotazione (**NEW**)
- Efficientamento degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare e mobiliare della regione (**NEW**)
- Svolgimento efficiente delle procedure relative a gare e contratti (**NEW**)

Obiettivi trasversali

- Anticorruzione e organizzazione della Regione
- Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

- Capacità di previsione della spesa
- Controllo strategico e controllo di gestione: invio tempestivo ed esaustivo dei dati richiesti per il monitoraggio e la valutazione

4. Rendicontazione e allegati

4.1 Lavoro effettuato

L' 11 luglio 2014 la Giunta regionale con le delibere n. 1332 e n.1333 ha approvato rispettivamente il Piano strategico 2014-2018 ed il Piano della prestazione 2014 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Il lavoro per la redazione del primo Piano della prestazione della Regione si è sviluppato sia all'interno di un funzionale gruppo di lavoro interdirezionale, comprendente la Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme e la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, che ha condiviso la metodologia di definizione dei piani e, con riferimento al Piano della prestazione, delle schede operative, sia con una serie di incontri specifici con tutte le Strutture della Presidenza e le Direzioni centrali della Regione.

Le attività di analisi e di elaborazione del documento sono state realizzate da uno specifico team coordinato dal Direttore generale e composto dal Servizio Programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica della Direzione Generale. Per poter organizzare al meglio le attività svolte ed i relativi flussi informativi, l'Amministrazione si è inoltre dotata di nuovo applicativo informatico (PerformPA).

Il 30 gennaio 2015 la Giunta regionale ha approvato con la delibera n. 167 l'aggiornamento per il 2015 del Piano strategico 2014-2018 ed il Piano della prestazione per l'anno 2015. Definite priorità, obiettivi, azioni e interventi, il documento viene aggiornato dallo stesso team di lavoro per l'anno 2016 e viene approvato dalla Giunta regionale. Le schede della prestazione che definiscono puntualmente gli interventi, gli indicatori e i tempi sono state compilate con la collaborazione dei referenti per ciascuna delle Strutture della Presidenza e delle Direzioni centrali della Regione. Il Piano della prestazione viene realizzato in coordinamento con i documenti di programmazione economico-finanziaria, in primis la Relazione politico-programmatica regionale.

4.2 Tempi della rendicontazione

Si riportano di seguito le norme di riferimento per la rendicontazione della prestazione.

Ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale 11 agosto 2010, n. 16 "Norme urgenti in materia di personale e di organizzazione nonché in materia di passaggio al digitale terrestre. – Valutazione della prestazione":

1. Al fine di valutare la prestazione organizzativa e individuale del personale, le amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale e gli enti del servizio sanitario della regione adottano progressivamente un apposito sistema di misurazione e di valutazione che individui le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e di valutazione della prestazione, le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

2. Per le finalità di cui al comma 1 le amministrazioni e gli enti adottano, con le modalità e per la durata stabilite dai rispettivi ordinamenti:

...

b) un documento di relazione sulla prestazione che evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, rilevando gli eventuali scostamenti;

Ad ulteriore specificazione, ai sensi dell'art. 10 "Piano della performance e Relazione sulla performance" del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150:

1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera d), redigono annualmente:

...

b) un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato: «Relazione sulla performance» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

4.3 Allegati del piano

Al Piano della prestazione 2016 vengono allegati i Piani della prestazione dei seguenti enti ed agenzie regionali:

- Agenzia Regionale per lo Sviluppo Rurale (ERSA),
- Agenzia Regionale per il diritto agli studi superiori (ARDISS),
- Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia (IPAC),
- Ente Tutela Pesca (ETP).

Vengono, inoltre, allegate al Piano della prestazione le Schede della prestazione. Tali schede vengono compilate per ciascuna delle azioni strategiche, delle azioni di miglioramento e degli obiettivi aziendali, al fine di definire puntualmente i dettagli della performance. Sono inseriti all'interno del Piano regionale anche azioni ed interventi programmati dai quattro enti sopracitati. La scheda, predisposta dalla Direzione generale, costituisce la base informativa che raccoglie le informazioni che vengono di seguito inserite all'interno del software che gestisce informaticamente l'intero albero della prestazione, in collegamento con le banche dati finanziarie e del personale dell'Ente.

Le schede della prestazione contengono i riferimenti alla priorità strategica e all'obiettivo strategico, i dati relativi alla Struttura della Presidenza o Direzione centrale, al Servizio e al responsabile, la descrizione degli interventi e i risultati attesi, con la puntualizzazione degli indicatori, e le notizie finanziarie con il riferimento al capitolo di spesa. Nella scheda vengono inoltre definite le fasi annuali di realizzazione dell'intervento, così da evidenziare l'attività di competenza delle singole strutture e dei responsabili per l'anno di riferimento per il loro collegamento con il sistema di valutazione.

ersa



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

PIANO della

PRESTAZIONE

2016

SOMMARIO

1. Premesse e quadro normativo	pag. 85

PRIMA PARTE

2. Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA	pag. 86
2.1 Competenze dell'ERSA	pag. 86
2.2 Organi (ex art. 4 L.R. 8/2004).....	pag. 88
2.3 Sistemi di controllo	pag. 88
2.4 Dotazione finanziaria (ex art. 10 L.R. 8/2004)	pag. 89
2.5 Struttura e organizzazione	pag. 90
2.6 Attività strategiche 2016	pag. 92
2.7 Punti di forza e di debolezza dell'Agenzia regionale per lo Sviluppo rurale – ERSA	pag. 93
2.8 Analisi SWOT dell'ERSA	pag. 97

SECONDA PARTE

3. Nuovi indirizzi per il 2016	pag. 98
3.1 Servio affari giuridici, amministrativi, contabili e generali	pag. 98
3.2 Servizio promozione, statistica agraria e marketing.....	pag. 99
3.3 Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica	pag. 101
4. Priorità strategica 1: Gestione della crisi e rilancio del settore Manifatturiero Obiettivo strategico 07: Rilancio dell'agricoltura INTERVENTI per l'anno 2016	pag. 104

1. Premesse e quadro normativo

La prestazione o performance è il contributo che un'entità (individuo, gruppo di individui, unità organizzativa, organizzazione, programma o politica pubblica) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni della collettività, per i quali l'organizzazione è stata costituita.

Il significato accolto si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati di essa: pertanto la prestazione si presta ad essere misurata, gestita e programmata.

Il Piano della prestazione dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA (di seguito, ERSA) per l'anno 2016 definisce gli interventi e gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione collettiva o individuale del personale dell'Agenzia.

Il documento trae origine dal programma di governo ed è strutturato in una prima parte descrittiva e di rappresentazione della missione dell'ERSA, delle sue molteplici funzioni e delle sue risorse, della struttura organizzativa di cui dispone; nella seconda parte sono indicate le azioni e gli interventi da realizzare.

Gli interventi inseriti nel Piano sono stati costruiti in modo coerente con quanto previsto nella sezione di competenza della RPPR 2016 – 2018 sulle politiche da adottare e sui risultati attesi.

I singoli interventi definiscono i modi, i tempi, le risorse e le responsabilità organizzative connesse al raggiungimento delle azioni programmate. Il tutto è sintetizzato attraverso apposite "schede della prestazione" che individuano l'indicatore di riferimento, a cui è attribuito un "target" (valore programmato o atteso), la relativa tempistica, la quantificazione delle risorse economiche, umane e strumentali e le responsabilità organizzative.

L'articolo 6, comma 1, della L.R. 11 agosto 2010, n. 16 (Norme urgenti in materia di personale e di organizzazione nonché in materia di passaggio al digitale terrestre) dispone che, al fine di valutare la prestazione organizzativa e individuale del personale, le amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale adottano progressivamente un apposito sistema di misurazione e di valutazione che individui le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e di valutazione della prestazione, le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

Il processo di armonizzazione dei bilanci pubblici secondo i principi e con le modalità definite dal D. Lgs. n. 118/2011, vedrà, a partire dal 2016 il passaggio da un sistema di sola contabilità finanziaria ad un sistema integrato con una contabilità economico – patrimoniale, che comporta una classificazione della spesa per missioni e programmi. Le missioni rappresentano le funzioni principali perseguite dalle Amministrazioni in base alle proprie competenze istituzionali; i programmi rappresentano aggregati omogenei di attività, volte al perseguimento degli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni. Ciò allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti la destinazione delle risorse pubbliche, agevolare la lettura secondo la finalità di spesa, consentire la più ampia comparabilità dei dati di bilancio.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia già dal 2015 ha intrapreso l'allineamento al D. Lgs. n. 118/2011, con l'approvazione degli schemi del bilancio di previsione regionale e degli enti strumentali regionali in chiave armonizzata, con la contestuale riclassificazione dei capitoli di bilancio per missioni e programmi, funzionale a consentire di collegare l'impiego delle risorse pubbliche al conseguimento degli obiettivi individuati nel Piano della prestazione.

Sulla base dell'aggiornato quadro normativo, viene garantito il raccordo tra gli strumenti di programmazione finanziaria (bilanci di previsione) e lo strumento di programmazione della performance (Piano della Prestazione).

Il sistema complessivo persegue l'obiettivo di consentire la costante verifica fra risultati realizzati e risultati programmati, al fine di realizzare la migliore combinazione tra risorse impiegate e valore prodotto in termini di capacità di soddisfare i bisogni della comunità di riferimento.

PRIMA PARTE

2. Agenzia regionale per lo Sviluppo rurale - ERSA

L'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA, istituita con la legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 (Agenzia regionale per lo sviluppo rurale ERSA) è un ente funzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, preposto all'assistenza tecnico-scientifica, alla sperimentazione e ricerca, alla formazione e all'aggiornamento per il trasferimento dell'innovazione, alla divulgazione, alla promozione dei marchi di qualità, nonché alla certificazione della qualità, nei settori dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura.

L'ERSA costituisce la trasformazione dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale, istituita con la legge regionale 1° ottobre 2002, n. 24 (Istituzione dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA), denominata già ERSA, la quale, a sua volta, costituiva la trasformazione dell'Ente regionale per la promozione e lo sviluppo dell'agricoltura (di cui alla L.R. n. 18/1993), già Ente regionale per lo sviluppo dell'agricoltura, fondato nel 1968.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della LR 8/2004, l'ERSA è dotata di autonomia gestionale, amministrativa, contabile e tecnica ed è sottoposta alla vigilanza ed al controllo della Regione.

Inoltre, come previsto dall'articolo 3, comma 4, della medesima legge, per le proprie finalità istituzionali può operare anche mediante organismi associativi, organizzazioni pubbliche e private appositamente costituite, società, università e istituti di ricerca.

2.1 Competenze dell'ERSA

L'ERSA è strumento di raccordo tra le esigenze del settore produttivo e le attività dei soggetti operanti nell'ambito della ricerca, della sperimentazione e dell'innovazione in agricoltura, al fine di migliorare la qualità della vita, di conservare le risorse naturali, di tutelare il paesaggio, nonché di favorire l'ammodernamento delle imprese e migliorare la qualità dei prodotti.

In particolare, l'ERSA:

- a) cura i servizi per la promozione delle conoscenze agli imprenditori e agli operatori agricoli e ittici e l'aggiornamento e la qualificazione professionale del personale che svolge attività di servizi per la promozione delle conoscenze, con particolare riferimento al trasferimento dell'innovazione, collegata con la ricerca applicata e la sperimentazione anche attraverso l'effettuazione di prove pratico-dimostrative;
- b) attua, in collaborazione con l'Amministrazione regionale e con gli enti e gli istituti di ricerca e le amministrazioni locali, la ricerca e la sperimentazione finalizzate al miglioramento qualitativo delle produzioni, all'innovazione e al perfezionamento delle tecnologie di produzione;
- c) cura la formazione degli operatori attraverso corsi di qualificazione e perfezionamento volti allo sviluppo delle capacità professionali, all'orientamento per l'innovazione del prodotto, nonché al miglioramento delle tecniche di produzione e alla diffusione della professionalità agricola e di quella ittica;
- d) effettua studi, analisi chimico-agrarie, prove tecniche di campo, validazione, controllo e certificazione genetica per il miglioramento delle colture agrarie, degli allevamenti zootecnici, dei fitofarmaci e della qualità dei prodotti agricoli, agroalimentari ed ittici;
- e) svolge, per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, attività vivaistica in ambito agricolo e forestale;
- f) svolge attività di promozione, coordinamento e gestione dei marchi di origine e di qualità;
- g) promuove e attua, anche in collaborazione con altri organismi pubblici e privati, le attività per favorire la valorizzazione e la commercializzazione, in Italia e all'estero, dei prodotti agricoli e agroalimentari regionali;

- h) svolge per conto dell'Amministrazione regionale attività di consulenza, di supporto tecnico-scientifico e di analisi per controlli ufficiali;
- i) svolge, attraverso i propri laboratori, funzioni di supporto tecnico-specialistico a favore dei soggetti operanti nel settore agricolo, della pesca e della acquacoltura;
- l) attua, previa autorizzazione dell'Amministrazione regionale, progetti anche in collaborazione con altre regioni e stati esteri, compresi i programmi di cooperazione internazionale;
- m) cura la divulgazione alla generalità degli operatori agricoli delle informazioni di carattere tecnico ed economico e dei risultati conseguiti nell'esercizio delle proprie funzioni, anche mediante l'utilizzo di sistemi informatici innovativi;
- n) cura la statistica agraria;
- o) cura, con riferimento all'agricoltura biologica, la vigilanza sull'attività degli organismi di controllo riconosciuti a livello nazionale, la tenuta dell'Elenco regionale degli operatori biologici, l'informazione ai consumatori e l'inoltro alle competenti autorità nazionali delle informazioni dovute;
- p) cura, con riferimento all'agriturismo, la vigilanza, la formazione professionale, l'attività sanzionatoria, la gestione della banca dati della realtà agrituristica regionale e le attività di cui agli articoli 15 e 16 della legge regionale 22 luglio 1996, n. 25 (Disciplina dell'agriturismo);
- q) cura le gestioni fuori bilancio del già ERSA, compresi i fondi rischi a supporto di garanzie fidejussorie;
- r) attua, in via esclusiva, attività, a valenza collettiva, di lotta guidata e integrata per la difesa delle piante, anche avvalendosi di organismi pubblici e privati.
- s) assicura l'applicazione della normativa in materia fitosanitaria attuando attività diagnostiche, di ricerca e di prevenzione fitopatologica, nonché promuovendo l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari anche attraverso l'attivazione di sistemi di controllo funzionale delle macchine irroratrici;
- t) esercita le competenze regionali in materia di utilizzo delle risorse genetiche dei vegetali.

2.2 Organi (ex art. 4 L.R. 8/2004)

Sono organi dell'ERSA:

- a) il Direttore generale
- b) il Collegio dei revisori contabili

2.3 Sistemi di controllo

Il controllo sull'attività dell'ERSA, secondo le rispettive competenze è svolto:

- dall'Ufficio Ragioneria dell'Agenzia per il controllo interno sugli atti e provvedimenti
- dal Collegio dei Revisori contabili, composto da tre membri effettivi, nominati con decreto del Presidente della Regione, per il controllo sull'attività di bilancio (ex art. 7 L.R. 8/2004)
- dalla Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, Servizio coordinamento generale, giuridico e controlli, per il controllo sui trasferimenti finanziari regionali dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio partecipazioni regionali, per il controllo contabile sul bilancio.

2.4 Dotazione finanziaria (ex art. 10 legge regionale 8/2004)

Costituiscono fonte di finanziamento dell'ERSA:

- a) La quota annuale per le spese di funzionamento erogata dalla Regione;
- b) I proventi di gestione;
- c) Ulteriori finanziamenti previsti dal bilancio regionale;
- d) Eventuali finanziamenti UE per progetti specifici;
- e) Eventuali finanziamenti finalizzati dallo Stato per le attività svolte dall'ERSA (per esempio il progetto "Friulano");
- f) Altre entrate (per esempio lasciti, sovvenzioni e donazioni da parte di privati).

Per quanto riguarda l'esercizio finanziario 2014, oggetto di ultimo consuntivo ERSA approvato, le risorse trasferite risultano pari a € 4.502.499,53 e il risultato d'esercizio risulta pari a € 3.917.173,09, applicato all'esercizio finanziario 2015 con il seguente riassunto, approvato con decreto del Direttore Generale ERSA n. 48 dd. 30/04/2015.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELL' ENTRATA E DELLA SPESA

	COMPETENZA		
ENTRATA	Residui	Competenza	Cassa
TITOLO I			
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	3.482.003,84	4.464.692,53	7.861.768,85
TITOLO II			
Altre entrate	402.419,30	1.251.467,88	1.840.991,12
TITOLO III			
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	10.218,98	-	10.218,98
Titolo IV			
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	40.000,00	8.583,66	48.583,66
TOTALE ENTRATE FINALI	3.934.642,12	5.724.744,07	9.761.562,61
TITOLO V			
Accensione di prestiti	-	-	-
TITOLO VI			
Partite di giro	283.161,53	655.823,00	842.433,90
TOTALE	4.217.803,65	6.380.567,07	10.603.996,51
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	3.917.173,09	
SOMME TRASFERITE			
FONDO INIZIALE DI CASSA			2.746.278,53
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.217.803,65	10.297.740,16	13.350.275,04

SPESA	COMPETENZA		
	Residui	Competenza	Cassa
TITOLO I			
Spese correnti	2.190.243,27	8.695.498,42	11.792.552,91
TITOLO II			
Spese in conto capitale	325.544,88	946.418,74	519.248,94
TITOLO III			
Estinzione di mutui e anticipazioni	-	-	-
TITOLO IV			
Partite di giro	465.065,78	655.823,00	1.038.473,19
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.980.853,93	10.297.740,16	13.350.275,04

2.5 Struttura e organizzazione

La gestione dell'Agenzia avviene attraverso un Direttore generale che ha la rappresentanza legale dell'Agenzia ed è responsabile del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Giunta regionale e della gestione dell'ERSA, attualmente sono presenti un Direttore di servizio, tre Posizioni organizzative, otto Coordinatori di struttura stabile. L'organico al 31.12.2015 è costituito da 90 dipendenti appartenenti al ruolo unico regionale.

L'ERSA, inoltre, si avvale della prestazione di tredici professionalità acquisite con contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato, in ossequio al disposto dell'art. 13, comma 2 della L.R. n. 8/2004.

L'ERSA, che ha sede legale in Gorizia, si articola nei seguenti tre Servizi:

- Servizio affari giuridici, amministrativi, contabili e generali, avente sede a Gorizia;
- Servizio promozione, statistica agraria e marketing, avente sede a Pozzuolo del Friuli;
- Servizio fitosanitario e chimico, ricerca sperimentazione e assistenza tecnica, avente sede a Pozzuolo del Friuli.

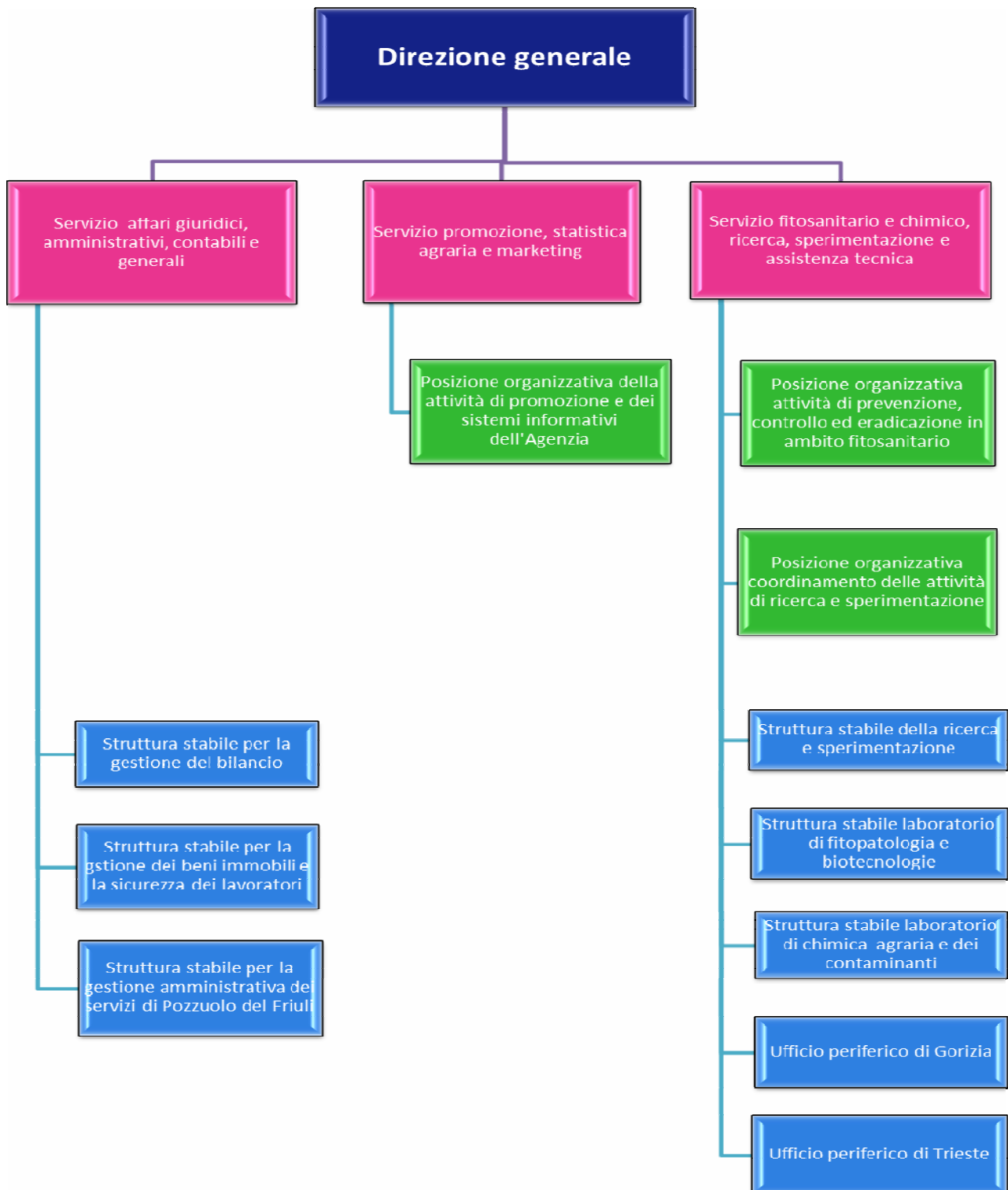
Risultano attualmente conferiti presso l'Agenzia i seguenti incarichi di posizione organizzativa:

- "Coordinamento della attività di ricerca e sperimentazione";
- "Attività di prevenzione, controllo ed eradicazione in ambito fitosanitario";
- "Coordinamento delle attività di promozione e dei servizi informativi dell'Agenzia";

e di coordinamento presso le seguenti strutture stabili:

- Struttura stabile per la gestione amministrativa dei servizi di Pozzuolo del Friuli
- Struttura stabile per la gestione dei beni immobili e la sicurezza dei lavoratori
- Struttura stabile per la gestione del bilancio
- Struttura stabile delle ricerca e sperimentazione
- Ufficio periferico di Gorizia del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca sperimentazione e assistenza tecnica
- Struttura stabile laboratorio di fitopatologia e biotecnologie
- Ufficio periferico di Trieste del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca sperimentazione e assistenza tecnica
- Struttura stabile laboratorio di chimica agraria e dei contaminanti

Organigramma dell'ERSA al 31.12.2015



2.6 Attività strategiche 2016

- a) Saranno resi operativi altri nuovi disciplinari per la certificazione AQUA, in particolare sono in avanzata fase di studio quattro disciplinari relativi a: carne bovina e bufalina, mais, soia, prodotti dell'alpeggio.
- b) Saranno quindi studiate azioni di marketing specificamente dedicate ai marchi di qualità, producendo un documento programmatico.
- c) L'attività di promozione proseguirà anche con la partecipazione alle fiere nazionali ed internazionali specialistiche di settore, la creazione di eventi dedicati al settore agroalimentare regionale, la pubblicità e la diffusione della conoscenza di tutte le eccellenze e peculiarità del territorio, in particolare di quello montano. In particolare, nei prossimi anni, si vogliono monitorare con accuratezza gli effetti di tali azioni, per dare solidità agli strumenti di promozione utilizzati, riducendo eventuali sprechi.
- d) Nel campo della lotta fitopatologica guidata ed integrata, si intende alimentare il sistema regionale, in un'ottica di miglioramento della qualità delle produzioni agricole, con l'adozione tempestiva di tutti gli atti di indirizzo.
- e) L'Ersa deve inoltre sostenere il suo ruolo di controllo e certificazione, atto a prevenire l'introduzione, l'esportazione ed il movimento di organismi nocivi, confermando l'efficienza ed efficacia della propria azione, che ha già reso più competitive le importazioni nel porto di Trieste, nonché facilitato l'export, in particolare del prodotto di cui è leader la regione, cioè le barbatelle.
- f) Si vogliono confermare ed anche rafforzare, le attività di ricerca, sperimentazione e assistenza: le ricadute positive di tali attività a beneficio dell'agricoltura regionale, saranno riscontrate presso i soggetti interessati e beneficiari, per confermare così il ruolo concreto dell'Agenzia.
- g) Particolare attenzione sarà dedicata alla prevenzione, controllo e bonifica delle micotossine presenti nel mais di produzione regionale, partecipando anche a progetti condivisi con tutti gli altri soggetti interessati dalla filiera.
- h) Grande cura sarà dedicata anche alle prove su coltivazioni alternative al mais, all'agricoltura biologica ed alla conservazione della biodiversità in agricoltura.
- i) Infine saranno riscontrati i risultati dell'installazione, avvenuta nel 2015, degli impianti di depurazione dell'acqua, in ambito malghivo, con riscontri sulla qualità dei prodotti di trasformazione del latte.

2.7 Punti di forza e di debolezza dell'Agenzia regionale per lo Sviluppo rurale – ERSA.

Di seguito vengono individuati alcuni punti di forza e di criticità dell'ERSA, che costituiscono elemento di valutazione per l'individuazione degli interventi da inserire nel Piano della prestazione, suddivisi per "servizio".

Punti di forza	Elementi di criticità
	Dal mese di settembre 2015 è vacante l'incarico di Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica. Dal 1 gennaio 2016 è vacante l'incarico di Direttore del Servizio promozione, statistica agraria e marketing così come dal luglio 2014 al 31/12/2015 è stato vacante quello del Servizio affari giuridici, amministrativi, contabili e generali. Sussiste carenza costante di personale in organico per affrontare le problematiche sia in materia fitosanitaria e ricerca, (esercitazione di campo e di laboratorio) sia in materia di bilancio, di gestione amministrativa e promozionale, tale, per cui l'Ente è costretto ad acquisire costantemente personale interinale in consistenza numerica elevata, laddove previsto dai progetti e sopperire con l'aumento di costi per lavoro straordinario necessario per ottemperare agli obblighi di legge.
Per il Servizio amministrativo si segnala la presenza di personale specialistico in prevalenza di categoria D), in attività di servizio ultradecennale atta a garantire autonomia e competenza nella gestione delle attività complesse .	Carenza di organico determina il ricorso a costi di lavoro straordinario che aumenterà nel corso del 2016 in funzione dell'obbligo di standardizzazione delle scritture contabili e di armonizzazione dei bilanci dovuti per legge. Inoltre sono previste pesanti e inedite attribuzioni in merito all'esecuzione del PSR 2014-2020. Età media elevata del personale dedicato e con limitata possibilità di turnover.
Per la competenza acquisita il Servizio si occupa anche della gestione degli aspetti giuridici/ /amministrativi/organizzativi in materia di agriturismi, fattorie didattiche e sociali, nonché dell'attività divulgativa in collaborazione con gli altri servizi.	

Per quanto riguarda la redazione e l'aggiornamento dei piani di sicurezza a cura dell'Ufficio tecnico del Servizio amministrativo, vengono trattate anche le valutazioni del rischio rumore, vibrazioni lo stress lavoro correlato al rischio chimico.	Nel corso del 2016 l'aggiornamento diventa defaticante in considerazione della valutazione del rischio chimico relativamente alle attività agronomiche, di ispezione fitosanitaria alla luce della nuova normativa dell'Unione europea in materia, che prevede una relazione con il medico competente a supporto dell'attività di sorveglianza sanitaria nonché con il nucleo operativo per la sicurezza dell'Amministrazione regionale, finalizzato all'omogeneizzazione delle attività e del pari trattamento dei lavoratori. Per l'attività qui esposta si intravede la necessità di ricorso a consulenza esterna.
Il Friuli Venezia Giulia è leader nazionale e mondiale nella produzione di materiale di moltiplicazione della vite. Tutto il materiale che viene introdotto nel circuito commerciale deve essere assoggettato a controlli fitosanitari ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, di attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali, nonché del decreto ministeriale 8 febbraio 2005 e successive modifiche e integrazioni, sulla qualità dei materiali, al fine di garantire i requisiti minimi di qualità commerciale.	Le attività di controllo sui materiali, finalizzate al rilascio delle autorizzazioni annuali sui materiali coltivati e denunciati dalle imprese vivaistiche autorizzate da ERSA, richiedono un notevole impegno in termini di controlli documentali, di campo e di laboratorio. Per rispondere alle esigenze certificative, l'ERSA impegna professionalità che sono costantemente impegnate nel corso dell'anno per dare risposta alle istanze delle imprese, nei limiti temporali previsti e nel rispetto delle norme vigenti. Di conseguenza, altre attività necessarie ma meno strategiche, vengono differite con conseguenti rischi.
Ai sensi del decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, 22 gennaio 2014 di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, sono tra l'altro previste attività formative e di aggiornamento rivolte alla collettività, curate da ERSA, al fine di migliorare e aggiornare il livello di conoscenza degli operatori che, a vario titolo, in Friuli Venezia Giulia si occupano di difesa fitosanitaria e, più in generale, di utilizzo dei prodotti fitosanitari.	Si tratta di adempimenti derivanti da normativa statale che prevedono il coinvolgimento di ERSA in attività formative e di aggiornamento di soggetti a vario titolo interessati dalle prescrizioni del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Emerge il problema di carenza del personale.
Le richieste del mercato e dei consumatori sono sempre più indirizzate verso produzioni biologiche, di basso impatto ambientale, che richiedono elevata professionalità e conoscenze da parte dei produttori. In risposta a tali esigenze, l'amministrazione regionale considera di interesse strategico il sostegno e il	Il supporto tecnico-scientifico ai produttori biologici della Regione, attraverso la divulgazione delle conoscenze e delle innovazioni, è fondamentale per fornire le informazioni utili alle imprese che hanno aderito agli impegnativi disciplinari dell'agricoltura

potenziamento dell'agricoltura biologica, a vantaggio della qualità dell'ambiente e delle produzioni agroalimentari.	biologica. Emerge il problema di carenza del personale.
L'elevata garanzia di sanità e qualità dei materiali vegetali prodotti e commercializzati in Friuli Venezia Giulia è assicurata dalla professionalità delle imprese della Regione, congiuntamente al sistema di controllo ufficiale che vede coinvolto il personale ispettivo di ERSa. È in particolare riconosciuto a livello nazionale e internazionale il livello qualitativo delle produzioni vivaistiche regionali.	Per far fronte alle necessità di controllo sulle produzioni vivaistiche che trattano materiali vegetali di maggiore rischio fitosanitario, devono essere periodicamente effettuate, con cadenza almeno annuale, ispezioni ufficiali alle numerose imprese iscritte, presso ERSa, nel Registro ufficiale dei produttori, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 214/2005. Emerge il problema di carenza del personale.
La produzione agricola europea è sempre più indirizzata ad adottare sistemi di produzione sostenibili, che prevedono un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari impiegati nella difesa delle colture, a tutela dell'ambiente e della salute pubblica. Un orientamento questo che è stato tra l'altro regolamentato con l'adozione del Piano di Azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, di cui al decreto legislativo 150/2012 e al DM 22/01/2014.	La raccolta, l'analisi, l'elaborazione di dati territoriali e agro-climatici, anche con l'ausilio di sistemi di modelli previsionali e, più in generale, di avanzati strumenti di supporto alle decisioni, forniscono alle imprese agricole della Regione importanti informazioni tecniche, utili per pervenire a un più razionale e sostenibile uso dei prodotti fitosanitari. La possibilità di fruire delle informazioni territoriali raccolte ed elaborate consente ai tecnici di settore e alle stesse imprese di programmare e razionalizzare gli interventi, con vantaggi economici, sulla qualità delle produzioni e sulla salute pubblica. Emerge il problema di carenza del personale.
L'attività di sperimentazione e di indagini territoriali nel settore agricolo trova il suo compimento nella diffusione dei risultati emersi con interventi di assistenza tecnica alle imprese agricole, aggiornamento tecnico dei soggetti che operano nel settore primario e interventi di informazione del consumatore moderno.	Trovare le migliori strategie per il coinvolgimento attivo e propositivo degli operatori agricoli e del più ampio pubblico alle iniziative di disseminazione dei risultati della sperimentazione e delle indagini territoriali richiede un considerevole impegno di ERSa in termini di coordinamento, organizzazione e comunicazione esterne delle iniziative.
Per dare risposta alle aspettative degli operatori agricoli nei settori della zootecnia, della pedologia, delle coltivazioni in pieno campo, delle colture arboree, delle colture protette e dell'alpicoltura è fondamentale garantire e rafforzare una continua e aggiornata azione di sperimentazione, a sostegno del settore primario regionale.	Garantire la continuità delle attività sperimentali nei settori della zootecnia, della pedologia, delle coltivazioni in pieno campo, delle colture arboree, delle colture protette e dell'alpicoltura attraverso la realizzazione di un sufficiente numero di prove, con organizzazione e impegno di personale altamente qualificato. Emerge il problema di carenza del personale.
Il sistema dell'agriturismo regionale, alla luce delle recenti statistiche, vede la Regione Friuli Venezia	Uno degli adempimenti fondamentali in capo al servizio è costituito dalla vigilanza sul rispetto delle

Giulia, al terzo posto nel gradimento dei turisti di lingua tedesca, preceduta da Toscana e Veneto.	regole disciplinanti la conduzione degli agriturismi; la norma di riferimento (L.R. 25/1996) impone la percentuale minima del venti sul numero totale delle realtà presenti sul territorio, obiettivo questo rivelatosi impossibile da raggiungere per carenza di risorse umane dedicate, come segnalato ripetutamente.
La legge 18 agosto 2015, n. 141, recante “Disposizioni in materia di agricoltura sociale” si pone le finalità di promozione dell’agricoltura sociale, quale aspetto della multifunzionalità delle imprese agricole finalizzato allo sviluppo di interventi e di servizi sociali, socio-sanitari, educativi e di inserimento socio-lavorativo, allo scopo di facilitare l’accesso adeguato e uniforme alle prestazioni essenziali da garantire alle persone, alle famiglie e alle comunità locali in tutto il territorio nazionale e in particolare nelle zone rurali o svantaggiate. Il Friuli Venezia Giulia risulta Regione di eccellenza nella gestione delle fattorie sociali (a cura di ERSa) per la peculiarità derivante dalla esegesi della disciplina attualmente in vigore che contempera l’attività produttiva con il welfare.	Frequentemente sono incardinate negli agriturismi le fattorie didattiche e quelle sociali. Anche per queste ultime è auspicabile un orientamento giuridico regionale chiaro, anche alla luce di quanto si illustra in particolare sulle fattorie sociali.
Da segnalare, che fra i compiti del servizio promozione, riveste impatto significativo anche la divulgazione delle informazioni utili al miglioramento della conduzione delle aziende agricole, il consolidamento della conoscenza della produzione agroalimentare regionale, la valorizzazione e promozione del patrimonio bibliotecario dell’Agenzia.	
Compito di importanza crescente è rappresentato dalla disciplina del marchio di qualità AQUA (acronimo di Agricoltura Qualità Ambiente) riconosciuto a livello europeo, per il quale ERSa svolge attività di carattere tecnico e promozionale.	La norma di riferimento, L.R. 21/2002 risulta attualmente obsoleta nelle parti disciplinanti il sistema sanzionatorio e dei controlli, nonché la previsione di notifica U.E.

2.8 Analisi SWOT dell'ERSA

PUNTI DI FORZA • Buona rappresentazione della composizione di genere femminile nelle professionalità amministrative, di ricerca e di promozione anche nelle figure apicali. • Disponibilità del personale ad affrontare in maniera coesa situazioni gestionali di emergenza e imprevedibili. • Potenzialità dovuta all'acquisizione di progetti legati al PSR 2014-2020 nel settore della sperimentazione e della ricerca. • Consolidamento delle relazioni con le Aziende agricole del territorio nei diversi settori trattati dall'Agenzia. • Buona interazione con strutture, istituti, enti di ricerca, organizzazioni di settore nazionali e internazionali per lo scambio di informazioni e conoscenze tecniche.	PUNTI DI DEBOLEZZA • Contesto di risorse finanziarie regionali più stringenti, a fronte di partecipazione ad eventi promozionali pressanti per rispondere ad un mercato complesso e articolato. • Esigenza di un piano di marketing che inquadri le esigenze attuali e sviluppi poi le necessarie evoluzioni. • Carenza di risorse umane. • Personale dipendente con età media elevata e con limitata possibilità di turn over. • Patrimonio immobiliare che richiede un'intensa ed elevata attività di gestione. • Imposizione normativa sulla vigilanza degli agriturismi in ragione di una percentuale doppia rispetto a tutte le altre Regioni dell'Italia. • Assenza di due Direttori di Servizio. • Necessità di un'ulteriore figura professionale atta a garantire il coordinamento giuridico-amministrativo nel controllo interno di ragioneria e nella gestione dei bandi europei in vista dell'attuazione del PSR 2014-2020. • Assenza di un sistema di progressione della carriera in particolare a favore di personale laureato inserito in categoria C).
OPPORTUNITA' • Rinnovo normativo in materia di certificazione di qualità per l'affermazione del sistema produttivo agroalimentare regionale di qualità. • Consolidamento dei rapporti inter-istituzionali con il MIPAF in materia di agriturismo, fattorie didattiche e fattorie sociali. • Incentivazione della collaborazione intersettoriale interna finalizzata alla razionalizzazione delle risorse umane disponibili. • Azioni di formazione e trasferimento delle conoscenze acquisite attraverso i monitoraggi e la sperimentazione degli operatori del comparto produttivo primario.	RISCHI • Assenza di una banca dati statistica di proprietà dell'Ente idonea ad avviare studi e ricerche di mercato per un'adeguata valorizzazione del prodotto agroalimentare territoriale. • Assenza di un adeguato modello WEB per la comunicazione.

SECONDA PARTE

3. Nuovi indirizzi per il 2016

3.1 Servizio affari giuridici, amministrativi, contabili e generali

L'attività del Servizio amministrativo dell'Ente opera costantemente in attuazione delle previsioni di cui alla legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 e nel corso dell'esercizio finanziario 2016 si occuperà in maniera prevalente dell'applicazione degli istituti dell'armonizzazione dei bilanci di cui al decreto legislativo 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, finalizzata alla standardizzazione delle scritture contabili anche dell'ERSA.

Tutta l'attività del Servizio sarà rivolta alla cura e trattazione degli affari amministrativi e contabili di competenza dell'Agenzia ad assicurare il supporto giuridico- amministrativo ai Servizi di indirizzo tecnico, alla cura dei servizi e delle attività aventi carattere generale e collaborerà con gli altri Servizi nella cura e predisposizione degli atti di programmazione previste ope legis.

In particolare si occuperà di tutti i compiti finalizzati all'operatività e funzionalità dell'Agenzia nel suo complesso.

Giova segnalare che nell'ambito di tale Servizio si svolgono le azioni relative al Piano della sicurezza, al piano dell'anticorruzione e trasparenza nonché alle attività amministrative-contabili atte a garantire la capacità di spesa di ogni singolo Servizio e dell'Ente nel suo complesso.

Il Servizio si avvale della Segreteria del Direttore Generale, dell'Ufficio economato e dell'Ufficio protocollo nonché dell'Ufficio tecnico a cui compete la gestione dei beni immobili di proprietà regionale attribuiti all'ERSA comprensivo delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, mentre l'Ufficio di ragioneria, oltre a occuparsi della gestione finanziaria e contabile si occupa del controllo interno previsto dalla normativa di riferimento.

Inoltre spetta al responsabile del Servizio la gestione degli aspetti giuridici-amministrativi-organizzativi in materia di agriturismi, fattorie didattiche e sociali, attività di divulgazione comprendenti, fra l'altro, la gestione del Notiziario ERSa, rivista quadrimestrale, in pubblicazione sin dal lontano 1988.

Come già specificato nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie del 2015, l'Ersa detiene partecipazioni dirette in due Società ed in particolare Ersagricola Srl, (100%) già posta in liquidazione e CRITA Scarl (80%).

Nel corso dell'anno 2016 si concluderanno le procedure di liquidazione di Ersagricola, con conseguente chiusura della Società.

CRITA Scarl sta attualmente curando la realizzazione di una serie di progetti di ricerca e sperimentazione la cui conclusione è stata fissata al 30 giugno 2016. Una volta conclusi i progetti si procederà alla messa in liquidazione della società con l'obiettivo di conclusione delle operazioni entro l'anno 2016.

3.2 Servizio promozione, statistica agraria e marketing

Il Servizio si occuperà dei nuovi disciplinari i per la certificazione AQUA, (acronimo di Agricoltura, Qualità, Ambiente) in particolare sono in avanzata fase di studio quattro disciplinari relativi a: carne bovina e bufalina, mais, soia, prodotti dell'alpeggio.

Un'attività che costituisce sia un punto di forza che un'opportunità per l'Ente è rappresentata dal rinnovo normativo della disciplina di riferimento della certificazione AQUA ex legge regionale n. 21/2002 che verrà rinnovata e modificata nelle parti disciplinanti il sistema sanzionatorio, il piano dei controlli, le modalità di notifica all'Unione Europea. Il lavoro previsto sarà interdisciplinare e coinvolgerà sia il Servizio amministrativo sia il Servizio promozione.

Figura: marchio AQUA



Saranno quindi studiate azioni di marketing specificamente dedicate ai marchi di qualità, producendo un documento programmatico.

E' previsto l'approfondimento di un progetto di medio periodo con le scuole di primo grado in collaborazione con il settore del servizio dedicato alla gestione della materia "Fattorie didattiche".

Sarà compito del servizio Promozione, statistica agraria e marketing partecipare alla stesura delle norme disciplinanti la materia a livello regionale, sulla base degli orientamenti del governo regionale e perseguire gli obiettivi di promozione attraverso attività poste in essere con la collaborazione delle fattorie sociali presenti sul territorio, anche in forza del recente successo conseguito a Milano nel fuori Expo, con la presentazione della settimana delle fattorie didattiche/sociali del Friuli Venezia Giulia che ha presentato la nostra realtà, interdisciplinare e trasversale, avviando analoga promozione almeno per l'esercizio finanziario 2016.

Il sistema dell'agriturismo regionale, attualmente in evoluzione normativa sia a livello nazionale sia a livello regionale, sarà seguito nel triennio attraverso un contatto periodico con gli operatori di settore, volto all'aggiornamento annuale sulle novità disciplinari nonché alla informazione sulle attività ERSa in merito alla promozione del settore, alla luce delle recenti statistiche che vedono la Regione Friuli Venezia Giulia, al terzo posto nel gradimento dei turisti di lingua tedesca, preceduta da Toscana e Veneto.

Figura: riepilogo aziende agrituristiche con dati aggiornati al 31.10.2015



Aziende autorizzate	641
Posti letto	4234
Posti tavola	26374

di cui:

	3963	posti letto	in	337	alloggi	
	271	posti letto	in	31	malghe	
	18893	pasti	}	in	605	ristori
	7481	spuntini				
	87	piazzole	in	5	campeggi	
	47	con certificazione biologica (L.R. 32/95)				

L'attività di promozione proseguirà anche con la partecipazione alle fiere nazionali e internazionali specialistiche di settore, la creazione di eventi dedicati al settore agroalimentare regionale, la pubblicità e la diffusione della conoscenza di tutte le eccellenze e peculiarità del territorio, in particolare di quello montano. Inoltre, nei prossimi anni, si vogliono monitorare con accuratezza gli effetti di tali azioni, per dare solidarietà agli strumenti di promozione utilizzati, riducendo eventuali sprechi.

Oltre alla partecipazione alle oramai consolidate fiere quali Vinitaly a Verona, ProWein di Duesseldorf, Vinexpo a Bordeaux, un evento eccezionale è previsto nel corso 2016. ERSa sarà presente con l'eccellenza della propria produzione vitivinicola e dei prodotti agroalimentari tradizionali, di qualità AQUA e del sistema Agriturismo FVG nella settimana dedicata al Friuli Venezia nell'ambito dell'evento organizzato da Eatitaly che si svolgerà negli Stati Uniti d'America, a New York, nel mese di maggio 2016.

A proposito dell'attività promozionale legata al vino va segnalata fra i punti di debolezza e di rischi la ripetitiva dell'azione che si estrinseca nell'acquisizione di spazi a favore delle imprese di settore che realizzano promozione individuale e il rischio consiste nell'assenza di un piano di marketing sistematico che coinvolga tutto il territorio oltre al rischio di perdita dei dati territoriali statistici necessari per studiare un piano di marketing adeguato.

In sintesi, l'obiettivo primario della programmazione a medio termine del servizio risiede nella realizzazione di un'attività di marketing territoriale volto alla conoscenza di tutte le molteplici realtà agricole produttive del territorio di cui ci si occupa attraverso azioni multidisciplinari.

La "mission" del servizio comprende altresì l'attuazione dei programmi europei nazionali e regionali connessi al consolidamento del sistema agroalimentare.

3.3 Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica

Il Servizio provvederà a garantire l'applicazione degli standard tecnici richiesti dal Servizio fitosanitario nazionale, in applicazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, come modificato e aggiornato, in applicazione della normativa fitosanitaria comunitaria (direttiva 2000/29/CE e Decisioni di emergenza). Saranno inoltre garantite le attività di vigilanza e controllo previste dalle norme di qualità sulle produzioni dei materiali vivaistici regionali.

Per quanto di competenza, saranno perseguite le indicazioni espresse da Governo e Regioni con la definizione, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, dell'Intesa sul potenziamento del Servizio Fitosanitario Nazionale (Rep. atti n. 4/CSR del 29 aprile 2010), in risposta a una specifica procedura di infrazione comunitaria sollevata nei confronti del Servizio fitosanitario nazionale. Per far fronte alle note carenze di personale si farà fronte con il ricorso a personale somministrato da agenzia di lavoro interinale, nonché con l'implementazione e l'aggiornamento, laddove possibile, di idonei supporti informatici.

Saranno implementate le attività di laboratorio previste per il mantenimento dell'accreditamento acquisito a termini della norma ISO-EN UNI 17025, con estensione di questa procedura di qualificazione a ulteriori prove diagnostiche. Sia per le prove accreditate che per le altre determinazioni analitiche del laboratorio, si proseguirà nella validazione dell'affidabilità delle capacità diagnostiche partecipando a "Ring Test" e "Proficiency test" organizzati da Enti Ufficiali del settore, nazionali ed esteri.

È previsto il miglioramento e il potenziamento delle attività previste dal decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, 22 gennaio 2014 di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150. In tale ambito sarà garantita l'attività di controllo e verifica funzionale delle irroratrici ad uso agricolo in linea con le procedure disposte in sede nazionale dallo specifico Gruppo di Lavoro operante in ambito ENAMA (Ente Nazionale Meccanizzazione Agricola). Il Piano di azione nazionale prevede altresì l'organizzazione e la realizzazione di corsi di formazione di operatori che, a vario titolo, in Friuli Venezia Giulia si occupano di difesa fitosanitaria e, più in generale, di utilizzo dei prodotti fitosanitari.

Il sistema di qualità nazionale per la produzione integrata nazionale, sulla base di quanto disposto dal D.M. 2722 del 17.04.2008, prevede l'adozione di specifici disciplinari di produzione regionali, adattati alle specifiche esigenze locali, volti a migliorare e valorizzare le produzioni territoriali. Tali disciplinari saranno ulteriormente rivisti e aggiornati, conformemente a quanto stabilito dai gruppi di lavoro specialistici che operano presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, nell'ambito dei settori della difesa delle colture, delle tecniche agronomiche e del controllo di qualità.

Nel campo della lotta fitopatologica guidata e integrata, si intende alimentare il sistema regionale in un'ottica di miglioramento della qualità delle produzioni agricole, con l'adozione tempestiva di tutti gli atti di indirizzo.

Esecuzione di analisi chimiche su campioni utili alla documentazione di attività di ricerca, di valorizzazione e di indagine proprie dell'Agenzia. L'attività di analisi svolta dal laboratorio di chimica-agraria in favore di utenza esterna, rimarrà operativa. Priorità sarà comunque data all'adesione ad iniziative preventivamente concordate e funzionali alla realizzazione di specifici progetti, realizzati anche congiuntamente ad Enti pubblici e a privati.

È ritenuto altresì focale proseguire nella collaborazione con il Servizio forestale regionale nell'ambito dell'inventario fitopatologico dei boschi e delle foreste della Regione, utile quale sistema di sorveglianza dell'ambiente e del territorio montano sotto il profilo fitosanitario.

Particolare attenzione sarà dedicata alla prevenzione, controllo e bonifica delle micotossine presenti nel mais di produzione regionale. Nel contempo sarà mantenuta l'operatività diagnostica utile per la rilevazione di organismi geneticamente modificati su matrici vegetali di diversi tipi e provenienze.

Il 2016 vedrà il completamento, con la rendicontazione finale, delle attività di un progetto europeo sul potenziamento delle attività di monitoraggio di organismi nocivi considerati prioritari a livello comunitario.

Verranno confermate e rafforzate le attività di ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica nei settori della zootecnia, dell'alpicoltura, delle colture arboree specializzate dei seminativi, dell'orticoltura e floricoltura, della pedologia.

Per quanto attiene le specie vegetali, le attività di sperimentazione saranno finalizzate al miglioramento delle tecniche agronomiche, alla riduzione dei contaminanti e al miglioramento della qualità delle produzioni.

Proseguiranno i programmi di miglioramento genetico su soia e fagiolo rampicante e le azioni per il mantenimento in purezza obbligatorio per le varietà costituite dall'ERSA di: fagiolo, sedano rapa, soia e mais.

Anche nel 2016 proseguiranno le attività volte al perfezionamento di filiere specifiche: come quelle della birra e delle orticole locali. Saranno anche avviate iniziative relative alla produzione e trasformazione della canapa.

Le attività si espliciteranno attraverso la conduzione di prove in campo, monitoraggi e indagini nelle aziende con l'obiettivo di trasferire le innovazioni al settore agricolo. La realizzazione di tutte le prove è subordinata disponibilità di operai specializzati a garanzia della rispondenza degli interventi di campo con i protocolli sperimentali.

Particolare attenzione sarà inoltre rivolta alla conduzione di iniziative finalizzate a valorizzare le produzioni tradizionali e tipiche. Tra queste ricordiamo la riproduzione dei mais locali a favore delle aziende interessate e gli interventi nei settori dell'allevamento caprino, delle produzioni lattiero casearie con interventi di assistenza tecnica specializzata.

Proseguirà inoltre per il 2016 l'attività di sperimentazione e assistenza tecnica in area montana per l'individuazione delle colture e delle tecniche agronomiche più appropriate per le aziende di tale area, in collaborazione con la Comunità Montana della Carnia.

Grande cura sarà dedicata anche alle prove su colture alternative al mais, all'agricoltura biologica e alla conservazione della biodiversità in agricoltura.

Sono in programma per il 2016 le azioni di recupero di varietà locali e il mantenimento del materiale vegetale tradizionale. Il Servizio darà seguito alla iscrizione dei materiali individuati al Registro nazionale dei prodotti tradizionali.

Come per i precedenti anni continuerà l'azione di diffusione e commercializzazione delle varietà di piante (arboree ed erbacee, soia in particolare) e di altri materiali costituiti dall'Agenzia, assicurando adeguati livelli di trasparenza e concorrenza nelle attribuzioni. Dove previste, il Servizio si adeguerà alle norme di settore per la distribuzione dei materiali di cui l'ERSA è costituente. Dall'espletamento dell'attività sopradescritta derivano entrate per l'Agenzia.

Nel campo della pedologia, oltre a mettere a disposizione del pubblico le conoscenze sui suoli regionali finora acquisite si proseguirà nella produzione della carta dei suoli (Colli Orientali) e delle mappe derivate. Anche nel 2016 continuerà l'attività di supporto tecnico-sperimentale al progetto HelpSoil (Programma LifePlus), in cui la Regione è partner, dedicato alla conduzione di attività dimostrative su tecniche di agricoltura conservativa con sperimentazioni e interventi divulgativi.

Per il settore zootecnico in particolare verrà valutata l'efficienza dei sistemi di allevamento bovini da latte con terreni in area non-irrigua collaborando con le aziende. Ci si avvantaggerà della presenza in tali allevamenti di matrici vegetali inedite determinando la loro composizione chimica con strumentazione NIR così come previsto nell'apposita convenzione sottoscritta con l'Università degli Studi di Udine.

Nell'ambito dell'alpicoltura oltre a proseguire l'attività di assistenza tecnico casearia nelle malghe che trasformano, sarà dato riscontro ai risultati dell'installazione, avvenuta nel 2015, degli impianti di depurazione dell'acqua, con la valutazione delle ricadute derivanti dal loro funzionamento. Sarà realizzata una pubblicazione che illustra la metodologia di analisi multicriteria e multivariata basata sui dati strutturali, infrastrutturali e gestionali delle malghe funzionale alle valutazioni strategiche di sviluppo del settore.

Nel corso del 2016 è prevista l'elaborazione del progetto dimostrativo di cui alla Misura 1.2 del PSR. A tale proposito verrà sviluppata la proposta progettuale incentrata sulla realizzazione di una piattaforma ICT dedicata a modelli previsionali e sistemi di supporto alle decisioni su aspetti di carattere fitosanitario e agronomico quali strumenti innovativi a servizio dell'assistenza tecnica in agricoltura. In attesa dell'approvazione del proseguirà l'attività di monitoraggio e di validazione di modelli previsionali in campo nonché di sviluppo di modelli e data base dedicati.

Nel 2016 proseguirà inoltre l'attività di collaborazione con l'Autorità di gestione del PSR 2014-2020 nella redazione di documenti tecnici e regolamenti e come supporto nell'attuazione, per quanto di competenza tecnica del Servizio, della Misura 2.1 del Programma.

L'attività di sperimentazione e ricerca saranno condotte anche attraverso collaborazioni con l'Università, con altre strutture pubbliche e private (anche aziende agricole) o mediante accesso a servizi erogati da soggetti competenti per i settori di studio.

Nel corso del 2016 molte saranno le iniziative che il Servizio organizzerà per informare circa le attività, le finalità e i progetti inerenti la sperimentazione e l'assistenza tecnica nei vari comparti allo scopo di migliorare il livello di conoscenza degli operatori dei vari settori e aumentare la consapevolezza del consumatore verso i prodotti tradizionali tipici o innovativi.

L'attività divulgativa per il 2016 prevede diverse iniziative formative e informativa quali corsi per gestori malghe e utilizzatori di prodotti fitofarmaci, incontri tecnici effettuati anche in campo 'organizzazione/partecipazione a convegni tecnici e scientifici di presentazione dei risultati acquisiti con le prove e i monitoraggi sul territorio, partecipazione attiva a iniziative mirate, mostre e a manifestazioni realizzate sul territorio per diffondere le conoscenze acquisite. Altri canali di diffusione dei risultati utilizzati saranno: sito web, Notiziario Ersu, Riviste tecniche di settore e interventi radiofonici.

Priorità strategica 1: Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

Obiettivo strategico 07: Rilancio dell'agricoltura

INTERVENTI per l'anno 2016

L'Ente intende proseguire nell'attività istituzionale, perseguendo l'obiettivo del contenimento della spesa e sviluppando in particolare le seguenti attività più qualificanti:

1. Rafforzamento delle filiere agroalimentari regionali: rinnovo della disciplina sul marchio AQUA e redazione di nuovi disciplinari tecnici.
2. Partecipazione a due eventi internazionali per la promozione del sistema agroalimentare del Friuli Venezia Giulia (USA e Giappone).
3. Organizzazione e partecipazione a fiere collettive nazionali e internazionali per il sistema vitivinicolo.
4. Supervisione, coordinamento e organizzazione del personale tecnico impegnato nei controlli ispettivi alle imprese iscritte nel registro ufficiale dei produttori, affinché tutte le imprese siano assoggettate ad almeno una visita annuale, nel rispetto della normativa vigente, a garanzia della qualità dei processi produttivi adottati.
5. Realizzazione di azioni formative in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari rivolte agli operatori che, a vario titolo, in Friuli Venezia Giulia si occupano di difesa fitosanitaria e, più in generale, di utilizzo dei prodotti fitosanitari.
6. Nell'ambito dell'alpicoltura sarà dato riscontro agli esiti dell'installazione avvenuta nel 2015, degli impianti di potabilizzazione nelle malghe della regione attraverso un monitoraggio del loro funzionamento.
7. Rilascio delle autorizzazioni previste per la commercializzazione di materiale di moltiplicazione della vite, in risposta alle richieste delle imprese vivaistiche regionali e nel rispetto delle norme vigenti, in termini di qualità e tempestività di intervento.
8. Mantenimento e potenziamento delle attività di raccolta, elaborazione e diffusione di dati territoriali e agro-climatici, anche con l'ausilio di sistemi di modelli previsionali e, più in generale, di avanzati strumenti di supporto alle decisioni. Le informazioni saranno rese disponibili tramite aggiornamenti periodici della specifica partizione dedicata nel sito ufficiale dell'ERSA.
9. Predisposizione e pubblicazione nel sito ERSa di almeno 30 bollettini tecnici ad uso dei produttori biologici della Regione, con informazioni sulle tecniche di difesa e sulle tecniche agronomiche, con esposizione dei risultati delle elaborazioni di dati agrometeorologici.
10. Coordinamento, organizzazione e comunicazione esterne delle iniziative di aggiornamento tecnico dei soggetti che operano nel settore primario e degli interventi di informazione del consumatore moderno.
11. Realizzazione di un sufficiente numero di prove, con organizzazione e impegno di personale altamente qualificato per dare risposta alle aspettative degli operatori agricoli nei settori della zootecnia, della pedologia, delle coltivazioni in pieno campo, delle colture arboree, delle colture protette e dell'alpicoltura.
12. Redazione del Piano di vigilanza sugli agriturismi ed esecuzione dell'attività su sessantasei aziende di agriturismo.
13. Partecipazione e redazione atti a cura del Servizio amministrativo ad eventi promozionali sul sistema agroalimentare regionale di competenza dell'ERSA.
14. Attività connessa alla pubblicazione del "Notiziario ERSa" attraverso la divulgazione di tre pubblicazioni.



**Agenzia regionale per il
diritto agli studi superiori**

Piano della

**Prestazione dell'Agenzia regionale per il diritto agli studi
superiori - ARDISS della Regione Autonoma Friuli
Venezia Giulia**

2016-2018

INDICE

Presentazione	pag. 107
1. Contesto interno ed esterno	
1.1 Analisi del contesto socio-economico ARDISS	pag. 109
1.2 Mandato istituzionale	pag. 110
1.3 Organizzazione dell'ARDISS e personale	pag. 111
1.4 Risorse finanziarie e spese	pag. 114
1.5 Analisi SWOT dell'ARDISS	pag. 121
2. La strategia	
2.1 La missione	pag. 122
2.2 L'albero della prestazione	pag. 123

Presentazione

Il D. Lgs n. 150/2009 “ Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” dispone la definizione di un Piano della performance annuale e della conseguente Relazione sulla performance a rendiconto dei risultati raggiunti per le Pubbliche Amministrazioni.

La finalità primaria consiste nell'incremento della produttività interna alla P.A. in funzione del raggiungimento di obiettivi di sviluppo socioeconomico pubblico - “outcome” – rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione.

Nello specifico l'art 10 “Piano della performance e Relazione sulla performance” del decreto recita:

1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le Pubbliche Amministrazioni redigono annualmente:

a) entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

La Regione è intervenuta con la L.R. 16/2010 “Norme urgenti in materia di personale e di organizzazione nonché in materia di passaggio al digitale terrestre” che all'art. 6 adotta la nozione di “ prestazione”, organizzativa e individuale del personale, e prevede la misurazione e valutazione della prestazione con riferimento all'Ente e agli obiettivi individuali. Secondo la norma regionale, per misurare e valutare la prestazione, tutte le PP.AA. del comparto sono tenute ad adottare un piano della prestazione che definisce, con riferimento agli obiettivi individuati e alle risorse disponibili:

- gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione dell'ente
- gli obiettivi individuali assegnati ai dirigenti e i relativi indicatori
- un documento di relazione sulla prestazione
- sistemi per la totale accessibilità dei dati relativi ai servizi resi.

L'articolo 6, comma 1, della L.R. 16/2010 dispone che, al fine di valutare la prestazione organizzativa e individuale del personale, le amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale adottano progressivamente un apposito sistema di misurazione e di valutazione che individui le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e di valutazione della prestazione, le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

Il processo di armonizzazione dei bilanci pubblici secondo i principi e con le modalità definite dal D. Lgs. n. 118/2011, vedrà a partire dal 2016 il passaggio da un sistema di sola contabilità finanziaria ad un sistema integrato con una contabilità economico – patrimoniale, che comporta una classificazione della spesa per missioni e programmi. Le missioni rappresentano le funzioni principali perseguite dalle Amministrazioni in base alle proprie competenze istituzionali; i programmi rappresentano aggregati omogenei di attività, volte al perseguimento degli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni. Ciò allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti la destinazione delle risorse pubbliche, agevolare la lettura secondo la finalità di spesa, consentire la più ampia comparabilità dei dati di bilancio.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia già dal 2015 ha intrapreso l'allineamento al D. Lgs. n. 118/2011, con l'approvazione degli schemi del bilancio di previsione regionale e degli enti strumentali regionali in chiave armonizzata, con la contestuale riclassificazione dei capitoli di bilancio per missioni e programmi, funzionale a consentire di collegare l'impiego delle risorse pubbliche al conseguimento degli obiettivi individuati nel Piano della prestazione.

Sulla base dell'aggiornato quadro normativo, viene garantito il raccordo tra gli strumenti di programmazione finanziaria (bilanci di previsione) e lo strumento di programmazione della performance (Piano della Prestazione).

Il sistema complessivo persegue l'obiettivo di consentire la costante verifica fra risultati realizzati e risultati programmati, al fine di realizzare la migliore combinazione tra risorse impiegate e valore prodotto in termini di capacità di soddisfare i bisogni della comunità di riferimento.

Il documento, che trae origine dal programma di governo regionale, viene aggiornato annualmente ed è strutturato in una prima parte descrittiva e di analisi del contesto e di rappresentazione del mandato dell'ARDISS, delle sue risorse finanziarie, spese e personale, ed in una seconda parte in cui sono indicati i riferimenti alle priorità e agli obiettivi strategici definiti nel Piano strategico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, da cui discendono le azioni e gli interventi in materia di diritto allo studio universitario nel territorio.

Di seguito vengono delineate le azioni di miglioramento, che puntano all'incremento dell'efficienza interna dell'ARDISS nel suo operato amministrativo, e gli obiettivi aziendali, intesi come azioni trasversali a più strutture dell'Amministrazione, volte alla semplificazione o all'applicazione dell'agenda digitale.

Il Piano della prestazione dell'ARDISS costituisce una sezione del Piano della Prestazione della Regione e trae la sua fonte nel Piano strategico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, definisce per il periodo di durata della legislatura gli indirizzi, gli obiettivi strategici e le direttive generali dell'azione amministrativa, costituendo la premessa metodologica della declinazione della prestazione. Nel Piano strategico vengono spiegati e approfonditi i metodi che hanno portato al disegno della strategia e delle sue linee principali.

Infine, il Piano della prestazione dell'AR viene realizzato in coordinamento e integrazione anche con gli altri piani di programmazione economico-finanziaria, in primis la Relazione politico-programmatica, elaborata secondo la forma del Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) con il bilancio dell'Ente e con l'attività di controllo strategico e di gestione che permette il monitoraggio, la misurazione e la valutazione delle attività.

Il piano strategico 2014-2018 della Regione è stato approvato con delibera di Giunta regionale n. 1332 l'11 luglio 2014; nella stessa data è stato approvato il primo Piano della prestazione relativo all'anno 2014. Le prime edizioni dei report di controllo strategico e di controllo di gestione sono state pubblicate nel mese di settembre 2014.

L'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori -ARDISS della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nel rispetto della normativa nazionale e regionale e con il coordinamento ed il supporto della Direzione generale dell'AR dà avvio al ciclo di gestione della performance con il presente Piano della Prestazione per il triennio 2016-2018, in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori e i target su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Il Piano della prestazione dell'ARDISS 2016-2018 è redatto con lo scopo di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance.

Gli interventi inseriti nel Piano sono stati costruiti in modo coerente con quanto previsto nella sezione di competenza della RPPR 2016 – 2018 sulle politiche da adottare e sui risultati attesi.

I singoli interventi definiscono i modi, i tempi, le risorse e le responsabilità organizzative connesse al raggiungimento delle azioni programmate. Il tutto è sintetizzato attraverso apposite "schede della prestazione" che individuano l'indicatore di riferimento, a cui è attribuito un "target" (valore programmato o atteso), la relativa tempistica, la quantificazione delle risorse economiche, umane e strumentali e le responsabilità organizzative.

1. Contesto interno ed esterno

1.1. Analisi del contesto socio-economico ARDISS

L'assetto normativo regionale disciplinato dalla legge regionale 14 novembre 2014, n.21 "Norme in materia di diritto allo studio universitario" prevede che a livello regionale, gli interventi e i servizi a sostegno del diritto allo studio universitario siano gestiti dall'ARDISS. Ai fini dell'attuazione, da parte dell'ARDISS, delle finalità, degli interventi e dei servizi in materia di diritto allo studio universitario (DSU), sono state approvate dalla Giunta regionale con delibera n.1154 del 19 giugno 2015, su proposta della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori, le linee guida per il triennio 2015/2017, Anni accademici 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018 e con delibera n.1218 del 26 giugno 2015, in conformità alle linee guida, è stato approvato il programma triennale degli interventi in materia di diritto allo studio universitario (DSU).

Poiché è il contesto socio-economico con le sue potenzialità e i suoi vincoli a determinare, sia pure solo in parte, gli indirizzi di una qualsiasi unità produttrice di beni e servizi, occorre tenere nella dovuta considerazione lo 'studente'. Le rilevazioni statistiche condotte da anni sia a livello nazionale che locale dimostrano che investire in formazione "rende" non soltanto dal punto di vista della "crescita" dei singoli individui, ma anche a livello nazionale, in quanto l'innalzamento del livello di istruzione medio di un Paese ha un effetto fortemente positivo sulla crescita economica e sociale, all'interno di una logica di lungo periodo, considerato che ciò contribuisce ad un innalzamento del tasso di distribuzione della popolazione italiana verso i livelli di istruzione più elevati.

Il bacino indicativo di studenti-utenti nella Regione si aggira su circa 40.000 iscritti per anno accademico, considerando in tale dato il numero di iscritti ante e post riforma alle due Università di Trieste e di Udine, a master di primo e secondo livello, alle scuole di specializzazione, a dottorati, a corsi singoli, nonché il numero degli iscritti a master e di laureati che svolgono un dottorato di ricerca presso la SISSA, ed infine il numero di studenti dei due Conservatori di musica regionali, "Giuseppe Tartini" di Trieste e "Jacopo Tomadini" di Udine. A ciò si aggiungono circa un centinaio di studenti iscritti ai corsi degli Istituti tecnici superiori (ITS). Il dettato regionale contenuto nella legge regionale 21/2014 prevede l'estensione degli interventi anche a ulteriori categorie di soggetti, purché non finanziati da risorse statali, secondo i principi e le finalità di cui alla citata legge regionale 21/2014, nel rispetto degli indirizzi fissati dal programma triennale degli interventi e nei limiti delle disponibilità finanziarie.

1.2 Mandato istituzionale

L'ARDISS

L'ARDISS- Agenzia regionale per il Diritto agli Studi Superiori, nella quale sono confluiti gli Erdisu di Trieste e Udine, é stata istituita con l'articolo 27 della legge regionale 9 agosto 2012, n.16 "Interventi di razionalizzazione e riordino di enti, aziende e agenzie della Regione". Ha sede legale nel capoluogo giuliano e dispone di sedi operative a Trieste e a Udine, oltre che di sedi territoriali decentrate a Gorizia, Gemona del Friuli e Pordenone. Con la successiva legge regionale 14 novembre 2014, n.21 "Norme in materia di diritto allo studio universitario", da ultimo modificata con la legge regionale 10 luglio 2015, n.17 "Disposizioni in materia di diritto allo studio universitario, modifica alla legge regionale 21/2014, nonché iniziative progettuali relative alle attività culturali", la Regione disciplina un sistema integrato di interventi per il diritto allo studio universitario nel rispetto dei principi fissati dagli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione, in attuazione dell'articolo 117, quarto comma, della Costituzione e dell'articolo 10 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3 nonché in osservanza del decreto legislativo 29 marzo 2012, n.68.

L'ARDISS é un ente funzionale della Regione, avente personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria e sottoposto alla vigilanza e al controllo della Regione.

La Regione esercita, nei confronti dell'ARDISS, le seguenti funzioni:

- a) definisce gli indirizzi per lo sviluppo delle attività istituzionali e gli obiettivi di gestione;
- b) nomina gli organi;
- c) definisce l'assetto organizzativo, nonché la dotazione organica;
- d) approva con apposita deliberazione giuntale i regolamenti per l'esercizio delle funzioni dell'ARDISS;
- e) esercita le attività di vigilanza e di controllo;
- f) stabilisce con apposita deliberazione giuntale le eventuali sedi operative decentrate;
- g) adotta ogni altro provvedimento necessario a garantirne la funzionalità.

La Regione persegue le finalità previste dalla legge regionale 21/2014 mediante la realizzazione delle seguenti tipologie di intervento:

- a) benefici di natura economica, articolati in:
 - 1) borse di studio;
 - 2) prestiti;
 - 3) contributi;
- b) servizi per l'accoglienza, articolati in:
 - 1) servizi abitativi;
 - 2) servizi di ristorazione;
 - 3) servizi per la mobilità internazionale e l'accoglienza;
 - 4) servizi di orientamento;
 - 5) servizi culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi;
 - 6) servizi di trasporto;
 - 7) servizi a favore dei soggetti con disabilità;
 - 8) servizi di assistenza sanitaria;
- c) ogni altra forma di intervento diretta a favorire l'attuazione del diritto allo studio universitario.

Ai fini dell'attuazione degli interventi di cui al comma 1, lettera b), la Regione realizza inoltre interventi di edilizia secondo le modalità di cui all'articolo 24 della legge regionale 16/2012.

1.3 Organizzazione dell'ARDISS e personale

Principi e criteri generali

L'assetto organizzativo dell'Amministrazione e degli Enti regionali è disciplinato dal relativo Regolamento approvato con DPR 27/08/2004, n. 0277/Pres., e s.m.i. secondo criteri di efficienza, efficacia, trasparenza, economicità e qualità dell'azione amministrativa.

Nell'ambito dei principi e dei criteri generali di organizzazione il Regolamento stabilisce che "la Giunta regionale individua la struttura organizzativa e le procedure più adeguate al perseguimento delle finalità istituzionali" e che tali strutture e procedure devono essere "informate alla massima flessibilità e sono soggette alla continua revisione necessaria a garantire che l'Amministrazione possa rispondere in modo adeguato e tempestivo al proprio mutevole contesto di riferimento, ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili, creare condizioni interne di funzionamento che valorizzino, motivino e riconoscano il contributo delle risorse umane, nonché assicurare il collegamento dell'attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, e interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici."

Gli organi

Sono organi dell'ARDISS:

- a) il Direttore generale
- b) il Comitato degli studenti
- c) il Revisore unico

La struttura organizzativa

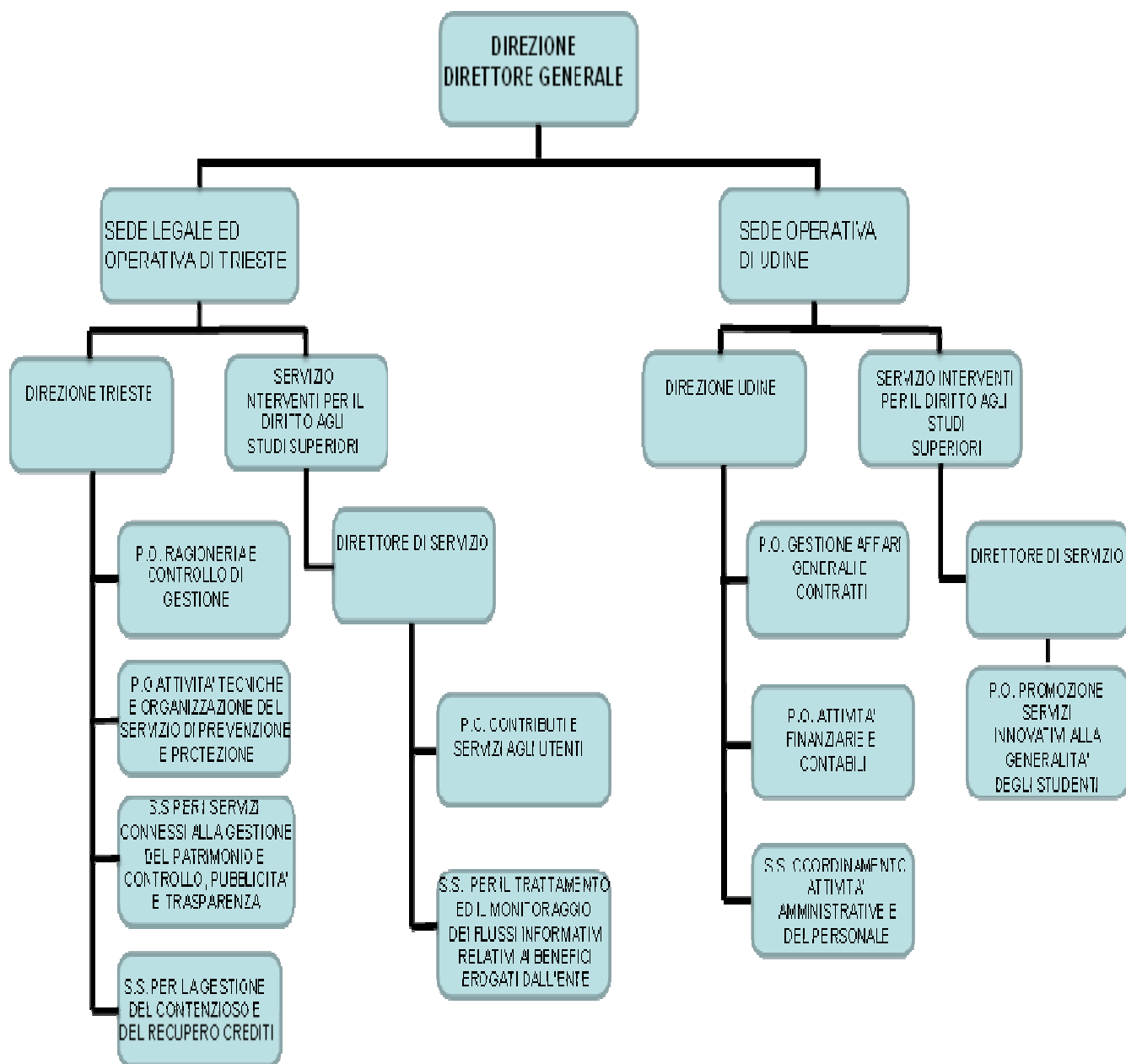
L'ARDISS ha una Sede legale a Trieste e dispone di due sedi operative, rispettivamente una a Trieste e una a Udine. E' inoltre articolata con ulteriori sedi operative decentrate sul territorio regionale (Gorizia, Pordenone, Gemona). L'ARDISS ha una Direzione generale e due Servizi: il Servizio interventi per il diritto agli studi superiori di Trieste ed il Servizio interventi per il diritto agli studi superiori di Udine. La Direzione centrale di riferimento è la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca.

La Direzione generale-Direttore ARDISS è la struttura organizzativa di livello direzionale dell'AR che assicura l'unitarietà di indirizzo nella realizzazione degli interventi per il DSU nella Regione. Il personale dell'ARDISS appartiene al ruolo unico regionale.

Il personale assegnato

<i>Categoria</i>	<i>Profilo professionale</i>	<i>Personale assegnato al 01/01/2014 ARDISS</i>	<i>Personale assegnato al 31/12/2014 ARDISS</i>	<i>Personale assegnato al 31/12/2015 ARDISS</i>	<i>Personale assegnato al 01/01/2016 ARDISS</i>
D	specialista amministrativo economico	23	24	24	24
	specialista tecnico	6	6	6	6
Totale		29	30	30	30
C	assistente amministrativo economico	19	19	18	18
	assistente tecnico	9	7	7	7
Totale		28	26	25	25
B	collaboratore tecnico	8	7	6	6
Totale		8	7	6	6
A	operatore	2	1	1	1
Totale		2	1	1	1
Totale		67	64	62	62
DIRETTORE DI SERVIZIO		2	1	1	2
DIRETTORE CENTRALE		1	1	1	1
TOTALE DIRIGENTI		3	2	2	3
INTERINALI		0	0	0	0
TOTALE COMPLESSIVO		70	66	64	65

L'organigramma



1.4 Risorse finanziarie e spese

L'ARDISS si avvale per il proprio funzionamento e per l'esercizio delle competenze a essa attribuite di:

- a) risorse finanziarie assegnate dalla Regione in via ordinaria e straordinaria;
- b) proventi della tassa regionale per il diritto allo studio universitario e della tassa per l'abilitazione all'esercizio professionale;
- c) rendite, interessi e frutti dei propri beni patrimoniali e delle entrate derivanti dalla tariffazione dei servizi;
- d) atti di liberalità e contributi o sponsorizzazioni di enti, fondazioni, associazioni e privati;
- e) fondi trasferiti dallo Stato alla Regione al fine di garantire i livelli essenziali delle prestazioni in materia di diritto allo studio universitario;
- f) fondi provenienti dall'Unione europea;
- g) forme di contribuzione da parte di enti territoriali;
- h) qualunque altro introito correlato allo svolgimento delle proprie attività.

Il risultato dell'ultimo esercizio corrispondente all'anno 2014 è pari a € 9.921.976,09.

L'avanzo di amministrazione risulta così determinato per:

- singoli settori di bilancio

Totale delle Entrate	26.395.457,32
Totale della Spesa	- 23.942.412,25
Differenza E/S di competenza	2.453.045,07
Avanzo di amministrazione iniziale	7.085.067,84
Differenza E/S di competenza es 2014	2.453.045,07
Variazioni in meno nei Residui Passivi	476.457,09
Variazioni in meno nei Residui Attivi	- 92.593,91
Avanzo di amministrazione finale	9.921.976,09

- scostamento di valori

Minori Entrate	- 3.208.368,62
Variazione diminutiva nei residui Attivi	- 92.593,91
Minori Spese	5.661.413,69
Variazione diminutiva nei residui Passivi	476.457,09
Importo dell'avanzo all'inizio dell'esercizio	7.085.067,84
Avanzo di amministrazione al 31.12.14	9.921.976,09

Il quadro delle entrate

Le entrate effettive sono costituite:

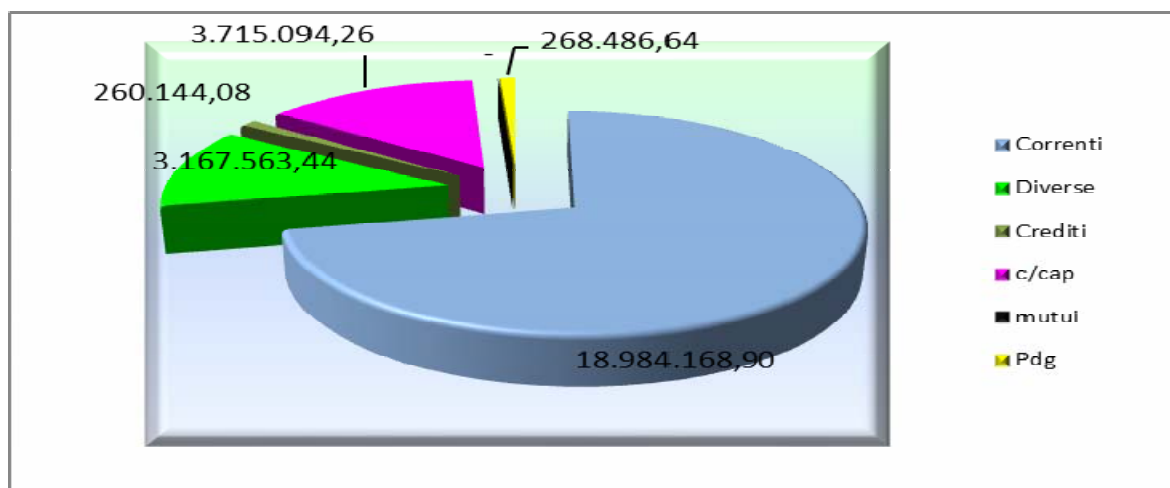
- dalle entrate derivanti dai trasferimenti correnti, tra le quali si annoverano principalmente i trasferimenti da parte della Regione e dell'Università;
- da altre entrate che comprendono quelle derivanti dai servizi erogati, da redditi e proventi patrimoniali, da recuperi e rimborsi;
- da entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti;
- da entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale;
- da entrate per accensioni di prestiti.

Le entrate per partite di giro sono classificate con una sezione apposita, e sono correlate alle Spese per partite di giro.

Il totale delle somme accertate nella competenza è di € 26.395.457,32 con la seguente composizione strutturale:

ENTRATE

Entrate derivanti da trasferimenti correnti	18.984.168,90	71,92%
Altre Entrate	3.167.563,44	12,00%
Riscossione di crediti	260.144,08	0,99%
Entrate derivanti da trasferimenti in conto Capitale	3.715.094,26	14,07%
Assunzione di mutui	-	0,00%
Entrate aventi natura di Partite di Giro	268.486,64	1,02%
TOTALE ENTRATE DI COMPETENZA	26.395.457,32	100,00%



Il quadro delle spese

Le spese trovano la loro qualificazione nelle funzioni obiettivo (FOB) che individuano le risorse destinate al raggiungimento degli obiettivi programmatici.

Le cinque funzioni obiettivo sono le seguenti:

- Funzioni generali di amministrazione e di gestione
- Gestione delle strutture residenziali universitarie
- Erogazione dei servizi di ristorazione
- Trasferimento agli studenti
- Servizi diretti ed indiretti a favore degli studenti

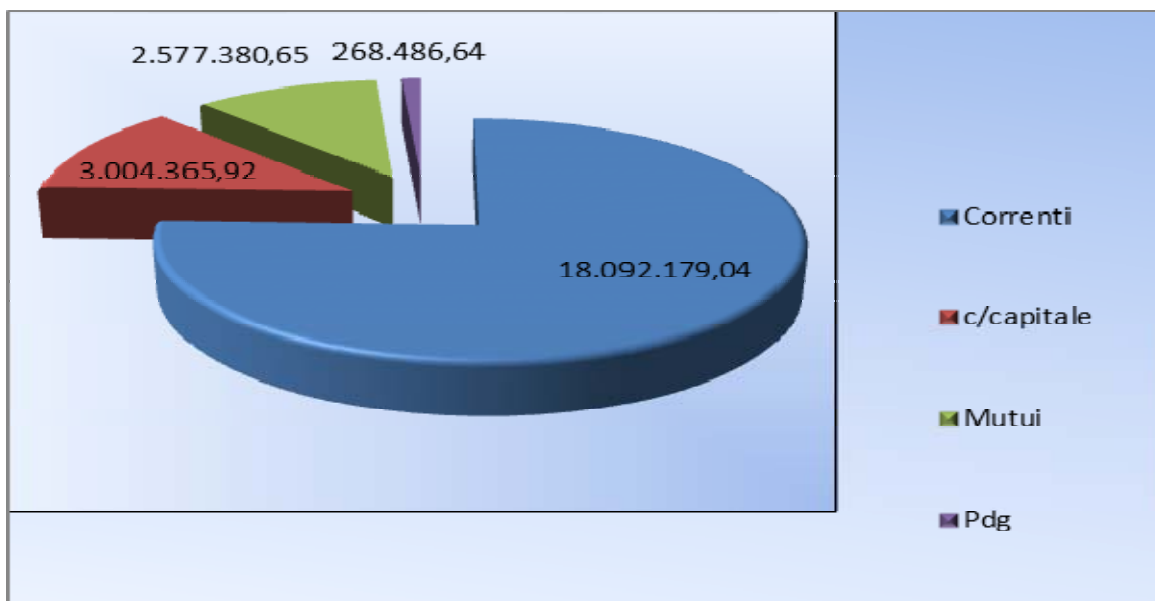
Il totale delle spese impegnate nella competenza è di € 23.942.412,25 che risulta così strutturato:

- per funzione obiettivo

FOB 1 - Funzioni generali	1.232.676,85	5,21%
FOB 2 - Gestione delle strutture residenziali	7.547.668,52	31,88%
FOB 3 - Erogazione servizi di ristorazione	3.599.957,38	15,21%
FOB 4 - Trasferimento agli studenti	11.174.265,08	47,20%
FOB 5 - Servizi diretti ed indiretti agli studenti	119.357,78	0,50%
TOTALE SPESE EFFETTIVE	23.673.925,61	

- per titoli

Spese correnti	18.092.179,04	75,57%
Spese in conto Capitale	3.004.365,92	12,55%
Estinzione di mutui ed anticipazioni	2.577.380,65	10,76%
Spese aventi natura di Partite di Giro	268.486,64	1,12%
TOTALE SPESE DI COMPETENZA	23.942.412,25	100,00%



Il portafoglio delle attività

L'Agenzia realizza gli interventi in materia di diritto allo studio universitario, ed opera direttamente o mediante accordi o convenzioni con soggetti pubblici e privati, secondo il principio della sussidiarietà.

Le tipologie di interventi, alla cui realizzazione provvede l'ARDISS, sono così riassumibili:

benefici di natura economica, articolati in:

- borse di studio;
- prestiti;
- contributi;

servizi per l'accoglienza articolati in:

- servizi abitativi;
- servizi di ristorazione;
- servizi per la mobilità internazionale e l'accoglienza;
- servizi di orientamento;
- servizi culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi;
- servizi di trasporto;
- servizi a favore dei soggetti diversamente abili;
- servizi di assistenza sanitaria;

ogni altra forma di intervento diretta a favorire l'attuazione del diritto allo studio universitario.

L'attività dell'ARDISS relativa alla concessione di benefici e servizi agli studenti è necessariamente condizionata dalle tempistiche dettate dagli Atenei: all'anno solare si contrappone l'anno accademico.

Per l'anno 2015 l'ARDISS ha dato attuazione a due distinti documenti programmatici: uno attuativo della Legge regionale 9 agosto 2012, n. 16 "Interventi di razionalizzazione e riordino di enti, aziende e agenzie della Regione" (parzialmente abrogata dalla LR 21/2014) e l'altro attuativo della Legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 "Norme in materia di diritto allo studio universitario". I principali benefici e servizi erogati dall'ARDISS si riferiscono ad anni accademici diversi.

Il servizio abitativo è stato garantito, prioritariamente, agli studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi, sia tramite la gestione in forma diretta delle strutture ricettive, sia attraverso forme di gestione indiretta, mediante la stipula di convenzioni con soggetti che gestiscono strutture convittuali.

Per l'a.a. 2015/2016 tutti i richiedenti il posto alloggio, in possesso dei relativi requisiti di reddito e merito, hanno ottenuto l'assegnazione del posto alloggio ed è stata altresì garantita la riserva di n. 32 posti a favore degli studenti incoming (mobilità in ingresso) partecipanti a programmi di mobilità internazionale.

Di seguito, si riportano alcune indicazioni delle domande pervenute, di quelle accolte e soddisfatte anche con ricorso alle convenzioni con le strutture convittuali:

Trieste:

n. domande presentate per Trieste a.a. 2014/2015: 680
n. domande accolte per Trieste a.a. 2014/2015: 560
n. domande soddisfatte per Trieste a.a. 2014/2015: 491

n. domande presentate per Gorizia a.a. 2014/2015: 47
n. domande accolte per Gorizia a.a. 2014/2015: 38
n. domande soddisfatte per Gorizia a.a. 2014/2015: 38

n. domande presentate per Trieste a.a. 2015/2016: 726
n. domande accolte per Trieste a.a. 2015/2016: 570
n. domande soddisfatte per Trieste a.a. 2015/2016: 464

n. domande presentate per Gorizia a.a. 2015/2016: 42
n. domande accolte per Gorizia a.a. 2015/2016: 31
n. domande soddisfatte per Gorizia a.a. 2015/2016: 31

Si precisa che tutte le domande accolte sono state soddisfatte e che gli scostamenti rilevabili tra domande accolte e domande soddisfatte si riferiscono ai casi di studenti che hanno rinunciato al beneficio in quanto non più interessati al posto alloggio.

Udine:

n. domande presentate per Udine a.a. 2014/2015: 550
n. domande accolte per Udine a.a. 2014/2015: 417
n. domande soddisfatte per Udine a.a. 2014/2015: 391
n. domande presentate per Gorizia a.a. 2014/2015: 41
n. domande accolte per Gorizia a.a. 2014/2015: 36
n. domande soddisfatte per Gorizia a.a. 2014/2015: 36
n. domande presentate per Pordenone a.a. 2014/2015: 68
n. domande accolte per Pordenone a.a. 2014/2015: 42
n. domande soddisfatte per Pordenone a.a. 2014/2015: 42
n. domande presentate per Gemona a.a. 2014/2015: 42
n. domande accolte per Gemona a.a. 2014/2015: 20
n. domande soddisfatte per Gemona a.a. 2014/2015: 20

Si precisa che presso le sedi di Gorizia, Pordenone e Gemona i posti rimasti disponibili dopo l'assegnazione agli studenti idonei a seguito della partecipazione al bando di concorso per i posti alloggio (capaci, meritevoli privi di mezzi) sono stati assegnati agli studenti richiedenti, non in possesso dei requisiti ministeriali.

Inoltre, sono messe a disposizione degli studenti con disabilità n. 33 stanze attrezzate sul territorio regionale.

E' stato attivato, inoltre, un servizio di assistenza per l'accesso al mercato delle locazioni.

E' stata soddisfatta interamente la domanda presentata dai soggetti che hanno richiesto il contributo per l'abbattimento dei costi di contratti di locazione regolarmente sottoscritti, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a) della LR 21/2014.

Nel corso dell'anno 2015 l'ARDISS ha garantito il servizio di ristorazione a tariffa agevolata sul territorio regionale.

L'ARDISS mette a disposizione 31 punti mensa tra le sedi di Trieste, Udine, Gemona del Friuli, Gorizia, Padova, Pordenone e Portogruaro.

Il servizio di ristorazione si rivolge a:

- studenti iscritti a corsi di laurea nelle Università di Udine e Trieste, compresi corsi di specializzazione, dottorato, master di I e II livello e corsi di tirocinio formativo attivo (TFA)
- studenti iscritti al Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste e al Conservatorio di Musica "J. Tomadini" di Udine
- studenti iscritti agli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) di Trieste, Udine e Pordenone
- borsisti dell'Università degli Studi di Trieste, di Udine e degli Enti pubblici di ricerca
- studenti iscritti a un corso di dottorato di ricerca presso la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (S.I.S.S.A.) di Trieste
- studenti Erasmus *incoming* e gli studenti partecipanti a progetti di scambio internazionale.

Le domande di accesso al servizio e alle fasce di reddito delle utenze per l'anno accademico 2014/15 sono distribuite come di seguito illustrate dalla tabella riassuntiva:

Trieste

CATEGORIA UTENTE	FASCIA	NUMERO
STUDENTI UNIVERSITARI TRIESTE	1	4.897
STUDENTI UNIVERSITARI TRIESTE	2	2.313
STUDENTI UNIVERSITARI TRIESTE	3	9.514
CONSERVATORIO TARTINI	1	43
CONSERVATORIO TARTINI	3	2
SISSA	1	20
SISSA	2	11
SISSA	3	246
STUDENTI ERASMUS	3	22
ITS	1	10
ITS	2	4
ITS	3	11

Udine

Categoria Utente	Fascia	Numero
STUDENTI UNIVERSITARI UDINE	1	2683
STUDENTI UNIVERSITARI UDINE	2	757
STUDENTI UNIVERSITARI UDINE	3	11196
CONSERVATORIO TOMADINI	1	14
CONSERVATORIO TOMADINI	3	11
STUDENTI ERASMUS	3	99
ITS	1	35
ITS	2	17
ITS	3	71

A seguito dello spostamento della sede del Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche – D.E.A.M.S. dell'Università di Trieste dagli edifici di Piazzale Europa al centro storico di Trieste, l'ARDISS si è impegnata per ampliare i punti di ristoro presenti in tale zona. Le relative convenzioni saranno attivate entro la fine dell'anno 2015.

La domanda di contributi di mobilità internazionale per l'a.a. 2014/2015 sarà completamente soddisfatta a seguito dell'ultima variazione di bilancio.

Per quel che riguarda l'erogazione di servizi culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi sono state stipulate apposite convenzioni con il CUS di Trieste e con le Università, al fine di provvedere ad un'erogazione unificata Ateneo-ARDISS dei relativi contributi, ai sensi dell'art.26, comma 1, lettera f) della LR 21/2014. Presso la Sede di Udine, inoltre, è stata affidata in concessione ad un'associazione sportiva la gestione della palestra sita all'interno della Casa dello Studente di Viale Ungheria, che ha come principali utenti gli studenti universitari regolarmente iscritti.

Per l'a.a. 2014/2015 l'agevolazione per l'acquisto degli abbonamenti di trasporto pubblico ferroviario e su gomma è stata garantita e tutti i richiedenti in possesso dei relativi requisiti.

Per l'a.a. 2015/2016, già dal mese di settembre, gli studenti in possesso dei requisiti hanno potuto acquistare l'abbonamento di trasporto pubblico su gomma a tariffa agevolata. L'agevolazione per il trasporto ferroviario consiste in un rimborso delle spese sostenute, a posteriori, alla fine dell'anno accademico.

Sempre nel 2015 sono stati erogati contributi straordinari per il superamento di sopravvenuti disagi economici, anche a favore di studenti disabili.

Per quel che attiene il servizio di assistenza sanitaria regionale l'ARDISS mette a disposizione, sul proprio sito istituzionale, le relative informazioni.

Sia nell'anno accademico 2014/2015 che nell'anno accademico 2015/2016 l'ARDISS ha soddisfatto il 100% della domanda di borse di studio. Nel 2014/2015 la completa copertura delle graduatorie si è resa possibile solo nel corso del 2015, mentre per l'a.a. 2015/2016 è già stata data copertura già nel dicembre 2015, dando così maggiori certezze agli studenti interessati.

Di seguito si espongono alcuni dati relativi alla richiesta del beneficio borsa di studio.

Domande presentate nell'anno accademico 2014/2015:

Trieste: 2876 di cui 2123 beneficiari

Udine: 3752 di cui 2206 beneficiari

Domande presentate nell'a.a. 2015/2016:

Trieste: 2991 di cui 1986 beneficiari.

Udine: 3590 di cui 1871 beneficiari.

Friuli Venezia Giulia	Domande	Studenti esclusi per reddito	% di esclusione
A.A. 2014/15	6628	1573	23,73
A.A. 2015/16	6581	2120	32,21

Si precisa a tale proposito che la domanda è rimasta praticamente invariata mentre la percentuale degli esclusi per reddito è aumentata dell'8,48% (dal 23,73% al 32,21%).

Tra gli altri servizi a favore degli studenti diversamente abili, l'ARDISS ha garantito la concessione di borse di studio di importo maggiorato a fronte di requisiti di merito ridotti e di limiti isee maggiori.

Settore lavori pubblici

Nel corso del 2014/2015 l'ARDISS ha completato l'intervento di ristrutturazione dell'edificio E1 nel comprensorio dell'Università di Trieste, dimensionato su 74 posti letto in camere singole e doppie ed ha parimenti completato la fornitura degli arredi necessari a

rendere operativa tale Casa dello studente. La sala studio dell'edificio E1 è stata, inoltre, dotata di una serie di attrezzature informatiche e tecnologiche che vengono messe a disposizione degli studenti.

E' stato completato l'intervento di ristrutturazione dell'immobile di via Gaspare Gozzi a Trieste per 99 posti letto ed è in corso la procedura di gara per la fornitura e l'installazione dei relativi arredi.

Per quanto riguarda l'edificio di viale Ungheria a Udine, si evidenzia che, nel giugno 2015, a seguito del reperimento di nuove risorse, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha comunicato la definitiva ammissione a cofinanziamento dell'intervento di manutenzione straordinaria volto all'adeguamento normativo ed al miglioramento dell'efficienza energetica dell'immobile, per il quale nel 2011 era stata presentata apposita domanda di cofinanziamento a valere sul bando di cui al DM 26/2011. Alla data attuale è stata affidata la progettazione esecutiva dell'intervento. La progettazione stessa, completa di validazione, dovrà essere successivamente presentata al MIUR al fine di accedere al cofinanziamento del Ministero entro i termini e con le modalità richiesti.

1.5 Analisi SWOT dell'ARDISS

		VANTAGGI	e	CRITICITÀ
FATTORI INTERNI		Strengths - Buon rapporto con le due Università, i conservatori di musica regionali, gli Istituti tecnici superiori e gli altri enti territoriali al fine di progettare e sviluppare in forma integrata attività e iniziative rivolte agli studenti universitari - Soddisfacente livello dei servizi abitativi e di ristorazione, per la mobilità internazionale, di orientamento, culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi, di trasporto, a favore di soggetti con disabilità, di assistenza sanitaria, nel territorio regionale alla popolazione universitaria - Buon livello di informatizzazione servizi agli studenti - Realizzazione forme di collaborazione con gli studenti attraverso il confronto di esperienze significative - Alto coinvolgimento degli studenti nell'attività di erogazione di servizi e benefici agli studenti stessi - Capacità di erogazione delle borse di studio alla totalità degli aventi diritto storicamente consolidata - Applicazione dei criteri di trasparenza - Canali di comunicazione istituzionale efficaci		Weaknesses - Contesto di risorse finanziarie pubbliche sempre più stringente - Necessità di sviluppo di misure di semplificazione normativa ed amministrativa - Cospicuo patrimonio immobiliare che richiede un'intensa ed oculata attività di gestione - Personale dipendente con età media elevata e con limitata possibilità di turnover
	e	Opportunities - La posizione delle Sedi ARDISS su scala europea è idonea ad intercettare significativi flussi di studenti stranieri - Forte identità, senso di responsabilità ed educazione civica delle persone - Più elevata qualità della vita rispetto alla media nazionale - Presenza di risorse culturali e storiche uniche e distintive - Osmosi del mondo universitario regionale con la Struttura produttiva particolarmente orientata al commercio con l'estero - Reti di protezione sociale molto sviluppate in termini di volontariato ed associazionismo - Istruzione scolastica ed universitaria di elevata qualità - Presenza di forza lavoro qualificata		Threats - Perdurante contesto di crisi economica e produttiva - Lentezza della conversione del sistema produttivo a bassa tecnologia - Rigidità del sistema di finanziamento ad imprese e famiglie - Rigidità del sistema di finanziamento ad imprese e famiglie - Diffusione crescente del fenomeno dei NEET, giovani privi di occupazione e non iscritti a corsi universitari - Infrastrutture materiali ed immateriali non ancora adeguatamente sviluppate - Non idonea alfabetizzazione informatica di famiglie ed imprese
FATTORI ESTERNI				

2. La strategia

2.1 La missione

L'attività dell'ARDISS ha come principale referente lo studente e la sua missione istituzionale consiste dunque nell'organizzare e gestire un sistema integrato di servizi ed interventi, affinché tutti gli studenti possano superare le difficoltà materiali e raggiungere i gradi più alti degli studi, come previsto peraltro dall'art. 34 della Costituzione della Repubblica Italiana.

L'ARDISS deve svolgere la sua attività in conformità alla programmazione regionale contenuta nel Programma triennale degli interventi, che definisce, come previsto dalla L.R. n. 21 del 14 novembre 2014, gli indirizzi per l'attuazione del Diritto agli Studi superiori nella Regione Friuli-Venezia Giulia. Tale piano viene annualmente ridefinito.

I principi fondamentali secondo cui si svolge l'attività dell'Agenzia sono quelli enunciati nelle finalità di cui all'art. 2 della L.R. 21/2014:

- a) rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per favorire e promuovere, in condizioni di pari opportunità, il conseguimento dei più alti livelli formativi, con prioritaria attenzione agli studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi;
- b) concorrere alla diffusione degli studi di istruzione superiore e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, potenziando e diversificando la gamma degli interventi offerti per il diritto allo studio universitario anche rivolti alla generalità degli studenti;
- c) promuovere e valorizzare il merito degli studenti;
- d) contribuire a ridurre l'abbandono degli studi universitari, promuovendo interventi atti a favorire il migliore inserimento degli studenti nell'attività universitaria;
- e) favorire e promuovere, in raccordo con le istituzioni universitarie, gli enti di ricerca e gli enti economici, l'internazionalizzazione dei percorsi formativi, di ricerca e professionali;
- f) promuovere un sistema informativo di supporto nella scelta delle opportunità in materia di istruzione universitaria e di alta formazione, compresa la formazione per la ricerca.

Seguendo queste linee guida, l'attività dell'Agenzia si rivolge quindi a tutti gli studenti, osservando parità di trattamento. Inoltre, l'accesso ai servizi deve generalmente comportare la partecipazione al costo dei servizi stessi, mentre la gratuità o particolari agevolazioni nella fruizione dei servizi sono attribuibili ai soli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi da individuarsi per concorso. Infine, il rispetto di tali principi impone che i servizi vengano svolti in collaborazione e sinergia con le Università nonché con gli enti e le istituzioni aventi comunque competenza nelle materie connesse all'attuazione del diritto allo studio universitario, possibilmente mediante la regia della Conferenza regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario, al fine di limitare le duplicazioni di servizi e a ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili.

Gli obiettivi richiamati nel Piano regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario spingono dunque verso la creazione delle migliori condizioni affinché possano essere assicurati il diritto e le opportunità allo studio universitario, nel rispetto delle esigenze del territorio e della centralità della popolazione studentesca, favorendo l'innalzamento della capacità attrattiva del sistema universitario regionale.

Per il prossimo triennio di programmazione l'ARDISS ha come obiettivo quello di mantenere la qualità del servizio richiesto dall'utenza universitaria, in particolare per quel che concerne i benefici ed i servizi principali quali borse di studio, contributi di mobilità internazionale, posti alloggio, contributi per l'abbattimento dei costi di contratti di locazione regolarmente sottoscritti e servizio di ristorazione.

Si sta per definire, di concerto con l'Università degli Studi di Trieste, l'utilizzo di uno spazio da adibire a ristorazione presso la sede di Gorizia che al momento ne è totalmente sprovvista.

Ulteriori interventi cui si darà attuazione, nei limiti delle risorse di bilancio, sono le agevolazioni per il trasporto su gomma e su rotaia, i contributi per i servizi culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi, l'orientamento, l'attivazione di tirocini formativi, i servizi di assistenza per l'accesso al mercato delle locazioni, erogazione di contributi per l'abbattimento dei costi di iscrizione e frequenza a master e percorsi di alta formazione e specializzazione.

Settore lavori pubblici

Per quanto riguarda il triennio 2016/2018, l'ARDISS prevede, nei primi mesi del 2016, l'ultimazione dell'edificio E2 nel comprensorio dell'Università degli Studi di Trieste, che sarà destinato a sale studio per gli studenti, a cui seguirà la relativa gara per la fornitura degli arredi.

E' previsto il rifacimento dell'impianto di rilevazione incendi dell'edificio E3 sempre a Trieste, per il quale è stata recentemente pubblicata la manifestazione di interesse per l'esecuzione dei lavori.

Si procederà ad effettuare la fornitura ed il montaggio degli arredi della Casa dello studente di via Gozzi a Trieste.

L'appalto dei lavori riguardanti la manutenzione straordinaria volta all'adeguamento normativo ed al miglioramento dell'efficienza energetica della Casa dello studente di Viale Ungheria in Udine, è subordinato al nulla osta da parte del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, in osservanza alla tempistica che, a tal fine, verrà assegnata dal MIUR e, quindi, all'ottenimento dell'assegnazione del finanziamento ministeriale.

2.2 L'albero della prestazione

La strategia complessiva dell'ARDISS trova la sua definizione a partire dagli indirizzi e dalle linee di intervento espressi nel Programma di governo dell'AR. L'attività di *pianificazione strategica* trova il suo naturale fondamento ed avvio nella missione di legislatura.

Il processo di misurazione e valutazione della prestazione o performance si snoda attraverso una serie di fasi che identificano le *priorità strategiche* ovvero le macroaree di attività che possono riguardare un insieme di prodotti o di servizi o di utenti o di politiche o loro combinazioni (ad esempio determinati prodotti per determinati utenti, politiche relative a determinati servizi, ecc.). Le priorità strategiche vengono articolate secondo il criterio del risultato pubblico, cioè dell'"outcome". Questa scelta è motivata dall'opportunità di rendere immediatamente intellegibile al pubblico la finalizzazione delle attività dell'amministrazione rispetto ai bisogni e alle aspettative dei cittadini.

All'interno di una priorità strategica vi sono gli *obiettivi strategici* che descrivono i traguardi che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo i propri indirizzi. L'obiettivo strategico è espresso attraverso una descrizione sintetica, fa riferimento ad orizzonti temporali pluriennali e presenta un elevato grado di rilevanza, richiedendo uno sforzo di pianificazione per lo meno di medio periodo. L'obiettivo strategico fornisce la prima articolazione della priorità strategica.

La performance è "il contributo che un'entità (individuo, gruppo di individui, unità organizzativa, organizzazione, programma o politica pubblica) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Pertanto il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale, pertanto, si presta ad essere misurata e gestita". La prestazione descrive le modalità di realizzazione delle priorità e degli obiettivi strategici e come tale dev'essere programmata.

Il piano della prestazione risulta dunque essere la declinazione del piano strategico e articola gli obiettivi in concrete azioni strategiche.

Nella fase di definizione operativa degli interventi si realizza il "*budget*", cioè l'assegnazione delle risorse utili alla concreta realizzazione delle attività. Attraverso la manovra di bilancio annuale si sviluppa il collegamento e l'integrazione del piano della prestazione con il processo e i documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio (la legge finanziaria, il bilancio pluriennale e il bilancio annuale e la relazione politico-programmatica regionale – RPPR). La definizione degli obiettivi nell'ambito del Piano deve avvenire in maniera integrata con il processo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio. Si tratta di un principio di fondamentale importanza perché un sistema di obiettivi è effettivamente sostenibile solo se è garantita la congruità tra le risorse effettivamente disponibili e le azioni e gli interventi da porre in essere per raggiungere gli obiettivi fissati.

Gli obiettivi strategici vengono quindi articolati in:

- Azioni strategiche
- Azioni di miglioramento
- Obiettivi aziendali

Di seguito viene rappresentato l'albero della prestazione per l'anno 2016 dell'ARDISS ovvero la mappa logica che sintetizza i legami ARDISS-Regione, tra mandato istituzionale, missione, priorità strategiche, obiettivi strategici, azioni e risorse con dimostrazione di come gli obiettivi, ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo e coerente, al mandato istituzionale e alla missione.

Priorità strategica 05 La persona al centro: sanità, cultura e istruzione

Obiettivo strategico 06 Politiche per la scuola e i giovani

- **Azione 31** Garantire la gestione e la sicurezza dell'edilizia universitaria
- **Azione 32** Garantire il funzionamento e miglioramento della gestione degli immobili a disposizione dell'ARDISS
- **Azione 35** Garantire i servizi per il diritto allo studio universitario

Priorità strategica 06 Trasparenza per i cittadini e risorse dell'amministrazione

Obiettivo strategico 03 Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse

- **Azione 33** Monitoraggio del bilancio dell'ARDISS

Dall'elenco delle azioni discendono gli interventi nei quali si declina la prestazione organizzativa e individuale del personale regionale assegnato all'ARDISS per il 2016. Ciascun intervento è definito con i relativi indicatori e target che misurano il raggiungimento effettivo dell'azione.

In allegato al Piano della prestazione 2016 sono riportate le schede dalla prestazione individuale nelle quali vengono descritte le modalità di conseguimento dei risultati.

ISTITUTO REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL
FRIULI VENEZIA GIULIA

Piano della prestazione 2016



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

ISTITUTO REGIONALE PER IL PATRIMONIO
CULTURALE

ipac@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 824121
fax + 39 0432 904864

info@ipac.regione.fvg.it
I - 33033 Passariano di Codroipo
Villa Manin, esedra di ponente

Indice

1. Premesse e quadro normativo	pag. 127
2. Introduzione: <i>L'Istituto: un progetto d'innovazione culturale</i>	pag. 128
3. 1. Aree e ambiti strategici	pag. 130
1.a. Macroarea degli obiettivi e attività: analisi delle azioni programmatiche	
1.b. Macroarea delle consulenze e dei servizi: analisi delle azioni programmatiche	
2. Organi	pag. 137
3. Organi di controllo	pag. 137
4. Struttura e organizzazione	pag. 138
5. Risorse finanziarie e spese	pag. 138
6. Analisi swot dell'IPAC	pag. 142
4. La prestazione: azioni e interventi	pag. 143

1. Premesse e quadro normativo

La prestazione dell'ente si esprime sia in termini organizzativi che individuali; è il contributo che un'entità (individuo, gruppo di individui, unità organizzativa, organizzazione, programma o politica pubblica) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni della collettività, per i quali l'organizzazione è stata costituita.

Tale significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati di essa: pertanto la prestazione si presta ad essere misurata, gestita e programmata.

Il Piano della prestazione dell'Istituto regionale per il Patrimonio Culturale (di seguito, IPAC) per l'anno 2016 definisce gli interventi e gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione organizzativa e individuale del personale dell'ente.

Il documento trae origine dal programma di governo ed è strutturato in una parte descrittiva e di rappresentazione della missione dell'IPAC, delle sue molteplici funzioni e delle sue risorse, della struttura organizzativa di cui dispone (capp. 1-3); nella parte finale sono indicate le azioni e gli interventi da realizzare (cap. 4).

Gli interventi inseriti nel Piano sono stati costruiti in modo coerente con quanto previsto nella sezione di competenza della RPPR 2016 – 2018 sulle politiche da adottare e sui risultati attesi.

I singoli interventi definiscono i modi, i tempi, le risorse e le responsabilità organizzative connesse al raggiungimento delle azioni programmate. Il tutto è sintetizzato attraverso apposite "schede della prestazione" che individuano l'indicatore di riferimento, a cui è attribuito un "target" (valore programmato o atteso), la relativa tempistica, la quantificazione delle risorse economiche, umane e strumentali e le responsabilità organizzative.

L'articolo 6, comma 1, della L.R. 11 agosto 2010, n. 16 (Norme urgenti in materia di personale e di organizzazione nonché in materia di passaggio al digitale terrestre) dispone che, al fine di valutare la prestazione organizzativa e individuale del personale, le amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale adottano progressivamente un apposito sistema di misurazione e di valutazione che individui le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e di valutazione della prestazione, le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

Il processo di armonizzazione dei bilanci pubblici secondo i principi e con le modalità definite dal D. Lgs. n. 118/2011 vede a partire dal 2016 il passaggio da un sistema di sola contabilità finanziaria ad un sistema integrato con una contabilità economico – patrimoniale, che comporta una classificazione della spesa per missioni e programmi. Le missioni rappresentano le funzioni principali perseguite dalle Amministrazioni in base alle proprie competenze istituzionali; i programmi rappresentano aggregati omogenei di attività, volte al perseguimento degli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni. Ciò allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti la destinazione delle risorse pubbliche, agevolare la lettura secondo la finalità di spesa, consentire la più ampia comparabilità dei dati di bilancio.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia già dal 2015 ha intrapreso l'allineamento al D. Lgs. n. 118/2011, con l'approvazione degli schemi del bilancio di previsione regionale e degli enti strumentali regionali in chiave armonizzata, con la contestuale riclassificazione dei capitoli di bilancio per missioni e programmi, funzionale a consentire di collegare l'impiego delle risorse pubbliche al conseguimento degli obiettivi individuati nel Piano della prestazione.

Sulla base dell'aggiornato quadro normativo, viene garantito il raccordo tra gli strumenti di programmazione finanziaria (bilanci di previsione) e lo strumento di programmazione della performance (Piano della Prestazione).

Il sistema complessivo persegue l'obiettivo di consentire la costante verifica fra risultati realizzati e risultati programmati, al fine di realizzare la migliore combinazione tra risorse impiegate e valore prodotto in termini di capacità di soddisfare i bisogni della comunità di riferimento.

2. Introduzione: L'Istituto: un progetto d'innovazione culturale

"Ciascuna comunità, attraverso la propria memoria collettiva e la consapevolezza del proprio passato, è responsabile dell'identificazione e della gestione del proprio patrimonio. Questo non si può definire in modo fisso. Può essere definito solo il modo in cui il patrimonio può essere individuato. La pluralità nella società comporta anche una grande diversità del concetto di patrimonio come concepito dall'intera comunità. I monumenti, come singoli elementi del patrimonio, sono portatori di valori che possono cambiare nel tempo. Questa variabilità dei valori individuabili nei movimenti costituisce, "di volta in volta", la specificità del patrimonio nei vari momenti della nostra storia. Attraverso questo processo di cambiamento, ogni comunità sviluppa la consapevolezza e la conoscenza della necessità di tutelare i singoli elementi del costruito come portatori dei valori del proprio patrimonio comune [...]" (dal Preambolo della

"Carta di Cracovia sui principi per la conservazione e il restauro del patrimonio costruito", 2000).

Dal 1 febbraio 2015 è stato concretamente costituito l'**Istituto per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia**, configurato dalla legge regionale 10/2008 come un ente funzionale, autonomo, sottoposto alla vigilanza della Regione. Con effetto da tale data, infatti, l'Istituto è subentrato nell'esercizio delle funzioni e dei compiti in precedenza svolti dall'Amministrazione regionale per mezzo del Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali¹.

L'Istituto svolge **ricerca, formazione e documentazione** e promuove la **conoscenza e valorizzazione** del patrimonio culturale e paesaggistico, in coerenza con alcune linee programmatiche:

1. **il patrimonio culturale come bene comune, bene popolare**, non proprietà dei ricercatori o dei professionisti della tutela o tantomeno dell'economia, ma "un dato essenziale dell'essere Italiani, che, come i gesti e la lingua, si trasmette e si radica senza che ce ne accorgiamo" (Settis 2002)²; Manacorda (2014³) parla di tutela come "sistema inclusivo, come servizio pubblico, come luogo della ricerca e della formazione condivise, come comunicazione e democratizzazione della cultura, come superamento di una concezione elitaria e gelosa del patrimonio, tutela come massima circolazione dei dati, come chiamata a raccolta di tutte le energie positive del paese". "Se il passato è di tutti, il problema si sposta sulle forme in cui mettere tutti in condizione di possederlo, cioè di conoscerlo: è dunque un problema politico" (Manacorda 2008)⁴. **Superare la concezione "proprietaria" del bene culturale, a favore di una concezione "popolare e comune"**, attraverso lo sviluppo di un sistema di comunicazione integrato, chiaro e condiviso, per garantire e favorire l'accesso ai dati e la loro libera circolazione. *In quest'ottica di sempre maggiore condivisione, L'Istituto sta modificando e riconfigurando il suo strumento principe, il sistema informativo SIRPAC.*
2. una **visione globale, olistica, contestuale e diacronica dei beni culturali che pone al centro dell'azione politica il paesaggio**, la sua stratificazione e complessità. La specificità del nostro patrimonio culturale consiste nell'integrazione tra beni culturali e paesaggio; questo patrimonio è un

¹ L'Istituto ha sede nel prestigioso complesso di Villa Manin, residenza dell'ultimo doge di Venezia, acquistato nel 1969 dalla Regione Friuli Venezia Giulia come spazio di rappresentanza, capace di accogliere manifestazioni culturali di rilevanza nazionale; oggi ospita iniziative culturali e vi trovano sede Enti impegnati nella conoscenza e nella promozione del territorio. Dal 1971 vi ha operato il Centro regionale di catalogazione, al quale nel 1976 venne aggiunta una Scuola per la conservazione e restauro.

² S. Settis 2002, *L'Italia S.p.A. L'assalto al patrimonio culturale*, Torino.

³ D. Manacorda, M. Montella 2014, *Per una riforma radicale del sistema di tutela e valorizzazione*, in *Patrimoni Culturali e paesaggi di Puglia e d'Italia tra conservazione e innovazione*, Atti delle giornate di Studio (Foggia 30 settembre e 22 novembre 2013), a cura di G. Volpe, Bari 2014, 75-85.

⁴ D. Manacorda 2008, *Lezioni di archeologia*, Roma-Bari.

continuum di beni grandi e piccoli nelle città, sui rilievi, nelle campagne, lungo le coste, nelle acque (Settis 2002, 2010, Volpe 2013)⁵.

Stabilire una stretta **relazione tra patrimonio culturale e ambiente/paesaggio è prioritario per la comprensione dei beni stessi**. Il paesaggio è il “denominatore comune”, il “palinsesto vivente”, fatto non più di monumenti isolati ma di “beni” correlati fra loro, che soltanto se presenti in un “sistema” e in questo inquadrati, diventano comprensibili in tutto il loro valore storico, culturale e sociale; occorre abbandonare la mentalità “puntiforme”, “filatelica”, che fa dell’operatore dei beni culturali una sorta di antiquario, un “collezionista”. “*Non le perle ma il filo*”: con questa citazione di Flaubert, Ranuccio Bianchi Bandinelli, grande archeologo e storico dell’arte antica, già negli anni ‘60 sintetizzava efficacemente la necessità di valorizzare il contesto storico e territoriale in cui ogni opera d’arte era inserita per comprenderne appieno il significato. Fine ultimo della ricerca deve essere la ricomposizione di quel tessuto connettivo che si compone non solo dei grandi “fulcri” (i grandi monumenti, le aree archeologiche importanti, le opere d’arte di pregio) ma anche di tracce più labili che con quelle fanno “sistema”, restituendoci la storia delle relazioni tra il paesaggio e i gruppi umani nei secoli.

Trasformare la banca dati in un sistema informativo territoriale che possa rappresentare questa relazione è una delle nostre priorità.

3. la **stretta relazione tra patrimonio culturale e pianificazione paesaggistica**, contribuendo alla predisposizione di efficaci strumenti per la pianificazione e gestione del territorio ed in primis del Piano Paesaggistico Regionale.

La Direzione dell’Istituto è oggi subentrata al Servizio Beni Culturali all’interno della Commissione Regionale Tutela Beni Paesaggistici e del Comitato tecnico per l’elaborazione congiunta del Piano Paesaggistico Regionale.

4. la **partecipazione attiva dei cittadini, associazioni, enti locali, università, scuola**, in un processo di conoscenza partecipata e inclusiva, che garantirà politiche efficaci di tutela e valorizzazione.
L’approccio metodologico del SIRPAC è stato fin dall’inizio quello della catalogazione partecipata.

5. la **valorizzazione** come obiettivo di una società civile che tiene alla sua identità e quindi alla sua storia; non c’è contrapposizione tra tutela e valorizzazione, così come non c’è contrapposizione tra cultura e turismo. Occorre rilanciare la qualità progettuale nella cultura: qualificare i progetti culturali collegando l’attività di ricerca, di restauro e recupero alla **gestione**. Occorre cogliere l’opportunità di un **rapporto privilegiato tra Cultura e Turismo**, oggi enfatizzato nel nuovo profilo del MiBACT, non per svilire o mercificare la cultura ma per **caratterizzare il turismo in senso culturale**: un progetto quanto mai opportuno per un paese come l’Italia e per una regione come la nostra.

L’Istituto intende varare una serie di iniziative congiunte con l’Agenzia Turismo FVG, in una prospettiva di lungo periodo.

6. la **progettazione** e la **gestione diretta** di iniziative e attività in grado di sviluppare il quadro programmatico nei vari settori, coinvolgendo tutti i possibili partners in ambito nazionale e internazionale; le collaborazioni avranno luogo in un quadro di congruità e aderenza a **criteri** dettati da esigenze di razionalizzazione e ottimizzazione del sistema informativo.

L’Istituto mira alla costruzione della effettiva Carta dei Beni Culturali del Friuli Venezia Giulia come strumento di identità e sviluppo della Regione, in sinergia con tutti i possibili partners e sulla base di presupposti univoci.

7. La costante **divulgazione** delle attività e delle iniziative, in un rapporto sempre vivo con le comunità e con i singoli, per innescare processi di partecipazione e sensibilizzare fasce sempre più ampie di popolazione.

È necessario comunicare la globalità e la complessità, utilizzare correttamente le tecnologie, saper proporre un racconto, stimolare la partecipazione attiva (Volpe, De Felice 2013)⁶.

⁵ S. Settis 2010, *Paesaggio, Costituzione, Cemento. La battaglia per l’ambiente contro il degrado civile*, Torino; G. Volpe 2013, *A proposito delle concessioni di scavo e dei rapporti tra Università e Soprintendenze*, PCA 3, 301-310.

La comunicazione rappresenta un tema di straordinaria portata strategica per stabilire un rapporto più vitale e corretto tra patrimonio culturale e società: è per questo che l'Istituto privilegerà i progetti in grado di produrre modelli didattici e divulgativi.

3. Aree e ambiti strategici

In questo quadro di riferimento e secondo le linee preferenziali indicate si direzionano le attività dell'Istituto, articolate per aree e ambiti strategici:

1.a. Macroarea degli obiettivi e attività

1. PATRIMONIO CULTURALE E CATALOGAZIONE PARTECIPATA - SIRPAC

L'Istituto ha come sue finalità la **ricerca** e la **valorizzazione** dei *beni culturali, i beni comuni* della Regione, attraverso il **Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale**, condiviso in rete e costituito da una **banca dati** di oltre 300.000 records e dal relativo **webgis**, in collaborazione con Università, Soprintendenze, Enti pubblici e privati (<http://www.ipac.regione.fvg.it>).

2. ARCHEOLOGIA

L'Istituto cura la catalogazione e la valorizzazione di **collezioni museali, siti e materiali archeologici**, e conduce **attività di scavo**, anche in collaborazione con altri enti.

3. RESTAURO

L'Istituto comprende la **Scuola Regionale per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali**, con diploma equiparato alla laurea quinquennale a ciclo unico in Conservazione e restauro dei beni culturali. I **laboratori scientifici** della Scuola permettono attività di ricerca applicata.

4. TUTELA DEI BENI LIBRARI

L'Istituto è titolare delle competenze proprie della Soprintendenza ai Beni Librari. Le funzioni tecniche, scientifiche, ispettive e di vigilanza riguardano manoscritti, autografi, carteggi, incunaboli, libri, stampe e incisioni con relative matrici, che abbiano carattere di rarità e di pregio, nonché raccolte librarie.

5. STUDI, RICERCHE, PROGETTI SUI BENI CULTURALI

L'Istituto conduce **progetti di rilevante interesse regionale e nazionale**, nonché **progetti transfrontalieri** in collaborazione con enti e organismi operanti in ambito europeo e internazionale, per la valorizzazione del patrimonio culturale.

3.1.b. Macroarea delle consulenze e dei servizi

1. CONSULENZA E RETI

L'Istituto presta la propria collaborazione e la consulenza tecnico-scientifica a **biblioteche, archivi, musei ed ecomusei** della regione. Collabora con vari Servizi della regione, ed in particolare con il Servizio tutela del paesaggio per la redazione del **Piano Paesaggistico Regionale** (archeologia, reti dei beni culturali e paesaggi costieri e lagunari) e la Commissione Tutela Beni Paesaggistici.

2. EDUCAZIONE AL PATRIMONIO E FORMAZIONE

L'Istituto svolge attività di formazione nel settore dei Beni Culturali e di educazione al patrimonio. In particolare, indirizza le attività di conoscenza e documentazione dei beni culturali e finalizza vari progetti alla didattica, in collaborazione con i partners e gli istituti scolastici.

3. BIBLIOTECA E SERVIZI DI INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE

⁶ G. Volpe, G. De Felice 2014, *Comunicazione e progetto culturale, archeologia e società*, PCA 4, 401-420.

L'Istituto dispone di una **biblioteca aperta** a tutti, compresa nel Sistema Bibliotecario Nazionale e specializzata in restauro dei beni culturali, storia dell'arte del Friuli-Venezia Giulia, catalogazione dei beni culturali: <http://sol.units.it/SebinaOpac/Opac?sysb=villamanin>.

4. ARCHIVIO FOTOGRAFICO

L'Istituto dispone di un archivio fotografico di oltre 200.000 immagini, che è a disposizione della collettività, con i **servizi di consultazione, di consulenza scientifica e di riproduzione** di materiali per studi e ricerche.

5. DIVULGAZIONE

L'Istituto favorisce la diffusione della conoscenza e la valorizzazione dei beni culturali attraverso **mostre, convegni, pubblicazioni, cicli di incontri** con le realtà del territorio.

3.1.a. MACROAREA DEGLI OBIETTIVI E ATTIVITÀ: ANALISI DELLE AZIONI PROGRAMMATICHE

A1. PATRIMONIO CULTURALE E CATALOGAZIONE PARTECIPATA – SIRPAC

Obiettivi

L'Istituto "cura, in conformità a quanto previsto dalla legislazione statale vigente in materia, la catalogazione sistematica del patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia e concorre allo sviluppo e al potenziamento, anche su base tecnologica, del sistema informativo di catalogazione partecipata finalizzato all'implementazione del Catalogo nazionale dei beni culturali, svolgendo in tale ambito anche attività didattica e formativa degli operatori del settore" (LR 10/2008, art. 2, comma 1a).

Questa sezione di attività è evidentemente **matrice** di tutte le altre. L'Istituto gestisce il catalogo in rete SIRPAC che comprende il **catalogo** e la **carta dei beni culturali** e permette di consultare le schede di catalogazione relative a diverse tipologie di beni culturali presenti sul territorio del Friuli Venezia Giulia. L'universo dei beni documentati è ampio, differenziato e in continua crescita. Il concetto di bene culturale infatti si evolve nel tempo, comprende le eccellenze assieme alle "memorie" del passato e alle "espressioni" del presente "aventi valore di civiltà". Attraverso il sito (www.ipac.regione.fvg.it) si può accedere ai dati di diverse tipologie (beni storico-artistici, urbanistico – architettonici, archeologici, etnoantropologici, scientifici e tecnologici, archivistici). L'attività catalogografica, prevista dal *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, è un presupposto indispensabile per ogni azione di conoscenza, tutela e valorizzazione. Le schede redatte nel SIRPAC sono conformi agli standard scientifici stabiliti a livello ministeriale attraverso l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD). Inoltre, nell'ambito della nuova legge in materia di beni culturali 23/2015, la Regione riconosce la qualifica di "Museo a rilevanza regionale" o di "Rete museale a rilevanza regionale" ai musei e alle reti che risultano in possesso di vari requisiti, requisiti funzionali e ulteriori, riferiti, tra l'altro, all'ampiezza della catalogazione delle collezioni nel Sistema Informativo Regionale.

Obiettivi prioritari per il 2016 sono:

- l'integrazione del SIRPAC nel SIIR, Sistema Informativo integrato regionale e in WeBEagle GIS regionale, con il necessario adattamento alle logiche architetture di quei sistemi e la necessaria condivisione delle informazioni con le diverse strutture regionali (a cura di IPAC e INSIEL);
- la continuità dell'intervento di gestione e manutenzione dei servizi relativi al SIRPAC, con i suoi sottoinsiemi, così come del portale dell'IPAC, oggetto di un significativo e recente intervento di revisione e riconfigurazione (a cura del SIEG e dell'INSIEL);
- l'acquisizione definitiva da parte della Regione del sistema SIRPAC (a cura del SIEG);
- l'**implementazione del sistema** con nuovi records, secondo **criteri** dettati da esigenze di razionalizzazione e ottimizzazione del sistema informativo e già individuati nel corso del 2015 (v. programma attività 2015)

- la sperimentazione del rilascio dei dati in modalità di tipo aperto (**open data**), e quindi un inserimento dei datasets del patrimonio culturale nell'infrastruttura Open data regionale, ai sensi della LR 17 aprile 2014, n. 7, art. 3, comma 3, anche a seguito di accordi, come promosso dalla stessa Legge regionale, con un significativo incremento del bacino di utenza (a cura dell'IPAC e dell'INSIEL);
- lo sviluppo, con l'ausilio di sistemi GIS desktop, di **analisi territoriali** in grado di elaborare **strumenti utili alla pianificazione e gestione del paesaggio** inteso come "palinsesto vivente", fatto non più di monumenti isolati ma di beni correlati fra loro, che soltanto se presenti in un "sistema" e in questo inquadrati, diventano comprensibili in tutto il loro valore storico, culturale e sociale: carte del rischio e del potenziale culturale; carte della vulnerabilità costiera; carte tematiche su ambiti di paesaggio, individuando categorie di beni che possano riconoscersi come identitari e presentare pertanto un'indubbia valenza paesaggistica; analisi e modelli preventivi e predittivi, valutazioni di impatto archeologico, restituzioni dell'evoluzione dei paesaggi, delle forme, dei modi e delle fasi del popolamento antico e dell'interazione tra territorio e gruppi umani, attraverso metodi e strumenti propri della storia globale dei paesaggi (a cura dell'IPAC e dell'INSIEL);
- il completamento e monitoraggio della **nuova configurazione del Sistema** all'interno del **nuovo portale IPAC**, di cui è parte integrante, con la revisione, la razionalizzazione e l'ottimizzazione della banca dati e delle sue relazioni intrinseche, nonché del **WebGIS** ad essa correlato, tramite il perfezionamento e il controllo delle nuove funzionalità inserite. Alla fine del processo SIRPAC sarà un'infrastruttura agile, versatile e comunicativa, *user friendly*, in grado di dialogare con varie categorie di utenza e di assolvere a **destinazioni d'uso e finalità** diversificate (da quelle di una classe della scuola primaria o secondaria a quelle di ricercatori e specialisti, da quelle degli enti preposti alla tutela a quelle mirate alla pianificazione e gestione del territorio, ecc.): un *"atlante delle conoscenze capace di georiferire ogni informazione, di essere interscalare e multiutente, in modo da poter connettere il livello territoriale e quello operativo della gestione di bene e contesto"*, di associare e restituire dati in tempo reale (ricerche multirelazionali), di garantire auspicabilmente la tempestività degli interventi e la concertazione tra i molteplici portatori di interesse, di incrementare una comunicazione allargata verso le comunità⁷.
- la creazione di un **canale di interoperabilità** tra SIRPAC e SiGeCWeb, consistente in export periodici preordinati o in un applicativo che effettui automaticamente lo scambio dei metadati, attraverso lo sviluppo operativo dell'accordo stipulato con l'ICCD.

La necessità di incrementare l'archivio alfanumerico e il webGIS a quello correlato che costituiscono il Sistema informativo Regionale del Patrimonio Culturale (SIRPAC) con nuovi records, secondo criteri di razionalizzazione e ottimizzazione già esposti nel programma di attività (in particolare la priorità dei beni immobili rispetto ai beni mobili e l'omogeneità di copertura geografica e tipologica) e con la modalità della catalogazione partecipata, ha portato a sviluppare alcuni progetti pregressi e nuovi accordi con vari enti, nell'ambito dei quali verrà condotta l'implementazione delle schede di alcune classi di beni urbanistico-architettonici e la relativa georeferenziazione. Saranno inoltre privilegiate quelle collaborazioni mirate anche alla valorizzazione delle campagne catalografiche tramite modelli editoriali a carattere didattico e divulgativo.

L'Istituto è impegnato nel completamento delle iniziative previste dagli Accordi di collaborazione stipulati nel 2013-14 dal Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali con Enti pubblici ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 7/2000 e dell'art. 15 della L. 241/1990.

Sono inoltre previsti ulteriori sviluppi per i seguenti Progetti:

- *Progetto Parchi e giardini storici*
Sono in programma **nuove iniziative** concertate con soggetti interessati alla valorizzazione del verde storico e alla creazione di itinerari (cfr. Divulgazione).
- *Progetto beni ecclesiastici*
Nel corso del triennio 2016-2018 sono previsti l'aggiornamento e l'integrazione dei dati già presenti

⁷ Montella 2009; "Un catasto georeferenziato.....tale da mettere la Pubblica Amministrazione in grado di fornire gratuitamente al cittadino, a sportello, ogni informazione utile ad orientare ex ante e al meglio, in ossequio alla legge, le proprie attività sul territorio, piuttosto che lasciarlo agire nell'incertezza come chi procede ad occhi bendati in casa propria": Manacorda 2014.

nel SIRPAC, il perfezionamento delle modalità di consultazione e di visualizzazione dei risultati delle ricerche, nonché l'incremento del sistema con nuovi dati, percorsi tematici e approfondimenti specifici. In collaborazione con le diocesi e i Musei diocesani ed ecclesiastici verranno individuate nuove strategie di valorizzazione del patrimonio ecclesiastico, sulla base di un nuovo accordo già avviato.

- *Progetto AMMER - Archivio Multimediale della Memoria dell'Emigrazione Regionale*
La programmazione delle prossime attività è orientata sul tema delle migrazioni e dell'identità di genere, anche in collaborazione con altri Istituti (Istituto Saranz Trieste e altri; cfr. B5. Divulgazione).
- *Progetto Campanili e campane*
Si prevedono sviluppi editoriali (cfr. B5.Divulgazione).

Nuovi progetti

- Progetto **Mestieri: saperi e luoghi**: si tratta di un progetto di catalogazione partecipata con i sei Ecomusei riconosciuti di interesse regionale, ai sensi della l.r.10/2006; si è individuato come tema i "saperi/mestieri" e verranno condotte, oltre a quelle catalografiche, anche attività formative, promozionali, disseminative.
- Progetto **Ville venete**: mira alla conoscenza, documentazione sistematica e valorizzazione del sistema delle ville venete in area friulana, che permetta l'allineamento e l'interoperabilità della banca dati del SIRPAC con quella dell'Istituto regionale ville venete (IRVV), l'aggiornamento della catalogazione e della cartografia informatizzata – WebGIS – a quella correlata, l'integrazione con il progetto Parchi e Giardini condotto recentemente dall'IPAC, lo sviluppo di linee di ricerca di interesse comune.

A2. ARCHEOLOGIA

- *Obiettivi*

L'Istituto "effettua, con l'osservanza delle norme statali vigenti, ricerche archeologiche, anche mediante attività di scavo" (LR 10/2008, art.1, comma 2d).

Nell'ambito dei beni archeologici, l'Istituto proseguirà l'azione di collaborazione istituzionale con gli organi periferici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, mediante attività di catalogazione, salvaguardia e valorizzazione.

Proseguiranno, inoltre, le collaborazioni con Università ed Enti locali, orientate verso differenti ambiti di intervento: progetti di scavo archeologico, collaborazioni a eventi scientifici, campagne di catalogazione, iniziative di documentazione e valorizzazione (v. programma di attività 2015).

Anche in quest'ambito l'Istituto rivendica un ruolo autonomo e propositivo nella messa in campo di progetti che sviluppino le proprie finalità e i propri obiettivi. A tal fine si intendono programmare **interventi pluriennali di ricerca e scavo in collaborazione con altri enti di ricerca e didattica**, in particolare la Scuola Interateneo di Specializzazione per i Beni Archeologici e la Fondazione Aquileia, in grado di sviluppare e mettere a punto nuove strategie e protocolli metodologici, di volta in volta idonei al contesto in esame, sia ai fini della formazione che della **valorizzazione**; l'adozione di strumenti di indagine innovativi accanto a quelli tradizionali, di procedure sperimentali, garantirebbe il conseguimento di **competenze** altamente specialistiche, teoriche e pratiche in ugual misura, configurandosi come un'esperienza di alta qualificazione professionale. L'attività assicurerebbe altresì la sperimentazione di un percorso virtuoso - **dallo scavo alla fruizione** - e di buone pratiche capaci di saldare la ricerca, il recupero, il restauro alla valorizzazione e gestione del territorio.

Particolare impegno sarà rivolto alla divulgazione dei dati e dei risultati acquisiti, tramite la realizzazione di pubblicazioni a stampa, on-line e app dedicate, posters, pannelli didattici e materiali multimediali a carattere scientifico-divulgativo, curati dall'Istituto in collaborazione con le istituzioni interessate. In quest'ambito sono inoltre previsti **progetti espositivi** per gli anni 2016 e 2017, in collaborazione con l'Azienda Speciale di Villa Manin (cfr. Divulgazione), di respiro mediterraneo e internazionale, anche grazie a modalità auspicabilmente itineranti.

A3. RESTAURO

Obiettivi

- La Scuola

Presso l'Istituto opera la *Scuola regionale di conservazione e restauro dei beni culturali*, oggi inserita nell'elenco delle istituzioni accreditate allo svolgimento di corsi quinquennali a ciclo unico per la formazione di restauratori di beni culturali, il massimo livello previsto dall'ordinamento italiano.

L'avvio sistematico del *Corso quinquennale a ciclo unico per restauratori di beni culturali secondo il percorso formativo professionalizzante n. 5 (DM 87/2009, all. b: materiale librario e archivistico, manufatti cartacei e pergamenei, materiale fotografico, cinematografico e digitale)* è uno degli **obiettivi prioritari** dell'IPAC, per il quale è prevista una complessa serie di adempimenti amministrativi e organizzativi, che comprenderanno anche la creazione di una struttura di riferimento.

Si prevedono inoltre altre attività di alta formazione, anche in sinergia con le Università regionali, e corsi di formazione mirati, per i quali potrà essere sviluppata un'adeguata offerta didattica.

- I laboratori scientifici e le attività di ricerca applicata

I laboratori della Scuola sono dotati di moderne attrezzature scientifiche, che permettono oggi di effettuare le principali analisi diagnostiche e conoscitive per le esigenze della Scuola e di specifici progetti di ricerca, alcuni attualmente in corso, sviluppati in collaborazione con le Università di Udine e di Trieste ed esperti del settore. Per questa attività di ricerca applicata si prevede lo studio e l'elaborazione di uno specifico regolamento finalizzato all'utilizzo dei laboratori e della strumentazione, applicabile nel quadro di accordi con Università, Soprintendenze, Sincrotrone e altri Enti.

A4. TUTELA DEI BENI LIBRARI

Obiettivi

L'Istituto "*esercita le funzioni di competenza della Regione in materia di tutela dei beni librari*" (LR 10/2008, art. 2, comma 1e), pertanto le competenze proprie del Sovrintendente ai beni librari sono di titolarità del Direttore dell'Istituto medesimo.

Al fine di garantire una corretta informazione e un nuovo strumento di consultazione a quanti sono interessati alle azioni di vigilanza, ai provvedimenti e alle autorizzazioni della Sovrintendenza (comuni e altri enti pubblici territoriali, università, aziende sanitarie e altri istituti pubblici, istituzioni e enti religiosi, privati proprietari e detentori di beni, commercianti di cose antiche o usate, ecc.), si è provveduto a creare una apposita sezione nel sito istituzionale dell'IPAC, in cui si spiega nel dettaglio la normativa esistente e di fornire i modelli precompilati per ottenere i provvedimenti richiesti.

A5. STUDI, RICERCHE, PROGETTI SUI BENI CULTURALI

L'Istituto "*promuove la elaborazione di progetti di rilevante interesse regionale per la valorizzazione del patrimonio culturale e partecipa a iniziative realizzate in collaborazione con enti e organismi di settore operanti in ambito europeo e internazionale, anche ai fini dell'accesso ai finanziamenti comunitari in materia*" (LR 10/2008, art. 2, comma 1i).

Il Centro di Catalogazione e restauro dei beni culturali ha condotto numerosi progetti di carattere internazionale, attraverso programmi comunitari (v. programma di attività 2015).

- Obiettivi

La **progettazione in ambito europeo** è uno degli obiettivi "statutari" dell'IPAC, che dalla sua nascita sta avviando nei vari settori linee e indirizzi attorno a cui aggregare *partnerships* qualificate, sulla base di sinergie in atto o pregresse. Nel corso del 2015 sono stati candidati due progetti su bandi comunitari (Interreg CENTRAL EUROPE e MED Programme)

La ricerca di finanziamenti avverrà attraverso misure comunitarie, relative alla programmazione EU 2014-2020 (Interreg Italia-Slovenia, Interreg Italia Croazia, Adrion, Easme Thematic Routes) o altri canali. Verrà messa a punto, auspicabilmente, una proposta progettuale in sinergia con la rete degli ecomusei del FVG. Si valuterà la possibilità di sviluppare, all'interno del grande tema dell'emigrazione regionale, alcuni approfondimenti riguardanti la "migrazione delle conoscenze" (in relazione al patrimonio culturale e architettonico in particolare)

nei paesi dell'Est Europa e in particolare in Romania, promuovendo studi, ricerche e convegni che potranno mettere in relazione l'Istituto con altre istituzioni regionali e internazionali.

3.1.b. MACROAREA DELLE CONSULENZE E DEI SERVIZI: ANALISI DELLE AZIONI PROGRAMMATICHE

B1. CONSULENZA E RETI.

- Obiettivi

L'Istituto *"presta la propria collaborazione e consulenza tecnico-scientifica e coordina le attività di catalogazione promosse e realizzate dalle pubbliche amministrazioni operanti sul territorio, con particolare riguardo agli istituti museali e bibliotecari degli enti locali, dagli enti ecclesiastici e da altri soggetti pubblici e privati, nonché la rete di mediateche riconosciute"*; *"svolge funzioni di supporto tecnico-scientifico e di consulenza per i servizi e gli istituti museali del Friuli Venezia Giulia"* (LR 10/2008, art. 2, comma 1b, h)

- I musei del Friuli Venezia Giulia

L'Istituto partecipa alla predisposizione della nuova normativa regionale sui musei (LR 23/2015 *Norme regionali in materia di beni culturali e regolamenti attuativi*) e svolge formazione rivolta a operatori museali e volontari di supporto.

- Gli ecomusei del Friuli Venezia Giulia e la rete ecomuseale

L'Istituto svolge l'attività istruttoria relativa alle domande di riconoscimento e di contributo ai fini della predisposizione del Programma annuale di istituzione e finanziamento degli ecomusei. Intende inoltre sostenere le attività e i progetti degli **ecomusei**, attivando più frequenti occasioni di incontro e confronto, collaborando a campagne di catalogazione, assicurando il supporto tecnico-scientifico nell'elaborazione di progetti, promuovendo iniziative formative ed editoriali.

- La Rete delle fototeche del Friuli Venezia Giulia

Il progetto mira alla costruzione di una rete di collaborazione per lo studio e la valorizzazione degli archivi fotografici di Enti pubblici e privati sul territorio regionale. L'Istituto sarà il referente e il gestore della rete, finalizzata a incentivare la progettazione e la realizzazione di attività di valorizzazione, giungere ad un riconoscimento fattivo (sulla base delle attività della rete) delle fototeche sul territorio regionale, creare un modello di relazione degli archivi fotografici confrontabile a livello nazionale.

- Servizio tutela del paesaggio e biodiversità

L'Istituto è subentrato al Servizio Beni Culturali nella Commissione Regionale per la Tutela dei Beni Paesaggistici, e affianca il Servizio nel Comitato Tecnico Paritetico per la redazione del Piano Paesaggistico Regionale (in previsione di un'integrazione dell'Istituto stesso nel Comitato); in particolare, per la predisposizione del PPR, l'Istituto fornisce una **consulenza specifica sulle schede di ambito di paesaggio**, curando la ricognizione dei sistemi insediativi e infrastrutturali, e anche su alcune **sottoreti culturali**, di carattere locale. Verranno predisposte relazioni e carte tematiche su ambiti di paesaggio, individuando categorie di beni che possano riconoscersi come identitari e presentare pertanto un'indubbia valenza paesaggistica; laddove possibile, infine, si proporranno restituzioni dell'evoluzione dei paesaggi, delle forme, dei modi e delle fasi del popolamento antico e dell'interazione tra territorio e gruppi umani, attraverso metodi e strumenti propri dell'archeologia globale dei paesaggi.

- Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme per la gestione della Collezione d'arte della Regione FVG

L'Istituto continuerà ad assicurare la consulenza per alcuni aspetti riguardanti la gestione e la conservazione delle opere (pittura, scultura e grafica) che compongono la collezione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

- Associazione Beni Italiani Patrimonio Unesco

L'Istituto partecipa con funzioni delegate ai lavori dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Unesco, collabora alle attività poste in essere dalla "Fondazione Dolomiti Unesco", dalla Ufficio Unesco della Provincia di Pordenone, dall'Ufficio turismo del Comune di Polcenigo (per il sito del Palù).

- Comitato consultivo per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale della Prima Guerra Mondiale

L'Istituto partecipa ai lavori del Comitato, ai sensi dell'art. 3 della LR 11/2013, con la quale la Regione, al fine di sostenere la crescita di una cultura della pace e della pacifica convivenza tra i popoli,

promuove la valorizzazione e la conoscenza del patrimonio storico, culturale e ambientale attinente ai fatti della Prima guerra mondiale.

- *Direzione Cultura, Servizio beni Culturali*

La Direzione dell'Istituto a partire dal 2016 parteciperà alla commissione valutativa per la concessione di contributi ai musei e alle reti museali di rilevanza regionale, per il recupero, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali, del patrimonio

dell'archeologia industriale, ai sensi degli art. 10 c. 5, art. 13 c. 5, art. 14 c. 1, della LR 23/2015; parteciperà inoltre alla Conferenza della rete bibliotecaria regionale, ai sensi dell'art. 32 c. 2 della LR 23/2015.

B2. EDUCAZIONE AL PATRIMONIO E FORMAZIONE

Il Centro ha curato negli anni numerosi progetti didattici a largo spettro e nei vari ambiti di interesse, come parte integrate della fase di disseminazione delle conoscenze acquisite (v. programma di attività 2015)..

Obiettivi

L'Istituto *"cura la programmazione e la gestione di attività didattiche e formative in materia di conservazione e restauro dei beni culturali"* (LR 10/2008, art. 2, comma 1c). In particolare, indirizza le attività di conoscenza e documentazione dei beni culturali e finalizza vari progetti alla didattica, in collaborazione con i partners e gli istituti scolastici.

Inoltre, la nuova Legge Regionale in materia di Beni Culturali approvata nel settembre 2015 (LR 23/2015) assegna all'Istituto, quali compiti specifici, l'organizzazione di corsi di formazione specialistica e di aggiornamento professionale rivolti al personale operante nei musei del Sistema museale regionale (Art. 6 *Azioni per il Sistema museale regionale*, c. 3), a quello addetto alle biblioteche (Art. 33 *Formazione del personale addetto alle biblioteche*, c. 1) e ai volontari impegnati a supporto del personale medesimo, al fine di migliorare l'offerta dei servizi. La stessa attività formativa potrà interessare la rete ecomuseale regionale, anche nell'ambito di progetti tematici di catalogazione partecipata, come il progetto "Mestieri: sapere e luoghi".

Il programma prevede corsi, incontri tematici, workshops di aggiornamento, iniziative didattiche con le scuole, le Università regionali e altri Enti nei vari ambiti.

Un'ulteriore offerta formativa per giardinieri o, meglio, curatori di parchi e giardini storici, potrà essere studiata di concerto con l'Azienda Speciale Villa Manin, all'interno del Parco inteso come "Laboratorio del verde".

Proseguirà l'attività di formazione personalizzata dei catalogatori, che verrà incrementata e finalizzata; si prevede il tutoraggio di stagisti e tirocinanti, nell'ambito delle convenzioni quadro avviate con gli atenei della Regione e con la Scuola Interateneo di Specializzazione in Beni Archeologici (SISBA) e la Scuola di specializzazione in beni storico artistici dell'Università di Udine; l'Istituto potrà offrire, nel quadro dell'offerta formativa delle Scuole, le sue competenze altamente qualificate nel settore della metodologia della ricerca, svolgendo moduli didattici in sede per gli allievi, sugli standards e i sistemi catalografici, sulle banche dati e i sistemi informativi per il patrimonio culturale, sulla storia globale dei paesaggi, ecc.. I moduli attiveranno, auspicabilmente, campagne di catalogazione condivisa.

B3. BIBLIOTECA E SERVIZI DI INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE

Supporto alle attività dell'Istituto è la "Biblioteca di Villa Manin", specializzata nelle discipline storico-artistiche (con particolare attenzione per l'ambito regionale), nel restauro e nella catalogazione dei beni culturali.

Nell'anno 2016 si prevede la ripresa dell'acquisto dei periodici, per sanare le lacune nella continuità degli scorsi anni, e di volumi inerenti in particolar modo il settore del restauro, come indispensabile sussidio per le attività della Scuola.

È previsto l'acquisto di altre pubblicazioni sulla storia dell'arte regionale.

B4. ARCHIVIO FOTOGRAFICO

L'Istituto offre servizi all'utenza: la consultazione dell'archivio fotografico e delle schede cartacee, la ricerca immagini su temi o porzioni di territorio, la consulenza scientifica, la riproduzione di materiali di documentazione per finalità di studi e ricerche, il prestito e la cessione d'uso per pubblicazioni, la consulenza e formazione al trattamento digitale, la consulenza e formazione alla conservazione dei materiali analogici e digitali.

Tra le attività programmate per il triennio 2016-2018 figura il lungo e oneroso intervento di **digitalizzazione** dei materiali in formato analogico, a corredo delle schede cartacee, e dei materiali grafici dell'archivio disegni.

B5. DIVULGAZIONE

L'Istituto *"favorisce la diffusione della conoscenza e la valorizzazione dei beni culturali catalogati con specifiche attività promozionali, divulgative e convegnistiche"* (LR 10/2008, art. 2, comma 1j).

Si prevede l'attuazione di progetti espositivi e di eventi, in particolare cicli di incontri, promossi dall'Istituto in collaborazione con l'Azienda Speciale Villa Manin;

L'Istituto potrebbe inoltre veicolare, in collaborazione con l'Azienda Speciale Villa Manin, la mostra conclusiva del Progetto MAVIMU, sul Museo Virtuale del grande archivio Marubi (v. *supra*), oltre a organizzare direttamente mostre tematiche con materiali dei diversi archivi fotografici della regione nell'ambito del progetto rete delle fototeche.

Articolati sviluppi divulgativi sono prefigurati per il **progetto AMMER**, e per il **progetto Parchi e Giardini**,

Nell'ambito delle celebrazioni del quarantesimo **anniversario del terremoto** che colpì il Friuli nel 1976, che si svolgeranno l'anno prossimo, si intende realizzare una **mostra espositiva itinerante** che vede la collaborazione tra l'Associazione Comuni Terremotati e Sindaci della Ricostruzione del Friuli e l'Istituto Regionale per il Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia all'interno dell'evento espositivo allestito dall'Azienda speciale Villa Manin.

La mostra avrà un prioritario intento didattico, grazie alla collaborazione con l'Immaginario Scientifico,.

L'Istituto, come già il Centro, si caratterizza inoltre per l'**attività editoriale** nei settori della catalogazione e del restauro grazie alla pubblicazione di atti di convegni, monografie, rapporti, materiali didattici e documenti di lavoro elaborati nel corso delle proprie attività istituzionali.

L'Istituto intende proseguire queste esperienze ma anche varare una nuova serie di linee editoriali a carattere divulgativo, volte a qualificare in senso culturale l'offerta turistica della Regione, eventualmente in collaborazione con l'Agenzia PromoTurismoFVG e con altri soggetti. Le collane potrebbero esplorare percorsi tematici nell'ambito dei vari progetti (Parchi e Giardini, Campanili, Archeologia, ecc.), sulla base di format accattivanti e comunicativi, appositamente studiati.

Inoltre, l'Istituto intende promuovere, in sinergia con Enti e Istituzioni operanti a vario titolo nel settore dei beni culturali, un programma di **educazione al patrimonio riguardante temi e contesti territoriali e museali di interesse archeologico**, articolato in due filoni progettuali: didattica dell'archeologia per bambini/ragazzi e turismo culturale. I progetti avranno come finalità la realizzazione di prodotti e di iniziative diversificati (strumenti e sussidi multimediali, iniziative editoriali, laboratori, itinerari, eventi a tema ...), ma accomunati da un medesimo filo conduttore: diffondere a larga scala la conoscenza del patrimonio archeologico regionale e incentivarne la fruizione. Particolare attenzione sarà rivolta a favorire l'accessibilità ai prodotti e alle iniziative da parte di soggetti svantaggiati, promuovendo allo stesso tempo l'integrazione sociale degli stessi.

3.2 Organi

Sono organi dell'Istituto:

- Il Direttore
- Il revisore dei conti

3.3 Organi di controllo

Il controllo sull'attività dell'IPAC, secondo le rispettive competenze è svolto:

- dal Revisore dei Conti
- dalla Direzione centrale Cultura, Sport e Solidarietà
- dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio partecipazioni regionali.

3.4 Struttura ed organizzazione

La gestione complessiva dell'Istituto avviene attraverso un Direttore, due Coordinatori di struttura stabile, 16 dipendenti regionali e alcuni consulenti esterni.

3.5 Risorse finanziarie e spese

L'Istituto, in ottemperanza alle suddette disposizioni, ha predisposto il bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 riclassificando le entrate e le spese secondo le modalità individuate dal Glossario del Piano dei conti del sito del MEF Ragioneria Generale denominato "Arconet" (Armonizzazione contabile enti territoriali) per le voci corrispondenti sviluppate fino al IV livello con corrispondente combinazione missione/programma relativa alla struttura di bilancio.

Vengono di seguito rappresentati i principali importi relativi alle entrate e alla spesa (accertamenti e impegni) e accorpati per voci omogenee.

ENTRATE

Per l'esercizio finanziario 2016 l'istituto può contare su risorse disponibili pari a **euro 615.000,00** (al netto delle partite di giro) che derivano dal finanziamento annuo all'Istituto per il funzionamento e per l'esercizio delle funzioni ad esso attribuite art.7 e L.R. del 13/10/2008 n. 10 dei fondi così come previsto dal Disegno di legge di stabilità 2015 n. 125 per il bilancio di previsione per gli anni 2016-2018 e per l'anno 2016, approvato dalla Giunta Regionale il 16.11.2015 (Programma 1 - "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della Missione 5 - "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" capitolo 5443).

Per gli anni 2017 e 2018 il Disegno di Legge di stabilità 2016 n. 125 ha confermato il trasferimento annuale di € 600.000,00.

Dal punto di vista generale il bilancio di previsione per l'esercizio 2016 pareggia con **euro 690.000,00** al lordo delle partite di giro.

In entrata:

TITOLO 2 – "Trasferimenti correnti"

TITOLO 9 – "Entrate per conto terzi e partite di giro"

Il fondo iniziale di cassa presunto ammonta a **euro 367.875,64**.

TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI

Il Titolo 2 presenta i seguenti importi per il triennio:

	2016	2017	2018
Competenza	615.000,00	600.000,00	600.000,00
Cassa	367.875,64		

Ad esso fa riferimento la Tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche. La quota è quella relativa al trasferimento da parte della Regione per la gestione dell'Istituto.

TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Il Titolo 9 presenta i seguenti importi per il triennio:

	2016	2017	2018
Competenza	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Cassa	75.000,00	0,00	0,00

Al Titolo 9 “Entrate per conto terzi e partite di giro” alla tipologia 100 “Entrate per partite di giro”, sono considerate le entrate per ritenute e per i rimborsi da economato.

SPESE

Le nuove modalità di bilancio suddividono le Spese in Missioni, Programmi, Titoli e Macroaggregati.

Per quanto attiene l'Istituto le Missioni che registrano attribuzione di poste sono 5 e fanno riferimento a 7 Programmi; gli importi si riferiscono nella quasi totalità alla Missione che rappresenta l'attività dell'Istituto (Missione 05 – “Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”).

Di seguito si riportano due specchietti riepilogativi: il primo relativo alle Missioni e il secondo a Missioni e Programmi.

Missioni	2016	Cassa 2016	2017	2018
01- Servizi istituzionali e generali di gestione	15.012,80	24.439,62	20.512,80	20.512,80
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	597.961,32	774.719,96	577.811,32	577.950,00
20 – Fondi e accantonamenti	2.025,88	70.000,00	1.675,88	1.537,20
50 – Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
99 – Servizi per conto terzi e partite di giro	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00

Missioni e Programmi

Missione	Programma	2016	Cassa 2016	2017	2018
01- Servizi istituzionali e generali di gestione	1 - Organi istituzionali	9.612,80	14.159,62	9.612,80	9.612,80
	3 -Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3.000,00	7.880,00	6.500,00	6.500,00
	11 - Altri servizi generali	2.400,00	2.400,00	4.400,00	4.400,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1- Valorizzazione dei beni di interesse storico	597.961,32	774.719,96	577.811,32	577.950,00
20 – Fondi e accantonamenti	1 – Fondo di riserva	2.025,88	70.000,00	1.675,88	1.537,20
	1 – Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
9 – Servizi per conto terzi	1 – Servizi per conto terzi – partite di giro	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00

Un'analisi più significativa è quella che fa riferimento a Titoli e Macroaggregati.
La suddivisione per titoli è la seguente:

TITOLO	2016	Cassa 2016	2017	2018
1 – Spese correnti	615.000,00	869.159,58	600.000,00	600.000,00
2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
7 – Spese per conto terzi e partite di giro	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00

Si fornisce un'analisi più dettagliata della missione che rappresenta l'attività dell'Istituto:

Missione 05 – “Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”, Programma 1 – “Valorizzazione dei beni di interesse storico”⁸

Capitolo	2016	Cassa 2016	2017	2018
Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	233.861,32	277.784,96	217.861,32	200.000,00
Oneri relativi alla sicurezza DLgs. 81/2008	4.000,00	16.200,00	4.000,00	4.000,00
Accordi di collaborazione tra Enti e Istituzioni (Altri servizi)	50.000,00	160.500,00	50.000,00	70.000,00
Servizi amministrativi	950,00	950,00	950,00	950,00
Servizi di assistenza tecnica a supporto di attività istituzionali	58.000,00	62.000,00	38.000,00	38.000,00
Altri beni di consumo	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Altri beni e materiali di consumo	500,00	500,00	500,00	500,00
Giornali riviste e pubblicazioni	17.000,00	17.000,00	25.000,00	25.000,00
Accesso a banche e dati on line	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Utenze d'uso per software	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Premi di assicurazione contro i danni	0,00	0,00	9.000,00	9.000,00
Spese per commissioni e comitati dell'Ente	1.000,00	1.000,00	5.000,00	5.000,00
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
IRAP	2.000,00	2.099,00	2.000,00	2.000,00
Imposte e tasse e proventi assimilati a carico Ente	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
Imposta di registro e bollo	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Eventi espositivi	64.250,00	64.250,00	57.000,00	55.000,00
Eventi culturali	25.000,00	31.036,00	25.000,00	25.000,00
Pubblicità e promozione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Stampa e rilegatura	37.000,00	37.000,00	40.000,00	40.000,00
Servizi per la fornitura di prodotti multimediali	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Attività formative e didattiche	47.500,00	47.500,00	47.500,00	47.500,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni	10.900,00	10.900,00	15.000,00	15.000,00

3.6 Analisi swot dell'IPAC

Punti di forza	Punti di debolezza
Ruolo di coordinamento e di network hub per soggetti pubblici e privati del settore cultura	Carenza di personale per la diversificazione delle attività
Pluralità e diversificazione delle missioni e delle attività (conoscenza/ricerca, educazione/formazione, conservazione attiva/valorizzazione, comunicazione/divulgazione del patrimonio culturale)	Mancanza di una struttura amministrativa interna in grado di gestire processi complessi e diversificati; carenza di personale con profilo giuridico-amministrativo
Gestione del Sistema Informativo regionale del patrimonio culturale - SiRPAC, strumento virtuoso di conoscenza condivisa	Assenza di un'unità di personale dedicata alla manutenzione evolutiva del Sistema, con profilo tecnico-informatico e padronanza di SIT/GIS
Gestione del <i>Corso quinquennale a ciclo unico per restauratori di beni culturali</i>	Mancanza di una struttura amministrativa o di unità di personale dedicato alla Scuola di restauro

Opportunità	Rischi
In Regione la percentuale di popolazione che usufruisce di iniziative culturali è superiore alla media italiana (fonte: Annuario statistico FVG): <i>opportunità per il potenziamento e lo sviluppo evolutivo del Sistema informativo regionale del patrimonio culturale</i>	Ristrettezze di bilancio pubblico; utenza diversificata
Predisposizione del PPTR e collaborazione con il Servizio Tutela Paesaggio, <i>attraverso l'integrazione dei contenuti del SiRPAC (punto di forza)</i>	Tempistica ridotta per un intervento a carattere sistematico
Presenza diversificata e capillare di istituzioni e luoghi della cultura in territorio regionale (musei di varia tipologia, ecomusei, biblioteche, archivi, mediateche): <i>eccellente opportunità per una vasta e diversificata azione di promozione e valorizzazione che l'IPAC può svolgere in sinergia con le stesse istituzioni.</i>	Eterogeneità delle istituzioni e dei luoghi della cultura; difficoltà a fare rete.
Promulgazione della LR 23/2015, <i>che assegna all'Istituto, quali compiti specifici, l'organizzazione di corsi di formazione specialistica e di aggiornamento professionale rivolti agli operatori culturali (operatori museali, ecomuseali, bibliotecari, archivisti e volontari di supporto)</i>	Ristrettezze di bilancio pubblico da finalizzare alla formazione; eterogeneità degli interlocutori
Programmazione EU 2014-2020 finalizzata allo sviluppo di politiche per la cultura: <i>eccellente opportunità per candidare progetti di ricerca e valorizzazione culturale a scala internazionale</i>	Eccessiva complessità progettuale e gestionale di programmi e bandi; mancanza di strutture di supporto per il fundraising

4. La prestazione: azioni e interventi

Il Piano della prestazione ha lo scopo di delineare la programmazione operativa per la realizzazione degli obiettivi dell'azione amministrativa e di identificare puntualmente le azioni che le strutture devono perseguire.

Di seguito vengono descritti le azioni e gli interventi nei quali si declina la prestazione organizzativa e individuale del personale IPAC per il 2016, rispetto alle priorità strategiche della Regione. Gli interventi sono definiti con i relativi indicatori e target che misurano il raggiungimento effettivo dell'azione.

Priorità strategica 4: Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

Obiettivo strategico 4.4.: Pianificazione territoriale e tutela del patrimonio storico, del paesaggio urbano e rurale

azione: *Approvare e rendere disponibile il Piano paesaggistico*

L'integrazione dei contenuti del Sistema Informativo regionale del Patrimonio Culturale – SIRPAC all'interno del Piano Paesaggistico Regionale, in corso di preparazione, è oggetto di un intervento dedicato, che si svolge in collaborazione con il Servizio Tutela del Paesaggio e biodiversità; le attività svolte dall'IPAC riguardano la caratterizzazione di ambiti di paesaggio (sistemi insediativi e infrastrutturali: schede di ambito, abaco dei morfotipi e analisi swot) e l'individuazione e analisi di alcune reti locali di beni culturali.

Risultato atteso: *consegna documentazione*

Target: *31.12.2016*

azione: *Stipulare accordi con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo al fine di promuovere moduli semplificati di governo del settore e sperimentare soluzioni innovative.*

Intervento prioritario nel prossimo anno sarà la stipula di **accordi attuativi con l'Istituto centrale per il Catalogo e la Documentazione - ICCD** al fine di creare un **canale di interoperabilità efficiente, semplificato e innovativo** tra il Sistema informativo regionale del patrimonio culturale e SiGeCWeb, consistente in export periodici preordinati o in un applicativo che effettui automaticamente lo scambio dei metadati.

Risultati attesi: *stipula accordo e predisposizione della modalità di scambio dati.*

Target: *31.12.2016*

Priorità strategica 5: La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

Obiettivo strategico 5.5.: Politiche per la cultura

Premessa: Il Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia – SIRPAC, gestito oggi dall'Istituto regionale per il Patrimonio Culturale (IPAC), subentrato dal 1 febbraio 2015 al Centro di Catalogazione e Restauro, è strumento innovativo di lavoro e di consultazione interamente *Web-based*, che consente agli utenti le ricerche e ai catalogatori la redazione delle schede direttamente in rete; comprende oltre 300.000 records relativi a diverse tipologie di beni culturali, pienamente inseriti in un paesaggio che ne è il tessuto connettivo: storico-artistici, numismatici, archeologici, urbanistici, architettonici, scientifici, fotografici, ma anche audiovisivi e installazioni d'arte contemporanea, attrezzi dei vecchi mestieri e testimonianze orali che rievocano saperi e abilità, esperienze migratorie registrate in regione e all'estero. Il concetto di bene culturale infatti si evolve nel tempo, comprende le eccellenze assieme alle “memorie” del passato e alle “espressioni” del presente “aventi valore di civiltà”. L'attività catalografica, prevista dal *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, è un presupposto indispensabile per ogni azione di conoscenza, tutela e valorizzazione. Le schede redatte nel SIRPAC sono conformi agli standard scientifici stabiliti a livello ministeriale attraverso l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD).

SIRPAC è dunque uno strumento di conoscenza condivisa, di documentazione per fini di ricerca, divulgazione e valorizzazione dei beni culturali del Friuli Venezia Giulia.

azione: *Potenziare il Sistema informativo regionale del patrimonio culturale - grado di accessibilità, georeferenziazione, interscalarità, multiutenza e multirelazionalità (azione IPAC)*

Obiettivi prioritari sono l'**acquisizione del sistema** (di cui la Regione non è attualmente titolare) e la sua **integrazione con il sistema SIIR e GIS regionale**, previsti nel corso del prossimo anno.

In parallelo si sta conducendo la messa a punto della **nuova configurazione del Sistema** all'interno del **nuovo portale IPAC**, di cui è parte integrante, attraverso la revisione, la razionalizzazione e l'ottimizzazione della banca dati e delle sue relazioni intrinseche, nonché del **WebGIS** ad essa correlato, tramite l'acquisizione di ulteriori funzionalità. Il processo mira a creare un'infrastruttura agile, versatile, comunicativa e coinvolgente, in grado di assolvere a finalità e destinazioni d'uso diversificate e di dialogare con varie categorie di utenza e non solo con "addetti ai lavori": classi di scuola primaria o secondaria impegnate nella conoscenza del territorio regionale, ricercatori universitari e specialisti, enti preposti alla tutela, servizi di pianificazione e gestione del territorio, semplici turisti che vogliano predisporre un itinerario, ecc.

In parallelo è prevista la **sperimentazione del rilascio dei dati in modalità di tipo aperto (open data)**, e quindi un inserimento dei datasets del patrimonio culturale nell'infrastruttura Open data regionale, ai sensi della LR 17 aprile 2014, n. 7, art. 3, comma 3, anche a seguito di accordi, come promosso dalla stessa Legge regionale, con un significativo incremento del bacino di utenza.

Un altro obiettivo è sicuramente lo sviluppo, con l'ausilio di sistemi GIS desktop, di **analisi territoriali** in grado di elaborare **strumenti utili alla pianificazione e gestione del paesaggio** inteso come "palinsesto vivente", fatto non più di monumenti isolati ma di beni correlati fra loro, che soltanto se presenti in un "sistema" e in questo inquadrati, diventano comprensibili in tutto il loro valore storico, culturale e sociale: carte del rischio e del potenziale culturale; carte della vulnerabilità costiera; carte tematiche su categorie d'interesse paesaggistico; analisi e modelli preventivi e predittivi, valutazioni di impatto archeologico, restituzioni dell'evoluzione dei paesaggi.

Risultati attesi:

- incremento della percentuale di records georiferiti
- completamento della nuova configurazione del sistema informativo con attivazione delle nuove funzionalità
- pubblicazione di dataset del SIRPAC nell'infrastruttura nella Open Data
- l'integrazione del SIRPAC nel SIIR, Sistema Informativo integrato regionale, con il necessario adattamento alle logiche architetture di questo e la necessaria condivisione delle informazioni con le diverse strutture regionali;

target: 31.12.2016

azione: *Promuovere l'attività dei Musei di interesse regionale del Friuli Venezia Giulia (azione IPAC)*

Oltre a quanto già indicato nella LR 10/2008, art. 2, comma 1c, la nuova Legge Regionale in materia di Beni Culturali 23/2015 assegna all'Istituto, quali compiti specifici, l'organizzazione di corsi di formazione specialistica e di aggiornamento professionale rivolti al personale operante nei musei del Sistema museale regionale (Art. 6 Azioni per il Sistema museale regionale, c. 3), e ai volontari impegnati a supporto del personale medesimo, al fine di migliorare l'offerta dei servizi.

risultati attesi: realizzazione di corsi di formazione e aggiornamenti mirati (con cadenza semestrale).

target: 31.12.2016 (completamento I corso)

azione: *Promuovere l'attività degli ecomusei di interesse regionale del Friuli Venezia Giulia (azione IPAC)*

L'Istituto svolge – come già il Centro di catalogazione - l'attività istruttoria relativa alle domande di riconoscimento e di contributo ai fini della predisposizione del Programma annuale di istituzione e finanziamento degli ecomusei. Intende inoltre sostenere le attività e i progetti degli **ecomusei**, attivando più frequenti occasioni di incontro e confronto per il potenziamento della rete ecomuseale della regione, collaborando a campagne di catalogazione, assicurando il supporto tecnico-scientifico nell'elaborazione di progetti, promuovendo iniziative formative ed editoriali.

risultati attesi: valutazione domande di contributo

Target: 100% entro termini previsti;

realizzazione di un progetto di catalogazione partecipata con i sei Ecomusei riconosciuti di interesse regionale (tema "Mestieri: saperi e luoghi" - attività catalografiche, formative, promozionali, disseminative);

predisposizione e candidatura di un progetto congiunto IPAC – ecomusei su bandi europei.
Target: 1 nel 2016.

azione: *Promuovere l'attività delle fototeche del Friuli Venezia Giulia (azione IPAC)*

Uno degli obiettivi per il 2016 è la costruzione di una rete di collaborazione per lo studio e la valorizzazione degli archivi fotografici di Enti pubblici e privati sul territorio regionale, in sinergia con il CRAF.

Risultati attesi: progettazione e realizzazione di attività di valorizzazione, creazione di un modello di relazione degli archivi fotografici confrontabile a livello nazionale.

Indicatori: a. istituzione di tavoli di lavoro

target: 31.12.2016

b. sottoscrizione di un accordo quadro

target: 31.12.2016

c. numero di interventi divulgativi attuati

Target: 1 mostra e 1 convegno all'anno

azione: *Valorizzare il patrimonio culturale regionale anche in collaborazione con altre istituzioni regionali e internazionali*

Nel corso di questo e del prossimo anno si metteranno a fuoco nei vari settori linee e indirizzi attorno a cui aggregare *partnerships* qualificate, sulla base di sinergie in atto o pregresse, volte alla **formulazione e presentazione di progetti di conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale**. La ricerca di finanziamenti avverrà attraverso misure comunitarie, relative alla programmazione EU 2014-2020, o altri canali.

Si intendono inoltre attuare **interventi pluriennali di ricerca e scavo archeologico in collaborazione con altri enti di ricerca e didattica**, per la sperimentazione di un percorso virtuoso - **dallo scavo alla fruizione** - e di buone pratiche capaci di saldare la ricerca, il recupero, il restauro alla valorizzazione e gestione del territorio.

Infine, si realizzeranno eventi espositivi, anche itineranti, per la divulgazione di temi inerenti il patrimonio culturale, anche attraverso protocolli d'intesa con altri soggetti.

Risultati attesi: a. predisposizione di progetti nazionali e internazionali; approvazione di un progetto su bando europeo; realizzazione di un progetto di ricerca e valorizzazione in ambito archeologico; realizzazione di eventi espositivi.

a. predisposizione di progetti nazionali e internazionali

Indicatore: numero di progetti ammessi a finanziamento

Target: 1

b. stipula del protocollo d'intesa per un progetto di ricerca

Target: 30.06.2016

c. avvio scavo

Target: 31.10.2016

d. realizzazione di eventi espositivi

Indicatore: Numero di mostre allestite

Target: 1 all'anno

Priorità strategica 5: La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

Obiettivo strategico 5.6.: Politiche per la scuola e i giovani

azione: *promuovere la formazione in materia di conservazione e restauro dei beni culturali (azione IPAC)*

Presso l'Istituto opera la *Scuola regionale di conservazione e restauro dei beni culturali* (LR 10/2008, art. 2, comma 1c), che organizza dal 1977 **corsi di formazione** dedicati a diverse tipologie di beni. La Scuola è oggi inserita nell'elenco delle istituzioni accreditate allo svolgimento di corsi quinquennali a ciclo unico per la formazione di restauratori di beni culturali, il massimo livello previsto dall'ordinamento italiano.

L'avvio sistematico del **Corso quinquennale a ciclo unico per restauratori di beni culturali secondo il percorso formativo professionalizzante n. 5 (DM 87/2009, all. b: materiale librario e archivistico, manufatti cartacei e pergamenei, materiale fotografico, cinematografico e digitale)**, è uno degli **obiettivi prioritari** dell'IPAC,

per il quale è prevista una complessa serie di adempimenti amministrativi e organizzativi, che comprenderanno anche la creazione di una struttura di riferimento. Si prevedono inoltre altre attività di alta formazione, anche in sinergia con le Università regionali, e corsi di formazione mirati, per i quali potrà essere sviluppata un'adeguata offerta didattica.

Risultato atteso: predisposizione delle procedure di avvio del Corso quinquennale

Target: 30.12.2016



ENTE TUTELA PESCA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

PIANO DELLA PRESTAZIONE DELL'ENTE TUTELA PESCA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ANNO 2016

33100 Udine – Via Colugna, 3 – tel. 0432.551211 – fax 0432.482474 – Cod. Fisc. 80000950305 – P. IVA 00480320308

Email: etp@regione.fvg.it; PEC: etp@certregione.fvg.it

SOMMARIO

1. Premesse e quadro normativo	pag. 149

PRIMA PARTE

2. Il settore della pesca nelle acque interne	pag. 150
3. Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia (ETP)	pag. 150
3.1 Attività	pag. 151
3.2 Organi	pag. 151
3.3 Organi di controllo	pag. 152
3.4 Struttura ed organizzazione	pag. 152
3.5 Risorse finanziarie e spese	pag. 156
3.6 Analisi SWOT dell'Ente Tutela Pesca	pag. 159

SECONDA PARTE

4. La prestazione: azioni e interventi	pag. 160

1. Premesse e quadro normativo

La prestazione o performance dell'ente si esprime sia in termini organizzativi che individuali; è il contributo che un'entità (individuo, gruppo di individui, unità organizzativa, organizzazione, programma o politica pubblica) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni della collettività, per i quali l'organizzazione è stata costituita.

Il significato accolto si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati di essa: pertanto la prestazione si presta ad essere misurata, gestita e programmata.

Il Piano della prestazione dell'Ente Tutela Pesca del FVG (di seguito ETP) per l'anno 2016 definisce gli interventi e gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione organizzativa e individuale del personale dell'ente.

Il documento trae origine dal programma di governo ed è strutturato in una prima parte descrittiva e di rappresentazione della missione dell'ETP, delle sue molteplici funzioni e delle sue risorse, della struttura organizzativa di cui dispone; nella seconda parte sono indicate le azioni e gli interventi da realizzare.

Gli interventi inseriti nel Piano sono stati costruiti in modo coerente con quanto previsto nella sezione di competenza della RPPR 2016 – 2018 sulle politiche da adottare e sui risultati attesi.

I singoli interventi definiscono i modi, i tempi, le risorse e le responsabilità organizzative connesse al raggiungimento delle azioni programmate. Il tutto è sintetizzato attraverso apposite "schede della prestazione" che individuano l'indicatore di riferimento, a cui è attribuito un "target" (valore programmato o atteso), la relativa tempistica, la quantificazione delle risorse economiche, umane e strumentali e le responsabilità organizzative.

L'articolo 6, comma 1, della L.R. 11 agosto 2010, n. 16 (Norme urgenti in materia di personale e di organizzazione nonché in materia di passaggio al digitale terrestre) dispone che, al fine di valutare la prestazione organizzativa e individuale del personale, le amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale adottano progressivamente un apposito sistema di misurazione e di valutazione che individui le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e di valutazione della prestazione, le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

Il processo di armonizzazione dei bilanci pubblici secondo i principi e con le modalità definite dal D. Lgs. n. 118/2011, vedrà a partire dal 2016 il passaggio da un sistema di sola contabilità finanziaria ad un sistema integrato con una contabilità economico – patrimoniale, che comporta una classificazione della spesa per missioni e programmi. Le missioni rappresentano le funzioni principali perseguite dalle Amministrazioni in base alle proprie competenze istituzionali; i programmi rappresentano aggregati omogenei di attività, volte al perseguimento degli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni. Ciò allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti la destinazione delle risorse pubbliche, agevolare la lettura secondo la finalità di spesa, consentire la più ampia comparabilità dei dati di bilancio.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia già dal 2015 ha intrapreso l'allineamento al D. Lgs. n. 118/2011, con l'approvazione degli schemi del bilancio di previsione regionale e degli enti strumentali regionali in chiave armonizzata, con la contestuale riclassificazione dei capitoli di bilancio per missioni e programmi, funzionale a consentire di collegare l'impiego delle risorse pubbliche al conseguimento degli obiettivi individuati nel Piano della prestazione.

Sulla base dell'aggiornato quadro normativo, viene garantito il raccordo tra gli strumenti di programmazione finanziaria (bilanci di previsione) e lo strumento di programmazione della performance (Piano della Prestazione).

Il sistema complessivo persegue l'obiettivo di consentire la costante verifica fra risultati realizzati e risultati programmati, al fine di realizzare la migliore combinazione tra risorse impiegate e valore prodotto in termini di capacità di soddisfare i bisogni della comunità di riferimento.

PRIMA PARTE

2. Il settore della pesca nelle acque interne

In Friuli Venezia Giulia ci sono circa 13.000 km di corsi d'acqua, di cui 7.600 km idonei alla vita dei pesci e circa 3.000 km di canali artificiali.

Il settore della pesca nelle acque interne nel Friuli Venezia Giulia è rappresentato in gran parte da pescatori dilettanti o sportivi e, solo in via residuale, da pescatori professionali o di mestiere.

La pesca sportiva è regolata dalla legge regionale 12 maggio 1971, n. 19 (Norme per la protezione del patrimonio ittico e per l'esercizio della pesca nelle acque interne del Friuli - Venezia Giulia) e dalla legge regionale 9 giugno 1988, n. 43 (Nuove norme in materia di pesca nelle acque interne. Norme integrative e modificative della legge regionale 12 maggio 1971, n. 19, Norme per la protezione del patrimonio ittico e per l'esercizio della pesca nelle acque interne del Friuli - Venezia Giulia).

La pesca professionale è disciplinata dalla legge regionale 8 giugno 1993, n. 32 (Esercizio della pesca di mestiere nelle acque interne del Friuli - Venezia Giulia).

Il rilascio delle autorizzazioni di pesca professionale e tenuta dei relativi registri compete alle Province e tale funzione verrà esercitata dalle stesse fino al relativo superamento.

Il rilascio delle licenze e delle autorizzazioni di pesca sportiva è effettuato dall'Ente Tutela Pesca.

Negli ultimi anni, il numero di pescatori sportivi è gradualmente diminuito: nel 2000 i pescatori che pagavano il canone erano 25.161 unità; nel 2015 il numero dei pescatori che hanno pagato il canone si attesta a 17.214.

Analogamente il numero complessivo delle autorizzazioni (rilasciate a residenti stranieri e non residenti, essenzialmente turisti) è gradualmente diminuito da 2.760 nel 2000 al numero di 1.233 nel 2015.

Le gare di pesca che si svolgono annualmente sono circa 150 e coinvolgono approssimativamente 6-7.000 garisti.

Gli impianti privati di pesca sono 45 e il loro esercizio è subordinato al rilascio di un'autorizzazione da parte dell'Ente tutela pesca e di un'eventuale concessione onerosa (nel caso che l'impianto sia alimentato da acqua di risorgiva).

In Friuli Venezia Giulia sono presenti circa 300 associazioni sportive di pesca e 6 organizzazioni di pesca. Le organizzazioni e le associazioni sportive dei pescatori si occupano di organizzare le gare di pesca che ETP autorizza.

3. Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia (ETP)

L'Ente opera per la tutela dell'ambiente naturale acquatico regionale, per l'esercizio sostenibile della pesca, per la fruibilità dell'ambiente acquatico: tutti aspetti che rilevano dal punto di vista della frequentazione turistica, dell'utilizzo del patrimonio ittico, dello sviluppo di attività produttive, della valorizzazione di peculiari ambienti naturali protetti.

Le sue attività sono quindi molteplici e fra queste quella relativa alla conduzione degli impianti ittici per il tramite di operai assunti con contratto privato per l'esecuzione dei lavori in amministrazione diretta presso gli impianti stessi. Sotto questo profilo, l'Ente risulta equiparabile ad un'azienda agricola che opera nel campo ittico.

3.1 Attività

Si descrive ora l'attività istituzionale dell'ETP, la sua struttura ed organizzazione.

Con l'articolo 6 della LR 19 maggio 1971 n. 19 "Norme per la protezione del patrimonio ittico e per l'esercizio della pesca nelle acque interne del Friuli Venezia Giulia" è stato istituito l'Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia, avente personalità giuridica pubblica e scopo di tutela della pesca e di incremento del patrimonio ittico nelle acque pubbliche interne del Friuli Venezia Giulia.

L'operatività dell'Ente è regolamentata dal DPGR 16 novembre 1972, n. 04003/Pres.

La Regione – con l'articolo 93 del proprio Regolamento di organizzazione – specifica le seguenti attribuzioni:

- a) rilascia le licenze ed autorizzazioni per l'esercizio della pesca sportiva nelle acque interne;
- b) esercita la vigilanza ittica, accertando le violazioni in materia;
- c) cura le attività di ripopolamento delle acque, anche tramite la realizzazione e la gestione di impianti per l'allevamento e la riproduzione di specie ittiche di interesse regionale;
- d) esegue il recupero della fauna ittica in occasione di asciutte naturali od artificiali e provvede affinché i lavori, da chiunque eseguiti in alveo, garantiscano la continuità idrobiologica;
- e) esegue attività di studio, ricerca e sperimentazione sugli ambienti acquatici interni, anche su richiesta di altri uffici;
- f) presta attività di consulenza nelle materie di competenza, quando richiesto dalla Pubblica Autorità;
- g) raccoglie ed elabora annualmente i dati concernenti l'esercizio della pesca nelle acque interne;
- h) organizza attività didattico-divulgativa nel proprio Laboratorio di idrobiologia ed acquario di Ariis di Rivignano;
- i) tratta ogni questione tecnica, amministrativa e contabile di competenza curando, tra l'altro, l'attività di segreteria e di assistenza agli organi istituzionali dell'Ente.

L'Ente ha un bilancio ed un patrimonio mobiliare ed immobiliare propri; in caso di estinzione, il suo patrimonio mobiliare ed immobiliare viene totalmente devoluto alla Regione.

Le attività dell'Ente sono finanziate con le rendite patrimoniali, con i contributi concessi dalla Regione, con i canoni relativi alle licenze ed alle autorizzazioni di pesca, con i proventi da obblighi ittiogenici, sanzioni, concessioni, attività e servizi.

L'autonomia gestionale e patrimoniale di ETP è supportata da rilevanti interventi finanziari regionali per la remunerazione del personale (dipendenti regionali e operai con contratto di diritto privato), per il finanziamento di mutui per la ristrutturazione degli impianti ittici e per la conduzione di progetti condivisi (ad es. ripopolamento dell'anguilla).

Sul fronte delle spese, va innanzitutto evidenziato che non tutte le spese connesse alla gestione delle acque interne e della pesca sportiva appaiono nel bilancio dell'Ente Tutela Pesca, in quanto sono iscritti nel bilancio della Regione i costi del personale regionale che opera presso ETP.

3.2 Organi

Sono organi dell'Ente:

- Il Presidente
- Il Consiglio Direttivo composto da 20 membri designati dai 15 Collegi di pesca (n. 15), dall'Unione Province Italiane di Udine (n. 1), dall'Unione delle Province Italiane di Pordenone (n. 1), dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (n. 1), dall'Università degli Studi di Udine (n. 1) e dall'Università degli Studi di Trieste (n. 1)
- Il Collegio dei Revisori dei conti

All'interno dell'ETP operano inoltre n. 4 Commissioni consiliari come sotto indicate, il Comitato Scientifico composto da n. 3 membri, il Comitato di Redazione composto da n. 9 membri e la Commissione Vestiario composta da n. 2 membri:

- Prima Commissione: affari istituzionali;
- Seconda Commissione: rapporti con le società e le Organizzazioni di pesca, bilanci, vigilanza ittica;
- Terza Commissione: semine e ripopolamento ittico, impianti ittici;
- Quarta Commissione: calendario annuale di pesca, divieti particolari di pesca, gare di pesca.

3.3 Organi di controllo

Il controllo sull'attività di ETP, secondo le rispettive competenze è svolto:

- dall'Ufficio Ragioneria dell'Ente (controllo interno)
- dal Collegio dei Revisori dei Conti, composto da n. 3 Revisori
- dalla Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, Area risorse agricole e forestali, Servizio caccia e risorse ittiche
- dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio partecipazioni regionali.

3.4 Struttura ed organizzazione

La gestione amministrativa dell'Ente avviene attraverso un Direttore, una Posizione organizzativa e due Coordinatori di struttura stabile, 30 dipendenti regionali e 14 operai assunti con contratto di diritto privato a tempo indeterminato.

L'ETP è autorizzato dalla LR 3 luglio 2000 n. 13 art 11 comma 16, ad assumere con contratto di diritto privato e con l'osservanza delle vigenti norme, il personale necessario, nel limite di 15 unità, per l'esecuzione in economia, nella forma di amministrazione diretta, di tutte le attività di gestione degli impianti ittici, compresa piscicoltura negli impianti in gestione diretta dell'Ente, nonché di ripopolamento delle acque interne del FVG.

L'Ente è autorizzato altresì ad assumere manodopera a tempo determinato per l'esecuzione in economia, in amministrazione diretta, di lavori a carattere stagionale o di lavori a carattere straordinario ed occasionale. Alla spesa sostenuta per il predetto personale "concorre" annualmente la Regione FVG con specifici trasferimenti.

L'Amministrazione regionale è autorizzata a trasferire all'ETP, anche anticipatamente all'apertura dell'esercizio finanziario, le spese relative da rendicontarsi secondo le indicazioni della Giunta regionale.

L'ETP attualmente si avvale di n. 14 operai a tempo indeterminato e n. 1 operaio a tempo determinato.

Organigramma dell'ETP al 31.12.2015



L'organizzazione degli uffici dell'Ente rivisitata nel corso del 2012, è stata consolidata negli anni successivi, con il riconoscimento di sette AREE di lavoro omogeneo.

Per ogni area è stato così individuato un responsabile con specifiche attribuzioni di lavoro.

E' stato poi assegnato il personale che dipende direttamente dal responsabile, nonché indicato altro personale, che ha obbligo di collaborazione con uno specifico responsabile di AREA, per attività riconoscibili e definite.

Si è quindi proceduto all'organizzazione del personale per processi di lavoro, che sono stati raggruppati per aree omogenee.

Diagramma rappresentativo dell'organizzazione dell'ETP per Aree di lavoro omogeneo



L'Ente assicura lo svolgimento del servizio di vigilanza ittica relativo alle acque pubbliche interne del FVG mediante il proprio personale di vigilanza professionale con qualifica di Polizia Giudiziaria nelle materie ambientali e di Pubblica Sicurezza, e le proprie 156 Guardie Giurate Volontarie con qualifica di Agenti di Polizia Giudiziaria in materia di pesca nelle acque interne nominate e riconosciute secondo la legislazione vigente. Queste sono organizzate in 15 gruppi corrispondenti ai 15 Collegi e in 3 Distretti operativi.

La loro attività è disciplinata dal Regolamento approvato con deliberazione n. 8/CD/2007 del 19/2/2007 che attribuisce le seguenti competenze:

- vigilanza sulla pesca nelle acque pubbliche interne del FVG e accertamento dei relativi illeciti amministrativi e penali;
- assistenza e vigilanza alle operazioni di semina e di ripopolamento ittico in adempimento degli obblighi ittiogenici e presenza alle operazioni di semina per gare di pesca;
- controllo delle gare di pesca, dei mercati ittici, delle autorizzazioni di gestioni ittiche sportive;
- sorveglianza su strutture per il passaggio del pescato, sul libero deflusso delle acque, su lavori in alveo e manovre idrauliche, sulla situazione sanitaria della fauna ittica, sorveglianza per asciutte naturali;
- avviso in caso di inquinamento e accertamento dell'eventuale danno al patrimonio ittico;
- apposizione e rimozione delle tabelle ETP per segnalazioni di divieti e regolamentazioni varie;
- collaborazione a studi e ricerche;
- partecipazione ad allestimento e conduzione di mostre ittiche ed interventi didattici;
- partecipazione a corsi di formazione
- vigilanza sugli impianti di piscicoltura dell'ETP

L'Ente inoltre si avvale di 60 operatori ittici che sono coloro che, dopo addestramento da parte dell'ETP, conseguono un decreto di nomina, valido sino a revoca.

Dal punto di vista organizzativo l'attività di ogni operatore ittico volontario viene svolta nell'ambito di una specifica Squadra Operativa, opportunamente attrezzata, che fa capo ad un Coordinatore individuato tra i suoi componenti, operante sul territorio regionale diviso in sette aree operative ciascuna comprendente più Collegi.

Si tratta quindi di figure di supporto al personale assegnato agli allevamenti ittici dell'ETP e al personale dell'ETP, i cui compiti comprendono:

- l'attività di piscicoltura negli impianti ittici;
- l'effettuazione delle operazioni di semina e ripopolamento;
- il recupero materiale ittico in occasione di asciutte artificiali, cioè in occasione di lavori sui corsi e specchi d'acqua;
- la raccolta dati, campioni idrobiologici e monitoraggi per il controllo ambientale, lo studio, la ricerca, i progetti di ricerca scientifica;
- l'allestimento di mostre ittiche.

La specifica professionalità richiesta, in relazione sia alle competenze attribuite dall'ordinamento dell'Ente che agli obiettivi specifici dallo stesso determinati, ha evidenziato la necessità di affidare all'esterno alcune prestazioni previa valutazione circa l'impossibilità oggettiva di procurarsi al proprio interno le figure professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni stesse.

L'Ente quindi si avvale delle sotto specificate prestazioni esterne delle seguenti figure professionali ponendo particolare attenzione al migliore rapporto tra costi e qualità delle prestazioni richieste, secondo procedure rispettose delle norme:

- idrobiologo
- veterinario

- prevenzione e protezione
- vigilanza sanitaria
- consulenza lavoristica

L'ETP gestisce 8 impianti ittici per la produzione di fauna ittica destinata all'incremento del patrimonio ittico delle acque interne del Friuli Venezia Giulia anche ai fini dell'esercizio della pesca sportiva.

Gli impianti sono situati ad Amaro, Flambro, Forni di Sotto, Maniago, Moggio, Polcenigo, San Vito al Tagliamento e Somplago.

Produzione degli impianti ittici – anno 2015

Specie	stadio	quantità	
TEMOLO	novellame	n.	32.200
T. MARMORATA	uova vibert	n.	510.000
	avannotti	n.	821.000
	novellame	n.	55.300
	adulto	kg.	23.410
T. FARIO	avannotti	n.	230.000
	novellame	n.	170.000
	adulto	kg.	58.810
T. IRIDEA	adulto	kg.	2.460
ANGUILLA	novellame	kg	996
GAMBERO	larva L3	n.	5.780

L'Acquario di Ariis di Rivignano Teor è una mostra permanente di specie ittiche d'acqua dolce della Regione che si rivolge anche ai gruppi ed alle scolaresche che ne abbiano fatta preventiva richiesta, attraverso una specifica proposta didattica con materiale audiovisivo e le spiegazioni ed informazioni del biologo durante la visita.

Presso l'acquario è presente anche il laboratorio di idrobiologia "Paolo Solimbergo" dove si svolge attività di studio, ricerca e divulgazione scientifica in collaborazione con le Università della Regione e con altre Istituzioni scientifiche, quali l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Il laboratorio risulta ben attrezzato, ma da diversi anni non viene adeguatamente utilizzato per carenza di personale.

Questi i principali progetti seguiti:

- Progetto marmorata: recupero dei ceppi originali e ripopolamento
- Progetto temolo: selezione temolo adriatico e ripopolamento
- Progetto LIFE Rarity: eradicazione gambero rosso, ripopolamento gambero di fiume, normativa, monitoraggio
- Progetto anguilla: monitoraggio del reclutamento, dei flussi migratori e ripopolamento.

3.5 Risorse finanziarie e spese

Con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, come modificato dal decreto legislativo n.126 del 10 agosto 2014 contenente disposizioni integrative e correttive del predetto decreto legislativo n.118, sono stati introdotti nuovi istituti e principi in materia di contabilità, e nuovi schemi di bilancio al fine di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili, con l'obiettivo di migliorare il controllo dei conti pubblici nazionali (coordinamento della finanza pubblica nazionale), verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE, e per favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Con la deliberazione di Generalità di Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 1827 del 3 ottobre 2014 “Applicazione alla Regione del D. Lgs. 118/2011. Comunicazioni” venivano fornite le seguenti indicazioni con riferimento, tra gli altri, anche agli enti strumentali tra cui l'Ente Tutela Pesca:

- attuare fin dalla predisposizione del bilancio di previsione 2015-2017 una riclassificazione dei capitoli secondo la struttura del bilancio previsto dal d. lgs. 118/2011, ed in particolare per Missioni/Programmi, per quanto concerne i capitoli di spesa, e per Titoli/Tipologie, per quanto concerne i capitoli dell'entrata, nonché per le voci di IV livello del Piano dei conti integrato;
- superare la disciplina della competenza derivata in favore del puntuale utilizzo dell'istituto dell'avanzo vincolato che preveda l'iscrizione in bilancio delle somme vincolate e accantonate prima dell'approvazione del rendiconto, fin dalle operazioni di chiusura dell'esercizio 2014;
- dare indicazione agli enti regionali affinché gli istituti dell'armonizzazione vengano adottati;
- delineare il perimetro di consolidamento del bilancio secondo i criteri del 118.

Con la delibera della Giunta regionale n. 1195 del 29 ottobre 2014 con all'oggetto “D. Lgs. 118/2011 – Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio – prime indicazioni per gli enti strumentali” con riferimento agli enti strumentali e quindi anche all'Ente Tutela Pesca:

- è stato fissato al 15 dicembre 2014 il termine per l'adozione del bilancio di previsione 2015-2017;
- è stata individuata la tipologia corrispondente alle missioni del bilancio regionale, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11-ter comma 3 del d. lgs. 118/2011, (per l'Ente Tutela Pesca la Missione 16 “agricoltura, politiche agroalimentari e pesca” ed il Programma 02 “caccia e pesca”);

Con la delibera della Giunta regionale n. 2193 del 20 novembre 2014 con all'oggetto “Armonizzazione degli schemi contabili e dei sistemi di bilancio – ulteriori indicazioni per gli enti strumentali ed integrazione DGR 1195/2014 con riferimento agli enti strumentali e quindi anche all'Ente Tutela Pesca è stato stabilito che:

- deve essere recepita da tutti gli enti strumentali regionali in sede di predisposizione del bilancio di previsione per l'anno 2015 la parte del dettato della sentenza n. 70/2012 della Corte Costituzionale (non è possibile realizzare il pareggio di bilancio attraverso la contabilizzazione di un avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente);
- in sede di adozione del rendiconto generale del bilancio d'esercizio, gli enti strumentali regionali, ai fini di una corretta rappresentazione della propria situazione di liquidità, devono presentare oltre al conto giudiziale reso dal proprio Istituto tesoriere anche le risultanze contabili relative ad eventuali ulteriori conti correnti accessi, a diverso titolo, presso altri istituti bancari.

L'Ente, in ottemperanza alle suddette disposizioni, ha predisposto il bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 riclassificando le entrate e le spese secondo le modalità individuate dal Glossario del Piano dei conti del sito del MEF Ragioneria Generale denominato “Arconet” (Armonizzazione contabile enti territoriali) per le voci

corrispondenti sviluppate fino al IV livello ed in taluni casi fino al V livello con corrispondente combinazione missione/programma relativa alla struttura di bilancio.

Ha inoltre recepito il dettato della sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale in ottemperanza alle disposizioni di cui alla delibera regionale n. 2193 sopra specificata, non contabilizzando ai fini del pareggio di bilancio l'avanzo di amministrazione presunto.

Vengono di seguito rappresentati i principali importi relativi alle entrate e alle spese (accertamenti e impegni) ricavati dal conto consuntivo 2014 e accorpati per voci omogenee.

Sul fronte entrate, si evidenzia che le entrate proprie raggiungono, nel 2014, circa il 55% delle entrate dell'Ente tutela pesca; l'amministrazione regionale contribuisce intorno al 30%, mentre il restante 15% è costituito da fattispecie varie (partite di giro, affitti, ecc.).

TIPO DI ENTRATA	IMPORTO	% SUL TOTALE DELLE ENTRATE
canoni di licenze e autorizzazioni di pesca sportiva	1.105.943,26	42,35
canoni di concessione laghetti	4.300,00	0,16
obblighi ittiogenici	252.147,56	9,66
prestazioni da recuperi pesce	46.085,06	1,76
sanzioni	17.632,40	0,68
totale entrate PROPRIE DI ETP	1.426.108,28	54,61
contributi regionali	789.500,00	30,23
contributi altri enti pubblici	7.972,41	0,31
totale contributi REGIONE + ALTRI ENTI PUBBLICI	797.472,41	30,54
affitti	1.570,80	0,06
recuperi di somme su somme anticipate a fronte dei contributi regionali concessi	67.463,26	2,58
altre entrate	64.777,91	2,48
partite di giro	254.136,10	9,73
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE ACCERTATE ANNO 2014	2.611.528,76	100
TIPO DI SPESA	IMPORTO	% SUL TOTALE DELLA SPESA
SPESE A CARICO REGIONE		
Stipendi Direzione, PO, coordinamenti (compresi oneri)	334.604,41	6,73
stipendi personale regionale (compresi oneri)	1.197.444,10	24,08
stipendi complessivi A CARICO DELLA REGIONE	1.532.048,51	30,81
SPESE A CARICO ETP		
indennità e rimborsi al Presidente (compresi oneri)	22.075,56	0,64
compensi e rimborsi al consiglio direttivo (compresi oneri)	19.538,27	0,57
totale costo organi istituzionali	41.613,83	1,21
indennità al collegio dei revisori dei conti	6.563,48	0,19
stipendi salariati agricoli (compresi oneri e tfr)	611.146,84	17,76
incarichi esterni	60.700,00	1,76

rimborsi spese ai collaboratori ittici (compresi oneri)	91.441,48	2,66
collaborazioni con le Università	24.000,00	0,7
vigilanza	47.812,20	1,39
progetto Anguilla	28.161,00	0,82
progetto europeo life Rarity	175.819,38	5,11
pagamento mutui	130.448,46	3,79
lavori di ristrutturazione e manutenzione ordinaria e straordinaria impianti	893.486,44	25,96
gestione laboratorio di idrobiologia di Ariis	27.362,86	0,8
gestione impianti	470.685,96	13,68
gestione mezzi di trasporto	92.045,92	2,67
partecipazione a mostre e fiere	6.544,25	0,19
notiziario ETP e materiale divulgativo	46.539,47	1,35
stampa e spedizione documenti di pesca	39.430,78	1,15
imposte e tasse (IRES, IVA, IRAP, imposta di registro, ecc.)	123.755,15	3,6
fondo di riserva	40.000,00	1,16
assicurazioni	41.456,30	1,2
spese generali di funzionamento e altre spese	188.039,40	5,46
partite di giro	254.136,10	7,39
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE ETP IMPEGNATE ANNO 2014	3.441.189,30	100
TOTALE COMPLESSIVO: spese a carico della Regione + spese a carico ETP	4.973.237,81	

3.6 Analisi SWOT dell'Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia

Di seguito vengono individuati i punti di forza, di debolezza, le opportunità ed i rischi dell'ETP, che costituiscono elemento di valutazione per l'individuazione degli interventi da inserire nel Piano della prestazione.

Punti di forza

- Nel 2014 è stata prevista la predisposizione del Piano di gestione ittica, documento di indirizzo strategico per la tutela della biodiversità, la conservazione della fauna ittica e dei relativi habitat, la gestione del patrimonio ittico e del relativo prelievo
- Il Piano sarà realizzato grazie a risorse appositamente messe a disposizione dalla Regione: consentirà la ricognizione delle specie ittiche e degli habitat, l'individuazione dei criteri per i divieti e per i regimi particolari di pesca e determinerà il potenziale di prelievo ittico e i criteri per il ripopolamento dei corpi idrici
- L'ente interviene su moltissimi aspetti connessi alla gestione delle acque: gestione impianti ittici, corsi per i pescatori, didattica e divulgazione, rilascio licenze e autorizzazioni di pesca e coordinamento di 155 recapiti presso esercizi commerciali e società di pesca sparsi in tutta la Regione; ricerca e monitoraggi con vari soggetti (Università, Arpa, IZSVE); pareri su interventi in alveo, coordinamento vigilanza volontaria e gestione contenzioso per sanzioni amm.ve; gestione di alcuni progetti comunitari

Opportunità

- Accentramento in un unico soggetto di tutte le funzioni sulle acque interne connesse alla pesca sportiva e alla tutela della fauna ittica: conseguente contenimento dei costi per esercitare la pesca
- Il volontariato svolge numerosi servizi che non gravano in misura rilevante sul bilancio dell'Ente, consentendo una presenza capillare sul territorio e la conoscenza precisa delle sue caratteristiche

Punti di debolezza

- Gestione della fauna ittica con immissioni prevalentemente finalizzate alla pesca sportiva, anziché al ripopolamento naturalistico
- L'immissione di un eccesso di taglie adulte è troppo costosa e rende insufficiente la riproduzione naturale della fauna ittica
- Sono necessari nuovi strumenti normativi e operativi a fronte di una disciplina del settore obsoleta e di procedure farraginose
- Occorre ottimizzare le sinergie con altre strutture regionali per avviare il miglioramento dell'ambiente acquatico, adeguandolo agli standard richiesti dall'Unione Europea
- Il coordinamento dei volontari comporta notevoli sforzi organizzativi
- Il laboratorio dell'Acquario di Ariis non è adeguatamente utilizzato per mancanza di personale da dedicarvi

Rischi

- Mancanza di una programmazione unitaria e su base scientifica delle varie attività connesse con la gestione della fauna ittica delle acque interne e dei relativi ambienti acquatici
- Il volontariato ha ormai un'età media avanzata
- Il massiccio impiego di volontari ha determinato l'impossibilità di controllare in maniera diretta talune operazioni di gestione della fauna ittica
- La diminuzione costante del numero dei pescatori è dovuta anche all'insoddisfazione dell'utenza verso metodi inadeguati delle immissioni a scopo di pesca per quantità, periodi e luoghi

SECONDA PARTE

4. La prestazione: azioni e interventi

Il Piano della prestazione ha lo scopo di delineare la programmazione operativa per la realizzazione degli obiettivi dell'azione amministrativa e di identificare puntualmente le azioni che le strutture devono perseguire.

Di seguito vengono elencate le azioni e gli interventi nei quali si declina la prestazione organizzativa e individuale del personale ETP per il 2016. Gli interventi sono definiti con i relativi indicatori e target che misurano il raggiungimento effettivo dell'azione.

In allegato al Piano della prestazione sono presenti le schede della prestazione, che dettagliano le modalità di conseguimento dei risultati.

Priorità strategica 1: Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

Obiettivo strategico 1.8: Sostegno al settore della pesca e gestione faunistico – venatoria

Azione di miglioramento: Incremento del patrimonio ittico nelle acque pubbliche interne del Friuli Venezia Giulia

INTERVENTI per l'anno 2016

L'Ente intende proseguire nell'attività istituzionale, perseguendo l'obiettivo del contenimento della spesa e sviluppando in particolare le seguenti attività più qualificanti:

- 1) Manutenzione evolutiva impianti:
 - a) completamento dell'impianto di Flambro, in caso di finanziamento regionale specifico;
 - b) intervento di adeguamento dell'impianto di Polcenigo, previa escussione della fideiussione depositata dall'impresa esecutrice, parzialmente inadempiente;
- 2) Mantenimento e sviluppo delle popolazioni ittiche nell'ambiente naturale, con l'obiettivo di aumentare l'immissione di taglie medie e piccole, con monitoraggi di riscontro;
- 3) Effettuazione di analisi genetiche e marchiature, introducendo nuovi esemplari selvatici, per migliorare il pesce allevato e conservare la rusticità della specie marmorata e temolo;
- 4) Sperimentazione di nuovi vaccini, in collaborazione con l'Università ed il CNR;
- 5) Aumento della consistenza della popolazione anguilla, in collaborazione con il Servizio competente, come da progetto condiviso;
- 6) Miglioramento dell'azione dei volontari guardie e operatori ittici, contenendo la tendenza alla defezione ed attirando le nuove generazioni di pescatori ed appassionati.

Le schede del Piano della prestazione

Indice delle schede della prestazione

Priorità strategica 1: Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero 1

Obiettivo strategico 1: Sostegno all'impresa	1
Obiettivo strategico 2: Sostegno alla cooperazione	15
Obiettivo strategico 3: Favorire l'accesso al credito	19
Obiettivo strategico 4: Nascita di nuove imprese	20
Obiettivo strategico 5: Sviluppo del turismo	24
Obiettivo strategico 6: Sviluppo del commercio	31
Obiettivo strategico 7: Rilancio dell'agricoltura	33
Obiettivo strategico 8: Sostegno al settore della pesca e gestione faunistico-venatoria	47

Priorità strategica 2: Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca 52

Obiettivo strategico 1: Contro la disoccupazione	52
Obiettivo strategico 2: Politiche del lavoro e formazione professionale	60
Obiettivo strategico 3: Rafforzamento del sistema universitario e della ricerca regionali	74
Obiettivo strategico 4: Rispetto dell'uguaglianza e pari opportunità	79

Priorità strategica 3: Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale 81

Obiettivo strategico 1: Rendere competitivo ed incrementare il trasporto delle merci	81
Obiettivo strategico 2: Potenziamento e integrazione delle infrastrutture	87
Obiettivo strategico 3: Migliorare le prestazioni del trasporto pubblico locale	97
Obiettivo strategico 4: Promozione della tecnologia digitale	100

Priorità strategica 4: Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio 112

Obiettivo strategico 1: Protezione dell'ambiente e delle foreste	112
Obiettivo strategico 2: Ridurre le situazioni emergenziali di rischio per la popolazione e politiche di sicurezza	138
Obiettivo strategico 3: Lavori pubblici ed edilizia	145
Obiettivo strategico 4: Pianificazione territoriale e tutela del patrimonio storico, del paesaggio urbano e rurale	151
Obiettivo strategico 5: Interventi per l'energia e le risorse idriche	156

Obiettivo strategico 6: Politiche per la montagna	162
Priorità strategica 5: La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione	175
Obiettivo strategico 1: Promozione della salute, prevenzione e assistenza primaria	175
Obiettivo strategico 2: Continuità assistenziale e rete ospedaliera	186
Obiettivo strategico 3: Efficienza del sistema sanitario	193
Obiettivo strategico 4: Promozione del benessere e della coesione sociale	210
Obiettivo strategico 5: Politiche per la cultura	225
Obiettivo strategico 6: Politiche per la scuola e i giovani	239
Priorità strategica 6: Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione	263
Obiettivo strategico 1: Trasparenza	263
Obiettivo strategico 2: Contenimento dei costi della politica	268
Obiettivo strategico 3: Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse	269
Obiettivo strategico 4: Riforme istituzionali per le autonomie locali	296
Obiettivo strategico 5: Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione	307
Obiettivi trasversali	339

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero				
01	Obiettivo strategico	Sostegno all'impresa				
Presidente o Assessore di riferimento		Panontin Paolo; Peroni Francesco; Bolzonello Sergio				
01	Azione Strategica	Adottare e realizzare il Piano di sviluppo del settore industriale				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI				
Programma europeo ☒ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
01.01.01. 01	Piani di rilancio su aree territoriali di crisi industriale		PENSO LUCIO	Percentuale automatica raggiungimento	100%	01/01/2016 31/12/2016
		codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio Data fine
		01	Anno 2016	avvio di tutti i tavoli con gli stakeholders	100%	01/01/2016 30/06/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
01.01.01. 09	Monitoraggio attuazione del piano di sviluppo industriale		ALESSIO - VERNÌ LYDIA	Predisposizione report attuazione periodici	2	01/01/2015 31/12/2015
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
01.01.01. 12	Piano di riconversione e reindustrializzazione dell'area di crisi industriale complessa di Trieste - adozione		PENSO LUCIO	Delibera approvazione atto aggiuntivo accordo	SI	01/01/2015 31/12/2015
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
01.01.01. 13	Supporto alle attività del Commissario straordinario per l'attuazione dell'Accordo di programma per l'area della Ferriera di Servola		PENSO LUCIO	Approvazione dello Studio di fattibilità aggiornato – piano delle indagini	SI	01/01/2015 31/05/2015
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
01.01.01. 14	Rapporto periodico attuazione interventi LR 3/2015 - Rilancimpresa		MASOCH MICHELA	Report annuale con individuazione degli scostamenti	SI	01/01/2016 31/12/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
01.01.01. 15	Convenzione con Unioncamere FVG per attuazione delega ai sensi della legge regionale 3/2015 (art. 97)		FUMIS GIAN ANDREA	Approvazione dello schema di Convenzione	SI	01/01/2016 31/12/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
01.01.01. 16	Monitoraggio trimestrale performance settore manifatturiero regionale		MASOCH MICHELA	Report trimestrali analisi sistema produttivo regionale in base ai dati aggiornati degli indicatori	4	01/01/2016 31/12/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
01.01.01. 17	Approvazione del Programma del marketing territoriale ai sensi dell'articolo 3 LR 3/2015		MASOCH MICHELA	approvazione della proposta di DGR	SI	01/01/2016 31/12/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero					
01	Obiettivo strategico	Sostegno all'impresa					
Presidente o Assessore di riferimento		Panontin Paolo; Peroni Francesco; Bolzonello Sergio					
02	Azione Strategica	Promuovere interventi di capitalizzazione delle imprese					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
01.01.02. 02	Aumento del capitale di Friulia s.p.a. al fine di promuovere interventi di capitalizzazione dell'impresa			MARTINA PIERPAOLO	Decreto di liquidazione entro la fine della legislatura per 17 milioni di euro	100%	01/01/2015 31/12/2020
		codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:		Data inizio Data fine
		02	Anno 2016	Adozione del decreto di liquidazione entro 15 gg dal ricevimento della richiesta di saldo	SI		01/01/2016 31/12/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero				
01	Obiettivo strategico	Sostegno all'impresa				
Presidente o Assessore di riferimento		Panontin Paolo; Peroni Francesco; Bolzonello Sergio				
04	Azione Strategica	Sostenere i nuovi progetti imprenditoriali di innovazione, ricerca e sviluppo				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI				
Programma europeo ☒ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.01.04. 04	Azione prevista nella nuova programmazione POR FESR per imprese settore turismo	BRAVO ANTONIO	Adozione bando	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.01.04. 19	Monitoraggio periodico procedimenti contributivi Servizio industria e artigianato	FILIPPO ROBERTO	Report periodici annuali	6	01/01/2015	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.01.04. 23	Supporto per l'attuazione delle azioni POR FESR 2014-2020 Direzione centrale Attività produttive, commercio, cooperazione	MASOCH MICHELA	Report periodici di monitoraggio su avanzamento attività del POR FESR e segnalazione criticità	2	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.01.04. 24	Attuazione bando Por Fesr 2014-2020 azione 1.3.a ricerca e sviluppo - Fase 1	FILIPPO ROBERTO	Approvazione bando definitivo	SI	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.01.04. 25	Attuazione bando Por Fesr 2014-2020 azione 1.2 innovazione - Fase 1	FILIPPO ROBERTO	Approvazione bando definitivo	SI	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.01.04. 26	Attuazione bando Por Fesr 2014-2020 azione 1.3.a ricerca e sviluppo - Fase 2	LUNARDIS MASSIMO	Adozione modulistica	SI	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.01.04. 27	Attuazione bando Por Fesr 2014-2020 azione 1.2 innovazione - Fase 2	LUNARDIS MASSIMO	Adozione modulistica	SI	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.01.04. 28	Omogeneizzazione semplificazione e coordinamento delle procedure dei settori industria e artigianato	LUNARDIS MASSIMO	presentazione report indicante i risultati raggiunti	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.01.04. 29	Attuazione bando Por Fesr 2014-2020 azione 1.3.a ricerca e sviluppo - Fase 3	SERGAS CRISTINA	Adozione linee guida per la compilazione della modulistica	SI	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.01.04. 30	Attuazione bando Por Fesr 2014-2020 azione 1.3.a ricerca e sviluppo - Fase 4	SERGAS CRISTINA	Completamento fase istruttoria: presentazione progetti al Comitato tecnico di valut. per il parere	100%	01/01/2016	31/12/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.01.04. 31	Attuazione bando Por Fesr 2014-2020 azione 1.3.a ricerca e sviluppo - Fase 5	SERGAS CRISTINA	Percentuale risorse impegnate al 31/12/2016 su budget disponibile per 1° bando ricerca e sviluppo	40%	01/01/2016	31/12/2017
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.01.04. 32	Attuazione bando Por Fesr 2014-2020 azione 1.2 innovazione - Fase 3	SERGAS CRISTINA	Completamento fase istruttoria: presentazione progetti al Comitato tecn. di valut. per il parere	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.01.04. 33	Attuazione bando Por Fesr 2014-2020 azione 1.2 innovazione - Fase 5	SERGAS CRISTINA	Percentuale risorse impegnate al 2017 su budget disponibile per 1° bando innovazione	40%	01/01/2016	31/12/2017
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.01.04. 34	Attuazione bando Por Fesr 2014-2020 azione 1.2 industrializzazione dei risultati della ricerca e sviluppo	PERUSIN ANNALISA	Adozione bando	SI	01/01/2016	31/10/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.01.04. 35	Finanziamento dei progetti di ricerca sviluppo e innovazione settore industriale (Lr 47/1978)	PERUSIN ANNALISA	percentuale finanziamento liquidato su budget diponibile nei limiti del patto di stabilità	90%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.01.04. 36	Finanziamento dei progetti di ricerca sviluppo e innovazione settore elettrodomestico (Lr 3/2015 art. 32)	PERUSIN ANNALISA	percentuale finanziamento liquidato su budget diponibile nei limiti del patto di stabilità	90%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.01.04. 37	Condizionalità ex ante tematica 1.1 "Ricerca e innovazione" - Strategia di specializzazione intelligente della Regione FVG	GAMBA GIADA	Presentazione S3 revisionata per approvazione Segretariato tecnico S3	SI	01/01/2016	30/06/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero					
01	Obiettivo strategico	Sostegno all'impresa					
Presidente o Assessore di riferimento		Panontin Paolo; Peroni Francesco; Bolzonello Sergio					
06	Azione Strategica	Riorientare la funzione di Finest per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
01.01.06. 01	Verifica degli strumenti necessari a riorientare le funzioni di Finest per sostenere efficacemente l'internazionalizzazione delle imprese	VALENT IDA	Individuazione e attuazione degli strumenti	100%	01/01/2016	31/12/2016	

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero				
01	Obiettivo strategico	Sostegno all'impresa				
Presidente o Assessore di riferimento		Panontin Paolo; Peroni Francesco; Bolzonello Sergio				
07	Azione Strategica	Riorientare la funzione di Informest per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese facilitando l'accesso ai fondi europei.				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.01.07. 01	Verifica degli strumenti necessari a riorientare le funzioni di Informest per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese facilitando l'accesso ai fondi europei	VALENT IDA	Individuazione e attuazione degli strumenti	SI	01/01/2016	31/12/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero				
01	Obiettivo strategico	Sostegno all'impresa				
Presidente o Assessore di riferimento		Panontin Paolo; Peroni Francesco; Bolzonello Sergio				

09	Azione Strategica	Sviluppare l'attrattività' con strumenti di marketing territoriale				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI				

Programma europeo ☐
Intervento legislativo ☒
Misura di semplificazione ☐
Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.01.09. 03	Strumenti operativi di attuazione del ddlr 77 per l'attrattività' ed il marketing territoriale	VALENT IDA	Presentazione entro il 31/12/2016	100%	01/01/2015	31/12/2016

codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine
02	Anno 2016	Adozione piano di marketing territoriale	SI	01/01/2016	31/12/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero				
01	Obiettivo strategico	Sostegno all'impresa				
Presidente o Assessore di riferimento		Panontin Paolo; Peroni Francesco; Bolzonello Sergio				
10	Azione Strategica	Consolidamento e sviluppo di politiche a supporto dell'artigianato e del commercio e servizi				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☒ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.01.10. 05	Approvazione del testo regolamentare per la concessione di contributi per l'incremento ed il miglioramento dei pubblici esercizi	FUMIS GIAN ANDREA	Approvazione del regolamento	SI	01/01/2016	31/12/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero				
01	Obiettivo strategico	Sostegno all'impresa				
Presidente o Assessore di riferimento		Panontin Paolo; Peroni Francesco; Bolzonello Sergio				
13	Azione Strategica	Ripartizione delle risorse assegnate dallo Stato per incentivi alle imprese				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.01.13. 01	Ripartizione dei fondi, trasferiti dallo Stato nell'anno 2016, tra gli interventi già individuati dall'articolo 22 della LR 21/2007	BARALE DANIELA	Approvazione riparto dei fondi	SI	01/01/2016	31/12/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero
01	Obiettivo strategico	Sostegno all'impresa
Presidente o Assessore di riferimento Panontin Paolo; Peroni Francesco; Bolzonello Sergio		

14	Azione Strategica	Avanzamento piani integrati di sviluppo urbano sostenibile e piani di sviluppo locale
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI	

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.01.14. 01	Avanzamento dei piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (PISUS)	MARUCCIO DE MARCO DAVIDE	Numero controlli	2	01/01/2015	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.01.14. 02	Avanzamento dei progetti integrati di sviluppo locale (PILS)	MARUCCIO DE MARCO DAVIDE	Numero controlli in loco	2	01/01/2015	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.01.14. 03	Liquidazione dei rimborsi/anticipi agli Organismi intermedi ai sensi dell'art.33 del Bando Pisu	MARUCCIO DE MARCO DAVIDE	adozione atti liquidazione a seguito del ricevimento delle richieste di anticipo	100%	01/01/2016	31/12/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero						
01	Obiettivo strategico	Sostegno all'impresa						
Presidente o Assessore di riferimento		Panontin Paolo; Peroni Francesco; Bolzonello Sergio						
15	Azione Miglioramento	Attività di vigilanza sugli atti dei Consorzi industriali						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.01.15. 01	Supporto alla Direzione centrale per l'attività di vigilanza sugli atti dei Consorzi industriali			MASCHERIN GABRIELLA	Valutazione dell'attività di supporto	8	01/01/2015	31/12/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero						
01	Obiettivo strategico	Sostegno all'impresa						
Presidente o Assessore di riferimento		Panontin Paolo; Peroni Francesco; Bolzonello Sergio						
16	Azione Miglioramento	Attività di vigilanza sugli atti di Turismo FVG e Promotur						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.01.16. 01	Supporto alla Direzione centrale per l'attività di vigilanza sugli atti di Promoturismo FVG			MASCHERIN GABRIELLA	Valutazione dell'attività di supporto	8	01/01/2015	31/12/2015

01		Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero				
01		Obiettivo strategico	Sostegno all'impresa				
Presidente o Assessore di riferimento		Panontin Paolo; Peroni Francesco; Bolzonello Sergio					
17		Azione Strategica	Definire le linee di intervento regionali all'interno del Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020 e perseguire i relativi obiettivi di sviluppo economico e sociale				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI					
Programma europeo ☒ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine	
01.01.17. 01	Analisi e predisposizione degli strumenti di intervento previsti in carico alla struttura regionale attuatrice nel POR FESR 2014/2020		SEGATTI KETTY	Percentuale raggiungimento	100%	01/01/2016 30/06/2016	
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine	
01.01.17. 02	Collaborazione nelle azioni previste nella nuova programmazione POR FESR per imprese settore turismo finalizzate a investimenti strutturali e miglioramento dei servizi e delle attrezzature turistiche		BRAVO ANTONIO	Adozione bando	SI	01/01/2016 31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine	
01.01.17. 03	Collaborazione nell'azione prevista nella nuova programmazione POR FESR per imprese settore turismo finalizzata a sostenere i nuovi progetti imprenditoriali di innovazione, ricerca e sviluppo		BRAVO ANTONIO	Adozione bando	SI	01/01/2016 31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine	
01.01.17. 04	POR FESR 2014-2020 - Azione 2.3.a.1. Predisporre provvedimenti di affidamento a CCIAA funzioni di gestione Aiuto agli investimenti tecnologici delle PMI		ANGELINI DIEGO	Stipulazione convenzione	SI	01/01/2016 31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine	
01.01.17. 05	POR FESR 2014-2020 - Azione 1.1. Predisporre provvedimenti di affidamento a CCIAA funzioni di gestione contributi Acquisizione di servizi attraverso voucher		ANGELINI DIEGO	Stipulazione convenzione	SI	01/01/2016 31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine	
01.01.17. 06	POR FESR 2014-2020 - Azione 2.3.a.2. Predisporre provvedimenti di affidamento a CCIAA funzioni di gestione azione di sostegno agli investimenti ICT a favore delle PMI		ANGELINI DIEGO	Stipulazione convenzione	SI	01/01/2016 31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine	
01.01.17. 10	POR FESR 1.1b.2 Sostegno ai progetti di ricerca industriale. Concessione contributo		SEGATTI KETTY	Concessione contributo	SI	01/01/2016 31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine	
01.01.17. 11	POR FESR 1.1b.2 Sostegno ai progetti di ricerca industriale. Liquidazione anticipi		SEGATTI KETTY	Percentuale raggiungimento	90%	01/01/2016 31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine	
01.01.17. 12	POR FESR 1.1b.2 Sostegno ai progetti di ricerca industriale. Rendicontazione compresa liquidazione entro i termini previsti da art.132 reg. UE 1303/2013		SEGATTI KETTY	Percentuale raggiungimento	90%	01/01/2016 31/12/2016	

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.01.17. 13	POR FESR 2.7 Promozione accesso al credito mediante rilascio garanzie a valere su Fondo centrale di garanzia. Monitoraggio attivita' soggetto gestore.	ANGELINI DIEGO	Report trimestrale all'autorità di gestione dalla stipula della convenzione entro il 31/1,30/4, 31/7, 31/10	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.01.17. 14	POR FESR 2014-2020 - Azione 2.3.a.1: Aiuto agli investimenti tecnologici delle PMI e Azione 2.3.a.2: Sostegno agli investimenti ICT a favore delle PMI - Monitoraggio attività Camere di commercio	ANGELINI DIEGO	Report trimestrale all'autorità di gestione dalla stipula della convenzione entro il 31/1,30/4, 31/7	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.01.17. 15	POR FESR 2014-2020 - Azione 1.1 Acquisizione di servizi attraverso voucher - Monitoraggio attività Camere di commercio	ANGELINI DIEGO	Report trimestrale all'autorità di gestione dalla stipula della convenzione entro il 31/1,30/4, 31/7, 31/10	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.01.17. 18	Elaborazione bando POR FESR 2014-2020, Azione 2.3.a.1 (Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI)	ANGELINI DIEGO	Approvazione con DGR	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.01.17. 19	Elaborazione bando POR FESR 2014-2020, Azione 1.1 (Acquisizione di servizi attraverso voucher)	FUMIS GIAN ANDREA	Approvazione con DGR	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.01.17. 20	Pianificazione degli obiettivi di spesa e di risultato prevista dall'art. 8 del Regolamento regionale di attuazione	PARIS GIORGIO	Aggiornamento periodico delle previsioni di spesa	2	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.01.17. 21	Verifica dei requisiti minimi degli Organismi intermedi "Autorità urbane"	MARUCCIO DE MARCO DAVIDE	Relazioni verifica requisiti minimi	4	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.01.17. 22	POR FESR 2014-2020. Impostazione misura delegata agli Organismi intermedi "Autorità urbane" con proposta di convenzione Regione-Autorità urbane a supporto della struttura regionale attuatrice competente	GAMBA GIADA	Adozione della convenzione	SI	01/01/2016	30/06/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero				
02	Obiettivo strategico	Sostegno alla cooperazione				
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio				
01	Azione Strategica	Concessione di finanziamenti a sostegno della promozione del comparto cooperativo				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.02.01. 02	Individuazione ed analisi dei capitoli di spesa connessi alle competenze in materia di cooperazione sociale	BARALE DANIELA	Presentazione documento di analisi dei capitoli di spesa	SI	01/01/2016	31/12/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero
02	Obiettivo strategico	Sostegno alla cooperazione
Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio		

02	Azione Strategica	Supportare la creazione di imprese cooperative ed il loro sviluppo
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI	

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☒	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.02.02. 01	Incentivazione delle iniziative realizzate dalle cooperative sociali	DELFABRO PAOLO	Percentuale di utilizzo delle risorse stanziare	100%	01/01/2015	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.02.02. 03	Modifica della normativa regionale in materia di vigilanza sulla cooperazione	CHIARELLI LUCIO	Adozione del disegno di legge regionale	SI	01/01/2015	31/12/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero						
02	Obiettivo strategico	Sostegno alla cooperazione						
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio						
03	Azione Miglioramento	Migliorare la concreta applicazione dei principi della mutualita' attraverso la vigilanza sulle societa' cooperative						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.02.03. 02	Elaborazione e adozione della modulistica in materia di vigilanza su enti cooperativi, aggiornata e coordinata con la vigente normativa			DELFABRO PAOLO	Adozione della modulistica	SI	01/01/2015	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.02.03. 05	Adozione dei provvedimenti di spesa relativi agli incarichi di revisione affidati entro il 31.10 dell'anno di riferimento			PEDRONI PIERO	Provvedimenti adottati su incarichi affidati	95%	01/01/2015	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.02.03. 06	Adozione degli atti amministrativi successivi ai provvedimenti sanzionatori di cui all'art. 23 LR 27/2007			PEDRONI PIERO	percentuale di adozione atti richiesti	95%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.02.03. 07	Costituzione e aggiornamento periodico della Lista di accreditamento revisori enti cooperativi			PEDRONI PIERO	conclusione attività	SI	01/01/2016	16/02/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero					
02	Obiettivo strategico	Sostegno alla cooperazione					
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio					
04	Azione Miglioramento	Riforma della normativa regionale in materia di cooperative sociali					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.02.04. 01	Riforma della normativa regionale in materia di cooperative sociali		CHIARELLI LUCIO	Adozione da parte della G.R. del ddl	SI	01/01/2016	31/12/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero					
03	Obiettivo strategico	Favorire l'accesso al credito					
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio					
01	Azione Strategica	Riformare gli incentivi per l'accesso al credito delle imprese					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.03.01. 01	Approvazione del testo regolamentare di modifica del DPR 209/2012		ANGELINI DIEGO	Approvazione del testo regolamentare	SI	01/01/2016	31/12/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero						
04	Obiettivo strategico	Nascita di nuove imprese						
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio						
02	Azione Strategica	Ridefinire ruoli e competenze dei consorzi industriali						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato		target	Data inizio	Data fine
01.04.02. 01	Revisione della normativa dei Consorzi di sviluppo industriale		VALENT IDA	Approvazione regolamenti attuativi		SI	01/01/2016	31/12/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero					
04	Obiettivo strategico	Nascita di nuove imprese					
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio					
03	Azione Strategica	Semplificazione con emanazione di leggi organiche e testi unici					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☒ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.04.03. 02	Azioni volte a semplificare le norme e le procedure contributive relative al turismo		BRAVO ANTONIO	Procedimenti semplificati	2	01/01/2016	31/12/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero
04	Obiettivo strategico	Nascita di nuove imprese
Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio		

04	Azione Strategica	Sportello Unico per le Attività Produttive
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI	

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☒	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.04.04. 01	Uniformazione delle procedure SUAP mediante standardizzazione dei procedimenti	VALENT IDA	Potenziamento del portale	100%	01/01/2015	31/12/2016

codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine
02	Anno 2016	Interoperabilità del portale con le CCIAA e con i SUAP comunali che hanno il protocollo Insiel	100%	01/01/2016	31/12/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.04.04. 03	Adeguamento della L.R. 3/01 alla legislazione statale sopravvenuta	VALENT IDA	Entro il 31/12/2016	100%	01/01/2015	31/12/2016

codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine
02	Anno 2016	Adozione revisione normativa regionale	SI	01/01/2016	31/12/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.04.04. 04	Incremento del numero di Comuni e di enti terzi coinvolti nel ciclo di vita dell'impresa aderenti al Suap	VALENT IDA	Comuni aderenti anche in forma associata alle funzioni Suap	100%	01/01/2015	31/12/2016

codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine
02	Anno 2016	Allineamento della modulistica regionale unificata alla modulistica nazionale	100%	01/01/2016	31/12/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero					
04	Obiettivo strategico	Nascita di nuove imprese					
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio					

06	Azione Strategica	Promuovere e attuare i principi dello Small Business Act (L.R. 4/2013)					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI					

Programma europeo ☒
Intervento legislativo ☐
Misura di semplificazione ☒
Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.04.06. 06	Rapporto annuale di attuazione dello SBA a livello regionale	GAMBA GIADA	predisposizione report periodici	100%	01/01/2016	31/12/2016

	codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine
	02	Anno 2016	Secondo rapporto di attuazione SBA a livello regionale con analisi criticità	SI	01/01/2016	31/12/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.04.06. 07	Supporto per le start up innovative	ALESSIO - VERNÌ LYDIA	Attuazione di nuove forme di supporto	100%	01/01/2015	31/12/2020

	codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine
	02	Anno 2016	Pubblicazione bando o affidamento a gestori esterni	SI	01/01/2016	31/12/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.04.06. 08	Small Business Act. Formazione a catalogo sui principi dello SBA per il personale regionale.	ALESSIO - VERNÌ LYDIA	Percentuale personale formato su addetti	100%	01/01/2016	31/12/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.04.06. 09	Small Business Act. Individuazione best practice per contributo alla redazione del rapporto annuale Small Business Act del Ministero sviluppo economico	ALESSIO - VERNÌ LYDIA	Effettuazione indagine per individuare le best practice	SI	01/01/2016	31/12/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero				
05	Obiettivo strategico	Sviluppo del turismo				
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio; Shaurli Cristiano				

03	Azione Strategica	Incrementare l'uso degli strumenti informatici e web				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☒						

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.05.03. 01	Azioni volte a rendere maggiormente conosciuti i diversi strumenti disponibili per la conoscenza del territorio sotto il profilo turistico	BRAVO ANTONIO	Incremento annuo percentuale delle prenotazioni on-line	5%	01/01/2016	31/12/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero						
05	Obiettivo strategico	Sviluppo del turismo						
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio; Shaurli Cristiano						
04	Azione Strategica	Promuovere in modo unitario e coordinato il FVG come destinazione turistica						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.05.04. 01	Diffondere tra gli operatori la conoscenza delle forme di aggregazione utili per la creazione e commercializzazione di nuovi prodotti turistici esperienziali			BRAVO ANTONIO	Numero di imprese che partecipano alle reti nel settore turistico	20	01/01/2015	31/12/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero
05	Obiettivo strategico	Sviluppo del turismo
Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Shaurli Cristiano		

05	Azione Strategica	Programmare l'utilizzo di investimenti strutturali e di incentivi per migliorare i servizi e le attrezzature turistiche
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI		

Programma europeo ☒	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.05.05. 02	Azione prevista nella nuova programmazione POR FESR per imprese settore turismo	BRAVO ANTONIO	Adozione bando	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.05.05. 03	Approvazione testo regolamentare di modifica del DPRReg 119/2013	ANGELINI DIEGO	Approvazione testo regolamentare di modifica del DPRReg 119/2013	SI	01/01/2016	31/12/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero
05	Obiettivo strategico	Sviluppo del turismo
Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Shaurli Cristiano		

06	Azione Strategica	Differenziare l'offerta turistica in base ai diversi target di interesse della clientela
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI		

Programma europeo	☐	Intervento legislativo	☐	Misura di semplificazione	☒	Agenda digitale	☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.05.06. 01	Azione di coordinamento tra Agenzia Turismo FVG ed operatori per individuazione e promozione dei prodotti turistici ritenuti maggiormente interessanti	BRAVO ANTONIO	Azione di coordinamento	100%	01/01/2015	31/12/2018

codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine
02	Anno 2016	Prodotti turistici promossi	15	01/01/2016	31/12/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero				
05	Obiettivo strategico	Sviluppo del turismo				
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio; Shaurli Cristiano				

09	Azione Strategica	Incentivare il sistema turistico all'adesione a standard di qualita' ambientale				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI				

Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.05.09. 01	Introduzione di criteri relativi al possesso di certificazioni ambientali nelle procedure contributive relative al turismo	BRAVO ANTONIO	Numero bandi approvati con criteri introdotti	1	01/01/2016	31/12/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero					
05	Obiettivo strategico	Sviluppo del turismo					
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio; Shaurli Cristiano					
13	Azione Miglioramento	Controllo su imprese del turismo beneficiarie di contributi					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.05.13. 01	Controlli a campione su imprese del turismo beneficiarie di contributi		MASCHERIN GABRIELLA	Report sugli esiti dei controlli	2	01/01/2015	31/12/2015

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero
05	Obiettivo strategico	Sviluppo del turismo
Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Shaurli Cristiano		

14	Azione Strategica	Valorizzazione dell'offerta agrituristica
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI	

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.05.14. 01	Nuova classificazione delle strutture agrituristiche.	MINIUSI FRANCESCO	Approvazione di atto amministrativo che consenta la ratifica dei nuovi criteri	SI	01/01/2016	31/07/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.05.14. 02	Esecuzione del piano di vigilanza sugli agriturismi	COCCOLO PAOLA	Numero controlli	60	01/01/2016	31/12/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero
06	Obiettivo strategico	Sviluppo del commercio
Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio		

04	Azione Strategica	Migliorare la disciplina regionale del commercio
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI	

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☒	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.06.04. 02	Individuazione ed analisi dei capitoli di spesa connessi alla normativa in materia di commercio a fini di razionalizzazione e di predisposizione delle eventuali normative correttive necessarie	BARALE DANIELA	Presentazione relazione sulla razionalizzazione	SI	01/01/2015	31/08/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.06.04. 03	Predisposizione e adozione degli atti di attuazione della vigente normativa in materia di commercio	DELFABRO PAOLO	Approvazione atti di attuazione	SI	01/01/2015	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.06.04. 06	Modifica della normativa regionale in materia di commercio	CHIARELLI LUCIO	Adozione del DDLR	SI	01/01/2015	31/12/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero						
06	Obiettivo strategico	Sviluppo del commercio						
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio						
05	Azione Miglioramento	Attività di controllo su imprese del commercio beneficiarie di contributi						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.06.05. 01	Controlli a campione su imprese del commercio beneficiarie di contributi			MASCHERIN GABRIELLA	Report sugli esiti dei controlli	2	01/01/2015	31/12/2018

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero
07	Obiettivo strategico	Rilancio dell'agricoltura
Presidente o Assessore di riferimento Shaurli Cristiano		

01	Azione Strategica	Razionalizzare i consorzi di bonifica
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI		

Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.01. 01	Approvazione del regolamento per l'individuazione dei criteri e delle modalità di pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica.	ASQUINI ANTONELLA	Sì/No	SI	01/01/2016	30/06/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero
07	Obiettivo strategico	Rilancio dell'agricoltura
Presidente o Assessore di riferimento Shaurli Cristiano		

03	Azione Strategica	Rafforzare la tipicità dei prodotti agricoli e agro-alimentari regionali
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE - ERS		

Programma europeo	☒	Intervento legislativo	☐	Misura di semplificazione	☐	Agenda digitale	☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.03. 09	Decreti di recepimento delle modifiche dei 2 Piani operativi redatti dalle organizzazioni di produttori ortofrutticoli regionali.	BELTRAME EMILIO	Approvazione decreti	SI	01/01/2015	20/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.03. 11	Valorizzazione delle DOP e IGP	BELTRAME EMILIO	Percentuale di istanze di richiesta con riscontro entro 45 gg	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.03. 12	Azioni propedeutiche alla realizzazione della DOC transfrontaliera italo-slovena Terrano/Teran	MINIUSI FRANCESCO	Presentazione documento di raffronto fra le attuali denominazioni	SI	01/01/2016	31/03/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero
07	Obiettivo strategico	Rilancio dell'agricoltura
Presidente o Assessore di riferimento Shaurli Cristiano		

04	Azione Strategica	Rafforzare le filiere agricole e agro-alimentari regionali
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE - ERSR	

Programma europeo ☒	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☒	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.04. 02	Sostegno agli investimenti alle imprese agroindustriali	COLLAVINI PAOLO	Pagamenti effettuati	100%	01/01/2015	10/11/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.04. 04	Sostegno alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti	CUZZIT ROMEO	Adozione bando	SI	01/01/2015	01/03/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.04. 05	Attivare misure promozione dei vini regionali sui mercati dei Paesi terzi	CUZZIT ROMEO	Approvazione delibera	SI	01/01/2015	15/07/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.04. 07	Applicazione in FVG del Piano Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari con mantenimento e potenziamento dei servizi di supporto alle decisioni degli agricoltori.	GOVERNATORI GIANLUCA	Pubblicazione dei dati agrometeo e territoriali sul sito	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.04. 09	Formazione degli ispettori per i controlli portuali in import per finalità fitosanitarie	GOVERNATORI GIANLUCA	Formazione degli ispettori interni	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.04. 11	Coordinamento realizzazione delle attività sperimentali su colture erbacee e arboree	VENERUS SONIA	Prove sperimentali programmate e realizzate	15	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.04. 13	Approvazione di nuovi disciplinari per lo sviluppo e la valorizzazione del marchio AQUA	STEFANELLI PAOLO	Numero atti	3	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.04. 14	Partecipazione di Ersr alle fiere in tema agroalimentare	COCCOLO PAOLA	Numero iniziative	5	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.04. 15	Approvazione della programmazione del Sissar per il sostegno alla lotta guidata ed integrata in agricoltura	CUZZIT ROMEO	Approvazione delibera	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.04. 16	Adeguamento dei regolamenti attuativi alle recenti disposizioni comunitarie in materia di aiuti di Stato 2014/2020 e di esenzione	MINIUSI FRANCESCO	Sì/No	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.04. 17	Regolamentazione del sostegno alle aziende agricole contro le avversità atmosferiche	COLLAVINI PAOLO	Approvazione regolamento	SI	01/01/2016	30/04/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.04. 18	Individuazione di criteri di impatto della partecipazione di Ersu a fiere in tema agroalimentare	COCCOLO PAOLA	Presentazione di documento di analisi	SI	01/01/2016	31/12/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero
07	Obiettivo strategico	Rilancio dell'agricoltura
Presidente o Assessore di riferimento		Shaurli Cristiano

06	Azione Strategica	Sostenere l'agricoltura di montagna
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE - ERSR

Programma europeo	☒	Intervento legislativo	☒	Misura di semplificazione	☐	Agenda digitale	☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.06. 01	Sostegno alle aziende del settore lattiero caseario dell'area montana	MINIUSI FRANCESCO	Percentuale azioni Piano di riconversione completate	100%	01/01/2015	30/06/2016

codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine
02	Anno 2016	Percentuale azioni Piano di riconversione completate	100%	01/01/2016	30/06/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.06. 03	Sostegno agli investimenti alle malghe di proprietà pubblica e infrastrutture di accesso	COLLAVINI PAOLO	Liquidazione delle spese sostenute	100%	01/01/2016	31/12/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.06. 04	Realizzazione di una pubblicazione ottenuta dai dati e informazioni sulle malghe della regione che definiscono i possibili scenari per l'alpicoltura friulana	VENERUS SONIA	Pubblicazione testo	SI	01/01/2016	31/12/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.06. 05	Coordinamento attività di sperimentazione e assistenza tecnica in malga	VENERUS SONIA	Descrizione delle attività svolte e formulazione di ipotesi evolutive per il 2017	SI	01/01/2016	31/12/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero
07	Obiettivo strategico	Rilancio dell'agricoltura
Presidente o Assessore di riferimento Shaurli Cristiano		

07	Azione Strategica	Potenziare l'agricoltura biologica
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE - ERSR		

Programma europeo ☒	Intervento legislativo ☒	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.07. 02	Redazione pareri per la riduzione del periodo di conversione biologica per le aziende che si trasformano (Reg. CEE 889/08) entro 60 giorni dalla richiesta.	BELTRAME EMILIO	Pareri redatti entro 60gg dalla richiesta	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.07. 03	Potenziamento dell'agricoltura biologica; attività di indirizzo tecnico ai produttori nel settore	GOVERNATORI GIANLUCA	Avvertimenti di difesa per il settore viticolo e orto-frutticolo	30	01/01/2016	31/12/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero
07	Obiettivo strategico	Rilancio dell'agricoltura
Presidente o Assessore di riferimento		Shaurli Cristiano

09	Azione Miglioramento	Gestire il fondo di rotazione
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI

Programma europeo	☐	Intervento legislativo	☒	Misura di semplificazione	☐	Agenda digitale	☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.09. 07	Controlli a campione sulle pratiche del fondo di rotazione.	FLOREANCIG FABIO	Controlli a campione su totale pratiche	10%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.09. 08	Avvio dei finanziamenti alle imprese agricole in difficoltà	FLOREANCIG FABIO	approvazione del regolamento attuativo	SI	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.09. 09	Finanziamenti agli investimenti delle imprese agricole con durata sino a 15 anni	FLOREANCIG FABIO	stipula almeno 1 convenzione con banche erogatrici	SI	01/01/2016	30/06/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero
07	Obiettivo strategico	Rilancio dell'agricoltura
Presidente o Assessore di riferimento		Shaurli Cristiano

11	Obiettivo Aziendale	Semplificazione burocratica ed amministrativa
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI	

Programma europeo	☐	Intervento legislativo	☐	Misura di semplificazione	☒	Agenda digitale	☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.11. 03	Pubblicazione di video guide esplicative del nuovo applicativo informatico per la gestione di comunicazione e PUA della "Direttiva nitrati"	CARLINO ALESSIO	Sì/No	SI	01/01/2015	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.11. 04	Adozione della parte del manuale per la gestione delle anomalie del PSR 2014-2020	CARLINO ALESSIO	Adozione manuale	SI	01/01/2015	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.11. 05	Adozione della parte del manuale relativo alla gestione amministrativa del PSR 2014-2020	MICHIELIS ROBERTO	Adozione manuale	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.11. 10	Pubblicazione sul SIAGRI del nuovo applicativo informatico per la gestione di comunicazione e PUA della "Direttiva nitrati"	CARLINO ALESSIO	Sì/No	SI	01/01/2016	31/12/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero
07	Obiettivo strategico	Rilancio dell'agricoltura
Presidente o Assessore di riferimento Shaurli Cristiano		

12	Azione Miglioramento	Velocizzazione della durata dei procedimenti di concessione benefici e di rilascio di attestazioni e certificati
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE - ERS	

Programma europeo ☒	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.12. 06	Riduzione tempi procedurali per rilascio certificazioni e titoli abilitativi di competenza dell'Ispettorato agricoltura e foreste di Tolmezzo	DE LUCA DANIELE	Certificazioni rilasciate entro 25 gg dalla presentazione delle domande	90%	01/01/2015	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.12. 11	Controlli sui premi erogati per insediamento giovani agricoltori ai sensi PSR 2007-2013	ZANELLA ALESSANDRO	Controlli effettuati su totale richieste pervenute nel 2015	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.12. 14	Ottimizzazione tempi di istruttoria delle domande di aiuto relative al "pacchetto giovani" ai sensi del Programma di sviluppo rurale-PSR 2014-2020	ZANELLA ALESSANDRO	Controlli ultimati entro 90 giorni dalla chiusura del bando 2016	80%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.12. 15	Ottimizzazione tempi di istruttoria delle domande individuali relative a misura 4.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale-PSR 2014-2020	ZANELLA ALESSANDRO	Controlli conclusi entro 90 giorni dalla chiusura del bando	80%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.12. 16	Definizione di nuovi e semplificati criteri per l'accertamento dei requisiti della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP)	ASQUINI ANTONELLA	Approvazione delibera	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.12. 17	Finanziamenti a favore della produzione primaria e dell'attività di trasformazione e commercializzazione - IAF Tolmezzo	DE LUCA DANIELE	Domande complete istruite entro 45 gg dalla presentazione	90%	01/01/2016	31/12/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero				
07	Obiettivo strategico	Rilancio dell'agricoltura				
Presidente o Assessore di riferimento		Shaurli Cristiano				
13	Azione Strategica	Attuare il Programma di sviluppo rurale 2014-2020				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI				
Programma europeo ☒ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.13. 03	PSR 2014-2020. Contenimento dei tempi procedurali per le istruttorie iniziali delle domande di contributo per impianto di pioppeti (8.1.1)	CAVANI ALDO	Giorni medi per conclusione istruttoria	80	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.13. 04	PSR 2014-2020. Contenimento dei tempi procedurali per le istruttorie iniziali delle domande di contributo per l'impianto di pioppeti (8.1.1)	URIZIO MAURIZIO	Giorni medi per conclusione istruttoria	80	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.13. 05	PSR 2014-2020. Contenimento dei tempi procedurali per le istruttorie iniziali delle domande di contributo per l'impianto di pioppeti (8.1.1)	TONELLO PAOLO	Giorni medi conclusione istruttoria	80	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.13. 06	Elaborazione del Manuale relativo alle procedure riguardanti i controlli in loco ed ex post del PSR 2014-2020 e i controlli ex post delle programmazioni precedenti	CELEGON MARINA	Adozione manuale	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.13. 07	Contenimento dei tempi procedurali per le istruttorie iniziali delle domande di contributo relative alla misura 6.1	DE LUCA DANIELE	Giorni medi per la conclusione dell'istruttoria	80	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.13. 08	Attuazione finanziaria del PSR 2014-2020	CUTRANO SERENA	Approvazione delibera	SI	01/01/2016	30/09/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.13. 09	Avvio del sostegno per finalità ambientali PSR	CUTRANO SERENA	Adozione bando	SI	01/01/2016	01/05/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.13. 10	Avvio del sostegno per le aree montane	CUTRANO SERENA	Adozione bando	SI	01/01/2016	01/05/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.13. 11	Regolamento generale di attuazione del PSR 2014-2020	MICHIELIS ROBERTO	Approvazione regolamento	SI	01/01/2016	31/07/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.13. 12	Regolamento generale per l'approccio integrato al PSR 2014-2020	MICHIELIS ROBERTO	Approvazione regolamento	SI	01/01/2016	31/10/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero
07	Obiettivo strategico	Rilancio dell'agricoltura
Presidente o Assessore di riferimento Shaurli Cristiano		

17	Azione Miglioramento	Miglioramento della distribuzione delle risorse ai Consorzi di bonifica

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.17. 04	Individuazione delle percentuali di riparto per la destinazione dei fondi per la manutenzione delle opere pubbliche di bonifica e irrigazione	D'ATRI LUCIO	Approvazione delibera	SI	01/01/2016	31/08/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.17. 05	Individuazione nuovi criteri di riparto per la realizzazione delle opere pubbliche di bonifica e irrigazione	D'ATRI LUCIO	Approvazione delibera	SI	01/01/2016	31/08/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero
07	Obiettivo strategico	Rilancio dell'agricoltura
Presidente o Assessore di riferimento		Shaurli Cristiano

19	Azione Strategica	Rafforzare il settore vitivinicolo regionale
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE - ERSR DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI		

Programma europeo	☐	Intervento legislativo	☐	Misura di semplificazione	☐	Agenda digitale	☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.19. 04	Organizzazione e realizzazione delle attività di ERSR per la presenza FVG all'evento Vinitaly a Verona	PALAMARA GIULIO	Realizzazione dell'intervento	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.19. 05	Organizzazione evento promozionale all'estero ProWein- Duesseldorf	PALAMARA GIULIO	Realizzazione dell'intervento	SI	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.19. 06	Certificazione di commercializzazione per i materiali di moltiplicazione vegetativa della vite	GOVERNATORI GIANLUCA	Rilascio delle autorizzazioni	100%	01/01/2016	30/11/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.19. 07	Organizzazione dell'evento di promozione nelle strutture ITALY IS EATALY	PALAMARA GIULIO	Sì/No	SI	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.19. 08	Attivazione della DOC Friuli	MINIUSI FRANCESCO	Sì/No	SI	01/01/2016	31/05/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.19. 09	Attività propedeutica alla costituzione della DOC Interregionale Pinot grigio delle Venezie	MINIUSI FRANCESCO	Presentazione documento condiviso con la Provincia di Trento e la Regione Veneto	SI	01/01/2016	30/04/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero
07	Obiettivo strategico	Rilancio dell'agricoltura
Presidente o Assessore di riferimento Shaurli Cristiano		

20	Azione Miglioramento	Sviluppo delle conoscenze degli operatori del settore agricolo attraverso attività di formazione e divulgazione
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE - ERSR	

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.20. 01	Formazione degli operatori agricoli e divulgazione delle azioni di ricerca e sperimentazione svolte dal Servizio	VENERUS SONIA	Incontri realizzati con relazione sull'efficacia dell'iniziativa	10	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.20. 02	Redazione e pubblicazione del Notiziario Ersr	COCCOLO PAOLA	numero notiziari pubblicati	3	01/01/2016	31/12/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero						
07	Obiettivo strategico	Rilancio dell'agricoltura						
Presidente o Assessore di riferimento		Shaurli Cristiano						
21	Azione Strategica	Rafforzamento della presenza e del ruolo regionale a livello nazionale						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.07.21. 02	Conferenza Stato-Regioni. Supporto alla Presidenza negli argomenti all'ordine del giorno della Conferenza			MINIUSI FRANCESCO	Totale argomenti affrontati / Totale argomenti richiesti	100	01/01/2016	31/12/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero
08	Obiettivo strategico	Sostegno al settore della pesca e gestione faunistico-venatoria
Presidente o Assessore di riferimento Panontin Paolo		

01	Azione Strategica	Predisporre un Piano regionale per l'acquacoltura
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI	

Programma europeo ☒	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.08.01. 01	Approvazione dell'adeguamento del vigente regolamento concernente termini e procedure relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura	DI MARTINO RAFFAELLA	Approvazione delibera	SI	01/01/2016	31/12/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero
08	Obiettivo strategico	Sostegno al settore della pesca e gestione faunistico-venatoria
Presidente o Assessore di riferimento Panontin Paolo		

02	Azione Strategica	Sostenere il distretto Nord-Adriatico per condividere i piani di gestione della pesca locali
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI		

Programma europeo	☐	Intervento legislativo	☐	Misura di semplificazione	☐	Agenda digitale	☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.08.02. 01	Chiusura delle attività del Progetto di cooperazione transfrontaliera nel settore della pesca ECOSEA (P.O IPAA Adriatico 2007-2013).	DI MARTINO RAFFAELLA	rendicontazione finale	SI	01/01/2016	30/12/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero
08	Obiettivo strategico	Sostegno al settore della pesca e gestione faunistico-venatoria
Presidente o Assessore di riferimento Panontin Paolo		

09	Azione Strategica	Approvare e gestire il Piano faunistico regionale
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI		

Programma europeo	☐	Intervento legislativo	☐	Misura di semplificazione	☐	Agenda digitale	☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.08.09. 03	Coordinamento della segreteria del Comitato faunistico e della Conferenza dei presidenti di Distretto	COLOMBI DARIO	Approvazione verbali per ciascuna seduta.	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.08.09. 05	Approvazione della deliberazione della Giunta regionale inerente ai Piani venatori distrettuali.	COLOMBI DARIO	Approvazione delibera	SI	01/01/2016	15/07/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.08.09. 06	Pubblicazione dei decreti per l'assegnazione dei cacciatori alla riserve di caccia.	COLOMBI DARIO	Approvazione decreto per tutte le riserve di caccia interessate.	150	01/01/2016	10/08/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero
08	Obiettivo strategico	Sostegno al settore della pesca e gestione faunistico-venatoria
Presidente o Assessore di riferimento Panontin Paolo		

12	Azione Miglioramento	Incremento del patrimonio ittico nelle acque pubbliche interne del Friuli Venezia Giulia
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile ENTE TUTELA PESCA - ETP DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI		

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.08.12. 01	Attivazione intervento di adeguamento dell'impianto ittico di Polcenigo	MULAS MARIA ROSA	Approvazione determina a contrarre	100	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.08.12. 02	Avvio dell'esecuzione del Piano di gestione ittica con affidamento studio di fattibilità	MULAS MARIA ROSA	Approvazione determina a contrarre	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.08.12. 03	Adozione da parte della Giunta regionale della proposta di legge per il miglioramento dell'azione dei volontari, guardie ed operatori ittici.	MULAS MARIA ROSA	Sì/No	SI	01/01/2016	15/07/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.08.12. 07	Completare entro 60 giorni dall'invio della prima bozza l'attività di consultazione sul disegno di legge organico per la riforma della pesca nelle acque interne	DI MARTINO RAFFAELLA	Sì/No	SI	01/01/2016	31/12/2016

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero						
08	Obiettivo strategico	Sostegno al settore della pesca e gestione faunistico-venatoria						
Presidente o Assessore di riferimento		Panontin Paolo						
13	Azione Strategica	Riforma della pesca in acque interne						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI; ENTE TUTELA PESCA - ETP						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
01.08.13. 01	Predisposizione dell'analisi giuridica preliminare per la riforma della pesca nelle acque interne			ASQUINI ANTONELLA	Presentazione report	SI	01/01/2016	15/03/2016

02	Priorità strategica	Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca
01	Obiettivo strategico	Contro la disoccupazione
Presidente o Assessore di riferimento Panariti Loredana; Peroni Francesco		

01	Azione Strategica	Accompagnare il processo di riordino del sistema degli ammortizzatori sociali in atto a livello nazionale
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'	

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.01. 03	Analisi sull'utilizzo della CIGS e della CIG in deroga nel 2016 in Friuli Venezia Giulia alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 148/2015	ANTONICELLI LUCA	Presentazione report	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.01. 05	Adeguamento alla nuova normativa nazionale del Regolamento regionale per i sostegno alla sottoscrizione di contratti di solidarietà difensivi	SASSONIA GIUSEPPE	Approvazione regolamento	SI	01/01/2016	30/06/2016

02	Priorità strategica	Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca
01	Obiettivo strategico	Contro la disoccupazione
Presidente o Assessore di riferimento Panariti Loredana; Peroni Francesco		

02	Azione Strategica	Sviluppare strumenti di carattere sociale finalizzati all'occupazione temporanea delle persone in situazione di fragilita' occupazionale a causa della crisi

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.02. 01	Realizzazione di interventi a favore di persone disoccupate promossi da Pubbliche Amministrazioni: lavori di pubblica utilita' (LPU) e cantieri di lavoro	MIANI ALESSANDRA	Assegnazione finanziamenti alle PA richiedenti entro il 30 giugno di ogni anno	100%	01/01/2015	31/12/2018
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.02. 06	Analisi delle principali situazioni aziendali di difficoltà occupazionale sul territorio regionale con particolare riferimento all'utilizzo degli ammortizzatori sociali	ANTONICELLI LUCA	Presentazione report	SI	01/01/2016	30/04/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.02. 07	Prorogare il Protocollo con la Federazione regionale delle BCC per l'anticipazione della CIGS e della CIGO	ANTONICELLI LUCA	Sì/No	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.02. 08	Pubblicare l'avviso per l'assegnazione del finanziamento agli enti locali al fine di dare continuità allo strumento dei Cantieri di lavoro a favore di lavoratori disoccupati privi di ammortizzatori sociali	MIANI ALESSANDRA	Sì/No	SI	01/01/2016	30/04/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.02. 09	Sostegno al maggior numero di assunzioni e stabilizzazioni effettuate nel 2016 di soggetti in situazioni di svantaggio occupazionale tramite il completo utilizzo delle risorse disponibili	FRATTE GIANNI	Risorse impegnate su budget disponibile	100%	01/01/2016	30/11/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.02. 10	Sostegno al maggior numero di assunzioni e stabilizzazioni effettuate nel 2016 di soggetti in situazioni di svantaggio occupazionale tramite il completo utilizzo delle risorse disponibili	URTI MARINA	Risorse impegnate su budget disponibile	100%	01/01/2016	30/11/2016

02	Priorità strategica	Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca				
01	Obiettivo strategico	Contro la disoccupazione				
Presidente o Assessore di riferimento		Panariti Loredana; Peroni Francesco				
03	Azione Strategica	Incrementare l'inserimento lavorativo delle categorie protette				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.03. 02	Definizione dello schema di provvedimento sulle modalità di funzionamento e dei compiti del comitato tecnico per il diritto al lavoro delle persone con disabilità	FRACAROSI MANUELA	Approvazione delibera	SI	01/01/2016	30/09/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.03. 03	Elaborazione della proposta di aggiornamento delle procedure relative al rilascio di autorizzazione agli esoneri di cui alla legge 68/1999	FRACAROSI MANUELA	Approvazione da parte della commissione regionale per il lavoro	SI	01/01/2016	30/11/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.03. 04	Garanzia dell'operatività del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità attraverso la definizione delle modalità di utilizzo delle relative risorse	SASSONIA GIUSEPPE	Approvazione delibera	SI	01/01/2016	30/10/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.03. 05	Conclusione dell'attività di analisi, in raccordo con le parti sociali, finalizzata a definire criteri generali e requisiti delle convenzioni per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità	SASSONIA GIUSEPPE	Approvazione da parte della commissione regionale per il lavoro	SI	01/01/2016	31/12/2016

02	Priorità strategica	Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca						
01	Obiettivo strategico	Contro la disoccupazione						
Presidente o Assessore di riferimento		Panariti Loredana; Peroni Francesco						
04	Azione Strategica	Utilizzare i fondi comunitari per le politiche attive del lavoro e per contrastare la povertà e l'esclusione sociale e per la promozione dell'innovazione sociale						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'						
Programma europeo ☒ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.04. 02	Approvazione regolamento gestionale FSE			FERFOGLIA ILEANA	Entro il 30/06/2016	100%	01/01/2015	30/06/2016
		codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:		Data inizio	Data fine
		02	Anno 2016	Si/No	SI		01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.04. 03	Approvazione rapporto annuale di esecuzione RAE			FERFOGLIA ILEANA	Si/No	SI	01/01/2015	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.04. 11	Predisposizione sezione IFTS e Poli tecnico professionali del Piano territoriale triennale di formazione superiore			FABRIS FULVIO	Approvazione piano	SI	01/01/2016	31/10/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.04. 12	Approvazione con DGR del documento pianificazione PPO FSE - Assi 1,2 e 4 del POR FSE 2014/2020			LEONARDUZZI LUIGINA	Approvazione delibera	SI	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.04. 13	Emanazione avvisi e direttive in attuazione del PPO			FABRIS FULVIO	Si/No	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.04. 14	Emanazione avvisi e direttive in attuazione del PPO			LEONARDUZZI LUIGINA	Si/No	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.04. 15	Approvazione con DGR del documento di pianificazione – PPO - Assi 1, 2, 3, 4, 5 del POR FSE 2014/2020			CARTA FELICE	Approvazione delibera	SI	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.04. 16	Emanazione avvisi e direttive in attuazione del PPO			CARTA FELICE	Si/No	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.04. 17	Emanazione avviso di pertinenza in attuazione del PSR (sottomisura 1.1 - sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze)			CARTA FELICE	Si/No	SI	01/01/2016	31/12/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.04. 18	Aggiornamento annuale del Sistema di gestione e controllo del FSE	CARTA FELICE	Approvazione decreto	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.04. 20	Verifiche in loco delle iniziative cofinanziate dal FSE presso le sedi degli operatori dislocate sul territorio regionale	ZONTA ALESSANDRA	Percentuale controlli realizzati	10%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.04. 21	Verifica della spesa esposta del POR FSE 2014 – 2020	ZONTA ALESSANDRA	Percentuale raggiungimento	50%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.04. 22	Conclusione della fase di selezione di candidature e/o operazioni da Bandi FSE	FERFOGLIA ILEANA	Giorni dalla scadenza del bando	60	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.04. 23	Organizzazione delle attività di verifica dell'apprendimento - FSE	FERFOGLIA ILEANA	Realizzazione esami finali di qualifica	90%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.04. 24	Monitoraggio trimestrale FSE delle attività approvate e finanziate	FERFOGLIA ILEANA	Raccolta ed invio dati alle autorità competenti nei termini stabiliti dai regolamenti comunitari	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.04. 25	Gestione dei finanziamenti FSE (erogazione saldo)	FERFOGLIA ILEANA	numero di decreti di erogazione su numero di rendiconti approvati	80%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.04. 26	Approvazione del documento di pianificazione PPO nell'ambito degli Assi 1,3 e 4 del POR FSE 2014/2020	FABRIS FULVIO	Approvazione delibera	SI	01/01/2016	31/12/2016

02	Priorità strategica	Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca				
01	Obiettivo strategico	Contro la disoccupazione				
Presidente o Assessore di riferimento		Panariti Loredana; Peroni Francesco				
05	Azione Strategica	Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'				
Programma europeo ☒ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.05. 01	Gestione del pagamento delle indennità ai tirocinanti di garanzia giovani (fondi PON)	ZONTA ALESSANDRA	invio ad INPS dell'elenco tirocinanti entro il 10 di ogni mese	SI	01/01/2016	31/12/2016

02	Priorità strategica	Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca				
01	Obiettivo strategico	Contro la disoccupazione				
Presidente o Assessore di riferimento		Panariti Loredana; Peroni Francesco				
06	Azione Strategica	Agenzia regionale del lavoro				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.06. 04	Attuazione della riorganizzazione dell'Area Agenzia Regionale del lavoro a seguito dell'acquisizione delle competenze delle Province a decorrere dal 1 luglio 2015	MANFREN NICOLA	relazione sullo stato di attuazione all'Assessore	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.06. 05	Trasferimento Sedi Centri per l'Impiego (CPI) di Trieste e Gorizia presso nuovi stabili	MANFREN NICOLA	Completamento trasferimento Sedi Centri per l'Impiego di Trieste e Gorizia	100	01/01/2015	31/12/2015
		codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio
		01	Anno 2016	Completamento del trasferimento	100%	Data fine
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.06. 06	Analisi condivisa con gli operatori del settore per la revisione del Regolamento regionale in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro	SANSON LUCA	Documento tecnico condiviso di analisi	SI	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.06. 07	Uniformazione ed adeguamento, alla luce del trasferimento di funzioni provinciali, delle schede informatiche dei procedimenti amministrativi di competenza dell'area Agenzia regionale per il lavoro	SANSON LUCA	Aggiornamento applicativo informatico	SI	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.06. 08	Presentazione alle parti sociali della proposta di revisione del Regolamento regionale in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro	SASSONIA GIUSEPPE	Acquisizione del parere della Commissione regionale del lavoro	SI	01/01/2016	30/11/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.06. 09	Perfezionamento del passaggio di competenze in materia di lavoro dalla Provincia alla Regione in relazione agli interventi contributivi di politica attiva del lavoro	FRATTE GIANNI	Perfezionamento procedimenti pendenti	70%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.06. 10	Perfezionamento del passaggio di competenze in materia di lavoro dalla Provincia alla Regione in relazione agli interventi contributivi di politica attiva del lavoro	URTI MARINA	Perfezionamento procedimenti pendenti	70%	01/01/2016	31/12/2016

02	Priorità strategica	Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca						
01	Obiettivo strategico	Contro la disoccupazione						
Presidente o Assessore di riferimento		Panariti Loredana; Peroni Francesco						
07	Azione Strategica	Creare condizioni di attrattivita' attraverso l'abbattimento dell'IRAP ed altre azioni di fiscalità						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.01.07. 04	Supportare l'utenza nell'applicazione delle manovre fiscali Irap			PETULLÀ PATRIZIA	Adozione circolari operative	SI	01/01/2016	29/02/2016

02	Priorità strategica	Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca				
02	Obiettivo strategico	Politiche del lavoro e formazione professionale				
Presidente o Assessore di riferimento		Panariti Loredana				
01	Azione Strategica	Sviluppare interventi mirati di formazione (favorire l'occupabilita' e promuovere l'inclusione sociale e lavorativa della popolazione regionale)				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'				
Programma europeo ☒ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.01. 01	Emanazione direttive e linee guida per la formazione degli apprendisti	FABRIS FULVIO	Emanazione decreti	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.01. 02	Predisposizione offerta formativa di istruzione e formazione professionale rivolta a giovani in diritto dovere	FABRIS FULVIO	Emanazione decreti	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.01. 03	Predisposizione offerta formativa per l'aggiornamento dei mediatori culturali	LEONARDUZZI LUIGINA	Emanazione decreto	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.01. 04	Coordinamento dell'attività di verifica e di chiusura dei rendiconti relativi alle attività formative finanziate da risorse	ZONTA ALESSANDRA	Rapporto tra numero rendiconti verificati nell'anno e numero dei progetti verificabili	60%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.01. 05	Conclusione della fase di selezione di candidature e/o operazioni	FERFOGLIA ILEANA	Giorni dalla scadenza del bando	60	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.01. 06	Organizzazione delle attività di verifica dell'apprendimento	FERFOGLIA ILEANA	Realizzazione esami finali di qualifica	90%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.01. 07	Monitoraggio fisico delle attività approvate e finanziate	FERFOGLIA ILEANA	Raccolta ed invio dati alle autorità competenti nei termini stabiliti dai regolamenti comunitari	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.01. 08	Gestione dei finanziamenti (erogazione saldi)	FERFOGLIA ILEANA	decreto di erogazione	80%	01/01/2016	31/12/2016

02	Priorità strategica	Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca					
02	Obiettivo strategico	Politiche del lavoro e formazione professionale					
Presidente o Assessore di riferimento		Panariti Loredana					

02	Azione Strategica	Riscrivere la legge sulla formazione professionale					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
02.02.02. 01	Predisposizione disegno di legge	FERFOGLIA ILEANA	Presentazione disegno di legge	100%	01/01/2015	30/06/2017	

	codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine
	02	Anno 2016	Adozione da parte della GR dell'articolato definitivo	SI	01/01/2016	31/12/2016

02	Priorità strategica	Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca					
02	Obiettivo strategico	Politiche del lavoro e formazione professionale					
Presidente o Assessore di riferimento		Panariti Loredana					

03	Azione Strategica	Accreditamento enti di formazione					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☒ Agenda digitale ☐							

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.03. 01	Riscrivere il regolamento generale in materia di accreditamento degli Enti formativi in attuazione della nuova legge di settore	DEMARCHI MONICA	Approvazione del regolamento entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore della nuova legge	SI	01/01/2015	31/12/2016
02.02.03. 02	Gestione delle domande di accreditamento e delle domande di aggiornamento con adozione degli atti definitivi finali entro i termini previsti dal regolamento	DEMARCHI MONICA	Rapporto tra numero di pratiche definite e numero di pratiche complete (per le quali è possibile l'adozione del provvedimento finale)	90%	01/01/2016	31/12/2016
02.02.03. 03	Coordinamento delle verifiche in loco presso gli enti/soggetti accreditati o accreditandi per lo svolgimento di corsi nel settore della formazione professionale.	DEMARCHI MONICA	Percentuale di enti sottoposti a verifica in loco	20%	01/01/2016	31/12/2016
02.02.03. 04	Coordinamento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio presentate nell'anno precedente dagli enti/soggetti accreditati o accreditandi per lo svolgimento di corsi di formazione professionale.	DEMARCHI MONICA	Percentuale di dichiarazioni sottoposte a verifica sul campione estratto	90%	01/01/2016	31/12/2016

02	Priorità strategica	Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca						
02	Obiettivo strategico	Politiche del lavoro e formazione professionale						
Presidente o Assessore di riferimento		Panariti Loredana						
05	Azione Strategica	Migliorare l'aderenza dei percorsi formativi ai profili professionali						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.05. 03	Predisposizione delle direttive per la realizzazione di attività di sistema e delle azioni di coordinamento dei Poli tecnico professionali			SEGATTI KETTY	Approvazione direttive	SI	01/01/2016	31/10/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.05. 04	Predisposizione o aggiornamento repertori di standard formativi e/o professionali			FABRIS FULVIO	Approvazione DGR	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.05. 05	Predisposizione Linee guida per la realizzazione di un sistema regionale di certificazione delle competenze in FVG			FABRIS FULVIO	Adozione linee guida	SI	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.05. 06	Adozione di indirizzi e standard formativi per il conseguimento della qualifica di Operatori socio-sanitari OSS			LEONARDUZZI LUIGINA	SI/No	SI	01/01/2016	31/03/2016

02	Priorità strategica	Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca					
02	Obiettivo strategico	Politiche del lavoro e formazione professionale					
Presidente o Assessore di riferimento		Panariti Loredana					
06	Azione Strategica	Sostenere le attività libero-professionali					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
02.02.06. 01	Modifica Regolamento attuativo dell'articolo 9 della legge regionale 13/2004			GAGLIARDI ALBERTO	Approvazione regolamento	SI	01/01/2016 30/04/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
02.02.06. 02	Modifica Regolamento attuativo dell'articolo 11 della legge regionale 13/2004			GAGLIARDI ALBERTO	Approvazione regolamento	SI	01/01/2016 30/04/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
02.02.06. 03	Aggiornamento banca dati degli indirizzi di posta elettronica certificata dei professionisti della regione Friuli Venezia Giulia potenziali beneficiari			GAGLIARDI ALBERTO	SI/No	SI	01/01/2016 30/06/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
02.02.06. 04	Ampliamento del sostegno delle attività libero professionali			GAGLIARDI ALBERTO	Aumento percentuale rispetto al 2015	25%	01/01/2016 31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
02.02.06. 05	Concessione e impegno delle istanze pervenute ai sensi dell'art.9 delle L.R. 13/2004			GAGLIARDI ALBERTO	Percentuale calcolata sul numero di domande presentate entro il 15/11/2016	95%	01/01/2016 31/12/2016

02	Priorità strategica	Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca						
02	Obiettivo strategico	Politiche del lavoro e formazione professionale						
Presidente o Assessore di riferimento		Panariti Loredana						
07	Azione Strategica	Sviluppare azioni di indirizzo e coordinamento in materia di orientamento						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.07. 01	Approvazione in Giunta del documento annuale di programmazione delle attività di orientamento			SEGATTI KETTY	Approvazione delibera	SI	01/01/2015	31/08/2016

02	Priorità strategica	Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca
02	Obiettivo strategico	Politiche del lavoro e formazione professionale
Presidente o Assessore di riferimento Panariti Loredana		

08	Azione Miglioramento	Proseguire le attività del Servizio osservatorio mercato del lavoro
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ		

Programma europeo	☐	Intervento legislativo	☐	Misura di semplificazione	☐	Agenda digitale	☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.08. 01	Redazione e pubblicazione del rapporto annuale sull'andamento del mercato del lavoro in FVG	COSLOVICH ADRIANO	Pubblicazione rapporto	SI	01/01/2015	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.08. 05	Monitoraggio della spesa del Servizio osservatorio mercato del lavoro	STOCOLA ELENA	Giorni per la consegna delle 3 schede sulla situazione contabile dei capitoli assegnati alla fine del I-II-III (fino al 30/11) quadrimestre dalla fine del periodo considerato	10	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.08. 06	Aggiornamento delle liste di accreditamento degli esperti	MILIANI MAURIZIO	Sì/No	SI	01/01/2016	30/04/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.08. 07	Istituzione di una lista di accreditamento di esperti per l'analisi e la valutazione di politiche del lavoro	MILIANI MAURIZIO	Sì/No	SI	01/01/2016	04/07/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.08. 08	Istituzione di una lista di accreditamento di esperti per analisi e ricerche su tematiche relative al mondo del lavoro e dell'occupazione e dei relativi sistemi produttivi	MILIANI MAURIZIO	Sì/No	SI	01/01/2016	04/08/2016

02	Priorità strategica	Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca					
02	Obiettivo strategico	Politiche del lavoro e formazione professionale					
Presidente o Assessore di riferimento		Panariti Loredana					
10	Azione Miglioramento	Aggiornare masterplan dei servizi per l'impiego					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
02.02.10. 01	Analisi sperimentale della domanda territoriale di lavoro in FVG finalizzata a supportare i Servizi per l'impiego	COSLOVICH ADRIANO	Presentazione report	SI	01/01/2016	31/07/2016	

02	Priorità strategica	Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca
02	Obiettivo strategico	Politiche del lavoro e formazione professionale
Presidente o Assessore di riferimento Panariti Loredana		

11	Azione Miglioramento	Attuare i principi dell'agenda digitale nell'ambito dei servizi per l'impiego
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'		

Programma europeo ☒	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☒

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.11. 02	Monitoraggio linea di azione 3.2.1 Servizi per il lavoro PAR FSC 2007-2013	STOCOLA ELENA	Giorni per la consegna al Direttore di Servizio di 2 relazioni su stato di avanzamento al 30/4 e al 31/10	15	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.11. 05	Realizzazione del progetto per il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche ed informatiche dei Servizi per l'impiego	COSLOVICH ADRIANO	Sì/No	SI	01/01/2016	30/11/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.11. 06	Rapporto annuale di esecuzione sull'avanzamento della linea di azione 3.2.1 "Servizi per il lavoro"	STOCOLA ELENA	Sì/No	SI	01/01/2016	04/03/2016

02	Priorità strategica	Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca				
02	Obiettivo strategico	Politiche del lavoro e formazione professionale				
Presidente o Assessore di riferimento		Panariti Loredana				
12	Azione Miglioramento	Promuovere la qualita' dei servizi di orientamento specialistici sviluppati dai COR				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.12. 01	Realizzazione degli interventi orientativi previsti dal documento di programmazione annuale attestata attraverso una relazione consuntiva	SEGATTI KETTY	Percentuale raggiungimento	100%	01/01/2015	31/12/2016

02	Priorità strategica	Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca						
02	Obiettivo strategico	Politiche del lavoro e formazione professionale						
Presidente o Assessore di riferimento		Panariti Loredana						
14	Azione Miglioramento	Supporto giuridico amministrativo in tema di formazione professionale						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.14. 01	Fornire supporto giuridico amministrativo in tema di formazione professionale			DEMARCHI MONICA	Valutazione Direttore Centrale (scala 6-10)	10	01/01/2015	31/12/2015

02	Priorità strategica	Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca
02	Obiettivo strategico	Politiche del lavoro e formazione professionale
Presidente o Assessore di riferimento Panariti Loredana		

15	Azione Miglioramento	Migliorare la qualità dei Servizi regionali per il lavoro
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'		

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.15. 01	Potenziamento dell'attività di orientamento al lavoro dei Centri per l'Impiego del territorio di riferimento attraverso l'attivazione di laboratori rivolti a target di utenza specifica	CIANCIA ELENA	Numero interventi	20	01/01/2016	31/12/2016
02.02.15. 02	Potenziamento dell'attività di orientamento al lavoro dei Centri per l'Impiego del territorio di riferimento attraverso l'attivazione di laboratori rivolti a target di utenza specifica	REVIEZZO SILVESTRA DANIELA	Numero interventi	30	01/01/2016	31/12/2016
02.02.15. 03	Potenziamento dell'attività di orientamento al lavoro dei Centri per l'Impiego del territorio di riferimento attraverso l'attivazione di laboratori rivolti a target di utenza specifica	ANNUNZIATA ORSOLA IMMACOLATA	Numero interventi	13	01/01/2016	31/12/2016
02.02.15. 04	Potenziamento dell'attività di orientamento al lavoro dei Centri per l'Impiego del territorio di riferimento attraverso l'attivazione di laboratori rivolti a target di utenza specifica	CAREDDU PIER LUIGI	Numero interventi	30	01/01/2016	31/12/2016
02.02.15. 05	Potenziamento dell'attività di orientamento al lavoro dei Centri per l'Impiego del territorio di riferimento attraverso l'attivazione di laboratori rivolti a target di utenza specifica	MINUTELLO SONIA	Numero interventi	15	01/01/2016	31/12/2016
02.02.15. 06	Potenziamento dell'attività di orientamento al lavoro dei Centri per l'Impiego del territorio di riferimento attraverso l'attivazione di laboratori rivolti a target di utenza specifica	BIRIBIN ALDO	Numero interventi	20	01/01/2016	31/12/2016
02.02.15. 07	Potenziamento dell'attività di orientamento al lavoro dei Centri per l'Impiego del territorio di riferimento attraverso l'attivazione di laboratori rivolti a target di utenza specifica	STUMPO VERONICA	Numero interventi	50	01/01/2016	31/12/2016
02.02.15. 08	Garantire maggiore efficienza nell'erogazione dei servizi alle aziende fornendo entro 7 giorni dalla richiesta i curricula preselezionati, rispondenti alle competenze ricercate	CIANCIA ELENA	Percentuale raggiungimento	95	01/01/2016	31/12/2016
02.02.15. 09	Garantire maggiore efficienza nell'erogazione dei servizi alle aziende fornendo entro 7 giorni dalla richiesta i curricula preselezionati, rispondenti alle competenze ricercate	REVIEZZO SILVESTRA DANIELA	Percentuale raggiungimento	95	01/01/2016	31/12/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.15. 10	Garantire maggiore efficienza nell'erogazione dei servizi alle aziende fornendo entro 7 giorni dalla richiesta i curricula preselezionati, rispondenti alle competenze ricercate	ANNUNZIATA ORSOLA IMMACOLATA	Percentuale raggiungimento	95	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.15. 11	Garantire maggiore efficienza nell'erogazione dei servizi alle aziende fornendo entro 7 giorni dalla richiesta i curricula preselezionati, rispondenti alle competenze ricercate	CAREDDU PIER LUIGI	Percentuale raggiungimento	95	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.15. 12	Garantire maggiore efficienza nell'erogazione dei servizi alle aziende fornendo entro 7 giorni dalla richiesta i curricula preselezionati, rispondenti alle competenze ricercate	MINUTELLO SONIA	Percentuale raggiungimento	95	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.15. 13	Garantire maggiore efficienza nell'erogazione dei servizi alle aziende fornendo entro 7 giorni dalla richiesta i curricula preselezionati, rispondenti alle competenze ricercate	BIRIBIN ALDO	Percentuale raggiungimento	95	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.15. 14	Garantire maggiore efficienza nell'erogazione dei servizi alle aziende fornendo entro 7 giorni dalla richiesta i curricula preselezionati, rispondenti alle competenze ricercate	STUMPO VERONICA	Percentuale raggiungimento	95	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.15. 15	Assicurare l'aggiornamento professionale per almeno 15 ore degli operatori dei Centri per l'impiego in funzione della nuova strutturazione organizzativa e delle più recenti normative in materia di lavoro	CIANCIA ELENA	Percentuale raggiungimento	95	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.15. 16	Assicurare l'aggiornamento professionale per almeno 15 ore degli operatori dei Centri per l'impiego in funzione della nuova strutturazione organizzativa e delle più recenti normative in materia di lavoro	REVIEZZO SILVESTRA DANIELA	Percentuale raggiungimento	95	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.15. 17	Assicurare l'aggiornamento professionale per almeno 15 ore degli operatori dei Centri per l'impiego in funzione della nuova strutturazione organizzativa e delle più recenti normative in materia di lavoro	ANNUNZIATA ORSOLA IMMACOLATA	Percentuale raggiungimento	95	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.15. 18	Assicurare l'aggiornamento professionale per almeno 15 ore degli operatori dei Centri per l'impiego in funzione della nuova strutturazione organizzativa e delle più recenti normative in materia di lavoro	CAREDDU PIER LUIGI	Percentuale raggiungimento	95	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.15. 19	Assicurare l'aggiornamento professionale per almeno 15 ore degli operatori dei Centri per l'impiego in funzione della nuova strutturazione organizzativa e delle più recenti normative in materia di lavoro	MINUTELLO SONIA	Percentuale raggiungimento	95	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.15. 20	Assicurare l'aggiornamento professionale per almeno 15 ore degli operatori dei Centri per l'impiego in funzione della nuova strutturazione organizzativa e delle più recenti normative in materia di lavoro	BIRIBIN ALDO	Percentuale raggiungimento	95	01/01/2016	31/12/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.15. 21	Assicurare l'aggiornamento professionale per almeno 15 ore degli operatori dei Centri per l'impiego in funzione della nuova strutturazione organizzativa e delle più recenti normative in materia di lavoro	STUMPO VERONICA	Percentuale raggiungimento	95	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.15. 22	Revisione ed armonizzazione delle procedure in materia di gestione degli ingressi dei lavoratori stranieri per motivi di lavoro	ROMANO MAURIZIO	Pubblicazione schede procedimentali	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.15. 23	Revisione ed armonizzazione delle procedure in materia di conflitti del lavoro	ROMANO MAURIZIO	Pubblicazione schede procedimentali	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.15. 24	Revisione ad armonizzazione della procedura regionale di rilevazione della rappresentatività sindacale, sia per quanto riguarda la parte relativa alle organizzazioni sindacali che per quelle datoriali	ROMANO MAURIZIO	Presentazione report alle parti sociali	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.15. 25	Approvazione regolamento finalizzato al recepimento linee guida nazionali in tema di tirocini per extracomunitari residenti all'estero	MIANI ALESSANDRA	Approvazione regolamento	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.15. 26	Revisione del regolamento regionale in materia di indirizzi e procedure per incontro domanda/offerta di lavoro, a seguito delle modifiche introdotte dalla normativa statale	SANSON LUCA	Approvazione regolamento	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.15. 27	Revisione ed armonizzazione delle procedure in materia di contributi finalizzati all'inserimento lavorativo dei disabili	FRACAROSI MANUELA	Pubblicazione schede procedimentali	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.15. 28	Creazione di reti con Università, Centri tecnologici di ricerca, parti sociali, mondo produttivo e istituzionale con l'organizzazione di iniziative finalizzate a sviluppare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro	FRATTE GIANNI	Numero interventi	15	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.02.15. 29	Creazione di reti con Università, Centri tecnologici di ricerca, parti sociali, mondo produttivo e istituzionale con l'organizzazione di iniziative finalizzate a sviluppare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro	URTI MARINA	Numero interventi	15	01/01/2016	31/12/2016

02	Priorità strategica	Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca				
03	Obiettivo strategico	Rafforzamento del sistema universitario e della ricerca regionali				
Presidente o Assessore di riferimento		Panariti Loredana				

01	Azione Strategica	Definire una strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'				
Programma europeo ☒ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.03.01. 01	Strategia di specializzazione intelligente (S3) costituzione dei tavoli "tecnologie marittime" e "smart health"	SEGATTI KETTY	Numero interventi	2	01/01/2015	31/08/2016

02	Priorità strategica	Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca					
03	Obiettivo strategico	Rafforzamento del sistema universitario e della ricerca regionali					
Presidente o Assessore di riferimento		Panariti Loredana					
03	Azione Strategica	Sostenere attività' di sviluppo dei distretti tecnologici e valorizzazione dei cluster tecnologici nazionali (CTN)					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.03.03. 02	Concessione contributo a sostegno dell'attività di animazione territoriale e networking del cluster mareTC FVG e CBM		SEGATTI KETTY	Si/No	SI	01/01/2016	30/06/2016

02	Priorità strategica	Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca
03	Obiettivo strategico	Rafforzamento del sistema universitario e della ricerca regionali
Presidente o Assessore di riferimento Panariti Loredana		

04	Azione Strategica	Supportare le attività istituzionali dei principali enti di ricerca e del sistema universitario regionale
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'	

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.03.04. 01	Concessione contributo all'Istituto nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale (OGS)	SEGATTI KETTY	Sì/No	SI	01/01/2015	31/05/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.03.04. 02	Concessione contributo all'International Centre for Mechanical Sciences (CISM)	SEGATTI KETTY	Sì/No	SI	01/01/2015	31/05/2016

02	Priorità strategica	Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca				
03	Obiettivo strategico	Rafforzamento del sistema universitario e della ricerca regionali				
Presidente o Assessore di riferimento		Panariti Loredana				

05	Azione Strategica	Valorizzare strumenti capaci di incidere sulle strategie di sviluppo delle imprese per garantire il trasferimento delle conoscenze dal mondo scientifico a quello produttivo				

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'					

Programma europeo ☒ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.03.05. 01	Pubblicazione bando POR FESR per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, nuovi prodotti e servizi, attraverso partenariati pubblici e privati	SEGATTI KETTY	Sì/No	SI	01/01/2016	30/06/2016

02	Priorità strategica	Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca				
03	Obiettivo strategico	Rafforzamento del sistema universitario e della ricerca regionali				
Presidente o Assessore di riferimento		Panariti Loredana				
06	Azione Strategica	Supportare il coordinamento degli enti di ricerca con indirizzi alla programmazione annuale delle attività del Coordinamento regionale				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.03.06. 01	Concessione contributo al coordinamento regionale degli enti di ricerca	SEGATTI KETTY	Sì/No	SI	01/01/2015	31/10/2016

02	Priorità strategica	Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca				
04	Obiettivo strategico	Rispetto dell'uguaglianza e pari opportunità'				
Presidente o Assessore di riferimento		Panariti Loredana; Bolzonello Sergio				
01	Azione Strategica	Promuovere i servizi per la conciliazione dei tempi lavoro/famiglia per i/le professionisti/e				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.04.01. 01	Creazione di una rete sul territorio regionale per la promozione degli interventi disciplinati dal regolamento di attuazione dell'articolo 10, comma 1, L.R. 13/2004	GAGLIARDI ALBERTO	Numero enti coinvolti	3	01/01/2016	31/12/2016

02	Priorità strategica	Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca					
04	Obiettivo strategico	Rispetto dell'uguaglianza e pari opportunità					
Presidente o Assessore di riferimento		Panariti Loredana; Bolzonello Sergio					

03	Azione Miglioramento	Migliorare l'accesso all'occupazione, la permanenza nel mercato del lavoro, ridurre il gap salariale fra i generi					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.04.03. 03	Valutare l'impatto dei "progetti pilota" - finanziati ai sensi della LR 23/1990 e della LR 12/2006, individuando buone pratiche da valorizzare (almeno 3)	SASSONIA GIUSEPPE	Individuazione buone pratiche	100	01/01/2016	31/12/2017

codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine
01	Anno 2016	SI/No	SI	01/01/2016	31/12/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
02.04.03. 04	Garantire l'attività degli Sportelli di conciliazione "SiConTe" anche dopo il termine previsto nella programmazione attuale (30/6/2016)	SASSONIA GIUSEPPE	Apertura sportelli al pubblico	SI	01/01/2016	30/09/2016

03	Priorità strategica	Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale					
01	Obiettivo strategico	Rendere competitivo ed incrementare il trasporto delle merci					
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora					
02	Azione Strategica	Potenziare le infrastrutture del porto di Trieste					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.01.02. 01	Ampliamento Molo VII		ZINNANTI MAURO	Redazione report esiti monitoraggio su incremento traffico contenitori molo VII	SI	01/01/2016	31/12/2016

03	Priorità strategica	Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale
01	Obiettivo strategico	Rendere competitivo ed incrementare il trasporto delle merci
Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora		

03	Azione Strategica	Sviluppare le infrastrutture e intervenire con la nuova organizzazione del porto di Monfalcone
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA	

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.01.03. 03	Piano regolatore del Porto di Monfalcone	ZINNANTI MAURO	approvazione della deliberazione giuntale di adozione del Piano	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.01.03. 04	Accordo di programma o atto equivalente relativo all'intervento di escavo del canale d'accesso al Porto di Monfalcone	RUSTIA MATTEO	Predisposizione accordo o atto equivalente	SI	01/01/2016	16/12/2016

03	Priorità strategica	Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale					
01	Obiettivo strategico	Rendere competitivo ed incrementare il trasporto delle merci					
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora					

08	Azione Strategica	Partecipazione attiva all'elaborazione del Programma Nazionale di Riforma per chiedere interventi nel campo delle reti di trasporto e della Portualita' dell'Alto Adriatico					

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI E INFRASTRUTTURE STRATEGICHE						

Programma europeo ☐
Intervento legislativo ☐
Misura di semplificazione ☐
Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.01.08. 01	Monitoraggio sull'attività per la redazione ed approvazione del Piano Regolatore del Porto di Monfalcone	PRECALI ROSSANA	approvazione della deliberazione giuntale di adozione del Piano Regolatore	1	01/01/2015	31/12/2016

codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine
02	Anno 2016	approvazione della deliberazione giuntale di adozione del Piano Regolatore	SI	01/01/2016	31/12/2016

03	Priorità strategica	Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale					
01	Obiettivo strategico	Rendere competitivo ed incrementare il trasporto delle merci					
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora					
09	Azione Strategica	Assicurare l'omogeneita' e la coerenza delle attivita' per l'attuazione del Corridoio Mediterraneo e del Corridoio Adriatico-Baltico in ambito regionale in un'ottica di sviluppo integrato territoriale					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI E INFRASTRUTTURE STRATEGICHE					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.01.09. 01	Predisposizione di un piano fasizzato degli interventi anche in esito alle istanze dei territori interessati		PRECALI ROSSANA	Redazione del report sul Piano Fasizzato con analisi degli interventi	SI	01/01/2016	31/12/2016

03	Priorità strategica	Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale				
01	Obiettivo strategico	Rendere competitivo ed incrementare il trasporto delle merci				
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora				

10	Azione Strategica	Individuare azioni mirate sul territorio ad alto valore aggiunto per il sistema trasportistico regionale				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI E INFRASTRUTTURE STRATEGICHE				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.01.10. 01	Rapporto delle azioni individuate per l' efficientamento necessario al sistema portuale ed intermodale della Regione	PRECALI ROSSANA	Redazione rapporto	SI	01/01/2016	31/12/2016

03	Priorità strategica	Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale				
01	Obiettivo strategico	Rendere competitivo ed incrementare il trasporto delle merci				
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora				

11	Azione Miglioramento	Sostenere investimenti destinati allo sviluppo del trasporto combinato ed al sostegno di nuovi servizi intermodali ferroviari e marittimi per il trasporto delle merci				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI E INFRASTRUTTURE STRATEGICHE				

Programma europeo ☐
Intervento legislativo ☐
Misura di semplificazione ☐
Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.01.11. 01	Regimi di aiuto riferiti al trasporto combinato e al sostegno dei servizi intermodali	ZINNANTI MAURO	Presentazione documentazione per la rinotifica dei regimi di aiuto	SI	01/01/2016	31/12/2016

03	Priorità strategica	Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale						
02	Obiettivo strategico	Potenziamento e integrazione delle infrastrutture						
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora						
02	Azione Strategica	Realizzare l'attvita' di dragaggio di porti, canali e lagune						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.02.02. 07	Intervento manutentivo di dragaggio dei fondali dei canali di "Porto Casoni" in Comune di Lignano Sabbiadoro e pulizia Canale Mandracchio in comune di Grado			ULIANA MAGDA	Approvazione della deliberazione giuntale di adozione del Piano Regolatore	1	01/01/2015	31/12/2016
		codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:		Data inizio	Data fine
		02	Anno 2016	ultimazione lavori entro il 30/09/2016	SI		01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.02.02. 08	Programmazione degli interventi finalizzati alla manutenzione continuativa dei canali lagunari			DI MARCO CHIARA	Presentazione del documento di programmazione	SI	01/01/2016	30/09/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.02.02. 09	Dragaggio Fiume Corno: monitoraggio delle procedure tecnico amministrative e segnalazione di eventuali criticità, finalizzato a garantire l'avanzamento dei lavori			DI MARCO CHIARA	Presentazione del report su esiti avanzamento attività	SI	01/01/2016	31/12/2016

03	Priorità strategica	Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale					
02	Obiettivo strategico	Potenziamento e integrazione delle infrastrutture					
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora					
05	Azione Strategica	Progettare una struttura di primo livello a Ronchi dei Legionari (Polo intermodale)					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.02.05. 03	Realizzazione Primo lotto polo intermodale di Ronchi dei Legionari		ZINNANTI MAURO	Trasmissione del verbale di consegna lavori da parte della SA al servizio	SI	01/01/2016	31/12/2016

03	Priorità strategica	Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale				
02	Obiettivo strategico	Potenziamento e integrazione delle infrastrutture				
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora				
06	Azione Strategica	Rimodulare i progetti riguardanti specifici tratti di viabilità' stradali				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
03.02.06. 02	Aggiornare il progetto della Sequals-Gemona secondo una sezione C1 e rivedere IGQ		PADRINI MARCO	Revisione progetto preliminare entro la legislatura	100%	01/01/2015 31/12/201
		codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio Data fine
		02	Anno 2016	Approvazione Progetto preliminare	SI	01/01/2016 31/12/201
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
03.02.06. 03	Revisione progettuale bretella Palmanova Manzano		GOBBINO ILIANA	Revoca gara d'appalto e definizione nuovo progetto	100%	01/01/2015 30/09/201
		codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio Data fine
		02	Anno 2016	Approvazione Progetto definitivo	SI	01/01/2016 31/12/201
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
03.02.06. 05	Tangenziale sud di Udine: conclusione della progettazione definitiva e attivazione delle procedure di verifica		GOBBINO ILIANA	consegna del progetto definitivo da parte di Autovie Venete alla Regione e al verificatore	SI	01/01/2016 31/12/201
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
03.02.06. 06	Variante di Dignano: approvazione del progetto esecutivo e consegna dei lavori		GOBBINO ILIANA	inizio lavori	SI	01/01/2016 31/12/201
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
03.02.06. 07	Approvazione di un nuovo programma di interventi: intervento relativo alla rimodulazione della Palmanova Manzano		GOBBINO ILIANA	invio al MIT del nuovo progetto preliminare	SI	01/01/2016 30/06/201
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
03.02.06. 08	Bretella di Barbeano: redazione della progettazione definitiva da parte di FVG Strade		GOBBINO ILIANA	consegna del progetto definitivo da parte di FVG Strade	SI	01/01/2016 31/12/201
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
03.02.06. 09	Approvazione del nuovo programma pluriennale di interventi di viabilità in attuazione delle direttive del piano delle infrastrutture		ULIANA MAGDA	Approvazione della delibera	SI	01/01/2016 30/06/201
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
03.02.06. 10	Proseguimento del programma di riqualificazione e fluidificazione della rete stradale esistente attraverso interventi sulle principiai arterie stradali		PADRINI MARCO	Approvazione da parte della G.R. dello studio di fattibilità e degli interventi relativi alla SS13	SI	01/01/2016 30/09/201

03	Priorità strategica	Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale
02	Obiettivo strategico	Potenziamento e integrazione delle infrastrutture
Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora		

07	Azione Strategica	Ripensare alla funzione e al programma di Friuli Venezia Giulia Strade Spa in termini di dotazioni finanziarie e di priorit�
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA	

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.02.07. 02	Analisi della rete stradale sulla base dei criteri individuati e sulla base del D. Lgs. 35/2011 e definizione delle priorit�	ULIANA MAGDA	Studio analitico stato di fatto della rete entro il 30/12/2016	100%	01/01/2015	30/12/2016

codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine
02	Anno 2016	Realizzare studio analitico stato di fatto della rete	SI	01/01/2016	30/12/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.02.07. 03	Redazione del progetto generale della riqualificazione della SR 56	PADRINI MARCO	Approvazione progetto riqualificazione della SR 56	SI	01/01/2016	31/12/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.02.07. 04	Redazione del progetto generale della riqualificazione della SS 13, nel tratto tra Basiliano e il confine con il Veneto	PADRINI MARCO	Approvazione progetto riqualificazione della SS 13	SI	01/01/2016	31/12/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.02.07. 05	Redazione del progetto generale per la sistemazione tipo delle traverse urbane ai fini della messa in sicurezza , con attenzione alle utenze deboli e programma pluriennale	PADRINI MARCO	Presentazione	100%	01/01/2015	31/12/2016

codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine
02	Anno 2016	Presentazione e approvazione progetto	SI	01/01/2016	31/12/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.02.07. 06	Programma pluriennale di adeguamento della rete stradale secondo le soluzioni parametriche individuate e in base alle priorit� derivanti dal monitoraggio	PADRINI MARCO	Presentazione	100%	01/01/2015	31/12/2017

codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine
02	Anno 2016	Approvazione programma	SI	01/01/2016	31/08/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.02.07. 07	Programma pluriennale di riqualificazione della rete stradale regionale e verifica progressiva in termini di riduzione della incidentalit�	PADRINI MARCO	Presentazione della proposta del programma pluriennale	SI	01/01/2016	31/12/2016

03	Priorità strategica	Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale				
02	Obiettivo strategico	Potenziamento e integrazione delle infrastrutture				
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora				
08	Azione Strategica	Migliorare l'accesso ai porti turistici ed industriali e dell'intera navigabilita' della laguna di Grado e Marano				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☒ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
03.02.08. 12	Completamento banchina portuale (cd. Pittini) Fiume Corno		DI MARCO CHIARA	Presentazione del report esiti finali con criticità riscontrate	SI	01/01/2016 31/12/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
03.02.08. 13	Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative inerenti la disciplina della navigazione interna in ambito regionale (delimitazione zone di navigazione promiscua e acque interne)		FRANZOT STEFANIA	Provvedimenti di attivazione di una procedura di semplificazione	SI	01/01/2016 31/12/2016

03	Priorità strategica	Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale					
02	Obiettivo strategico	Potenziamento e integrazione delle infrastrutture					
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora					

09	Azione Strategica	Rivedere il Piano regionale delle Infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine												
03.02.09. 01	Ricomprendere nel Piano di Governo del Territorio le previsioni aggiornate del Piano infrastrutture	ULIANA MAGDA	Approvazione del PGT entro il 31/12/2018	100%	01/01/2015	31/12/2018												
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th style="width: 10%;">codice_fase:</th> <th style="width: 20%;">descrizione fase</th> <th style="width: 35%;">indicatore</th> <th style="width: 20%;">target:</th> <th style="width: 10%;">Data inizio</th> <th style="width: 5%;">Data fine</th> </tr> <tr> <td>02</td> <td>Anno 2016</td> <td>verifica indirizzi Piano Paesaggistico e impatto sul PRITMML</td> <td>100%</td> <td>01/01/2016</td> <td>31/12/2016</td> </tr> </table>							codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine	02	Anno 2016	verifica indirizzi Piano Paesaggistico e impatto sul PRITMML	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine													
02	Anno 2016	verifica indirizzi Piano Paesaggistico e impatto sul PRITMML	100%	01/01/2016	31/12/2016													

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine												
03.02.09. 03	Definizione con i comuni capoluogo e comuni contermini delle caratteristiche delle penetrazioni e ubicazione dei parcheggi di interscambio	PADRINI MARCO	Accordo di programma entro il 31/12/2016	100%	01/01/2015	31/12/2016												
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th style="width: 10%;">codice_fase:</th> <th style="width: 20%;">descrizione fase</th> <th style="width: 35%;">indicatore</th> <th style="width: 20%;">target:</th> <th style="width: 10%;">Data inizio</th> <th style="width: 5%;">Data fine</th> </tr> <tr> <td>02</td> <td>Anno 2016</td> <td>Approvazione dell'accordo di programma con 4 comuni capoluogo e contermini</td> <td>SI</td> <td>01/01/2016</td> <td>31/12/2016</td> </tr> </table>							codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine	02	Anno 2016	Approvazione dell'accordo di programma con 4 comuni capoluogo e contermini	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine													
02	Anno 2016	Approvazione dell'accordo di programma con 4 comuni capoluogo e contermini	SI	01/01/2016	31/12/2016													

03

Priorità strategica

Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

02

Obiettivo strategico

Potenziamento e integrazione delle infrastrutture

Presidente o Assessore di riferimento

Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora

10	Azione Strategica	Promuovere i programmi rivolti al completamento della Rete delle Ciclovie di Interesse Regionale (ReCIR) e delle reti ciclabili urbane
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA

Programma europeo ☐
Intervento legislativo ☐
Misura di semplificazione ☐
Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.02.10. 02	ReCIR-Sistemi intermodali: itinerario ciclabile Stazione-Via Orlandini (TS) (contributo)	PADRINI MARCO	Realizzazione dei lavori	100%	01/01/2015	31/10/2016
		codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio
		02	Anno 2016	Realizzazione dei lavori previsti	100%	Data fine
					01/01/2016	31/10/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.02.10. 03	ReCIR- Individuazione interventi prioritari da finanziare	PADRINI MARCO	Realizzazione dei lavori	100%	01/01/2015	31/10/2016
		codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio
		02	Anno 2016	Realizzazione interventi previsti	100%	Data fine
					01/01/2016	31/10/2016

03

Priorità strategica

Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

02

Obiettivo strategico

Potenziamento e integrazione delle infrastrutture

Presidente o Assessore di riferimento

Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora

11	Azione Strategica	Potenziare il Centro di monitoraggio della Sicurezza Stradale (CRMSS)
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA

Programma europeo ☐
Intervento legislativo ☐
Misura di semplificazione ☐
Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.02.11. 01	Realizzazione della rete di monitoraggio dei flussi di traffico (SIMOTRA)	PADRINI MARCO	Realizzazione e messa a sistema con il CRMSS entro il 31/12/2016	100%	01/01/2015	31/12/2016
		codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio
		02	Anno 2016	Completamento rete di monitoraggio flussi di traffico e funzionamento SIS	100%	01/01/2016
						31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.02.11. 02	Realizzazione del Catasto delle Strade regionali	PADRINI MARCO	Entro il 31/12/2016	100%	01/01/2015	31/12/2017
		codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio
		02	Anno 2016	Aggiudicazione appalto per realizzazione Catasto in sinergia con FVGS e INSIEL	100%	01/01/2016
						31/12/2016

03	Priorità strategica	Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale						
02	Obiettivo strategico	Potenziamento e integrazione delle infrastrutture						
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora						
12	Azione Strategica	Supportare i Comuni nella progettazione di mobilita' alternativa all'interno dei centri abitati						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.02.12. 02	Programma interventi pilota: intervento con i comuni di Premariacco, Moimacco e Buttrio per il trasferimento su mobilità alternativa (bici) degli spostamenti pendolari casa-lavoro			GOBBINO ILIANA	Approvazione studio e cronoprogramma esecuzione lavori	SI	01/01/2016	30/09/2016

03	Priorità strategica	Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale
02	Obiettivo strategico	Potenziamento e integrazione delle infrastrutture
Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora		

14	Azione Miglioramento	Proseguire le iniziative relative alla programmazione europea
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA		

Programma europeo ☒	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.02.14. 01	Completare i progetti europei di cui la Direzione è partner/capofila (EA SEA-WAY)	ANGELOTTI MASSIMILIANO	utilizzo fondi europei a fine programmazione 2007-2013	95%	01/01/2016	30/09/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.02.14. 02	Adesione a progetti di cooperazione territoriale in qualità di partner/capofila a valere sui bandi della programmazione 2014-2020 in materia di completamento, supporto allo sviluppo, monitoraggio e promozione della ReCIR	ANGELOTTI MASSIMILIANO	Numero progetti a cui si aderisce	2	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.02.14. 03	Adesione a progetti di cooperazione territoriale in qualità di partner/capofila a valere sui bandi della programmazione 2014-2020 in materia di integrazione tra i servizi automobilistici, ferroviari, marittimi e le ciclovie di interesse regionale	ANGELOTTI MASSIMILIANO	Numero progetti a cui si aderisce	2	01/01/2016	31/12/2016

03	Priorità strategica	Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale					
03	Obiettivo strategico	Migliorare le prestazioni del trasporto pubblico locale					
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia					
01	Azione Strategica	Incentivare la sostituzione degli automezzi obsoleti sul trasporto pubblico locale					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.03.01. 01	Acquisto di nuovi autobus con fondi dal ministero dell'ambiente		ZINNANTI MAURO	Aggiudicazione fornitura	SI	01/01/2016	31/12/2016

03	Priorità strategica	Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale
03	Obiettivo strategico	Migliorare le prestazioni del trasporto pubblico locale
Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia		

03	Azione Strategica	Realizzare le gare per l'affidamento dei servizi regionali su gomma/marittimi e su ferro con l'obiettivo di una piu' forte integrazione
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.03.03. 07	Procedura di gara per l'affidamento dei servizi ferroviari di competenza regionale	VOLPONI ENZO	Definizione e presentazione protocollo intesa con RFI (A.Q. D.lgs.112/2015)	SI	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.03.03. 08	Procedura di gara per l'affidamento dei servizi ferroviari di competenza regionale	VOLPONI ENZO	Adozione atti di gara e presentazione della documentazione	SI	01/01/2016	31/12/2016

03	Priorità strategica	Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale				
03	Obiettivo strategico	Migliorare le prestazioni del trasporto pubblico locale				
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia				

05	Azione Miglioramento	Potenziamento del sistema di monitoraggio del trasporto pubblico locale				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.03.05. 01	Monitoraggio del numero di passeggeri e dei servizi svolti con l'utilizzo dei nuovi treni CAF	VOLPONI ENZO	Report sul utilizzo dei nuovi treni CAF	SI	01/01/2016	31/12/2016

03	Priorità strategica	Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale				
04	Obiettivo strategico	Promozione della tecnologia digitale				
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Panontin Paolo; Bolzonello Sergio; Serracchiani Debora				

01	Azione Strategica	Adottare la Strategia regionale per la crescita digitale				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE GENERALE				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☒						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.04.01. 03	Programma triennale 2017-2019 per lo sviluppo dell'ICT	BERLASSO GUGLIELMO	Delibera giuntale di approvazione	SI	01/01/2016	31/12/2016

03	Priorità strategica	Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale				
04	Obiettivo strategico	Promozione della tecnologia digitale				
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Panontin Paolo; Bolzonello Sergio; Serracchiani Debora				

02	Azione Strategica	Dare piena attuazione alla normativa regionale sugli Open Data				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE GENERALE				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☒						

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.04.02. 01	Supporto per la pubblicazione di dataset sul portale Open data regionale	MORATTO LUCA	Numero dataset pubblicati	230	01/01/2016	31/12/2016

03	Priorità strategica	Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale				
04	Obiettivo strategico	Promozione della tecnologia digitale				
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Panontin Paolo; Bolzonello Sergio; Serracchiani Debora				
03	Azione Strategica	Sviluppare servizi innovativi ai cittadini tramite l'utilizzo dell'Identita' digitale				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE GENERALE				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☒ Agenda digitale ☒						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.04.03. 01	Promuovere il sistema di identita' digitale	MORATTO LUCA	Percentuale di cittadini FVG che possiede un'identità digitale	12%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.04.03. 02	Predisposizione dei sistemi per l'interoperabilita' con l'anagrafe nazionale della popolazione dei residenti	MORATTO LUCA	Interoperatività del sistema	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.04.03. 04	Sviluppo del portale interoperativo per il sistema unico dei pagamenti on-line	MORATTO LUCA	Percentuale di enti regionali e locali aderenti al sistema	15%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.04.03. 05	Servizi on-line per i cittadini. Messa a disposizione di nuovi servizi all'interno del portale regionale	MORATTO LUCA	Numero servizi messi a disposizione nel portale regionale	10	01/01/2016	31/12/2016

03	Priorità strategica	Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale
04	Obiettivo strategico	Promozione della tecnologia digitale
Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Panontin Paolo; Bolzonello Sergio; Serracchiani Debora		

04	Azione Strategica	Realizzare il potenziale regionale in materia di amministrazione digitale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE GENERALE

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☒	Agenda digitale ☒

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.04.04. 04	Informatizzazione del Libro Maestro del Sistema catastale Tavolare. Rilascio software fase 3.	LUNAZZI SERGIO	Sì/No	SI	01/01/2015	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.04.04. 06	Coordinamento e monitoraggio tecnico-informatico per la realizzazione del progetto esecutivo del software "mosaicatura Piani regolatori generali comunali FVG"	LUNAZZI SERGIO	Consegna progetto esecutivo	SI	01/01/2015	30/04/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.04.04. 09	Attività di coordinamento tecnico-informatico per la costituzione del database cartografico (DBT)	LUNAZZI SERGIO	Comunicazione avvio attività da Insiel	SI	01/01/2016	30/10/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.04.04. 10	Attivazione nuovi corsi di formazione per i dipendenti della pubblica amministrazione in ambito digitale	MORATTO LUCA	Numero partecipanti	50	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.04.04. 11	Estensione agli enti pubblici in Regione del sistema regionale di conservazione a norma dei documenti elettronici	MORATTO LUCA	Numero enti con sistema regionale di conservazione	140	01/01/2016	31/12/2016

03

Priorità strategica

Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

04

Obiettivo strategico

Promozione della tecnologia digitale

Presidente o Assessore di riferimento

Santoro Mariagrazia; Panontin Paolo; Bolzonello Sergio; Serracchiani Debora

05

Azione Strategica

Sviluppare un Data center a beneficio del territorio

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile

DIREZIONE GENERALE

Programma europeo

Intervento legislativo

Misura di semplificazione

Agenda digitale

☐

☐

☒

☒

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.04.05. 01	Razionalizzazione dei data center pubblici del sistema Regione-autonomie locali e servizi sanitari	MORATTO LUCA	Percentuale server migrati nel data center regionale	15%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.04.05. 02	Predisposizione di una infrastruttura per la gestione del Disaster Recovery - valutazione progetto esecutivo	MORATTO LUCA	Relazione di valutazione del progetto esecutivo	SI	01/01/2016	01/06/2016

03	Priorità strategica	Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale
04	Obiettivo strategico	Promozione della tecnologia digitale
Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Panontin Paolo; Bolzonello Sergio; Serracchiani Debora		

06	Azione Strategica	Coordinare lo sviluppo da parte di Insiel di un sistema di gestione informatizzata delle procedure di acquisizione di beni e servizi
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME		

Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☒ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.04.06. 02	Manutenzione giuridica dell'applicativo UPP	PATRIARCA STEFANO	Segnalazione modifiche necessarie a strutture competenti entro 60 gg da pubblicazione provvedimento	SI	01/01/2015	31/12/2016

03	Priorità strategica	Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale					
04	Obiettivo strategico	Promozione della tecnologia digitale					
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Panontin Paolo; Bolzonello Sergio; Serracchiani Debora					
09	Azione Strategica	Rendere accessibili tutte le informazioni turistiche a smartphone e tablet					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☒							
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
03.04.09. 02	Miglioramento fruizione contenuti informativi turistici	MILAN FRANCO	Presentare progetto per migliorare fruizione contenuti informativi turistici	1	01/01/2016	31/12/2016	

03

Priorità strategica

Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

04

Obiettivo strategico

Promozione della tecnologia digitale

Presidente o Assessore di riferimento

Santoro Mariagrazia; Panontin Paolo; Bolzonello Sergio; Serracchiani Debora

11	Azione Strategica	Realizzazione del programma Ermes per la costruzione della Rete Pubblica Regionale
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA

Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☒							
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
03.04.11. 01	Programma ERMES: completamento del collegamento delle sedi municipali alla rete pubblica regionale (condizionalità relativa alla infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione "NGN", DGR 2590/2015)	PITACCO SILVIO	numero comuni da collegare	100%	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
03.04.11. 02	Programma ERMES: approvazione del progetto definitivo denominato "Carso III^ lotto"	PITACCO SILVIO	adozione del decreto di approvazione del progetto definitivo	SI	01/01/2016	30/09/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
03.04.11. 03	Chiusura contabile degli investimenti di banda larga per i quali esiste una fine lavori affidati a Insiel e non definitivamente rendicontati	PITACCO SILVIO	Provvedimento di chiusura contabile	SI	01/01/2016	30/06/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
03.04.11. 04	Promuovere l'utilizzo di FVG Wi-Fi	PITACCO SILVIO	Incremento percentuale utenti registrati	5%	01/01/2016	31/12/2016	

03

Priorità strategica

Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

04

Obiettivo strategico

Promozione della tecnologia digitale

Presidente o Assessore di riferimento

Santoro Mariagrazia; Panontin Paolo; Bolzonello Sergio; Serracchiani Debora

15

Azione Strategica

Rendere accessibili i dati e le informazioni cartografiche e territoriali

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile

DIREZIONE GENERALE

Programma europeo

Intervento legislativo

Misura di semplificazione

Agenda digitale

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.04.15. 01	Nuova cartografia digitale: realizzazione logistica ed operativa poli cartografici di Udine e Trieste	BERLASSO GUGLIELMO	Poli operativi con attrezzatura consegnata ed installata	2	01/01/2016	31/12/2016

03	Priorità strategica	Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale
04	Obiettivo strategico	Promozione della tecnologia digitale
Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Panontin Paolo; Bolzonello Sergio; Serracchiani Debora		

16	Azione Strategica	Informatizzare l'ufficio dell'Avvocatura della Regione
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	AVVOCATURA DELLA REGIONE	

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☒

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.04.16. 03	Adeguamento e formazione interna agli avvocati e alla segreteria del contenzioso sul Processo telematico amministrativo	DELNERI MICHELA	Formazione del personale dell'Avvocatura regionale	100%	01/01/2016	27/06/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.04.16. 05	Intranet per Avvocatura regionale: passaggio da SharePoint 2010 a SharePoint 2013 e ulteriore implementazione contenuti	PULVIRENTI ANTONIO	Aggiornamento del sito Sharepoint dell'Avvocatura	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.04.16. 06	Predisposizione di uno studio per l'allestimento di una banca dati dell'attività consulenziale organizzata per ambiti di competenza amministrativa e per materie	PULVIRENTI ANTONIO	Realizzazione banca dati	SI	01/01/2016	31/12/2016

03	Priorità strategica	Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale
04	Obiettivo strategico	Promozione della tecnologia digitale
Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Panontin Paolo; Bolzonello Sergio; Serracchiani Debora		

17	Obiettivo Aziendale	Gestione dei contratti digitali, informatizzazione decreti, implementazione del sistema di gestione informatizzata dei procedimenti contributivi e realizzazione del sistema di gestione informatizzata dei procedimenti autorizzativi, gestione e revisione delle procedure amministrative

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE GENERALE DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☒	Agenda digitale ☒

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.04.17. 03	Diffusione del sistema per la gestione delle procedure contributive all'interno dell'Amministrazione regionale	MORATTO LUCA	Percentuale delle domande presentate on line alla Regione	20%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.04.17. 04	Consolidamento dei sottosistemi software del Sistema Informativo Regionale - revisione studio Insiel e proposta di consolidamento per ridurre il numero di software	MORATTO LUCA	Trasmissione studio di fattibilità al Direttore generale	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
03.04.17. 05	Piano di informatizzazione - revisione dei processi di automazione esistenti e in sviluppo. Censimento dei documenti relativi ai processi amministrativi	MORATTO LUCA	Censimento documenti	SI	01/01/2016	31/12/2016

03	Priorità strategica	Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale					
04	Obiettivo strategico	Promozione della tecnologia digitale					
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Panontin Paolo; Bolzonello Sergio; Serracchiani Debora					

18	Azione Strategica	Sviluppare la banda ultra larga in Regione					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☒							
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
03.04.18. 01	Definizione delle azioni necessarie per la formulazione della strategia di attivazione della banda ultralarga	PITACCO SILVIO	Presentazione documento con definizione azioni	SI	01/01/2016	31/12/2016	

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio
01	Obiettivo strategico	Protezione dell'ambiente e delle foreste
Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano		

02	Azione Strategica	Procedere all'approvazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di competenza
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA	

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.02. 06	Conclusione Conferenza programmatica	POCECCO GIORGIO	Presentazione verbale conferenza all'Assessore	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.02. 07	Conclusione Conferenza programmatica	FATTOR FABRIZIO	Presentazione verbale conferenza all'Assessore	SI	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio				
01	Obiettivo strategico	Protezione dell'ambiente e delle foreste				
Presidente o Assessore di riferimento		Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano				
03	Azione Strategica	Garantire la manutenzione dei corsi d'acqua anche attraverso lo sghiaimento dei fiumi				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.03. 16	Piano manutenzione del fiume Tagliamento	POCECCO GIORGIO	Approvazione piano manutenzione	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.03. 17	LR 11/2015 regolamento per criteri e procedimenti per l'assegnazione, la sospensione il ritiro e l'estinzione della concessione di materiale litoide	PASELLI MAURIZIO	Approvazione regolamento	SI	01/01/2016	02/05/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.03. 18	LR 11/2015 modalità di determinazione del deposito cauzionale per la concessione di estrazione di materiale litoide	BORDIN MAURO	Approvazione regolamento	SI	01/01/2016	02/05/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.03. 19	Regolamento determinazione canoni demaniali concessioni estrazione materiale litoide	SCHAK ROBERTO	Approvazione regolamento	SI	01/01/2016	31/03/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio
01	Obiettivo strategico	Protezione dell'ambiente e delle foreste
Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano		

04	Azione Strategica	Superare le infrazioni per mancato adeguamento alla normativa comunitaria sulla depurazione e sulle fognature
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA	

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.04. 04	Attuazione concreta degli APQ sottoscritti il 27 marzo 2014 (depuratore Servola) e 23 settembre 2015 (depuratore Staranzano).	GIUST PIETRO	Presentazione report attività svolta - liquidazione SAL, monitoraggi APQ	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.04. 05	Attuazione interventi di fognatura e depurazione compresi nell'APQ 31 ottobre 2014	SCHAK ROBERTO	n. progetti approvati / n. interventi commissariati	1	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio				
01	Obiettivo strategico	Protezione dell'ambiente e delle foreste				
Presidente o Assessore di riferimento		Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano				
05	Azione Strategica	Rivedere il Piano attuativo per la Gestione Rifiuti				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.05. 04	Programma regionale per la prevenzione della produzione dei rifiuti - Approvazione.	SALVAGNO MARCELLO	Emanazione DPREG	SI	01/01/2015	15/07/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.05. 06	Criteri localizzativi degli impianti recupero e smaltimento - adozione.	SALVAGNO MARCELLO	Adozione criteri localizzativi impianti	SI	01/01/2015	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.05. 07	Piano regionale di gestione dei rifiuti - Criteri localizzativi degli impianti recupero e smaltimento - adozione.	MARIN MARIA	Adozione criteri localizzativi impianti	SI	01/01/2015	30/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.05. 08	Piano di bonifica delle aree inquinate. Presa d'atto documento preliminare e avvio procedura di VAS.	MARIN MARIA	Approvazione Deliberazione	SI	01/01/2015	16/09/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.05. 10	Piano regionale dei rifiuti speciali. Adozione preliminare documento per avvio consultazione pubblica.	MARIN MARIA	Adozione preliminare	SI	01/01/2016	12/08/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.05. 11	Piano regionale dei rifiuti speciali - adozione preliminare documento per avvio consultazione pubblica.	SALVAGNO MARCELLO	Adozione preliminare	SI	01/01/2016	12/08/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio					
01	Obiettivo strategico	Protezione dell'ambiente e delle foreste					
Presidente o Assessore di riferimento		Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano					
08	Azione Strategica	Rafforzare le imprese della filiera bosco e del settore delle utilizzazioni boschive favorendone l'aggregazione					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.08. 03	Affidamento in gestione pluriennnale a imprese iscritte nell'elenco di cui all'art. 25 della LR 9/2007 di compendi silvo-pastorali del patrimonio della Regione		VANONE GIUSEPPE	Numero atti di concessione	1	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio
01	Obiettivo strategico	Protezione dell'ambiente e delle foreste
Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano		

09	Azione Strategica	Mantenere ed ampliare la rete della viabilità forestale
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI	

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.09. 02	Costruzione di nuova viabilità forestale camionabile e adeguamento funzionale di viabilità forestale esistente al fine di renderla camionabile	DE LUCA DANIELE	progetti di viabilità nuova o adeguata con lavori iniziati	100%	01/01/2015	31/12/2017

codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine
02	Anno 2016	Km di viabilità con lavori avviati su totale km oggetto di intervento	100%	01/01/2016	31/12/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.09. 03	Costruzione di nuova viabilità forestale camionabile a servizio della proprietà forestale della Regione(Fondi PAR-FSC iniziative a titolarità regionale)	VANONE GIUSEPPE	km di viabilità nuova o adeguata	400%	01/01/2015	31/12/2017

codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine
02	Anno 2016	Km di viabilità con lavori avviati su totale km oggetto di intervento	100%	01/01/2016	31/12/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.09. 05	Manutenzione della viabilità forestale esistente, comprese le strade di servizio alle malghe pubbliche ed alle opere di sistemazione idraulico-forestale.	SILVERIO LIVIO	km di viabilità in manutenzione/anno	350	01/01/2016	31/12/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.09. 06	Sviluppo in km degli interventi di manutenzione della viabilità forestale	GARLATTI CLAUDIO	km di viabilità	350	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio				
01	Obiettivo strategico	Protezione dell'ambiente e delle foreste				
Presidente o Assessore di riferimento		Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano				
10	Azione Strategica	Attuare una riforma legislativa in materia di aree naturali tutelate (LR 42/96) e promuoverne in forma unitaria la conservazione e la valorizzazione				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.10. 02	Attuare la riforma legislativa della LR 42/96 disciplinando in modo organico anche rete Natura 2000. Redazione testo del ddl di riforma	D'ESTE TIZIANA	Approvazione DDLR	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.10. 03	Attuare la riforma legislativa della LR 42/96 disciplinando in modo organico anche rete Natura 2000. Consultazione stakeholders	ZANCHETTA PIERPAOLO	Approvazione DDLR	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.10. 05	Attuare la riforma della LR 42/96 disciplinando in modo organico anche rete Natura 2000. Supervisione alla redazione del DDLR.	BERTOLINI CHIARA	Adozione del DDLR	SI	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio
01	Obiettivo strategico	Protezione dell'ambiente e delle foreste
Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano		

11	Azione Strategica	Aggiornare il Catasto Regionale delle Grotte
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA	

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☒	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.11. 01	Riforma LR 27/66	BERTOLINI CHIARA	Proposta di disegno di legge e regolamento	100%	01/01/2015	31/12/2017

codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine
02	Anno 2016	Adozione DDLR	SI	01/01/2016	31/12/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.11. 02	Stipula convenzione con Federazione Speleologica Regionale FVG ai sensi LR 27/66 per attivita' aggiornamento catasto regionale delle grotte	BERTOLINI CHIARA	Entro il 31/12/2017	100%	01/01/2015	31/12/2017

codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine
02	Anno 2016	Attuazione della nuova forma di gestione	SI	01/01/2016	31/12/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.11. 03	Revisione del testo del disegno di legge concernente tutela e valorizzazione del patrimonio geologico e speleologico regionale in esito alle attività di consultazione con gli stakeholders ai fini dell'avvio dell'iter di approvazione del ddl	D'ESTE TIZIANA	Adozione del DDLR	SI	01/01/2016	31/12/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.11. 04	Redazione del disegno di legge concernente tutela e valorizzazione del patrimonio speleologico regionale	BERTOLINI CHIARA	Adozione del DDLR	SI	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio										
01	Obiettivo strategico	Protezione dell'ambiente e delle foreste										
Presidente o Assessore di riferimento		Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano										
12	Azione Miglioramento	Gestire il rischio idrogeologico sia in termini di prevenzione che di interventi strutturali e non strutturali										
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI										
Programma europeo		☐	Intervento legislativo		☒	Misura di semplificazione		☐	Agenda digitale		☐	
codice_int	descrizione intervento					responsabile		indicatore di risultato		target	Data inizio	Data fine
04.01.12. 02	Formazione e aggiornamento del catasto delle opere di difesa idraulica sui corsi d'acqua principali					POCECCO GIORGIO		Pubblicazione sul sito web del catasto aggiornato		100%	01/01/2015	31/12/2016
		codice_fase:	descrizione fase		indicatore			target:		Data inizio	Data fine	
		02	Anno 2016		Numero opere rilevate			50		01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento					responsabile		indicatore di risultato		target	Data inizio	Data fine
04.01.12. 13	Predisposizione Regolamento determinazione canoni demaniali relativi alle concessioni di derivazione d'acqua					SCHIFFO ANDREA		Approvazione regolamento		SI	01/01/2016	31/10/2016
codice_int	descrizione intervento					responsabile		indicatore di risultato		target	Data inizio	Data fine
04.01.12. 14	Predisposizione regolamento procedimento di approvazione dei progetti di gestione degli sbarramenti ed invasi					GIUST PIETRO		Approvazione regolamento		SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento					responsabile		indicatore di risultato		target	Data inizio	Data fine
04.01.12. 15	Predisposizione di un Rapporto su Unità idrografica regionale					GIUST PIETRO		Presentazione rapporto		SI	01/01/2016	30/04/2016
codice_int	descrizione intervento					responsabile		indicatore di risultato		target	Data inizio	Data fine
04.01.12. 16	Gestione e manutenzione opere regionali di laminazione delle piene.					POCECCO GIORGIO		Approvazione delibera affidamento attività		SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento					responsabile		indicatore di risultato		target	Data inizio	Data fine
04.01.12. 17	Appalto lavori per realizzazione interventi di riduzione rischio idraulico					PASELLI MAURIZIO		Numero contratti		8	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento					responsabile		indicatore di risultato		target	Data inizio	Data fine
04.01.12. 18	Appalto lavori per realizzazione interventi di riduzione rischio idraulico					BORDIN MAURO		Numero contratti		5	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento					responsabile		indicatore di risultato		target	Data inizio	Data fine
04.01.12. 19	Autorizzazioni idrauliche ai sensi del RD 523/1904					PASELLI MAURIZIO		Provvedimenti rilasciati o negati su numero istanze pervenute entro 30/10/2016		100	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento					responsabile		indicatore di risultato		target	Data inizio	Data fine
04.01.12. 20	Autorizzazioni idrauliche ai sensi del RD 523/1904					BORDIN MAURO		Provvedimenti rilasciati o negati su numero istanze pervenute entro 30/10/2016		100	01/01/2016	31/12/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.12. 21	Implementazione della rete di monitoraggio GPS di alcuni importanti fenomeni franosi	LIUZZI FRANCO	Ampliamento del contratto di affidamento	SI	01/01/2016	30/09/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.12. 22	Quantificazione della pericolosità dei sinkhole evaporitici dell'Alta Valle del Tagliamento	LIUZZI FRANCO	Approvazione dell'accordo	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.12. 23	Creazione database regionale delle strutture tettoniche	FATTOR FABRIZIO	DGR di approvazione bozza di convenzione	SI	01/01/2016	30/11/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.12. 24	Intervento Formazione e aggiornamento del cronoprogramma dei lavori e delle relative spese per un raccordo efficace tra la disponibilità di bilancio e la gestione efficiente dei cantieri e delle risorse	SILVERIO LIVIO	Numero report/anno	5	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio
01	Obiettivo strategico	Protezione dell'ambiente e delle foreste
Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano		

14	Azione Miglioramento	Eseguire interventi di prevenzione dei fenomeni franosi per i quali siano necessari interventi di messa in sicurezza
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA DIREZIONE GENERALE		

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.14. 02	Messa in sicurezza del comprensorio minerario di Cave del Predil	BERLASSO GUGLIELMO	Realizzazione opere di ancoraggio	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.14. 03	Finanziamento e realizzazione opere di prevenzione dei fenomeni franosi	LIUZZI FRANCO	Approvazione DGR di prenotazione dei finanziamenti	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.14. 04	Finanziamento e realizzazione opere di prevenzione dei fenomeni franosi	FATTOR FABRIZIO	Approvazione DGR di prenotazione dei finanziamenti	SI	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio							
01	Obiettivo strategico	Protezione dell'ambiente e delle foreste							
Presidente o Assessore di riferimento		Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano							
15	Azione Miglioramento	Garantire il funzionamento degli organi dei Parchi e delle Riserve Naturali Regionali per attività di gestione e investimenti migliorativi							
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA							
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐									
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
04.01.15. 01	Garantire la funzionalita' del sistema dei Parchi e Riserve regionali			BERTOLINI CHIARA	Erogazione contributi entro il 31/12/2017	100%	01/01/2015	31/12/2017	
		codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio			Data fine
		02	Anno 2016	Approvazione delibera riparto fondi	SI	01/01/2016			31/12/2017
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
04.01.15. 02	Garantire la funzionalita' del sistema dei Parchi e Riserve regionali attraverso una erogazione di fondi adeguata e un'azione di coordinamento e indirizzo			BERTOLINI CHIARA	Erogazione contributi entro il 31/12/2019	100%	01/01/2015	31/12/2019	
		codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio			Data fine
		02	Anno 2016	Approvazione delibera liquidazione fondi	SI	01/01/2016			31/12/2017
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
04.01.15. 03	Garantire la funzionalita' del sistema dei Parchi e Riserve regionali attraverso una erogazione di fondi adeguata e un'azione di coordinamento e indirizzo			BERTOLINI CHIARA	Proposta di dgr di approvazione entro il 01/12/2015	100%	01/01/2015	31/12/2015	
		codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio			Data fine
		02	Anno 2016	Emanazione decreti liquidazione fondi	SI	01/01/2016			31/12/2017
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
04.01.15. 04	Approvazione Piani di gestione dei siti Natura 2000 corrispondenti ai Parchi naturali. Conclusione iter istruttorio (pareri Comitati e avvio fase di screening di VAS)- LR 7/2008, art.10			ZANCHETTA PIERPAOLO	Presentazione relazione su chiusura istruttoria	SI	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
04.01.15. 05	Coordinamento dei contenuti prescrittivi dei piani di gestione da utilizzare per tutti i siti.			ZANCHETTA PIERPAOLO	Presentazione al Comitato tecnico scientifico del documento di coordinamento	SI	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
04.01.15. 06	Misure di conservazione dei SIC marini e dei nuovi SIC in fase di individuazione.			ZANCHETTA PIERPAOLO	Presentazione al comitato tecnico scientifico del documento sulle MDC	SI	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
04.01.15. 07	Attività giuridico-legali amministrative per l'approvazione definitiva del Piano di gestione Risorgive dello Stella			D'ESTE TIZIANA	Approvazione Piano	SI	01/01/2016	30/11/2016	

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio				
01	Obiettivo strategico	Protezione dell'ambiente e delle foreste				
Presidente o Assessore di riferimento		Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano				
16		Obiettivo Aziendale	Proposta di unificazione delle diverse procedure per la realizzazione di impianti idroelettrici			
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☒ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.16. 06	Predisposizione decreto di schema tipo del provvedimento di concessione e del disciplinare, relativi alla concessione di derivazione d'acqua di cui all'art. 42 comma 3 della LR 11/2015	SCHIFFO ANDREA	Emanazione decreto	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.16. 07	Predisposizione decreto di schema tipo della domanda per la determinazione sperimentale del deflusso minimo vitale con le relative linee guida ai sensi dell'art. 36 comma 3 della LR 11/2015	SCHIFFO ANDREA	Emanazione decreto	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.16. 08	Predisposizione provvedimento per la costituzione del nucleo di valutazione per l'esame dei progetti relativi alle richieste di concessione di derivazioni d'acqua	SCHAK ROBERTO	Emissione provvedimento	SI	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio				
01	Obiettivo strategico	Protezione dell'ambiente e delle foreste				
Presidente o Assessore di riferimento		Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano				
17	Obiettivo Aziendale	Aumentare l'efficienza e l'efficacia della P.A. mediante coordinamento delle procedure di VIA, VAS e AIA				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.17. 08	Modifiche e aggiornamento della legge regionale in materia di VIA (l.r. 43/1990)	PENGUE RAFFAELA	Adozione DDLR	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.17. 09	Fornire al pubblico informazioni concernenti i progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale nel territorio regionale	PENGUE RAFFAELA	dati cartografici di screening e VIA reg fino dicembre 2015 inseriti in webgis FVG	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.17. 10	Adozione misure organizzative per favorire l'efficacia dei processi di VAS	PENGUE RAFFAELA	n. documentazione dei procedimenti di VAS e modulistica pubblicata sul sito web su totale	100%	01/01/2016	15/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.17. 11	Programmazione visite ispettive AIA	AGAPITO LUCIANO	Approvazione DGR	SI	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio					
01	Obiettivo strategico	Protezione dell'ambiente e delle foreste					
Presidente o Assessore di riferimento		Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano					

19	Azione Miglioramento	Protezione delle foreste dagli incendi boschivi					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.19. 01	Adeguamento legge regionale in materia di antincendio boschivo alla legge quadro nazionale 353/2000	STROPPIA MASSIMO	Approvazione preliminare in Giunta regionale del DDL	100%	01/01/2015	31/12/2016

codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine
02	Anno 2016	Adozione DDLR	SI	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio						
01	Obiettivo strategico	Protezione dell'ambiente e delle foreste						
Presidente o Assessore di riferimento		Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano						
20	Azione Miglioramento	Rafforzare le imprese della filiera bosco e del settore delle utilizzazioni boschive favorendone la mobilita', la professionalita' e l'aggregazione						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.20. 01	Facilitare l'assunzione di giovani da parte delle imprese di utilizzazioni forestali.			DI GALLO MARIO	Numero partecipanti	10	01/01/2015	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.20. 02	Accesso alla formazione professionale a potenziali operatori boschivi che non siano titolari o dipendenti di imprese forestali.			DI GALLO MARIO	Pubblicazione dei programmi e del calendario	SI	01/01/2015	30/04/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.20. 03	Contenimento dei tempi per il rilascio dell'attestato di frequenza ai corsi propedeutici al rilascio del patentino forestale.			DI GALLO MARIO	Attestati trasmessi entro 10 giorni dal pagamento spese corsi da parte utenti.	90%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.20. 05	Informazione della popolazione scolastica sull'uso sostenibile delle risorse naturali e forestali, con evidenza del ruolo delle imprese di utilizzazione boschiva.			DI GALLO MARIO	Numero di presenze alle iniziative di informazione	80	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.20. 06	Predisposizione del regolamento per la concessione di contributi per la redazione degli strumenti di pianificazione forestale			DE LUCA DANIELE	Approvazione regolamento	100%	01/01/2016	30/06/2016
		codice_fase:	descrizione fase	indicatore		target:	Data inizio	Data fine
		01	Anno 2016	Approvazione regolamento		SI	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.20. 07	Predisposizione del regolamento per l'assegnazione di contributi a sostegno delle utilizzazioni forestali in condizioni difficili			DE LUCA DANIELE	Approvazione regolamento	SI	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio					
01	Obiettivo strategico	Protezione dell'ambiente e delle foreste					
Presidente o Assessore di riferimento		Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano					
21	Azione Strategica	Risoluzione problematiche ambientali tramite intese					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.21. 02	Predisposizione Accordo Quadro con l'Osservatorio Geofisico Sperimentale		BENDINELLI DEBORA	Stipula Accordo Quadro con OGS	SI	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio
01	Obiettivo strategico	Protezione dell'ambiente e delle foreste
Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano		

23	Azione Miglioramento	Gestione e miglioramento della salute e della sicurezza sul lavoro nei cantieri idraulico-forestali in area montana
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI	

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.23. 01	Verifica conformità in tema di salute e sicurezza nei cantieri idraulico-forestali in amministrazione diretta di competenza della Direzione centrale	FRANCHI LORENZO	Sopralluoghi effettuati a cura del RSPP	30	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.23. 02	informazione e formazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro ai lavoratori assunti dalla direzione	FRANCHI LORENZO	Ore erogate	800	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.23. 03	Redazione procedura aziendale secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 per il controllo periodico di funi e catene utilizzate nei cantieri idraulico - forestali e implementazione operativa	FRANCHI LORENZO	Adozione procedura	SI	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio					
01	Obiettivo strategico	Protezione dell'ambiente e delle foreste					
Presidente o Assessore di riferimento		Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano					
25	Azione Strategica	Rafforzare il sistema di prevenzione e difesa dal dissesto idrogeologico in area montana					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI					
Programma europeo ☒ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
04.01.25. 03	Contenimento tempi procedurali per le istruttorie delle pratiche di vincolo idrogeologico e di trasformazione di bosco	URIZIO MAURIZIO	Giorni medi per il rilascio dell'atto conclusivo del procedimento	50	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
04.01.25. 04	Contenimento tempi procedurali per le istruttorie delle pratiche di vincolo idrogeologico e di trasformazione di bosco	TONELLO PAOLO	Giorni medi per il rilascio dell'atto conclusivo del procedimento	50	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
04.01.25. 05	Contenimento tempi procedurali per le istruttorie delle pratiche di vincolo idrogeologico e di trasformazione di bosco	CAVANI ALDO	Giorni medi rilascio atto conclusivo	50	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
04.01.25. 06	Indizione di gare per l'affidamento dei lavori di sistemazione idraulico-forestale in appalto e per cottimi	SILVERIO LIVIO	Numero di gare indette/anno	12	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
04.01.25. 07	Contenimento dei tempi procedurali per le istruttorie delle pratiche di vincolo idrogeologico e di trasformazione del bosco	DE LUCA DANIELE	Giorni medi per il rilascio dell'atto conclusivo del procedimento	50	01/01/2016	31/12/2016	

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio						
01	Obiettivo strategico	Protezione dell'ambiente e delle foreste						
Presidente o Assessore di riferimento		Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano						
26	Obiettivo Aziendale	Programmazione comunitaria in materia ambientale						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA						
Programma europeo ☒ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.26. 01	Autorità ambientale 2014-2020			VASINIS LINO	Redazione pareri e presentazione al DC entro 30 giorni dalla richiesta	100%	01/01/2015	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.26. 02	Iniziativa regionale sul Green Public Procurement.			VASINIS LINO	Affidamento dell'incarico per la redazione del Piano acquisti verdi dell'amministrazione regionale	SI	01/01/2015	31/10/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.26. 03	Partecipazione a progetti comunitari in materia di ambiente ed energia.			VASINIS LINO	N. progetti con partecipazione al bando	3	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.26. 04	Relazione quadrimestrale sullo stato di avanzamento degli interventi per la chiusura del contenzioso comunitario			BENDINELLI DEBORA	Giorni per la trasmissione del documento al Direttore centrale dalla scadenza del quadrimestre	15	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.26. 05	Predisposizione Generalità di Giunta avente ad oggetto il parere dd. 10/12/2015 ex art. 258 TFUE			BENDINELLI DEBORA	Comunicazione alla Giunta	SI	01/01/2016	29/02/2017

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio				
01	Obiettivo strategico	Protezione dell'ambiente e delle foreste				
Presidente o Assessore di riferimento		Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano				
28	Azione Miglioramento	Miglioramento attività di vigilanza del Corpo forestale regionale				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.28. 01	Predisposizione report sull'attività di vigilanza svolta dal CFR	STROPPA MASSIMO	Presentazione report	SI	01/01/2015	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.28. 02	Coordinamento attività delle Stazioni forestali	STROPPA MASSIMO	Numero iniziative (linee guida e circolari emanate)	6	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.28. 03	Controllo tagli boschivi	URIZIO MAURIZIO	Percentuale di dichiarazioni di taglio controllate mediante sopralluogo istruttorio	40%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.28. 04	Controllo tagli boschivi	TONELLO PAOLO	Percentuale di dichiarazioni di taglio controllate mediante sopralluogo istruttorio	40%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.28. 06	supervisione attività di monitoraggio del Corpo Forestale Regionale in materia di grandi carnivori	BENEDETTI PAOLO	n. report da realizzare	4	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.28. 07	Verifica del fabbisogno di materiale utile all'attività investigativa e al monitoraggio sul territorio da parte del Corpo Forestale Regionale	BENEDETTI PAOLO	Presentazione report su fabbisogno di materiale	SI	01/01/2016	30/09/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.28. 08	Elaborazioni statistiche sull'attività di vigilanza e monitoraggio del Corpo Forestale Regionale	BENEDETTI PAOLO	Presentazione report sui risultati dell'analisi	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.28. 09	Controllo tagli boschivi	CAVANI ALDO	Dichiarazioni di taglio controllate	40%	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio					
01	Obiettivo strategico	Protezione dell'ambiente e delle foreste					
Presidente o Assessore di riferimento		Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano					

29	Azione Miglioramento	Migliorare lo stato della pianificazione e della gestione forestale in Regione Friuli Venezia Giulia					

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI						

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐				

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.29. 01	Predisposizione del regolamento per la concessione di contributi per la redazione degli strumenti di pianificazione forestale	DE LUCA DANIELE	Percentuale automatica raggiungimento	100%	01/01/2015	30/06/2016

	codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine
	02	Anno 2016	Approvazione del regolamento	SI	01/01/2016	30/06/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.29. 02	Predisposizione del regolamento per l'assegnazione di contributi a sostegno delle utilizzazioni forestali in condizioni difficili	DE LUCA DANIELE	Approvazione regolamento	SI	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio					
01	Obiettivo strategico	Protezione dell'ambiente e delle foreste					
Presidente o Assessore di riferimento		Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano					
30	Azione Miglioramento	Riordino della governance delle attività estrattive					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
04.01.30. 01	Predisposizione del disegno di legge in materia di attività estrattive			ASCALONE ANDREINA	Adozione del disegno di legge	SI	01/01/2016 31/03/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio				
01	Obiettivo strategico	Protezione dell'ambiente e delle foreste				
Presidente o Assessore di riferimento		Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano				

31	Obiettivo Aziendale	Indirizzi, vigilanza e controllo, relativi alle attività di ARPA				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA				

Programma europeo ☐
Intervento legislativo ☐
Misura di semplificazione ☐
Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.31. 01	Approvazione del bilancio di esercizio 2015 di ARPA FVG	ASCALONE ANDREINA	numero giorni per la stesura della relazione istruttoria	50	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio				
01	Obiettivo strategico	Protezione dell'ambiente e delle foreste				
Presidente o Assessore di riferimento		Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano				

32	Obiettivo Aziendale	Gestione dei procedimenti sanzionatori in materia ambientale				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.01.32. 01	Predisposizione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti sanzionatori instaurati negli anni 2010, 2011 e 2012	ASCALONE ANDREINA	n. atti realizzati / n. atti da realizzare	80%	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio					
01	Obiettivo strategico	Protezione dell'ambiente e delle foreste					
Presidente o Assessore di riferimento		Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano					
33	Azione Miglioramento	Life Magredi Grasslands					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
04.01.33. 01	Coordinamento delle attività relative al gruppo di lavoro del progetto Life Magredi Grasslands	ZANCHETTA PIERPAOLO	Adozione progetto per la realizzazione dei lavori di ripristino	SI	01/01/2016	31/12/2016	

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio
02	Obiettivo strategico	Ridurre le situazioni emergenziali di rischio per la popolazione e politiche di sicurezza
Presidente o Assessore di riferimento Panontin Paolo		

01	Azione Strategica	Sviluppare il Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile per il rafforzamento del livello di sicurezza
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE

Programma europeo	☐	Intervento legislativo	☐	Misura di semplificazione	☐	Agenda digitale	☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.02.01. 03	Incontri formativi per le strutture comunali di protezione civile sulla pianificazione dei punti di presidio territoriale per il rischio idrogeologico	GALASSO GUGLIELMO	Numero di incontri formativi	4	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.02.01. 04	Sviluppo del progetto di monitoraggio accelerometrico diffuso di edifici "sentinella" sul territorio regionale per la prevenzione del rischio sismico	GALASSO GUGLIELMO	Messa a punto, test e posizionamento dei sismografi	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.02.01. 05	Avviare il processo di controllo di gestione, all'interno della PCR, per monitorare i flussi e i tempi dei procedimenti, sia per la parte amministrativa, che per la parte tecnica, e per intervenire in maniera proattiva a fronte di criticità rivelate	SULLI LUCIANO	Realizzazione del sistema di controllo di gestione	SI	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio						
02	Obiettivo strategico	Ridurre le situazioni emergenziali di rischio per la popolazione e politiche di sicurezza						
Presidente o Assessore di riferimento		Panontin Paolo						
02	Azione Miglioramento	Svolgere le attività di previsione, prevenzione, allerta su 24 ore della Sala operativa e del Centro Funzionale, pronto intervento in emergenza e messa in sicurezza del territorio post emergenza						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.02.02. 04	Avvio interventi urgenti di messa in sicurezza del territorio utilizzando le risorse già disponibili sul Fondo regionale per la Protezione civile			ZULIANI PAOLO	Numero di interventi avviati	10	01/01/2015	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.02.02. 05	Analisi risorse posizionate sul Titolo V delle uscite del bilancio del Fondo Regionale per la Protezione Civile, stato attuazione interventi avviati e proposta riutilizzo risorse			GALASSO GUGLIELMO	Predisposizione decreto assessore	100%	01/01/2015	01/10/2016
			codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine
			02	Anno 2016	Analisi altri capitoli, decreto, stato attuazione piani e proposta riutilizzo risorse entro 31/01/17	100%	01/01/2016	01/10/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.02.02. 06	Sviluppo di un modello digitale di previsione delle piene dei fiumi Tagliamento e Isonzo e del torrente Cormor, come supporto decisionale del CFD area idrogeo, e successiva calibrazione			GALASSO GUGLIELMO	Implementazione e resa operativa del modello di previsione	100%	01/01/2015	31/12/2016
			codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine
			02	Anno 2016	Resa operativa del modello	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.02.02. 07	Avvio di interventi urgenti per la messa in sicurezza del territorio, di cui al DCR 580/PC/2015			ZULIANI PAOLO	Numero interventi	20	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.02.02. 08	Predisposizione progetto definitivo per l'intervento di ricostruzione del ponte sul torrente Aupa nel comune di Moggio Udinese			ZULIANI PAOLO	approvazione progetto	SI	01/01/2016	31/08/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio
02	Obiettivo strategico	Ridurre le situazioni emergenziali di rischio per la popolazione e politiche di sicurezza
Presidente o Assessore di riferimento Panontin Paolo		

03	Azione Miglioramento	Fornire supporto organizzativo alla polizia locale
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME	

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.02.03. 01	Elaborazione da parte dell'ufficio, presentazione agli organi consultivi ed approvazione da parte degli organi decisionali del regolamento che disciplina i gradi della polizia locale	SPAGNUL GIANFRANCO	Approvazione del regolamento da parte della Giunta regionale	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.02.03. 02	Aggiornamento periodico dell'Elenco dei volontari della sicurezza con compiti di osservazione a supporto dell'attività dei Corpi della polizia locale	SPAGNUL GIANFRANCO	Adozione decreto aggiornamento elenco entro 30/04 e 31/10 di ogni anno	SI	01/01/2016	31/12/2018

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio
02	Obiettivo strategico	Ridurre le situazioni emergenziali di rischio per la popolazione e politiche di sicurezza
Presidente o Assessore di riferimento Panontin Paolo		

04	Azione Miglioramento	Organizzare la formazione della polizia locale
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME	

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.02.04. 01	Analisi quantitativa dell'attività formativa realizzata dalla Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia	MARCHI GIULIANA	Valore medio mensile ore/persona	1.000,00	01/01/2016	30/04/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.02.04. 02	Analisi qualitativa dell'attività formativa realizzata dalla Scuola per la Polizia locale del Friuli Venezia Giulia	MARCHI GIULIANA	Percentuale dei giudizi pienamente positivi	70%	01/01/2016	31/05/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.02.04. 03	Programma annuale delle attività formative per la polizia locale	MARCHI GIULIANA	Approvazione DGR	SI	01/01/2016	30/11/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio				
02	Obiettivo strategico	Ridurre le situazioni emergenziali di rischio per la popolazione e politiche di sicurezza				
Presidente o Assessore di riferimento		Panontin Paolo				
05	Azione Miglioramento	Dare sostegno alle politiche di sicurezza sul territorio				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.02.05. 01	Elaborazione da parte dell'ufficio, presentazione agli organi consultivi, approvazione da parte degli organi decisionali e attuazione del programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza 2016	SPAGNUL GIANFRANCO	adozione dei decreti di impegno delle risorse finanziarie entro 30/11 di ogni anno	SI	01/01/2016	31/12/2018

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio
02	Obiettivo strategico	Ridurre le situazioni emergenziali di rischio per la popolazione e politiche di sicurezza
Presidente o Assessore di riferimento Panontin Paolo		

09	Azione Miglioramento	Elaborazione del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori pubblici e per l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte della Protezione civile della Regione

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☒	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.02.09. 01	Supporto giuridico alla redazione del testo.	SGRO SAVERIA	Approvazione regolamento	SI	01/01/2016	31/12/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.02.09. 03	Supporto tecnico alla redazione del testo.	GALASSO GUGLIELMO	Approvazione regolamento	SI	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio
02	Obiettivo strategico	Ridurre le situazioni emergenziali di rischio per la popolazione e politiche di sicurezza
Presidente o Assessore di riferimento Panontin Paolo		

10	Azione Miglioramento	Elaborazione del Regolamento per l'assegnazione dei finanziamenti ai comuni ed alle associazioni di volontariato per il potenziamento dell'operatività del sistema regionale di protezione civile per l'anno 2016

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☒	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.02.10. 01	Supporto giuridico alla redazione del testo.	SGRO SAVERIA	Approvazione regolamento	SI	01/01/2016	31/12/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.02.10. 03	Supporto tecnico alla redazione del testo.	GALASSO GUGLIELMO	Approvazione regolamento	SI	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio						
03	Obiettivo strategico	Lavori pubblici ed edilizia						
Presidente o Assessore di riferimento		Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Peroni Francesco						
01	Azione Strategica	Aggiornare il prezzario regionale delle opere pubbliche						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.03.01. 01	Aggiornamento prezzario regionale per l'edizione 2016 curata di concerto con ANCI e ANCE del FVG			ULIANA MAGDA	Pubblicazione aggiornamento 2016	SI	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio					
03	Obiettivo strategico	Lavori pubblici ed edilizia					
Presidente o Assessore di riferimento		Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Peroni Francesco					
02	Azione Strategica	Migliorare gli spazi comuni attraverso l'erogazione di contributi per la riqualificazione,il restauro di immobili, la messa in sicurezza della viabilità' e parcheggi urbani pubblici					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.03.02. 01	Verifica impatto normativo L.R. 2/2000, art. 4, commi 55-57 (riqualificazione centri minori) dopo 16 anni di interventi nella provincia di Udine		MILESI RAFFAELLA	Presentazione report dei dati richiesti	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.03.02. 02	Verifica impatto normativo L.R. 2/2000, art. 4, commi 55-57 (riqualificazione centri minori, borghi rurali e piazze) dopo 16 anni di interventi - nelle province di Gorizia,Pordenone e Trieste		MARCHI ELENA	Presentazione elenco degli interventi realizzati e rendicontati	SI	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio
03	Obiettivo strategico	Lavori pubblici ed edilizia
Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Peroni Francesco		

03	Azione Strategica	Protezione e rigenerazione del patrimonio edilizio esistente
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA; DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE		

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☒	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.03.03. 12	Regolamento per l'attivazione dell'autorecupero di immobili pubblici in materia di ERP	ALZETTA PAOLA	Approvazione regolamento	SI	01/01/2016	31/05/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.03.03. 13	Regolamento per il sostegno di interventi attivati da parte di privati cittadini sulla casa di proprietà.	ALZETTA PAOLA	Approvazione regolamento	SI	01/01/2016	30/04/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.03.03. 14	Verifica impatto normativo L.R. 13/2014, art 26 e L.R. 15/2014, art. 9, commi 26-34 (interventi di recupero, riqualificazione e riuso del patrimonio immobiliare privato dismesso o sotto utilizzato in area A e Bo) nella provincia di Udine	MILESI RAFFAELLA	invio report elenco interventi realizzati e rendicontati al Direttore di Servizio	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.03.03. 15	Verifica impatto normativo LR 13/2014, art.26 e LR 15/2014, art.9, commi 26-34 (interventi di recupero, riqualificazione e riuso del patrimonio immobiliare privato dismesso e sotto utilizzato in area A e Bo nelle province di Gorizia, Pordenone e Trieste	MARCHI ELENA	Report realizzato	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.03.03. 16	Verifica impatto normativo LR 17/2008, art.10, commi 44-50 (manutenzioni straordinarie prima casa) - bandi 2011 e 2015 - nelle province di Gorizia, Pordenone e Trieste	MARCHI ELENA	Report degli interventi realizzati e rendicontati	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.03.03. 17	Elaborazione di un documento di analisi della LR 14/2002 per l'adeguamento della disciplina regionale vigente in materia di appalti pubblici alle disposizioni comunitarie (previsto per soddisfacimento condizionalità ex ante piano d'azione DGR 483/2005)	PADRINI MARCO	Comunicazione alla Giunta sugli esiti	SI	01/01/2016	30/09/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.03.03. 18	Attivazione rete unica stazioni appaltanti ai sensi dell'art.44 bis della L.R. 14/2002 (previsto per soddisfacimento condizionalità ex ante piano d'azione DGR 483/2005)	PADRINI MARCO	enti con ruolo di stazioni appaltanti con cui si è stipulata convenzione	30%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.03.03. 19	Partecipazione, attraverso propri contributi, alla predisposizione di linee guida in materia di aggiudicazione di appalti pubblici c.d. sotto soglia e applicazione delle stesse a livello regionale (previsto per soddisfacimento condizionalità ex ante piano	PADRINI MARCO	Approvazione linee guida in materia di aggiudicazione di appalti pubblici	SI	01/01/2016	30/06/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.03.03. 20	Proposta alla DG e alle ADG di direttive e atti di indirizzo sui criteri da utilizzare per l'affidamento di contratti pubblici di lavori nel caso di opere finanziate con fondi UE (previsto per soddisfacimento condizionalità ex ante piano d'azione DGR 48	PADRINI MARCO	Comunicazione alla Giunta sugli esiti	SI	01/01/2016	30/09/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.03.03. 21	Predisposizione schede tecniche per tipologia di intervento di efficientamento energetico	BLANCHINI PAOLA	Presentazione schede di efficientamento energetico	1	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.03.03. 22	Regolamento per il sostegno delle locazioni di mercato di cui al DDL 120/2015 in materia di ERP	ALZETTA PAOLA	Approvazione regolamento	SI	01/01/2016	30/09/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.03.03. 23	Convenzione con area di Ricerca – “progetti di innovazione per la riqualificazione energetica di edifici”	PASQUALE GABRIELLA	Percentuale di attività previste concluse	100%	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio				
03	Obiettivo strategico	Lavori pubblici ed edilizia				
Presidente o Assessore di riferimento		Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Peroni Francesco				
06	Azione Miglioramento	Concedere contributi regionali ad enti pubblici e privati per messa in sicurezza e ammodernamento tecnologico degli edifici pubblici				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.03.06. 02	Verifica impatto normativo L.R.14/2012, art. 4, commi 31-36 (patrimonio immobiliare enti pubblici)	MILESI RAFFAELLA	Report realizzato	SI	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio				
03	Obiettivo strategico	Lavori pubblici ed edilizia				
Presidente o Assessore di riferimento		Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Peroni Francesco				
08	Azione Strategica	Riforma legge sulla casa				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.03.08. 05	Programma triennale regionale delle politiche abitative (ddl 120/2015)	POZZECCO LUCIANO	Approvazione DGR di adozione del programma triennale	SI	01/01/2016	31/10/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.03.08. 06	Attivazione tavoli territoriali per le politiche abitative (DDL 120/2015, art.8)	POZZECCO LUCIANO	Numero di tavoli territoriali attivati	18	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.03.08. 07	Revisione sito web regionale per le nuove politiche abitative	POZZECCO LUCIANO	Attivazione del sito rivisto	SI	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.03.08. 08	Modifiche al Regolamento DPRReg 27 luglio 2011, n.0176/Pres. attuativo della LR 16/2009	DE MICHIELI VALDI	Approvazione regolamento	SI	01/01/2016	15/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.03.08. 09	Monitoraggio e analisi delle attività, relative al 2015, sui procedimenti di autorizzazione per la costruzione in zona sismica di cui all'art.6, LR 16/2009 (riguardante tutte le strutture regionali a livello provinciale competenti in materia)	DE MICHIELI VALDI	Report realizzato	SI	01/01/2016	30/04/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.03.08. 10	Linee guida e/o modulistica per l'applicazione del regolamento DPRReg. 27 luglio 2011, n.0176/Pres. attuativo LR 16/2009: modalità di presentazione e trasmissione dei progetti nell'ambito dei procedimenti per la semplificazione amministrativa	DE MICHIELI VALDI	Approvazione linee guida e/o modulistica	SI	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio						
04	Obiettivo strategico	Pianificazione territoriale e tutela del patrimonio storico, del paesaggio urbano e rurale						
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia						
01	Azione Strategica	Realizzare i lavori di recupero organico del Castello di Colloredo di Monte Albano						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.04.01. 01	Completamento lavori di recupero organico del Castello di Colloredo di Monte Albano - 1° lotto			DEGANO CLAUDIO	Fine dei lavori di 1° lotto entro il 31/12/2018	100%	01/01/2015	31/12/2017
		codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:		Data inizio	Data fine
		02	Anno 2016	Percentuale avanzamento lavori	65%		01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.04.01. 02	Lavori di recupero organico del Castello di Colloredo di Monte Albano - secondo lotto			DEGANO CLAUDIO	Percentuale automatica raggiungimento	100%	01/01/2015	31/12/2017
		codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:		Data inizio	Data fine
		02	Anno 2016	Presentazione del progetto esecutivo	SI		01/01/2016	31/12/2016
		codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:		Data inizio	Data fine
		03	Anno 2016	Presentazione del progetto esecutivo	SI		01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.04.01. 05	Recupero del Castello di Colloredo – 1° lotto: Accelerazione della tempistica di esecuzione dei lavori relativi al 1° lotto			DEGANO CLAUDIO	Produttività media mensile dopo misure di accelerazione avanzamento lavori	180.000,00	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio						
04	Obiettivo strategico	Pianificazione territoriale e tutela del patrimonio storico, del paesaggio urbano e rurale						
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia						
02	Azione Strategica	Approvare e rendere disponibile il Piano paesaggistico						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA ISTITUTO REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.04.02. 01	D.lgs. 42/2004 elaborazione congiunta PPR con MiBACT (Intesa 22.11.2006 e disciplinare 12.11.2013 art.9,c.2)			BERTOLINI CHIARA	Definizione Piano Paesaggistico regionale entro il 31/12/2017	100%	01/01/2015	31/12/2017
		codice_fase:	descrizione fase	indicatore		target:	Data inizio	Data fine
		02	Anno 2016	Validazione parte statutaria del PPR		100%	01/01/2016	31/12/2017
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.04.02. 02	Intervento legislativo per il recepimento dei contenuti Piano Paesaggistico Regionale negli strumenti di pianificazione territoriale			BERTOLINI CHIARA	Adozione disegno di legge	NO	01/01/2015	31/12/2017
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.04.02. 06	Rete ecologica regionale. Elaborazione parte funzionale			ZANCHETTA PIERPAOLO	Presentazione al comitato PPR del documento su parte funzionale della RER	SI	01/01/2016	30/09/2017
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.04.02. 07	Rete ecologica regionale. Elaborazione parte progettuale.			ZANCHETTA PIERPAOLO	Presentazione al Comitato PPR del documento parte progettuale	SI	01/01/2016	31/12/2017
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.04.02. 09	D.lgs. 42/2004 elaborazione congiunta Piano paesaggistico regionale con MiBACT. Conclusione dei processi di partecipazione avviati con le pubbliche amministrazioni firmatarie degli accordi ex art.59 LR 5/07			BERTOLINI CHIARA	Svolgimento workshop conclusivo dei lavori	SI	01/01/2016	31/12/2017
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.04.02. 10	D.lgs. 42/2004 elaborazione congiunta Piano paesaggistico regionale con MiBACT			BERTOLINI CHIARA	Emanazione atto di validazione parte statutaria del PPR	SI	01/01/2016	31/12/2017

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio				
04	Obiettivo strategico	Pianificazione territoriale e tutela del patrimonio storico, del paesaggio urbano e rurale				
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia				

04	Azione Strategica	Stipulare accordi con il MiBACT al fine di promuovere moduli semplificati di governo del settore e sperimentare soluzioni innovative				

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	ISTITUTO REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA					

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☒	Agenda digitale ☐			

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.04.04. 01	Accordo attuativo con l'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione al fine di creare un canale di interoperabilità tra il Sistema informativo regionale del patrimonio culturale e SiGeCWeb	AURIEMMA RITA	stipula accordo e definizione modalità scambio dati	SI	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio
04	Obiettivo strategico	Pianificazione territoriale e tutela del patrimonio storico, del paesaggio urbano e rurale
Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia		

05	Obiettivo Aziendale	Formulare una nuova legge di riforma urbanistica
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA	

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☒	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.04.05. 01	Norme legislative di procedura, al fine di raccordare e coordinare la formazione degli strumenti urbanistici di cui all'art. 63 bis della LR 5/2007, con l'attività di programmazione e pianificazione conferita all'Unione territoriale intercomunale (UTI) a	GOBBATO MAURIZIO	Adozione DDLR	SI	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.04.05. 02	Linee guida per la revisione dell'attuale sistema regionale di pianificazione	GOBBATO MAURIZIO	Approvazione linee guida	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.04.05. 03	Revisione e adeguamento del Piano di Governo del Territorio anche sulla base dello sviluppo del Piano paesaggistico regionale	GOBBATO MAURIZIO	Presentazione report recante linee di indirizzo per l'adeguamento	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.04.05. 04	Fornire supporto tecnico ai fini del conseguimento del processo di revisione dell'attuale sistema regionale di pianificazione	LIANI REMO	Presentazione report di condivisione dei documenti tecnici	SI	01/01/2016	30/11/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.04.05. 05	Fornire supporto giuridico ai fini del conseguimento del processo di revisione dell'attuale sistema regionale di pianificazione	RUSTIA MATTEO	Presentazione report di condivisione profili giuridici	SI	01/01/2016	30/11/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio					
04	Obiettivo strategico	Pianificazione territoriale e tutela del patrimonio storico, del paesaggio urbano e rurale					
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia					

06	Obiettivo Aziendale	Coordinamento delle istruttorie relative al P.T.I. e alle opere pubbliche statali, regionali e provinciali					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA					

Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☒ Agenda digitale ☐							

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.04.06. 01	Coordinamento delle istruttorie in tempo utile per poter esprimere eventuali riserve vincolanti sul PRGC entro i termini di legge	LIANI REMO	Percentuale delle riserve espresse entro i termini di legge	100%	01/01/2016	31/12/2016
04.04.06. 02	Coordinamento delle istruttorie in tempo utile per poter esprimere l'accertamento della compatibilità urbanistica dei PTI e delle opere pubbliche statali, regionali e provinciali entro i termini di legge	LIANI REMO	Percentuale pareri espressi entro i termini di legge	100%	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio
05	Obiettivo strategico	Interventi per l'energia e le risorse idriche
Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Panontin Paolo		

02	Azione Strategica	Definire interventi infrastrutturali sulla rete elettrica
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA		

Programma europeo	☐	Intervento legislativo	☐	Misura di semplificazione	☐	Agenda digitale	☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.05.02. 01	Analisi e individuazione delle aree territoriali su cui sviluppare progetti pilota	CACCIAGUERRA SEBASTIANO	Conclusione istruttoria e presentazione documento entro il 31/12/2016	100%	01/01/2015	31/12/2016

codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine
02	Anno 2016	Conclusione istruttoria e presentazione documento	SI	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio				
05	Obiettivo strategico	Interventi per l'energia e le risorse idriche				
Presidente o Assessore di riferimento		Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Panontin Paolo				

04	Azione Strategica	Approvare il Piano Regionale Tutela delle Acque				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA				

Programma europeo		☐	Intervento legislativo		☐	Misura di semplificazione		☐	Agenda digitale		☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.05.04. 04	Adozione del Piano di Tutela delle Acque	GIUST PIETRO	Approvazione DGR di adozione del Piano	SI	01/01/2016	30/06/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio					
05	Obiettivo strategico	Interventi per l'energia e le risorse idriche					
Presidente o Assessore di riferimento		Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Panontin Paolo					
08	Azione Strategica	Dare attuazione all'accordo di programma sottoscritto in data 30 gennaio 2014, per la messa in sicurezza dell'area Ferriera del SIN di Trieste					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
04.05.08. 01	Verifica ispettiva sul completamento degli interventi previsti sull'altoforno di Servola	AGAPITO LUCIANO	Approvazione verbale visita ispettiva	SI	01/01/2016	30/06/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
04.05.08. 02	Verifica indicatori qualità dell'aria Ferriera di Servola	AGAPITO LUCIANO	Numero report di verifica	12	01/01/2016	31/12/2016	

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio							
05	Obiettivo strategico	Interventi per l'energia e le risorse idriche							
Presidente o Assessore di riferimento		Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Panontin Paolo							
10	Azione Miglioramento	Valutare le caratteristiche degli investimenti e dei progetti sul nostro territorio previsti dall'operatore Terna							
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA							
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐									
codice_int	descrizione intervento		responsabile		indicatore di risultato		target	Data inizio	Data fine
04.05.10. 02	Valutazione annuale del Piano di Sviluppo di Terna S.p.A. - anno 2016		BLANCHINI PAOLA		Report realizzato		SI	01/01/2015	30/09/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio					
05	Obiettivo strategico	Interventi per l'energia e le risorse idriche					
Presidente o Assessore di riferimento		Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Panontin Paolo					

13	Obiettivo Aziendale	Garantire agevolazioni sia per locatari che per acquirenti che promuovono a loro spese interventi di riqualificazione energetica sull'abitazione					

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA					

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☒	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐			

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.05.13. 01	Norma su contributi per l'autorecupero di immobili di ERP	ALZETTA PAOLA	Automatica - [Entro sei mesi dalla pubblicazione della legge]	100%	01/01/2015	31/12/2018

codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine
02	Anno 2016	Numero interventi avviati	2	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio
05	Obiettivo strategico	Interventi per l'energia e le risorse idriche
Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Panontin Paolo		

14	Azione Strategica	Contenimento e uso razionale dell'energia
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA		

Programma europeo	☐	Intervento legislativo	☒	Misura di semplificazione	☐	Agenda digitale	☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.05.14. 03	Finanziamento ai Comuni per la redazione dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)	CACCIAGUERRA SEBASTIANO	Decreti di concessione su numero di comuni ammissibili e non rinunciari	1	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.05.14. 04	Audit energetici PMI cofinanziamento	CACCIAGUERRA SEBASTIANO	Pubblicazione bando	SI	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.05.14. 05	Audit energetici PMI cofinanziamento	BLANCHINI PAOLA	Pubblicazione bando	SI	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.05.14. 06	Finanziamento alle famiglie per l'abbattimento dei costi di benzina e gasolio per autotrazione	CACCIAGUERRA SEBASTIANO	Report realizzato con analisi criticità	SI	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio
06	Obiettivo strategico	Politiche per la montagna
Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio; Shaurli Cristiano; Serracchiani Debora		

04	Azione Strategica	Approvare una strategia per le aree interne
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA	

Programma europeo ☒	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.06.04. 04	Attuazione strategia aree interne - definizione dei rispettivi ruoli e competenze tra Regione Stato ed Enti Locali	TONEGUZZI LORIS	Approvazione dello schema da parte della Giunta regionale	SI	01/01/2016	30/09/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.06.04. 05	Attuazione strategia aree interne - Definizione delle schede di intervento del progetto pilota per l'area dell'Alta Carnia	DAICI MAURIZIO	Adozione schede di intervento	SI	01/01/2016	30/09/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.06.04. 06	Attuazione strategia aree interne - Definizione nell'ambito del POR FESR di un bando tipo per gli interventi nell'area pilota	TONEGUZZI LORIS	Approvazione dello schema da parte della Giunta regionale	SI	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio				
06	Obiettivo strategico	Politiche per la montagna				
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio; Shaurli Cristiano; Serracchiani Debora				
07	Azione Strategica	Predisporre un piano generale per lo sfruttamento delle risorse boschive				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.06.07. 01	Predisposizione di un documento di valutazione della realtà forestale regionale	DE LUCA DANIELE	Presentazione report con analisi criticità e opportunità	SI	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio				
06	Obiettivo strategico	Politiche per la montagna				
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio; Shaurli Cristiano; Serracchiani Debora				
08	Azione Strategica	Evitare il naturale rimboschimento delle residue aree agricole incentivando la presenza di imprese agricole ed in particolare zootecniche				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.06.08. 01	Recupero a prato o pascolo di terreni abbandonati o incolti	DE LUCA DANIELE	ha/anno di terreni recuperati a prato o pascolo	100%	01/01/2015	31/12/2016
		codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio Data fine
		02	Anno 2016	Ha di terreni recuperati a prato o a pascolo	30	01/01/2016 31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio					
06	Obiettivo strategico	Politiche per la montagna					
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio; Shaurli Cristiano; Serracchiani Debora					
09	Azione Strategica	Promuovere gli accorpamenti fondiari delle zone agricole					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.06.09. 02	Realizzazione di Piani di Insediamento Produttivo Agricolo nei comuni montani		D'ATRI LUCIO	Approvazione graduatoria 2016	SI	01/01/2015	31/05/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio					
06	Obiettivo strategico	Politiche per la montagna					
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio; Shaurli Cristiano; Serracchiani Debora					

12	Azione Strategica	Incrementare l'ampliamento della ricettività turistica attraverso il patrimonio edilizio esistente e il miglioramento delle strutture ricettive di tipo tradizionale					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA					

Programma europeo ☒ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.06.12. 04	Assicurare il sostegno alle società di gestione degli alberghi diffusi	TONEGUZZI LORIS	Concessione contributo annuale	100%	01/01/2015	30/11/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.06.12. 06	Sostegno alle strutture ricettive di tipo alberghiero - Gestione delle varianti, rideterminazioni contributo, liquidazione stato avanzamento lavori	DAICI MAURIZIO	Sostegno alle strutture ricettive di tipo alberghiero	100%	01/01/2015	31/12/2018

codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine
02	Anno 2016	% istanze pervenute evase	100%	01/01/2016	31/10/2016

04

Priorità strategica

Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

06

Obiettivo strategico

Politiche per la montagna

Presidente o Assessore di riferimento

Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio; Shaurli Cristiano; Serracchiani Debora

13

Azione Strategica

Incrementare la diffusione della connettività in area montana

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile

SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA

Programma europeo

☐

Intervento legislativo

☐

Misura di semplificazione

☐

Agenda digitale

☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.06.13. 03	Realizzare attraverso le Comunità montane una rete wireless per l'accesso ad internet in area montana	DAICI MAURIZIO	% richieste di supporto evase entro 30gg dalla richiesta	100%	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio
06	Obiettivo strategico	Politiche per la montagna
Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio; Shaurli Cristiano; Serracchiani Debora		

14	Azione Strategica	Aiutare le imprese industriali dell'area montana nei processi di innovazione e riconversione produttiva
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA		

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.06.14. 02	Sostegno alle imprese industriali - gestione varianti, rideterminazioni contributo, liquidazione stati avanzamento lavori	TONEGUZZI LORIS	Evasione istanze pervenute entro il 31/10	100%	01/01/2015	31/12/2018

codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine
02	Anno 2016	Percentuale istanze pervenute entro 31/10 evase	100%	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio						
06	Obiettivo strategico	Politiche per la montagna						
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio; Shaurli Cristiano; Serracchiani Debora						
19	Azione Strategica	Miglioramento e manutenzione della viabilità e/o del patrimonio immobiliare dei Comuni montani						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.06.19. 01	Finanziamento investimenti comunali in territorio montano			SACCARDO ANDREA	Concessione contributi ai Comuni montani per miglioramento viabilità	100%	01/01/2016	31/12/2016
		codice_fase:	descrizione fase	indicatore		target:	Data inizio	Data fine
		02	Anno 2016	Emanazione decreti di concessione		SI	01/01/2016	31/05/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.06.19. 02	Finanziamento investimenti comunali in territorio montano - gestione del procedimento contributivo: varianti, rideterminazione contributo, liquidazioni			SACCARDO ANDREA	Percentuale istanze pervenute entro 31/10 evase	100%	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio					
06	Obiettivo strategico	Politiche per la montagna					
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio; Shaurli Cristiano; Serracchiani Debora					
20	Azione Strategica	Programma di interventi sul territorio montano della zona omogenea del Torre, Natisone e Collio					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.06.20. 02	Definizione e finanziamento Programma di interventi - spesa di investimento		TONEGUZZI LORIS	Intesa su preliminare di strategia	SI	01/01/2016	31/10/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio					
06	Obiettivo strategico	Politiche per la montagna					
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio; Shaurli Cristiano; Serracchiani Debora					
21	Azione Strategica	Aiuti alle popolazioni dell'area montana					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.06.21. 01	Aiuti alle famiglie utenti del GPL del Comune di Andreis		SACCARDO ANDREA	Percentuale contributi concessi e liquidati su budget disponibile	100%	01/01/2016	31/05/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio						
06	Obiettivo strategico	Politiche per la montagna						
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio; Shaurli Cristiano; Serracchiani Debora						
22	Azione Strategica	Pista ciclabile Alpe Adria						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.06.22. 01	Realizzare il tratto Resiutta/Moggio Udinese della pista ciclabile Alpe Adria - Gestione procedimento contributivo			TONEGUZZI LORIS	Percentuale istanze pervenute entro il 31/10 evase	100%	01/01/2016	31/12/2016

04	Priorità strategica	Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio				
06	Obiettivo strategico	Politiche per la montagna				
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio; Shaurli Cristiano; Serracchiani Debora				

23	Azione Strategica	Miglioramento e messa in sicurezza percorso Giro d'Italia 2016				

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA					

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐			

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.06.23. 01	Contributo straordinario alla Comunità montana del Torre Natisone e Collio per manutenzione e messa in sicurezza del percorso interessato dal Giro d'Italia 2016	SACCARDO ANDREA	Emanazione decreto di concessione contributo	SI	01/01/2016	30/04/2016

04

Priorità strategica

Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

06

Obiettivo strategico

Politiche per la montagna

Presidente o Assessore di riferimento

Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio; Shaurli Cristiano; Serracchiani Debora

24

Azione Strategica

PSR 2014 - 2020 - Misura 19 - Strategia LEADER

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile

SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA

Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.06.24. 01	Selezione strategie di sviluppo locale	DAICI MAURIZIO	Selezione strategie presentate dai GAL	SI	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
04.06.24. 02	Selezione strategie di sviluppo locale	TONEGUZZI LORIS	Selezione strategie presentate dai GAL	SI	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione				
01	Obiettivo strategico	Promozione della salute, prevenzione e assistenza primaria				
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra				
03	Azione Strategica	Contrastare gli stili di vita non salutari e prevenire il carico sociale delle malattie croniche, sinergicamente tra sanità pubblica e mondo esterno al Servizio sanitario regionale				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.01.03. 03	Definizione e adozione tramite percorso partecipato di Linee guida per la ristorazione nelle strutture di accoglienza per anziani	COPPOLA NORA	approvazione	SI	01/01/2015	30/09/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione				
01	Obiettivo strategico	Promozione della salute, prevenzione e assistenza primaria				
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra				
07	Azione Strategica	Stendere il piano delle cure palliative				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.01.07. 04	Attivare il procedimento di certificazione dell'esperienza triennale in cure palliative ai sensi del DMS 4/6/2015	MARIOTTO ALDO	adozione	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.01.07. 05	Costituzione del coordinamento regionale per le cure palliative e la terapia del dolore ai sensi dell'Accordo CSR n.239 del 16/12/2010 e della LR n.23/2013	MARIOTTO ALDO	adozione	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.01.07. 06	Individuare la rete per le cure palliative e la rete per la terapia del dolore per l'età evolutiva	MARIOTTO ALDO	adozione	SI	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione				
01	Obiettivo strategico	Promozione della salute, prevenzione e assistenza primaria				
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra				

10	Azione Strategica	Promuovere la medicina di genere				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.01.10. 01	Individuazione delle azioni dirette a costruire e diffondere una politica di intervento sulla salute di genere e sostenere le strategie efficaci per ridurre le disuguaglianze	MARIOTTO ALDO	Presentazione report	SI	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione
01	Obiettivo strategico	Promozione della salute, prevenzione e assistenza primaria
Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra		

11	Azione Strategica	Sviluppare interventi di comunicazione per il coinvolgimento attivo del cittadino nel SSR
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.01.11. 02	Diffusione delle corrette informazioni sulle malattie infettive a scuola con interventi sui media	COPPOLA NORA	Interventi radiofonici all'anno	2	01/01/2015	31/12/2018
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.01.11. 03	Realizzazione della campagna informativa e di sensibilizzazione della popolazione sul tema del Gioco d'azzardo patologico (GAP)	COPPOLA NORA	Percentuale pagamento su risorse disponibili	100%	01/01/2015	31/12/2018

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione
01	Obiettivo strategico	Promozione della salute, prevenzione e assistenza primaria
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra

12	Azione Miglioramento	Proseguire gli screening oncologici per la prevenzione secondaria dei tumori della cervice uterina, della mammella femminile e del colon retto

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.01.12. 02	Report "I programmi di screening oncologici in Friuli Venezia Giulia"	COPPOLA NORA	Pubblicazione ogni due anni entro il 31/12	100%	01/01/2015	31/12/2018
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.01.12. 03	Realizzazione e aggiornamento di un piano di lavoro strategico per la gestione delle attività degli screening	COPPOLA NORA	Raggiungimento percentuale di adesioni previsto da standard nazionali	SI	01/01/2015	31/12/2018
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.01.12. 04	Realizzazione e monitoraggio di un piano della formazione degli operatori coinvolti nei programmi regionali di screening oncologici	COPPOLA NORA	Numero operatori formati	100	01/01/2015	31/12/2018

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione					
01	Obiettivo strategico	Promozione della salute, prevenzione e assistenza primaria					
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra					
14	Azione Miglioramento	Contrastare e monitorare i fenomeni di possibile esposizione della popolazione agli agenti cancerogeni, mutageni e teratogeni					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.01.14. 01	Produzione di un protocollo riguardante la tutela delle acque potabili		COPPOLA NORA	Approvazione protocollo	SI	01/01/2015	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione				
01	Obiettivo strategico	Promozione della salute, prevenzione e assistenza primaria				
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra				

17	Azione Miglioramento	Potenziare la rete dei consultori familiari				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.01.17. 02	Piano di fattibilità' per la riqualificazione della funzione e dell'offerta di servizi del consultorio familiare in coerenza ai nuovi bisogni	MARIOTTO ALDO	Piano di fattibilità	SI	01/01/2015	30/06/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione
01	Obiettivo strategico	Promozione della salute, prevenzione e assistenza primaria
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra

18	Azione Miglioramento	Sviluppare un percorso di appropriatezza per le prestazioni sociosanitarie
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.01.18. 03	Promuovere azioni di appropriatezza prescrittiva nell'ambito della medicina generale sulla base delle previsioni del nuovo AIR (Accordo Integrativo Regionale)	TOSOLINI FRANCESCA	Presentazione modello di indicatori e modelli di analisi a livello territoriale	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.01.18. 04	Revisione dei centri autorizzati alla prescrizione di medicinali specialistici ad alto costo	TOSOLINI FRANCESCA	presentazione indicazioni per gli Enti del SSR	SI	01/01/2016	31/07/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.01.18. 05	Attivazione di un sistema regionale di controllo per le prestazioni sociosanitarie	MARIOTTO ALDO	Attivazione sistema	SI	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione				
01	Obiettivo strategico	Promozione della salute, prevenzione e assistenza primaria				
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra				

19	Azione Strategica	Integrazione farmacie nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				

Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☒ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.01.19. 06	Revisione del protocollo con farmacie e grossisti, sullo screening del colon retto	COPPOLA NORA	Proposta di protocollo per la condivisione con Federfarma	SI	01/01/2016	30/06/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione					
01	Obiettivo strategico	Promozione della salute, prevenzione e assistenza primaria					
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra					
20	Azione Miglioramento	Coordinamento, controllo e monitoraggio dei Servizi Veterinari delle Aziende per l'assistenza sanitaria del Friuli Venezia Giulia					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
05.01.20. 01	Organizzazione e coordinamento dei servizi veterinari regionali al fine di armonizzare le attività territoriali delle Aziende per l'assistenza sanitaria	PALEI MANLIO	Produzione linee di indirizzo nell'ambito degli incontri con i referenti SOC	SI	01/01/2016	31/12/2016	

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione
01	Obiettivo strategico	Promozione della salute, prevenzione e assistenza primaria
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra

22	Azione Miglioramento	Controllo dei Servizi Veterinari territoriali
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	

Programma europeo	☐	Intervento legislativo	☐	Misura di semplificazione	☐	Agenda digitale	☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.01.22. 01	Effettuazione di audit di settore relativamente alle Aree B (Igiene delle Produzioni di Alimenti di origine animale) e C (Igiene delle Produzioni Zootecniche)	PALEI MANLIO	Audit nell'anno	10	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.01.22. 02	Effettuazione di sopralluoghi ispettivi a seguito di rilevazioni e/o segnalazioni di non conformità pervenute dal territorio	PALEI MANLIO	numero sopralluoghi nell'anno	5	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione							
02	Obiettivo strategico	Continuita' assistenziale e rete ospedaliera							
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra							
01	Azione Strategica	Garantire la continuita' assistenziale							
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA							
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐									
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
05.02.01. 01	Definizione a livello regionale dei percorsi integrati ospedale-territorio per diabete, BPCO, scompenso cardiaco			MARIOTTO ALDO	Delibera di approvazione percorsi BPCO e scompenso cardiaco	SI	01/01/2015	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
05.02.01. 03	Sviluppo di un format regionale per le dimissioni protette e la continuita' assistenziale compatibile con il sistema informativo regionale			MARIOTTO ALDO	Atto formale di adozione del format entro il 31/12/2016	100%	01/01/2015	31/12/2016	
		codice_fase:	descrizione fase	indicatore		target:		Data inizio	Data fine
		01	Anno 2016	Adozione		SI		01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione					
02	Obiettivo strategico	Continuita' assistenziale e rete ospedaliera					
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra					
03	Azione Strategica	Aumentare la complementarieta' tra i consulti specialistici					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.02.03. 02	Regolamentazione del day-service		TONUTTI GIUSEPPE	Approvazione	SI	01/01/2015	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione				
02	Obiettivo strategico	Continuità assistenziale e rete ospedaliera				
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra				
04	Azione Strategica	Rafforzare l'attività dipartimentale aziendale e interaziendale, prevedendo la mobilità dei team specialistici, senza duplicazioni dei gruppi				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.02.04. 02	Definizione delle tipologie di attività per le quali è necessaria una casistica minima sia di struttura che del singolo professionista	TONUTTI GIUSEPPE	Presentazione documento	SI	01/01/2015	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione				
02	Obiettivo strategico	Continuità' assistenziale e rete ospedaliera				
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra				
06	Azione Miglioramento	Potenziare l'offerta di day hospital e day surgery				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.02.06. 02	Produzione di un documento nel quale vengono definiti gli interventi chirurgici eseguibili preferibilmente in regime di Day Surgery	TONUTTI GIUSEPPE	Presentazione documento	SI	01/01/2015	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione						
02	Obiettivo strategico	Continuita' assistenziale e rete ospedaliera						
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra						
08	Azione Miglioramento	Potenziare il sistema di archiviazione e diffusione delle immagini diagnostiche						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.02.08. 01	Archiviazione digitale delle immagini dei sistemi di endoscopia digestiva.			TONUTTI GIUSEPPE	Percentuale delle colonne endoscopiche collegate	80%	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione					
02	Obiettivo strategico	Continuità' assistenziale e rete ospedaliera					
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra					
09	Azione Miglioramento	Potenziare le reti per patologie					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
05.02.09. 04	Rete della chirurgia: revisione organizzativa dell'offerta prestazionale di almeno 3 procedure chirurgiche secondo il principio dell'esito connesso alla quantità di prestazioni svolte	TONUTTI GIUSEPPE	Definizione revisione organizzativa	SI	01/01/2015	31/12/2016	

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione
02	Obiettivo strategico	Continuità' assistenziale e rete ospedaliera
Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra		

10	Azione Strategica	Progetti di riorganizzazione delle funzioni nell'ambito del servizio sanitario regionale
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	AREA SERVIZI ASSISTENZA OSPEDALIERA	

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.02.10. 01	Adozione del nuovo Piano Oncologico	TONUTTI GIUSEPPE	Approvazione	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.02.10. 02	Adozione del nuovo Piano Sanguineo	TONUTTI GIUSEPPE	Approvazione	SI	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione				
03	Obiettivo strategico	Efficienza del sistema sanitario				
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra				

01	Azione Strategica	Definire il riordino dell'assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio sanitario regionale				

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					

Programma europeo	☐	Intervento legislativo	☒	Misura di semplificazione	☐	Agenda digitale	☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.03.01. 01	Revisione norme di organizzazione e funzionamento della Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia	CLOCCHIATTI ALESSIA	approvazione	SI	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione						
03	Obiettivo strategico	Efficienza del sistema sanitario						
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra						
02	Azione Strategica	Aggiornare il prontuario terapeutico e le tariffe ospedaliere, specialistiche e di assistenza primaria						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.03.02. 03	Standardizzazione delle procedure di acquisto dei medicinali da parte degli Enti del SSR			TOSOLINI FRANCESCA	Adozione prontuario regionale e modalità di aggiornamento	SI	01/01/2016	31/10/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione
03	Obiettivo strategico	Efficienza del sistema sanitario
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra

04	Azione Strategica	Sviluppare criteri piu' equi e oggettivi nella distribuzione dei fondi per le politiche sanitarie e sociali
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma europeo	☐	Intervento legislativo	☐	Misura di semplificazione	☐	Agenda digitale	☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.03.04. 04	Dotare la Direzione centrale di strumenti di monitoraggio per la valutazione dell'andamento della spesa	CHIEFARI DANIELA	Prospetti andamento spesa, stanziamenti e risorse entro esame DDL bilancio	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.03.04. 07	Monitoraggio della spesa. Utilizzo del budget del patto e livelli di impegno e pagamento	CHIEFARI DANIELA	Report al 30.9 entro 20.10 e al 31.10 entro 20.11	2	01/01/2015	20/11/2015
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.03.04. 08	Attività connesse al miglioramento dell'azione amministrativa	CHIEFARI DANIELA	Relazione su Dichiarazione affidabilità rendiconto	SI	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione				
03	Obiettivo strategico	Efficienza del sistema sanitario				
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra				

12	Azione Strategica	Riprendere la gestione diretta del sistema informativo sociosanitario				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				

Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.03.12. 03	Disponibilità del "repertorio applicativo", predisposizione delle convenzioni SIIR per gli enti del SSR per l'accesso ai servizi previsti dalla LR 9/2011 e predisposizione per SSSR del Programma Triennale ICT	BLANCUZZI MAURIZIO	Approvazione atti e attivazione a regime	1	01/01/2016	30/11/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione					
03	Obiettivo strategico	Efficienza del sistema sanitario					
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra					

14	Azione Strategica	Progettare e perseguire forme di assistenza per la non autosufficienza con integrazione tra fondi sanitari pubblici, privati e sistema assicurativo					

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☒	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.03.14. 03	Definizione nuovo quadro normativo e regolamentare per fondo unico per la non autosufficienza	BRUSORI PIER ORESTE	Nuovo quadro normativo e regolamentare	100%	01/01/2015	31/12/2016

	codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine
	01	Anno 2016	Adozione delibera preliminare del regolamento	SI	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione				
03	Obiettivo strategico	Efficienza del sistema sanitario				
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra				

15	Azione Miglioramento	Investire sulle risorse umane e sulla formazione curricolare e continua				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☒						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.03.15. 05	Predisposizione degli standard sul personale tecnico-amministrativo	SINIGOJ FRANCO	Approvazione	SI	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione
03	Obiettivo strategico	Efficienza del sistema sanitario
Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra		

17	Azione Miglioramento	Programmare e utilizzare tempestivamente gli investimenti.
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☒	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.03.17. 03	Istruttoria sui programmi preliminari degli investimenti proposti dalle aziende per il triennio 2016-2018 ai fini dell'espressione del parere del NVISS (Nucleo di valutazione per gli investimenti) di cui all'art. 33 c. 17 della LR 26/2015	ASARO MAURO	espressione del parere da parte del NVISS	SI	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.03.17. 04	Istruttoria sui programmi preliminari degli investimenti proposti dalle aziende per il triennio 2017-2019 ai fini dell'espressione del parere del NVISS (Nucleo di valutazione per gli investimenti) di cui all'art. 33 c. 17 della LR 26/2015	ASARO MAURO	espressione del parere da parte del NVISS	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.03.17. 05	Proposta di assegnazione alle aziende delle risorse in conto capitale disponibili per il 2016 secondo quando disposto dalla DGR 2559/2015	ASARO MAURO	approvazione	SI	01/01/2016	30/06/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione					
03	Obiettivo strategico	Efficienza del sistema sanitario					
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra					
19	Azione Miglioramento	Razionalizzare le funzioni diagnostiche, in particolare dei laboratori di patologia clinica					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
05.03.19. 04	Avvio del nuovo LIS per il Laboratorio HUB di Pordenone come da DGR 293/2015 - Linee annuali per la gestione del SSeSSR	BLANCUZZI MAURIZIO	Disponibilità del servizio	SI	01/01/2016	31/12/2016	

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione					
03	Obiettivo strategico	Efficienza del sistema sanitario					
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra					
21	Azione Miglioramento	Ridefinire le modalita' di utilizzo del personale del SSR, mediante la ridefinizione di dotazioni organiche standard					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.03.21. 01	Definizione delle dotazioni organiche standard per l'attivit� di degenza ospedaliera ordinaria		TONUTTI GIUSEPPE	Approvazione documento	SI	01/01/2015	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione				
03	Obiettivo strategico	Efficienza del sistema sanitario				
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra				

24	Azione Miglioramento	Verifica del rispetto dei Tempi di Attesa nell'erogazione delle prestazioni sanitarie				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.03.24. 04	Partecipazione ai monitoraggi nazionali sui tempi di attesa	ZANIER LORIS	Raccolta ed invio dei dati nei tempi richiesti	100%	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione						
03	Obiettivo strategico	Efficienza del sistema sanitario						
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra						
25	Azione Strategica	Organizzazione della rete epidemiologica regionale						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.03.25. 03	Evoluzione piattaforma applicativa per la gestione di un sistema epidemiologico integrato fra le varie strutture regionali			ZANIER LORIS	Presentazione piattaforma	100%	01/01/2015	31/12/2016
		codice_fase:	descrizione fase	indicatore		target:	Data inizio	Data fine
		01	Anno 2016	Attivazione nuova piattaforma		SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.03.25. 04	Aggiornamento registri di popolazione per patologie, secondo le tempistiche e le evidenze di letteratura previste dalle diverse tipologie			ZANIER LORIS	Aggiornamento registri	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.03.25. 05	Implementazione del datawarehouse regionale per la parte farmaceutica			TOSOLINI FRANCESCA	standardizzazione dei flussi relativi alla farmaceutica	100%	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione				
03	Obiettivo strategico	Efficienza del sistema sanitario				
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra				
26	Azione Miglioramento	Miglioramento qualita' dei dati della Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO) inseriti a sistema				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.03.26. 01	Realizzazione di corsi di formazione per il personale delle aziende del SSR	ZANIER LORIS	Numero operatori formati	50	01/01/2015	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione
03	Obiettivo strategico	Efficienza del sistema sanitario
Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra		

29	Azione Strategica	Attuazione dell'Agenda digitale - Fascicolo Sanitario Elettronico
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		

Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☒						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.03.29. 02	Avvio del Fascicolo Sanitario Elettronico introdotto con DL 179/2012	BLANCUZZI MAURIZIO	avvio sistema pilota con i medici di riferimento individuati	100%	01/01/2016	30/11/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione				
03	Obiettivo strategico	Efficienza del sistema sanitario				
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra				

30	Azione Strategica	Riordino dei sistemi informativi a seguito della LR 17/2014				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				

Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☒						

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.03.30. 02	Attuazione LR 17/2014: esecuzione delle attività della fase I sui sistemi regionali conseguenti il riordino del SSR relativamente all'integrazione di AOUTS e AOUUD con AAS1 e AAS4	BLANCUZZI MAURIZIO	aggiornamento flussi informativi	100%	01/01/2016	31/07/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione
03	Obiettivo strategico	Efficienza del sistema sanitario
Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra		

31	Azione Strategica	Attuazione della LR 17/2014
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		

Programma europeo	☐	Intervento legislativo	☐	Misura di semplificazione	☐	Agenda digitale	☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.03.31. 07	Avvio delle Aziende sanitarie universitarie integrate	CLOCCHIATTI ALESSIA	approvazione atti	SI	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.03.31. 08	Definizione dei livelli essenziali di assistenza	CLOCCHIATTI ALESSIA	approvazione del percorso di individuazione dei LEA	SI	01/01/2016	29/02/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione
03	Obiettivo strategico	Efficienza del sistema sanitario
Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra		

34	Azione Miglioramento	Controllo dei sistemi contabili delle aziende per l'impiego sempre più attento ed efficace delle risorse disponibili
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.03.34. 01	Coordinamento predisposizione PAC (Percorso Attuativo della Certificabilità) in azienda regionale pilota (CRO di Aviano) al fine dell'estensione agli altri enti del SSR	VISINTIN ROBERTO	Approvazione progetto per avvio fase di consultazione	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.03.34. 02	Coordinare il monitoraggio del I report trimestrale consolidato 2016 al fine della predisposizione della relativa relazione, in sede di prima applicazione della LR 26/2015 recante "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposi	VISINTIN ROBERTO	approvazione	SI	01/01/2016	31/07/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.03.34. 03	Fornire indicazioni uniformi agli Enti del servizio sanitario per la predisposizione dei bilanci di chiusura 2015 in sede di prima applicazione dell'armonizzazione dei bilanci (D.lgs 118/2011)	VISINTIN ROBERTO	Comunicazione linee di chiusura alle aziende	SI	01/01/2016	15/04/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.03.34. 04	Predisposizione dei criteri sulla contabilizzazione dei presidi ospedalieri	SINIGOJ FRANCO	approvazione	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.03.34. 05	Verifica dei debiti/crediti relativi alla mobilità internazionale delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale	SINIGOJ FRANCO	approvazione	SI	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione					
03	Obiettivo strategico	Efficienza del sistema sanitario					
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra					
35	Azione Miglioramento	Attivazione di un sistema di gestione dei rapporti con l'utenza					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		AREA SERVIZI ASSISTENZA PRIMARIA					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.03.35. 01	Definizione di una procedura per la gestione delle segnalazioni e dei reclami dell'utenza		MARIOTTO ALDO	adozione	SI	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione						
04	Obiettivo strategico	Promozione del benessere e della coesione sociale						
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra; Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora						
01	Azione Strategica	Sviluppare il sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia e favorire l'accesso allo stesso						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.04.01. 02	Revisione modalita' di finanziamento dei soggetti gestori dei servizi per la prima infanzia			GUGLIELMI MARINA	approvazione	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.04.01. 03	Abbattimento del costo delle rette dei servizi per la prima infanzia a favore delle famiglie. Nuovo software per semplificare e migliorare la gestione dei contributi per l'anno educativo 2016/2017			GUGLIELMI MARINA	Percentuale delle domande gestite tramite il nuovo software	50%	01/01/2015	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione					
04	Obiettivo strategico	Promozione del benessere e della coesione sociale					
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra; Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora					
03	Azione Strategica	Promuovere la tutela dei minori attraverso specifiche misure					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.04.03. 06	Atti di indirizzo su minori stranieri non accompagnati		BALESTRUCCI FIORELLA	Approvazione atti di indirizzo	SI	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione						
04	Obiettivo strategico	Promozione del benessere e della coesione sociale						
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra; Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora						
04	Azione Strategica	Definire una misura regionale di sostegno al reddito che accanto all'erogazione monetaria preveda una presa in carico complessiva delle persone/famiglie						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.04.04. 04	Valutare l'impatto e la sostenibilità della misura regionale a sostegno del reddito, di contrasto della povertà e a favore dell'inclusione sociale			BRUSORI PIER ORESTE	Presentazione adeguamenti della misura sulla base degli esiti del monitoraggio	SI	01/01/2015	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.04.04. 05	Raccordare gli interventi regionali di sostegno al reddito con le misure statali			GUGLIELMI MARINA	Presentazione protocollo	SI	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione
04	Obiettivo strategico	Promozione del benessere e della coesione sociale
Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra; Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora		

05	Azione Strategica	Valorizzare un ruolo attivo degli anziani nella società come opportunità per promuovere salute e qualità della vita
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.04.05. 01	Monitoraggio attuazione norma sull'invecchiamento attivo. Approvazione del programma triennale di interventi	VENCHIARUTTI ARRIGO	approvazione	SI	01/01/2015	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.04.05. 02	Approvazione del piano annuale 2016 in materia di invecchiamento attivo	VENCHIARUTTI ARRIGO	Approvazione	SI	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione					
04	Obiettivo strategico	Promozione del benessere e della coesione sociale					
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra; Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora					
06	Azione Strategica	Ricondurre i servizi e gli interventi in atto a favore della popolazione anziana in una politica organica incentrata sulla domiciliarita'					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
05.04.06. 02	Approvazione di un nuovo regolamento sui contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche	VENCHIARUTTI ARRIGO	approvazione	SI	01/01/2016	31/12/2016	

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione						
04	Obiettivo strategico	Promozione del benessere e della coesione sociale						
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra; Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora						
07	Azione Strategica	Innovare la rete dei servizi a favore delle persone con disabilità' rivedendone l'assetto organizzativo e le modalita' di finanziamento						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.04.07. 04	Classificare i bisogni delle persone con disabilità nei servizi semiresidenziali e residenziali. Avvio della sperimentazione di un nuovo sistema di classificazione			FAGGIONATO ANNALISA	Percentuale delle strutture rilevate	60%	01/01/2015	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione						
04	Obiettivo strategico	Promozione del benessere e della coesione sociale						
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra; Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora						
08	Azione Strategica	Sostenere e valorizzare il ruolo della comunita' e delle famiglie e rafforzare il loro coinvolgimento nel sistema dei servizi sociali, nonche' favorire lo sviluppo di forme di auto-mutuo aiuto e la messa a sistema delle attivita' dei soggetti non istituzionali operanti nel territorio						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.04.08. 02	Definizione delle politiche sociali regionali. Redazione del piano sociale. Approvazione linee guida, prima fase di consultazione e definizione della proposta di Piano sociale.			BRUSORI PIER ORESTE	Approvazione preliminare di piano sociale regionale	SI	01/01/2015	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.04.08. 04	Aggiornamento dei dati del Rapporto sociale			BRUSORI PIER ORESTE	Pubblicazione rapporto sociale	SI	01/01/2015	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione				
04	Obiettivo strategico	Promozione del benessere e della coesione sociale				
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra; Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora				

10	Azione Strategica	Attuare il programma regionale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'				

Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.04.10. 05	Attuazione degli interventi previsti nel 'Programma annuale immigrazione 2016" con riferimento all'ambito dell'istruzione e formazione	ZOLETTO MARIO	Percentuale di spesa	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.04.10. 06	Attuazione degli interventi previsti nel 'Programma annuale immigrazione 2016" con riferimento al settore della protezione internazionale e al settore della protezione sociale	ZOLETTO MARIO	Percentuale di spesa impegnata rispetto allo stanziamento	90%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.04.10. 07	Attuazione degli interventi previsti nel 'Programma annuale immigrazione 2016" con riferimento al settore dell'housing sociale e al settore dei servizi territoriali	ZOLETTO MARIO	Percentuale di spesa	100%	01/01/2015	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione					
04	Obiettivo strategico	Promozione del benessere e della coesione sociale					
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra; Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora					
13	Azione Miglioramento	Proseguire la pianificazione locale del sistema integrato dei servizi attraverso i Piani di Zona					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
05.04.13. 01	Redazione del rapporto sulla valutazione dei piani di zona 2013-15	GUGLIELMI MARINA	Presentazione rapporto entro il 31/12/2016	100%	01/01/2015	31/12/2016	
		codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine
		01	Anno 2016	Presentazione rapporto	SI	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione					
04	Obiettivo strategico	Promozione del benessere e della coesione sociale					
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra; Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora					

15	Azione Miglioramento	Sviluppare la valutazione multiprofessionale e la presa in carico integrata dell'anziano					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.04.15. 03	Definizione e implementazione di un piano formativo per gli operatori dei servizi	VENCHIARUTTI ARRIGO	Corsi realizzati all'anno	100%	01/01/2015	31/12/2016

codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine
01	Anno 2016	Numero operatori formati	200	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione
04	Obiettivo strategico	Promozione del benessere e della coesione sociale
Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra; Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora		

16	Azione Miglioramento	Riqualificare la rete dei servizi residenziali e semiresidenziali per anziani classificandoli per livelli di intensita' assistenziale
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☒	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.04.16. 01	Nuove modalità di riclassificazione delle strutture residenziali per anziani.	FAGGIONATO ANNALISA	Riclassificazione strutture AAS 2 e 4	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.04.16. 02	Migliorare l'efficienza energetica delle strutture residenziali per anziani non autosufficienti a gestione pubblica (POR FESR Azione 3.1 B)	FAGGIONATO ANNALISA	Assegnazione delle risorse disponibili	100%	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione					
04	Obiettivo strategico	Promozione del benessere e della coesione sociale					
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra; Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora					
17	Azione Miglioramento	Consolidare e rafforzare l'istituto dell'amministrazione di sostegno legale					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
05.04.17. 01	Monitoraggio degli interventi dei servizi sociali comunali in materia di amministratore di sostegno	VENCHIARUTTI ARRIGO	Report con analisi criticità e risultati raggiunti	SI	01/01/2016	31/12/2016	

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione					
04	Obiettivo strategico	Promozione del benessere e della coesione sociale					
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra; Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora					

18	Azione Miglioramento	Promuovere l'istituto dell'affido e delle adozioni e le politiche per il mantenimento dei minori in famiglia, potenziare il sostegno socio-educativo nelle situazioni di disagio sociale e riqualificare le strutture per minori					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					

Programma europeo ☐								Intervento legislativo ☒		Misura di semplificazione ☐		Agenda digitale ☐		
codice_int	descrizione intervento				responsabile		indicatore di risultato		target		Data inizio		Data fine	
05.04.18. 04	Predisposizione linee guida adozioni nazionali e internazionali				BALESTRUCCI FIORELLA		Approvazione		SI		01/01/2015		31/03/2016	
codice_int	descrizione intervento				responsabile		indicatore di risultato		target		Data inizio		Data fine	
05.04.18. 05	Regolamento e riclassificazione delle strutture per minori				BALESTRUCCI FIORELLA		Approvazione		SI		01/01/2015		31/12/2016	

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione				
04	Obiettivo strategico	Promozione del benessere e della coesione sociale				
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra; Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora				

19	Azione Strategica	Sostenere le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale con i contributi previsti dalla legge regionale 23/2012				

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'					

Programma europeo	☐	Intervento legislativo	☐	Misura di semplificazione	☐	Agenda digitale	☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.04.19. 02	Attuazione degli interventi a valere sul nuovo regolamento per la concessione dei contributi alle organizzazioni di volontariato in attuazione dell'articolo 9 della LR 23/2012 (D.P.Reg. 265/2014 e successive modifiche ed integrazioni)	SARTOR ROBERTA	Attuazione	100%	01/01/2016	15/06/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione						
04	Obiettivo strategico	Promozione del benessere e della coesione sociale						
Presidente o Assessore di riferimento		Telesca Maria Sandra; Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora						
21	Azione Miglioramento	Sostenere gli interventi in materia di devianza sociale						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.04.21. 01	Monitoraggio delle azioni dei servizi sociali dei Comuni in materia di devianza sociale			VENCHIARUTTI ARRIGO	Report con analisi criticità e risultati raggiunti	SI	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione
05	Obiettivo strategico	Politiche per la cultura
Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio		

07	Azione Strategica	Recuperare e valorizzare il patrimonio culturale regionale
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'	

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.07. 01	Finanziare gli interventi di valorizzazione di alcuni attrattori culturali.	DEL BIANCO ANNA	Definizione protocollo	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.07. 02	Revisione dell'Accordo Stato-Regione per Fondazione Aquileia	MENGOTTI ELENA	Adozione proposta di accordo	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.07. 03	Predisposizione accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per la messa in sicurezza, il restauro e il ripristino del decoro dei luoghi della memoria siti in Friuli Venezia Giulia (art. 15 L. 241/1990)	DOVIER MARISA	Adozione proposta di accordo	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.07. 04	Predisposizione accordo con lo Stato e gli enti locali interessati per incrementare il grado di fruizione e di valorizzazione di istituti e luoghi della cultura di elevato valore strategico, appartenenti allo Stato e situati in regione (art. 102 e 112, d.	DOVIER MARISA	Adozione proposta di accordo	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.07. 05	Attivazione di progetti di residenza culturale per ospitare giovani artisti italiani e stranieri	DOVIER MARISA	Percentuale risorse regionali impegnate su stanziamento	100%	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione					
05	Obiettivo strategico	Politiche per la cultura					
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio					
08	Azione Miglioramento	Sostenere le minoranze linguistiche, con particolare riguardo alle espressioni organizzative e di rappresentanza					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.08. 06	Elaborazione di una proposta di bando annuale per la valorizzazione dei dialetti veneti in Friuli Venezia Giulia ai sensi della LR 5/2010, come modificata dalla LR 33/2015 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2016-2018)		SLAMIC PAOLO	Adozione bando	SI	01/01/2016	30/04/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.08. 08	Redazione avviso pubblico per la valorizzazione delle varianti linguistiche della Valli del Natisone, del Torre e della Val Canale (art.22, comma 3, L.R. 26/2007 come modificato dall'art. 4, comma 44 della L.R. 34/2015 - legge di stabilità 2016).		SLAMIC PAOLO	Approvazione avviso pubblico	SI	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.08. 09	Revisione della legge regionale 20/2009 recante "Norme di tutela e promozione delle minoranze di lingua tedesca del Friuli Venezia Giulia"		SLAMIC PAOLO	Approvazione da parte della giunta regionale	SI	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione				
05	Obiettivo strategico	Politiche per la cultura				
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio				
09	Azione Miglioramento	Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale delle minoranze linguistiche e dei parlanti i dialetti locali				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.09. 01	Elaborazione di una proposta progettuale organizzativo-funzionale per la costituzione del nuovo Ufficio centrale per la lingua slovena di cui all'articolo 4, comma 41, della LR 34/2015 (Legge di stabilità 2016)	SARTOR ROBERTA	Adozione progetto	SI	01/01/2016	31/10/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione
05	Obiettivo strategico	Politiche per la cultura
Presidente o Assessore di riferimento		
Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio		

10	Azione Miglioramento	Intensificare e migliorare i rapporti con i corregionali all'estero, in particolar modo con i giovani delle seconde e terze generazioni
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		
DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'		

Programma europeo	☐	Intervento legislativo	☐	Misura di semplificazione	☐	Agenda digitale	☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.10. 03	Finanziamento associazioni corregionali all'estero riconosciute e loro coordinamento	PELLEGRINI LUCIO	Concessione contributo entro il 30/04 di ogni anno	100%	01/01/2015	31/12/2018
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.10. 04	Finanziamento stages giovani corregionali in FVG	PELLEGRINI LUCIO	% impegno fondi	100%	01/01/2015	31/12/2018
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.10. 05	Sostegno ai corregionali all'estero	PELLEGRINI LUCIO	Adozione avviso pubblico	SI	01/01/2016	31/03/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.10. 06	Promuovere iniziative in favore dei corregionali all'estero	PELLEGRINI LUCIO	Presentazione progetto	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.10. 07	Sostegno alle persone richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale	PELLEGRINI LUCIO	Percentuale importi impegnati su stanziamento	90%	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione				
05	Obiettivo strategico	Politiche per la cultura				
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio				
12	Azione Miglioramento	Promuovere la partecipazione degli operatori culturali regionali a bandi europei in ambito culturale				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.12. 02	Predisposizione proposte progettuali a valere su bandi europei in ambito culturale	MENGOTTI ELENA	Adozione progetto	SI	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione
05	Obiettivo strategico	Politiche per la cultura
Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio		

17	Azione Strategica	Attuare la legge regionale di riforma del finanziamento delle attività culturali - legge regionale 16/2014
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETÀ	

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☒	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.17. 09	Avvisi pubblici per i bandi 2016 per le attività culturali	GASPARI GIANPAOLO	Adozione	SI	01/01/2016	01/04/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.17. 10	Nuovo regolamento per il finanziamento di teatri di rilevante interesse culturale (art. 11 L.R.16/2014 - Finanziamento previsto dal decreto ministeriale Fondo Unico dello Spettacolo)	SPADOTTO FABRIZIO	Adozione	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.17. 11	Adozione regolamento per finanziamento progetti triennali arti figurative (art. 24, comma 4 L.R. 16/2014)	GASPARI GIANPAOLO	Adozione	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.17. 12	Adozione regolamento per finanziamento progetti di attività triennale di teatri di ospitalità e di produzione (art. 12 L.R. 16/2014)	SPADOTTO FABRIZIO	Adozione	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.17. 14	Adozione regolamento per finanziamento progetti triennali per eventi di spettacolo dal vivo (art. 13 L.R.16/2014)	SPADOTTO FABRIZIO	Adozione	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.17. 15	Adozione regolamento per finanziamento alla Orchestra Mitteleuropea del Friuli Venezia Giulia (art. 12 bis L.R. 16/2014)	GASPARI GIANPAOLO	Adozione	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.17. 16	Adozione regolamento per finanziamento Università popolare di Trieste (art. 27 bis L.R. 16/2004)	GASPARI GIANPAOLO	Adozione	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.17. 17	Adozione regolamento per finanziamento progetti di valorizzazione della memoria storica (art. 27, comma 4 L.R. 16/2014)	GASPARI GIANPAOLO	Adozione	SI	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione					
05	Obiettivo strategico	Politiche per la cultura					
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio					
18	Azione Strategica	Sostenere la crescita di una cultura della pace attraverso la valorizzazione della conoscenza del patrimonio storico, culturale e ambientale della Prima guerra mondiale					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.18. 07	Definizione di accordi di collaborazione con Enti pubblici del Friuli Venezia Giulia per l'attuazione di interventi finalizzati alla manutenzione, gestione e valorizzazione turistico-culturale di siti e strutture legati ai fatti della Prima Guerra Mondial		MANSI PAOLA	Approvazione schemi accordo	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.18. 08	Approvazione avvisi pubblici contenenti i bandi 2016 - attività culturali Prima Guerra mondiale		GASPARI GIANPAOLO	approvazione	SI	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.18. 09	Sostenere la gestione e la valorizzazione dei sentieri storici e delle altre vie di comunicazione esistenti sui luoghi della Prima guerra mondiale		MANSI PAOLA	Approvazione bando	SI	01/01/2016	30/09/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione
05	Obiettivo strategico	Politiche per la cultura
Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio		

19	Azione Strategica	Promuovere l'attività dei Musei di interesse regionale del Friuli Venezia Giulia
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETÀ ISTITUTO REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA		

Programma europeo	☐	Intervento legislativo	☐	Misura di semplificazione	☐	Agenda digitale	☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.19. 01	Concessione contributi ai Musei di interesse regionale	MILEO GIUSEPPE	numero decreti di concessione	11	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.19. 02	Formazione specialistica per il personale operante nei musei del sistema museale regionale	AURIEMMA RITA	Completamento primo corso di formazione	SI	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione				
05	Obiettivo strategico	Politiche per la cultura				
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio				
20	Azione Strategica	Promuovere l'immagine della Regione a livello internazionale attraverso iniziative nel settore culturale				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.20. 01	Attuazione degli interventi di promozione internazionale nel settore culturale	DEL BIANCO ANNA	Interventi organizzati	5	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione				
05	Obiettivo strategico	Politiche per la cultura				
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio				

23	Azione Miglioramento	Potenziare il Sistema informativo regionale del patrimonio culturale regionale				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		ISTITUTO REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☒						

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.23. 01	Aumentare la percentuale di elementi georiferiti nel Sistema informativo regionale del patrimonio culturale	AURIEMMA RITA	Aumento percentuale records georiferiti	5%	01/01/2016	31/12/2016
05.05.23. 02	Nuova configurazione del Sistema informativo regionale del patrimonio culturale con attivazione nuove funzionalità	AURIEMMA RITA	Avvio nuova configurazione sistema informativo	SI	01/01/2016	31/12/2016
05.05.23. 03	Pubblicazione in formato aperto (open data) di classi di dati del Sistema informativo regionale del patrimonio culturale	AURIEMMA RITA	Pubblicazione dataset nell'infrastruttura open data regionale	SI	01/01/2016	31/12/2016
05.05.23. 04	Integrazione del Sistema informativo regionale del patrimonio culturale nel Sistema informativo integrato regionale	AURIEMMA RITA	Integrazione del sistema	SI	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione				
05	Obiettivo strategico	Politiche per la cultura				
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio				
24	Azione Strategica	Valorizzare il patrimonio culturale regionale anche in collaborazione con altre istituzioni regionali e internazionali				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		ISTITUTO REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA				
Programma europeo ☒ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.24. 02	Predisposizione e candidatura di un progetto congiunto IPAC – ecomusei su bandi europei	AURIEMMA RITA	Candidatura di un progetto su bandi europei	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.24. 03	Realizzazione di un progetto di catalogazione partecipata con i sei Ecomusei riconosciuti di interesse regionale (tema i "saperi/mestieri" - attività catalografiche, formative, promozionali, disseminative)	AURIEMMA RITA	realizzazione progetto	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.24. 04	Promuovere l'attività delle fototeche. Istituzione di tavoli di lavoro e sottoscrizione di un accordo quadro.	AURIEMMA RITA	Sottoscrizione accordo	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.24. 05	Interventi divulgativi per valorizzare le fototeche	AURIEMMA RITA	Realizzare una mostra e un convegno	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.24. 06	Predisposizione progetti nazionali ed internazionali di conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale	AURIEMMA RITA	Progetti ammessi a finanziamento	1	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.24. 07	Protocollo di intesa per un progetto di ricerca	AURIEMMA RITA	Stipula protocollo di intesa	SI	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.24. 08	Effettuare uno scavo archeologico finalizzato alla valorizzazione	AURIEMMA RITA	Avvio scavo	SI	01/01/2016	31/10/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.24. 09	Realizzazione di eventi espositivi	AURIEMMA RITA	Numero di mostre allestite	1	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione					
05	Obiettivo strategico	Politiche per la cultura					
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio					
25	Azione Strategica	Attuare la legge regionale di riforma in materia di beni culturali - L.R. 23/2015					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
05.05.25. 01	Predisposizione di norme regolamentari per la costituzione del Sistema Museale Regionale e per il riconoscimento dei Musei a rilevanza regionale	MANSI PAOLA	Adozione	SI	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
05.05.25. 02	Predisposizione del Regolamento sul riassetto della rete bibliotecaria regionale	MANSI PAOLA	Adozione	SI	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
05.05.25. 04	Predisposizione bando per concessione contributi nel settore archivistico	MILEO GIUSEPPE	Approvazione	SI	01/01/2016	30/09/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
05.05.25. 05	Predisposizione bando per la concessione di contributi per la valorizzazione di beni culturali	MILEO GIUSEPPE	Approvazione bando	SI	01/01/2016	30/09/2016	

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione				
05	Obiettivo strategico	Politiche per la cultura				
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio				

26	Azione Strategica	Ridefinire gli assetti regionali in conseguenza al subentro nelle funzioni provinciali in materia di cultura				

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'					

Programma europeo	☐	Intervento legislativo	☒	Misura di semplificazione	☐	Agenda digitale	☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.26. 01	Valutare le necessarie modifiche legislative per coordinare la normativa di settore con l'avvenuto subentro nelle funzioni provinciali	MENGOTTI ELENA	presentazione documento di analisi sulle modifiche normative necessarie	SI	01/01/2016	30/09/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione					
05	Obiettivo strategico	Politiche per la cultura					
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio					
27	Azione Strategica	Promuovere la formazione in materia di conservazione e restauro dei beni culturali					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		ISTITUTO REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.05.27. 01	Avvio del corso quinquennale per restauratori di beni culturali (materiale librario e archivistico, manufatti cartacei e pergamenei, materiale fotografico, cinematografico e digitale)		AURIEMMA RITA	Avvio corso	SI	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione				
06	Obiettivo strategico	Politiche per la scuola e i giovani				
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana				

01	Azione Strategica	Proporre un nuovo accordo Stato-Regione per richiedere la competenza in materia di autonomia scolastica e il trasferimento delle funzioni				

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'					

Programma europeo ☐
Intervento legislativo ☒
Misura di semplificazione ☐
Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.01. 01	Predisposizione disegno di legge per commissione paritetica	SEGATTI KETTY	Adozione da parte della giunta regionale	SI	01/01/2015	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione
06	Obiettivo strategico	Politiche per la scuola e i giovani
Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana		

02	Azione Strategica	Ridurre la percentuale di abbandono e dispersione scolastica
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'	

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.02. 01	Attivazione degli interventi previsti nel catalogo regionale dell'offerta orientativa nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in rapporto alle risorse finanziarie annue disponibili	SEGATTI KETTY	Percentuale interventi attivati su totale interventi previsti da catalogo	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.02. 02	Interventi di consulenza orientativa specialistica erogati dai Centri di orientamento Regionale	SEGATTI KETTY	Percentuale interventi su totale domande	100%	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione						
06	Obiettivo strategico	Politiche per la scuola e i giovani						
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana						
03	Azione Strategica	Incentivare l'educazione degli adulti valorizzando l'invecchiamento attivo						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.03. 01	Concessione contributo a sostegno dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA)			DELLI ZOTTI ANNALISA	Si/No	SI	01/01/2015	30/09/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione
06	Obiettivo strategico	Politiche per la scuola e i giovani
Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana		

06	Azione Strategica	Sostenere interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa e progetti speciali delle istituzioni scolastiche
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'	

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.06. 01	Pubblicazione bando POF	MIORIN NILLA PATRIZIA	Sì/No	SI	01/01/2015	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.06. 02	Pubblicazione bando lingue minoritarie	DELLI ZOTTI ANNALISA	Sì/No	SI	01/01/2015	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.06. 03	Pubblicazione bando progetti speciali	MIORIN NILLA PATRIZIA	Sì/No	SI	01/01/2015	30/06/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione							
06	Obiettivo strategico	Politiche per la scuola e i giovani							
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana							
07	Azione Strategica	Garantire alla scuola la possibilita' di confronto con diversi linguaggi e la familiarizzazione con le tecnologie digitali							
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'							
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐									
codice_int	descrizione intervento		responsabile		indicatore di risultato		target	Data inizio	Data fine
05.06.07. 01	Delibera di approvazione Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie		MIORIN NILLA PATRIZIA		Approvazione		SI	01/01/2015	15/06/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione					
06	Obiettivo strategico	Politiche per la scuola e i giovani					
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana					
08	Azione Strategica	Mettere in sicurezza gli edifici scolastici attraverso una serie di interventi finalizzati ad ottenere i certificati richiesti dalle norme					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.08. 02	Programmazione triennale regionale dell'edilizia scolastica e universitaria. Aggiornamento del programma		POZZECCO LUCIANO	approvazione	SI	01/01/2016	31/05/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.08. 03	Contributi a sostegno di spese di investimento per interventi urgenti su edifici scolastici dichiarati inagibili o in condizioni straordinarie di difficoltà'		CONTENTO RITA	Contributi	1.000.000,00	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.08. 04	Programmazione triennale regionale dell'edilizia scolastica: realizzazione piano 2015		CONTENTO RITA	concessione contributi a fronte mutuo BEI	100%	01/01/2016	15/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione					
06	Obiettivo strategico	Politiche per la scuola e i giovani					
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana					
09	Azione Strategica	Promuovere il diritto allo studio					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
05.06.09. 03	Approvazione linee guida per il diritto allo studio universitario	SEGATTI KETTY	Si/No	SI	01/01/2015	30/06/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
05.06.09. 04	Concessione contributo alle famiglie per l'acquisto dei libri di testo e per le spese di trasporto scolastico	DELLI ZOTTI ANNALISA	Si/No	SI	01/01/2015	05/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
05.06.09. 05	Pubblicazione bando sezioni primavera	MIORIN NILLA PATRIZIA	Si/No	SI	01/01/2015	31/07/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
05.06.09. 06	Approvazione programma regionale sulla scuola digitale	SEGATTI KETTY	Si/No	SI	01/01/2016	30/09/2016	

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione
06	Obiettivo strategico	Politiche per la scuola e i giovani
Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana		

12	Azione Strategica	Migliorare l'efficienza energetica degli edifici scolastici
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA	

Programma europeo ☒	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.12. 01	Efficientamento energetico nelle scuole al fine di ridurre le emissioni di CO2 (POR FESR 2014-2020)	POZZECCO LUCIANO	Pubblicazione primo bando	SI	01/01/2016	30/04/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.12. 02	efficientamento energetico nelle scuole al fine di ridurre le emissioni di CO2. Primo bando. Approvazione graduatoria (POR FESR 2014-2020)	CONTENTO RITA	decreto di approvazione della graduatoria del primo bando	SI	01/01/2016	31/10/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione				
06	Obiettivo strategico	Politiche per la scuola e i giovani				
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana				

13	Azione Strategica	Rivedere la normativa in materia di promozione della pratica sportiva e dell'attività fisica assieme alle società sportive, enti, associazioni e comuni				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETÀ				

Programma europeo ☐
Intervento legislativo ☒
Misura di semplificazione ☐
Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.13. 01	Nuovo regolamento attuativo (LR 8/2003, come modificata dalla LR 32/2015)	LONGALLO ROSELLA BIANCA	approvazione	SI	01/01/2016	15/05/2016

05

Priorità strategica

La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

06

Obiettivo strategico

Politiche per la scuola e i giovani

Presidente o Assessore di riferimento

Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana

14	Azione Strategica	Sostenere l'inserimento dei soggetti con disabilità' nella pratica sportiva
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		
DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'		

Programma europeo

Intervento legislativo

Misura di semplificazione

Agenda digitale

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.14. 01	Predisposizione del piano di riparto degli incentivi alle associazioni per l'organizzazione di manifestazioni sportive a favore di persone con disabilità	LONGALLO ROSELLA BIANCA	Approvazione piano di riparto fondi	SI	01/01/2016	15/07/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.14. 02	Predisposizione del piano di riparto degli incentivi alle associazioni per l'acquisto di mezzi di trasporto/attrezzature/equipaggiamenti per la pratica sportiva delle persone con disabilità	LONGALLO ROSELLA BIANCA	Approvazione piano di riparto fondi	SI	01/01/2016	15/07/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione						
06	Obiettivo strategico	Politiche per la scuola e i giovani						
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana						
15	Azione Strategica	Sostenere l'attivit�a' istituzionale degli Enti di promozione sportiva a carattere nazionale operanti nel territorio regionale						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.15. 01	Predisposizione piano di riparto fondi per l'attivit�a' istituzionale degli Enti di promozione sportiva			LONGALLO ROSELLA BIANCA	Approvazione piano di riparto fondi	SI	01/01/2016	20/05/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione				
06	Obiettivo strategico	Politiche per la scuola e i giovani				
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana				
17	Azione Strategica	Garantire la rappresentativita' dei giovani nelle sedi istituzionali attraverso la costituzione della Consulta Regionale dei Giovani				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
05.06.17. 01	Costituzione della consulta dei giovani		MIORIN NILLA PATRIZIA	approvazione	SI	01/01/2015 30/06/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione					
06	Obiettivo strategico	Politiche per la scuola e i giovani					
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana					
18	Azione Strategica	Istituire il Registro Regionale delle Associazioni Giovanili					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.18. 02	Implementazione registro associazioni giovanili		MIORIN NILLA PATRIZIA	Valutazione di tutte le domande pervenute e inserimento nel registro	100%	01/01/2015	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione					
06	Obiettivo strategico	Politiche per la scuola e i giovani					
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana					

20	Azione Strategica	Sottoscrivere l'Accordo tra P.A. per l'attuazione dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata sulla ripartizione del Fondo nazionale per le Politiche Giovanili					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'					

Programma europeo ☐
Intervento legislativo ☒
Misura di semplificazione ☐
Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.20. 03	Sottoscrizione dell'Accordo sulla ripartizione del Fondo nazionale per le politiche giovanili	SEGATTI KETTY	Sì/No	SI	01/01/2015	31/05/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.20. 04	Emanazione del bando per la concessione di contributi a favore delle associazioni giovanili per progetti di cittadinanza attiva	MIORIN NILLA PATRIZIA	Sì/No	SI	01/01/2015	31/10/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione
06	Obiettivo strategico	Politiche per la scuola e i giovani
Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana		

21	Azione Strategica	Potenziare gli strumenti di comunicazione 2.0 già in uso (portale, newsletter, social network, ecc.)
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'		

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☒

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.21. 02	Erogazione dei servizi informativi a favore dei giovani attraverso il sito "Giovani FVG"	MIORIN NILLA PATRIZIA	Pubblicazione delle informazioni	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.21. 03	Informare i giovani sulle attività poste in essere dalle diverse Direzioni regionali e diffusione tramite newsletter e altri canali (LR 5/2012)	MIORIN NILLA PATRIZIA	Pubblicazione delle informazioni	100%	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione					
06	Obiettivo strategico	Politiche per la scuola e i giovani					
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana					
24	Azione Miglioramento	Sostenere le manifestazioni sportive maggiormente rilevanti in Friuli Venezia Giulia					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
05.06.24. 01	Predisposizione piano di riparto 2016 dei contributi per l'organizzazione delle manifestazioni sportive più rilevanti per il territorio FVG	LONGALLO ROSELLA BIANCA	approvazione	SI	01/01/2016	30/06/2016	

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione					
06	Obiettivo strategico	Politiche per la scuola e i giovani					
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana					
25	Azione Miglioramento	Sostenere il progetto 'Movimento in 3S' indirizzato alle scuole primarie della Regione					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
05.06.25. 01	Concessione di incentivi per promuovere l'attività motoria nelle scuole primarie della Regione (progetto Movimento in 3S)	LONGALLO ROSELLA BIANCA	Adozione del decreto di concessione	SI	01/01/2016	31/12/2016	

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione				
06	Obiettivo strategico	Politiche per la scuola e i giovani				
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana				

26	Azione Miglioramento	Valorizzare il servizio civile regionale e solidale per educare le nuove generazioni alla cittadinanza attiva con la definizione della nuova programmazione triennale				

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'					

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐			

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.26. 02	Valutazione dei progetti di servizio civile solidale presentati sulla base del documento di programmazione 2015-2017, ai sensi della LR 11/2007 (Promozione e sviluppo del servizio civile regionale nel territorio regionale)	SARTOR ROBERTA	adozione elenco dei progetti ammessi e valutati	SI	01/01/2016	30/04/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione
06	Obiettivo strategico	Politiche per la scuola e i giovani
Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana		

30	Azione Strategica	Sostenere il miglioramento dell'impiantistica sportiva regionale
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'	

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.30. 04	Concessione contributi per interventi di ordinaria manutenzione su impianti sportivi	GIASSI EMANUELE	Numero di provvedimenti di concessione	12	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.30. 05	Revisione normativa vigente in materia di impiantistica sportiva	GIASSI EMANUELE	adozione da parte della Giunta regionale	SI	01/01/2016	31/12/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione				
06	Obiettivo strategico	Politiche per la scuola e i giovani				
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana				
31	Azione Miglioramento	Garantire la gestione e la sicurezza dell'edilizia universitaria				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		AGENZIA REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI - ARDISS				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
05.06.31. 01	Individuazione del soggetto gestore dei servizi sportivi all'utenza		CATTUNAR CRISTIANA	Approvazione manifestazione di interesse	SI	01/01/2016 30/09/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
05.06.31. 08	Valutazione dei rischi per la Casa dello Studente di Pordenone e per la Nuova Domus Utinensis del Polo universitario dei Rizzi di Udine		PATRONE ANTONIO	Adozione documento di valutazione	SI	01/01/2016 30/10/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
05.06.31. 09	Piano di emergenza ed evacuazione riferito alla Casa dello Studente di Pordenone e alla Nuova Domus Utinensis del Polo universitario dei Rizzi di Udine		PATRONE ANTONIO	Redazione e pubblicazione sul sito	SI	01/01/2016 30/11/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
05.06.31. 10	Prova di evacuazione presso la Nuova Domus Utinensis del Polo universitario dei Rizzi		PATRONE ANTONIO	Approvazione del verbale	SI	01/01/2016 30/07/2016

05

Priorità strategica

La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

06

Obiettivo strategico

Politiche per la scuola e i giovani

Presidente o Assessore di riferimento

Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana

32

Azione Miglioramento

Garantire il funzionamento e miglioramento della gestione degli immobili a disposizione dell'ARDISS

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile

AGENZIA REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI - ARDISS

Programma europeo

Intervento legislativo

Misura di semplificazione

Agenda digitale

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.32. 02	Mantenimento in efficienza degli immobili Ardiss. Controllo esecuzione contratti di manutenzione e monitoraggio fabbisogni emergenti segnalati dagli studenti nelle residenze	ZOSSI SILVIA	Relazione sull'attuazione dei contratti e individuazione interventi da attuare	SI	01/01/2016	30/12/2016

05

Priorità strategica

La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

06

Obiettivo strategico

Politiche per la scuola e i giovani

Presidente o Assessore di riferimento

Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana

35

Azione Strategica

Garantire i servizi per il diritto allo studio universitario

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile

AGENZIA REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI - ARDISS

Programma europeo

Intervento legislativo

Misura di semplificazione

Agenda digitale

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.35. 02	Definizione della Carta dei Servizi anno accademico 2016/2017	FERUGLIO ANTONIO	Adozione	SI	01/01/2015	31/08/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.35. 04	Definizione delle modalità di accesso ai benefici regionali a favore degli studenti dell'Università di Trieste per l'anno accademico 2016/2017	CATTUNAR CRISTIANA	Adozione bando unico	SI	01/01/2015	31/07/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.35. 05	Convenzione con le Aziende di trasporto pubblico locale per l'erogazione degli abbonamenti a prezzo agevolato per gli studenti dell'Università di Trieste	CATTUNAR CRISTIANA	Stipula convenzione	SI	01/01/2015	31/07/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.35. 06	Definizione delle modalità di accesso ai benefici regionali a favore degli studenti dell'Università di Udine per l'anno accademico 2016/2017	DI BERNARDO MIRIAM	Adozione bando	SI	01/01/2015	31/07/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.35. 07	Assegnazione dei posti alloggio agli studenti dell'Università di Udine	DI BERNARDO MIRIAM	Pubblicazione graduatoria e accertamento requisiti	SI	01/01/2015	30/09/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.35. 08	Pagamento delle borse di studio agli studenti assegnatari	DI BERNARDO MIRIAM	Liquidazione	SI	01/01/2015	30/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.35. 10	Proposte per il miglioramento della qualità di vita degli studenti universitari	ZOSSI SILVIA	Presentazione documento con definizione interventi	SI	01/01/2016	30/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.35. 12	Concessione dei contributi straordinari agli studenti universitari	ZANINI MASSIMO	Delibera di approvazione del regolamento	SI	01/01/2015	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.35. 13	Nuovo regolamento per il servizio di ristorazione	FERUGLIO ANTONIO	Adozione regolamento	SI	01/01/2015	31/08/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.35. 14	Avvio fornitura arredi per la casa dello studente di Via Gaspare Gozzi, 5 a Trieste	ZANINI MASSIMO	aggiudicazione	SI	01/01/2016	15/08/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.35. 15	Nuovo regolamento per il servizio alloggio per gli studenti universitari	FERUGLIO ANTONIO	Adozione	SI	01/01/2016	31/08/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.35. 16	Nuovi regolamenti per la concessione in uso degli impianti sportivi, case dello studente, e spazi non abitativi	ZOSSI SILVIA	approvazioni regolamenti	3	01/01/2016	30/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.35. 17	Nuove convenzioni per l'uso delle strutture abitative della sede di Trieste	ZANINI MASSIMO	Stipula convenzioni	SI	01/01/2016	31/08/2016

05	Priorità strategica	La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione						
06	Obiettivo strategico	Politiche per la scuola e i giovani						
Presidente o Assessore di riferimento		Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana						
40	Azione Strategica	Sostenere la realizzazione di opere pubbliche da parte dei Comuni della Regione in un'ottica di ottimizzazione delle risorse						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
05.06.40. 02	Contributi a Enti Locali per impiantistica sportiva			GIASSI EMANUELE	Adozione atti per conferma contributo	SI	01/01/2016	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione					
01	Obiettivo strategico	Trasparenza					
Presidente o Assessore di riferimento		Serracchiani Debora					
01	Azione Strategica	Organizzare i mezzi ed i processi per assicurare la completezza delle informazioni da pubblicare sul sito regionale di “Amministrazione trasparente”					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE GENERALE					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.01.01. 03	Monitoraggio e aggiornamento dei dati pubblicati su Amministrazione trasparente afferenti alla gestione economica e contabile in materia di personale	GRION MARINA	Invio dei dati alla struttura competente entro i termini legislativamente previsti	100%	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.01.01. 04	Classificazione degli enti pubblici e privati soggetti all’articolo 22 del DLgs 33/2013	VIGINI MAURO	Percentuale enti classificati tra quelli segnalati dalle direzioni	50%	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.01.01. 05	Automazione degli adempimenti ex articolo 22 del DLgs 33/2013	VIGINI MAURO	Messa a disposizione delle direzioni competenti dell’applicativo di caricamento dei dati	SI	01/01/2016	31/05/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.01.01. 06	Controllo a campione sugli adempimenti di pubblicazione dei dati di trasparenza secondo le indicazioni del Piano Triennale della Trasparenza (PTTI)	VIGINI MAURO	Verifica a campione e relazione sugli esiti del controllo	SI	01/01/2016	31/12/2016	

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione						
01	Obiettivo strategico	Trasparenza						
Presidente o Assessore di riferimento		Serracchiani Debora						
05	Azione Strategica	Sviluppare gli strumenti di informazione e partecipazione diretta dei cittadini						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.01.05. 01	Rafforzamento dell'interazione con la cittadinanza attraverso il potenziamento del sito internet regionale con l'attivazione della sezione FAQ			MICALLI ROBERTO	Attivazione della sezione FAQ	SI	01/01/2015	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.01.05. 04	Studio di progettazione per l'attivazione della presenza della Regione sui canali social			MICALLI ROBERTO	Consegna elaborato alla Presidente	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.01.05. 05	Aggiornamento della situazione dei contratti dell'Agenzia Regione Cronache			MICALLI ROBERTO	Aggiornamento convenzioni	SI	01/01/2016	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione
01	Obiettivo strategico	Trasparenza
Presidente o Assessore di riferimento		Serracchiani Debora

06	Azione Strategica	Promuovere e sedimentare all'interno dell'A.R. i valori di legalità e di integrità
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE GENERALE DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE

Programma europeo	☐	Intervento legislativo	☐	Misura di semplificazione	☐	Agenda digitale	☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.01.06. 03	Corsi per il personale del comparto unico sui temi dell'anticorruzione e - specificamente - sulle disposizioni del codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni.	PATERNOSTER CHIARA	Invio del materiale didattico	SI	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.01.06. 08	Formazione obbligatoria di tutto il personale sulla prevenzione della corruzione e sulla cultura della legalità	VIGINI MAURO	Pubblicazione del materiale del corso on line	SI	01/01/2016	31/03/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.01.06. 09	Formazione dedicata ai dirigenti su tematiche individuate nel PTPC	VIGINI MAURO	N. incontri formativi	4	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.01.06. 10	Formazione dedicata agli incaricati della gestione economica	BLANCUZZI EMANUELA	N. incontri formativi	2	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.01.06. 11	Piano di formazione on the job dedicato agli addetti alla gestione del personale	VINCI ADRIANO	N. incontri formativi	12	01/01/2016	31/12/2016

06		Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione			
01		Obiettivo strategico	Trasparenza			
Presidente o Assessore di riferimento		Serracchiani Debora				
09		Obiettivo Aziendale	Realizzare misure organizzative a presidio della corretta azione amministrativa			
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE; DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI; PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE; DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE; DIREZIONE CENTRALE				
Programma europeo ☐		Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐		
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
06.01.09. 01	Schede concettuali relative alla mappatura dei processi		FINARDI ROBERTO	Realizzazione delle schede per la Direzione generale	SI	01/01/2016 30/06/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
06.01.09. 02	Sviluppo di un sistema informatico per la gestione dei processi mappati		VIGINI MAURO	Versione beta del sistema informatico	SI	01/01/2016 31/12/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
06.01.09. 03	Sviluppo della scheda concettuale per l'individuazione del rischio di corruzione nei processi		VIGINI MAURO	Realizzazione della scheda	SI	01/01/2016 30/06/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
06.01.09. 04	Controllo a campione sul rispetto del DLgs 39/2013 nelle nomine regionali negli enti pubblici e privati		VIGINI MAURO	N. nomine controllate	6	01/01/2016 31/12/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
06.01.09. 05	Analisi e definizione struttura organizzativa per istituzione funzioni di vigilanza		D'ANGELO ANNA	Trasmissione proposta organizzativa al Direttore Generale	SI	01/01/2016 31/12/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
06.01.09. 06	Approvazione del prezzario per la cessione diretta a privati di piccoli quantitativi di materiale legnoso proveniente dalle proprietà della Regione, e pubblicizzazione delle procedure di vendita e delle disponibilità		GARLATTI CLAUDIO	SI/No	SI	01/01/2016 30/06/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
06.01.09. 07	Riassetto organizzativo della gestione del personale per gli aspetti afferenti le presenze/assenze		VERNIER ALESSANDRA	Adozione del Regolamento di organizzazione	SI	01/01/2016 30/09/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
06.01.09. 08	Riassetto organizzativo della gestione del personale per gli aspetti afferenti le presenze/assenze ed il trattamento accessorio		VINCI ADRIANO	Trasmissione di un manuale agli addetti	SI	01/01/2016 31/12/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
06.01.09. 10	Analisi dei procedimenti disciplinari celebrati e dell'attività svolta dall'Ufficio Procedimenti Disciplinari nel corso del 2015 al fine di garantire il prescritto raccordo con il responsabile della prevenzione della corruzione.		PATERNOSTER CHIARA	Consegna relazione al Responsabile anticorruzione	SI	01/01/2016 29/02/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.01.09. 11	Analisi delle problematiche connesse all'istituzione del servizio ispettivo interno, quale strumento funzionale al monitoraggio del rispetto delle norme del codice di comportamento dei dipendenti della Regione	PATERNOSTER CHIARA	Realizzazione relazione	SI	01/01/2016	31/10/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.01.09. 12	Introdurre una nuova disciplina della gestione economale	CLERICUZIO ROBERTA	Approvazione del regolamento	SI	01/01/2016	28/02/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.01.09. 13	Rivedere la disciplina delle nomine di competenza regionale in enti ed istituti pubblici	MARZARI ANTONELLA	Presentazione dell'articolato al Segretario generale	SI	01/01/2016	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione
02	Obiettivo strategico	Contenimento dei costi della politica
Presidente o Assessore di riferimento Serracchiani Debora		

01	Azione Strategica	Coordinare gli interventi per il contenimento dei costi della politica
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile SEGRETARIATO GENERALE DIREZIONE GENERALE		

Programma europeo	☐	Intervento legislativo	☐	Misura di semplificazione	☐	Agenda digitale	☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.02.01. 01	Invio ai fini della pubblicazione sul sito della Regione degli importi delle missioni dei componenti della Giunta	MILANI WALTER	Percentuale dati consolidati da inviare ogni tre mesi	100%	01/01/2015	31/12/2018
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.02.01. 03	Monitoraggio dei costi del personale con contratto di lavoro flessibile	GRION MARINA	Invio dei dati richiesti entro il 31/1, 15/4, 15/7, 15/10	100%	01/01/2016	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione						
03	Obiettivo strategico	Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse						
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo						
01	Azione Strategica	Adeguare gli assetti societari delle partecipate alle norme di contenimento della spesa.						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.01. 07	Predisporre la relazione sui risultati conseguiti nell'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni regionali approvato con DGR 540/2015			MARTINA PIERPAOLO	Presentazione della relazione alla Corte dei Conti	SI	01/01/2016	31/03/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.01. 08	Introdurre un nuovo sistema di monitoraggio della spesa delle societa' partecipate			MARTINA PIERPAOLO	Avvio rilevazione spesa di personale delle società controllate dirette	SI	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.01. 09	Analisi delle partecipazioni societarie oggetto di trasferimento dalle Province			ZACCHIGNA ALESSANDRO	Relazione di analisi	SI	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.01. 10	Definizione di un sistema di indicatori di performance inerenti all'utilità sociale ed economica delle partecipate regionali			MARTINA PIERPAOLO	Report con indicatori di performance valorizzati	SI	01/01/2016	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione						
03	Obiettivo strategico	Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse						
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo						
02	Azione Strategica	Monitorare e ottimizzare l'impiego delle risorse UE ed FSC						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI						
Programma europeo ☒ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.02. 01	PAR FSC 2007/2013 - stato di avanzamento del programma			VIOLA PAOLO	Valore delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti assunte sul totale	90%	01/01/2016	31/12/2016
			codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine
			02	Anno 2016	Valore Obbligazioni al 31/12 sul totale	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.02. 04	POR FESR 2007-2013 e PAC FVG: invio dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale al sistema nazionale MONIT entro le scadenze previste dalle norme statali			TREVISANUTTO IVANO	Invii validati entro le scadenze previste	10	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.02. 05	Programma Transfrontaliero Italia-Slovenia - Definizione del programma per la trasmissione alla Commissione Europea			VIOLA PAOLO	Delibera di Giunta di approvazione preliminare del programma	SI	01/01/2015	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.02. 11	POR FESR 2007-2013: ricognizione e riallineamento di tutti gli indicatori di Programma dei progetti finanziati dal POR in vista delle relazioni finali			TREVISANUTTO IVANO	Indicatori di Programma definiti e pronti per la relazione finale del POR FESR	100%	01/01/2015	31/12/2016
			codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio	Data fine
			02	Anno 2016	Indicatori di programma pronti per la relazione finale	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.02. 12	POR FESR 2007-2013. Realizzare reportistica periodica per un efficace monitoraggio del Programma finalizzato ad individuare criticita' ed eventuali necessita' di interventi correttivi			TREVISANUTTO IVANO	Report mensili	11	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.02. 18	POR FESR 2014-2020. Adottare il manuale del sistema informatico di monitoraggio			TREVISANUTTO IVANO	Adozione del manuale	SI	01/01/2016	31/10/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.02. 19	POR FESR 2007-2013. Informare le Strutture coinvolte nell'attuazione del Programma di quali siano gli adempimenti necessari per la sua chiusura			COLLE FRANCESCA	Invio vademecum per la chiusura	SI	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.02. 20	POR FESR 2007-2013. Dimostrare alla Commissione europea le modalità di impiego delle risorse del Programma			COLLE FRANCESCA	Realizzazione rapporto finale	SI	01/01/2016	31/12/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.02. 21	POR FESR 2014-2020. Informare i destinatari delle politiche comunitarie delle opportunità fornite dalla nuova programmazione FESR	COLLE FRANCESCA	Adozione della documentazione di gara	SI	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.02. 22	PAC 2007-2013. Assicurare alla Regione un supporto operativo nella gestione delle risorse del Piano di Azione e Coesione 2007-2013	COLLE FRANCESCA	Adozione della documentazione di gara	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.02. 23	PAR FSC 2007-2013. Coordinare le attività delle Strutture attuatrici e verificare nei loro confronti il corretto popolamento del sistema di monitoraggio MI-FSC e la valorizzazione degli indicatori per l'invio e la validazione dei dati a IGRUE con cadenza	MIOTTO SABRINA	N. esiti positivi della validazione rilasciati da IGRUE	5	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.02. 25	Individuare i temi di interesse della Regione Friuli Venezia Giulia elegibili quali progetti strategici nella Programmazione comunitaria Interreg Italia – Slovenia nella programmazione 2014/2020	ZACCHIGNA ALESSANDRO	Relazione con individuazione progetti strategici	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.02. 26	PCT ITALIA-SLOVENIA 2007-2013. Chiusura dei controlli di I livello di tutti i beneficiari italiani	PICCINI ROBERTO	Percentuale di validazione controlli su sistema MIS	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.02. 27	PCT INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA 2014-2020. Definire la manualistica per il controllo di I livello su beneficiari italiani	PICCINI ROBERTO	Adozione decreto manuale di controlli di I livello del PO Interreg Ita-Slo 14-20	SI	01/01/2016	30/09/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.02. 28	PCT INTERREG ITALIA-AUSTRIA 2014-2020. Definire la manualistica per il controllo di I livello per i beneficiari del FVG	PICCINI ROBERTO	Adozione decreto linee guida di controlli di I livello del PO Interreg ITA-AUT 14-20	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.02. 29	POR FESR 2007-2013. Svolgere i controlli di I livello sugli interventi gestiti dalla Direzione centrale ambiente ed energia	VASINIS LINO	Svolgimento di tutti i controlli richiesti	100%	01/01/2016	15/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.02. 30	POR FESR 2007-2013. Predisposizione delle Certificazioni delle spese e domande di pagamento ai sensi dell'art.61 del Regolamento (CE) n.1083/2006	ANTONELLI MARISA	Percentuale della spesa certificata sulla spesa attestata	100%	01/01/2016	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione				
03	Obiettivo strategico	Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse				
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo				
03	Azione Strategica	Monitorare e ottimizzare l'impegno delle risorse del bilancio regionale				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.03. 07	Ricognizione contabile/finanziaria e attuativa degli investimenti previsti nei provvedimenti rilasciati dall'AR in relazione a pratiche di concessione afferenti i beni del demanio marittimo (Regionale e Statale)	ADAMI GIORGIO	Effettuazione controlli	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.03. 08	Ricognizione contabile/finanziaria e attuativa degli investimenti previsti nei provvedimenti rilasciati dall'AR in relazione a pratiche di concessione afferenti i beni del demanio marittimo regionale entro i limiti di 25.000 € di canone annuo	NOSELLA FRANCA	Effettuazione controlli pratiche	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.03. 09	Adozione degli atti di ricognizione della proroga al 31/12/2020 della durata delle concessioni di beni del demanio marittimo regionale	NOSELLA FRANCA	Adozione atti	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.03. 10	Interventi regionali in materia di garanzie e controgaranzie. Verifica degli effetti dell'attuale sistema e proposta di semplificazione.	CLERICUZIO ROBERTA	Presentazione del lavoro	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.03. 11	Fornire indicazioni operative sui procedimenti di spesa del Fondo ex art. 13 LR 13/14 alle direzioni centrali coinvolte	CACCIAGUERRA FILIPPO	Invio circolare esplicativa alle direzioni interessate	SI	01/01/2016	31/03/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.03. 12	Introdurre strumenti informatici per lo scambio degli atti di spesa tra Fondo ex art. 13/14, Direzioni operative coinvolte e revisori della spesa	CACCIAGUERRA FILIPPO	Pubblicazione sulla intranet regionale dello strumento informatico	SI	01/01/2016	15/03/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.03. 13	Introdurre supporti informatici che consentano alle direzioni interessate di conoscere le dotazioni del Fondo ex art. 28 LR 13/14 per la programmazione della spesa	CACCIAGUERRA FILIPPO	Pubblicazione sulla intranet regionale del supporto informatico	SI	01/01/2016	15/02/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.03. 14	Analisi degli effetti dell'introduzione del "pareggio di bilancio" nella gestione del bilancio della Regione e proposta di accorgimenti utili al miglior utilizzo delle risorse	CLERICUZIO ROBERTA	Report di sintesi dei risultati dell'analisi	SI	01/01/2016	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione						
03	Obiettivo strategico	Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse						
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo						
04	Azione Strategica	Perseguire obiettivi di sviluppo economico e sociale nei territori compresi nell'ambito della cooperazione territoriale transfrontaliera						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE						
Programma europeo ☒ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.04. 03	Attività di informazione/formazione tramite seminari dedicati			MOSCHETTA WANIA	Seminari informativi/formativi con i beneficiari entro 90 gg dalla presentazione dei programmi operativi alla Commissione europea	100%	01/01/2015	31/12/2016
		codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:		Data inizio	Data fine
		02	Anno 2016	N. eventi formativi/informativi organizzati	2		01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.04. 10	POR FESR 2007-2013. Predisposizione delle Certificazioni delle spese e domande di pagamento ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (CE) n. 1083/2006			ANTONELLI MARISA	Percentuale della spesa certificata sulla spesa attestata	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.04. 11	Programma di cooperazione territoriale Italia Slovenia 2007-2013. Predisposizione delle Certificazioni delle spese e domande di pagamento ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (CE) n. 1083/2006			ANTONELLI MARISA	Percentuale della spesa certificata sulla spesa attestata	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.04. 12	Programma di cooperazione territoriale Italia Slovenia 2014-2020. Predisposizione del "Manuale delle procedure per la certificazione della spesa", da allegare alla Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO)			ANTONELLI MARISA	Realizzazione del manuale	SI	01/01/2016	30/09/2017
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.04. 14	Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013. Chiusura del Programma con predisposizione della relazione finale			COMELLI LAURA	Produzione della relazione finale	90%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.04. 15	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia-Slovenia 2014-2020. Predisposizione Rapporto di esecuzione annuale			COMELLI LAURA	Presentazione rapporto	SI	01/01/2016	20/06/2017
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.04. 16	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia-Slovenia 2014-2020. Sistema di gestione e controllo del Programma. Predisposizione Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione			COMELLI LAURA	Realizzazione del manuale	SI	01/01/2016	30/09/2017

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione				
03	Obiettivo strategico	Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse				
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo				
05	Azione Strategica	Attività diretta all'adeguamento della contabilità regionale al Dlgs 118/2011				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.05. 04	Applicare i principi contabili dell’armonizzazione al Fondo per il coordinamento dei rapporti finanziari tra la Regione e le autonomie locali, attraverso la predisposizione, a titolo sperimentale, del bilancio	PETULLÀ PATRIZIA	presentazione al Ragioniere generale del bilancio	SI	01/01/2016	30/04/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.05. 05	Prima applicazione della disciplina del fondo per il coordinamento dei rapporti finanziari fra la Regione e le Autonomie Locali di cui all'articolo 28, L.R. 13/2014. Individuare le azioni di miglioramento attraverso l'elaborazione di proposte di revisione	PETULLÀ PATRIZIA	presentazione al Ragioniere generale delle proposte	SI	01/01/2016	31/10/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.05. 08	Analisi dei bilanci di previsione 2016 redatti con la disciplina di cui al d.lgs. 118/2011 di alcune regioni italiane	SCUBOGNA LAURA	Numero regioni sottoposte ad analisi	5	01/01/2016	31/07/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.05. 10	Analisi degli aspetti tecnici connessi dell'applicazione alla RAFVG del piano degli indicatori previsto dal d.lgs. 118/2011, art. 18bis	SCUBOGNA LAURA	Percentuale di indicatori analizzati	100%	01/01/2016	31/07/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.05. 11	Coordinamento e sintesi contabile dell'attività relativa al riaccertamento straordinario dei residui	SCUBOGNA LAURA	Realizzazione della relazione	SI	01/01/2016	31/05/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.05. 12	Predisposizione della proposta di contabilità armonizzata da parte della Gestione fuori bilancio POR FESR 2014-2020	MIOTTO SABRINA	Adozione primo bilancio armonizzato della Gestione Fuori Bilancio	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.05. 13	Predisposizione di un cruscotto di monitoraggio delle nuove codifiche presenti nel bilancio regionale e relativo controllo di congruenza con le vecchie	BRACCINI ANDREA	Realizzazione cruscotto e breve relazione esplicativa	SI	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.05. 14	Predisposizione di un cruscotto di monitoraggio sullo stato di avanzamento del riaccertamento dei residui	BRACCINI ANDREA	Realizzazione cruscotto e breve relazione esplicativa	SI	01/01/2016	31/03/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.05. 15	Analisi delle necessità tecniche finalizzate alla determinazione del valore dei beni demaniali di proprietà dell'AR potenzialmente iscrivibili nello stato patrimoniale ai sensi del d.lgs. 118/2011	ADAMI GIORGIO	Presentazione di una relazione illustrativa	SI	01/01/2016	31/12/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.05. 16	Riaccertamento straordinario dei residui: supporto e informazione agli uffici regionali sull'analisi dei residui passivi finalizzata alla predisposizione della deliberazione della Giunta regionale	DE BASTIANI IGOR	Relazione al Ragioniere generale	SI	01/01/2016	31/05/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.05. 17	Elaborazione di una classificazione aggiornata dei trasferimenti regionali secondo il Piano dei conti integrato	DE BASTIANI IGOR	Redazione della classificazione	100%	01/01/2016	15/04/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.05. 18	Realizzazione di una banca dati delle FAQ sulla classificazione secondo il Piano dei conti integrato delle casistiche già esaminate	DE BASTIANI IGOR	Realizzazione della banca dati	SI	01/01/2016	30/09/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.05. 19	Riaccertamento straordinario dei residui: supporto e informazioni agli uffici regionali sull'analisi dei residui attivi e raccolta ed elaborazione delle analisi fornite finalizzata alla predisposizione della deliberazione della Giunta regionale	CLERICUZIO ROBERTA	Redazione di un prospetto di sintesi	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.05. 20	Adozione delibera per il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi del DLGS 118/2011 e s.m.i.	VIOLA PAOLO	delibera adottata	SI	01/01/2016	31/05/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.05. 21	adozione da parte della giunta di una norma di attuazione in materia di armonizzazione ai sensi del DLGS 118/2011 e s.m.i.	VIOLA PAOLO	adozione norma di attuazione	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.05. 22	Supporto ai funzionari preposti alle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui	BLANCUZZI EMANUELA	Percentuale risposte fornite entro 10 gg lavorativi dalla richiesta	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.05. 23	Monitoraggio e aggiornamento delle disposizioni sulle procedure degli atti amministrativi di variazione al bilancio di cui agli artt. 8 e 9 della LR 26/2015	BIECKER LUCIANO	Realizzazione documento di sintesi dell'analisi	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.05. 24	Definizione dei criteri per l'esame dei progetti di legge e per la predisposizione delle norme finanziarie a seguito dell'adozione della contabilità armonizzata	BIECKER LUCIANO	Realizzazione documento di sintesi con raffronto metodologico tra il 2016 e la situazione precedente	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.05. 25	Monitoraggio e sviluppo delle procedure per la predisposizione dei nuovi documenti connessi alle attività di gestione del bilancio (documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale)	BIECKER LUCIANO	Realizzazione documento di sintesi con approfondimento su criticità e soluzioni adottate	SI	01/01/2016	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione				
03	Obiettivo strategico	Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse				
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo				
07	Azione Strategica	Piano di riorganizzazione delle sedi istituzionali				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.07. 05	Lavori di manutenzione straordinaria dell’immobile ubicato in via Carducci	PADRINI MARCO	Fine dei lavori	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.07. 06	Definizione, di concerto con il servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione e gli uffici interessati, del cronoprogramma per il trasferimento nella nuova sede di Via Carducci degli uffici della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia ubicati in via Giulia	FRANZOT STEFANIA	Presentazione al Direttore Centrale	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.07. 07	Trasferimento delle funzioni dalle Province alla Regione in materia di cultura	PASQUALE GABRIELLA	Report su analisi del patrimonio immobiliare connesso alle funzioni da trasferire	SI	01/01/2016	30/06/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione				
03	Obiettivo strategico	Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse				
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo				
09	Azione Strategica	Attività di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.09. 03	Alienazioni/cessioni di beni sdemanializzati	PASQUALE GABRIELLA	Contratti/verbali 2016	23	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.09. 10	Digitalizzazione dell'inventario del patrimonio immobiliare	PASQUALE GABRIELLA	attivazione dell'inventario informatico	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.09. 11	Invio al Servizio gestione patrimonio immobiliare dell'elenco dei beni attribuiti al Servizio che non rivestono interesse strategico per la gestione silvo-pastorale	GARLATTI CLAUDIO	SI/No	SI	01/01/2016	31/10/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.09. 12	Tavolo di coordinamento delle attività comuni con il Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali, in particolare le attività comuni con l'Energy manager	PINOSA PIERO	Incremento annuale delle iniziative realizzate grazie al tavolo di coordinamento	50%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.09. 13	Attività manutentive extracontrattuali nell'ambito delle convenzioni CONSIP	PINOSA PIERO	Interventi manutentivi	20	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.09. 14	Monitoraggio delle attività migliorative delle criticità emerse dal Piano delle misure di adeguamento (PMA) e delle attività legate al Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSSL)	PINOSA PIERO	Realizzazione delle attività previste	90%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.09. 15	Piani sedi degli immobili regionali. Attuazione fasi e interventi di competenza diretta previsti nelle delibere di approvazione piani sedi della Giunta regionale	ZACCHIGNA ALESSANDRO	Procedure di valorizzazione avviate rispetto a procedure di valorizzazione da avviare	100%	01/01/2016	31/12/2018
		codice_fase:	descrizione fase	indicatore	target:	Data inizio Data fine
		01	Anno 2016	Procedure di valorizzazione avviate rispetto a procedure di valorizzazione da avviare	20%	01/01/2016 31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione				
03	Obiettivo strategico	Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse				
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo				
10	Azione Strategica	Predisporre uno o piu' interventi legislativi/regolamentari volti a normare le funzioni gestorie e dominicali svolte dalla Regione nella laguna di Marano e Grado				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.10. 06	Definizione di un testo regolamentare per l'attuazione dei procedimenti di incameramento dei beni del demanio marittimo regionale, attuativa della Legge afferente la disciplina delle concessioni dei beni del demanio marittimo regionale.	NOSELLA FRANCA	Adozione del regolamento	SI	01/01/2016	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione					
03	Obiettivo strategico	Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse					
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo					
11	Azione Strategica	Predisporre il piano di adeguamento tecnologico degli uffici tavolari					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		SEGRETARIATO GENERALE					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☒ Agenda digitale ☒							
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.03.11. 05	Trasmissione al Servizio delle osservazioni sugli applicativi rilasciati in collaudo in materia di libro maestro informatizzato - Ufficio tavolare di Trieste	GOTTARDIS ENRICO	Giorni	15	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.03.11. 06	Trasmissione al Servizio delle osservazioni sugli applicativi rilasciati in collaudo in materia di libro maestro informatizzato - Ufficio tavolare di Gorizia e Gradisca	BRUMAT GIULIA	Giorni	15	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.03.11. 07	Trasmissione al Servizio delle osservazioni sugli applicativi rilasciati in collaudo in materia di libro maestro informatizzato - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli	CUTTI FABIANA	Giorni	15	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.03.11. 08	Trasmissione al Servizio delle osservazioni sugli applicativi rilasciati in collaudo in materia di libro maestro informatizzato - Ufficio tavolare di Monfalcone	MUSIAN NICOLA	Giorni	15	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.03.11. 09	Partecipazione al processo di informatizzazione nell'ambito del tavolo tecnico di cui all'art. 6 della convenzione Regione FVG-INSIEL dd. 5/03/2012 (Uff. tavolare di Trieste)	GOTTARDIS ENRICO	Conclusione attività di informatizzazione previste	100%	01/01/2015	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.03.11. 10	Partecipazione al processo di informatizzazione nell'ambito del tavolo tecnico di cui all'art. 6 della convenzione Regione FVG-INSIEL dd. 05/03/2012 (Uff. tavolari di Gorizia e di Gradisca d'Isonzo)	BRUMAT GIULIA	Conclusione attività di informatizzazione previste	100%	01/01/2015	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.03.11. 13	Informatizzazione degli uffici tavolari-fase 1: monitoraggio dello stato di attuazione della convenzione Regione FVG-INSIEL come integrata in data 23/02/2015	BONACCORSI MASSIMILIANO	Presentazione resoconto al segretario generale con specifica del cronoprogramma e delle attività	SI	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.03.11. 14	Partecipazione al processo di informatizzazione nell'ambito del tavolo tecnico di cui all'art. 6 della convenzione RFVG-INSIEL dd.5/03/2012 (Uff. tavolare di Monfalcone)	MUSIAN NICOLA	Conclusione attività di informatizzazione previste	100%	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.03.11. 15	Partecipazione al processo di informatizzazione nell'ambito del tavolo tecnico di cui all'art. 6 della convenzione RFVG-INSIEL dd 5/03/2012 (Uff. tavolare di Cervignano del Friuli)	CUTTI FABIANA	Conclusione attività di informatizzazione previste	100%	01/01/2016	31/12/2016	

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione					
03	Obiettivo strategico	Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse					
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo					
13	Azione Miglioramento	Razionalizzazione risorse in relazione alle diverse attivita' dell'Avvocatura della Regione					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		AVVOCATURA DELLA REGIONE					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.13. 02	Monitoraggio e analisi delle spese sui capitoli di competenza dell'Avvocatura della Regione		PULVIRENTI ANTONIO	Report trimestrali	3	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.13. 03	Predisposizione di uno studio concernente la possibilità, le forme, le modalità attuative, i limiti e i costi dell'attribuzione all'esterno di tutta o parte dell'attività di recupero credito afferente all'Avvocatura		BRATTOVICH ESTER	Realizzazione di uno studio sull'attività di recupero credito dell'Avvocatura	SI	01/01/2016	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione						
03	Obiettivo strategico	Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse						
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo						
14	Azione Strategica	Coordinamento e coadiuvazione delle attività riferite a Euregio Senza Confini - Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) ivi inclusa l'identificazione comune di progettualita' condivise e aree prioritarie di intervento a beneficio del territorio regionale in aderenza allo statuto del GECT stesso						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI E INFRASTRUTTURE STRATEGICHE						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.14. 01	Assicurare l'attività di coordinamento e coadiuvazione riferita al GECT Euregio Senza Confini r.l. incluso il rapporto sulle attività di ricognizione delle progettualità a valere sui programmi di cooperazione transnazionale, transfrontaliera, interregionale che ricadono sull'area del GECT			FORTUNA CARLO	Presentazione di una relazione entro il 31/12 di ogni anno	SI	01/01/2016	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione						
03	Obiettivo strategico	Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse						
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo						
16	Azione Strategica	Predisporre l'introduzione del nuovo sistema finanziario-contabile derivante dall'armonizzazione dei bilanci pubblici con valutazione delle spese del personale						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE DIREZIONE GENERALE						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato		target	Data inizio Data fine
06.03.16. 11	Monitoraggio dei capitoli riferiti alle spese accessorie non variabili del personale a seguito dell'introduzione dell'armonizzazione del bilancio			SCIUCCA MARCO	Invio dei dati richiesti entro il 15/03, 15/6, 15/9 e 15/12		100%	01/01/2016 31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato		target	Data inizio Data fine
06.03.16. 12	Monitoraggio dei capitoli riferiti alle spese fisse del personale a seguito dell'introduzione dell'armonizzazione del bilancio			GRION MARINA	Invio dei dati richiesti entro il 15/03, 15/6, 15/9 e 15/12		100%	01/01/2016 31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato		target	Data inizio Data fine
06.03.16. 13	Monitoraggio dei capitoli riferiti alle spese accessorie variabili del personale a seguito dell'introduzione dell'armonizzazione del bilancio regionale			VINCI ADRIANO	Invio dei dati richiesti entro il 15/03, 15/6, 15/9 e 15/12		100%	01/01/2016 31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione						
03	Obiettivo strategico	Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse						
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo						
19	Azione Miglioramento	Gestire il supporto finanziario ad Autovie Venete al fine del reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione della Terza Corsia dell'Autostrada A4						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.19. 01	Affiancare la Società' e gli altri soggetti competenti nei rapporti con Cassa Depositi e Prestiti. Individuare risorse da allocare a bilancio a supporto degli strumenti finanziari individuati			VIOLA PAOLO	Individuazione di compatibilità finanziaria per il bilancio regionale	100%	01/01/2015	31/12/2016
		codice_fase:	descrizione fase	indicatore		target:	Data inizio	Data fine
		02	Anno 2016	Garantire la compatibilità finanziaria con il bilancio regionale		100%	01/01/2016	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione				
03	Obiettivo strategico	Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse				
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo				
20	Azione Miglioramento	Efficientamento nella gestione delle attivita' dell'ufficio di collegamento della Regione con le istituzioni europee di Bruxelles				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI E INFRASTRUTTURE STRATEGICHE				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.20. 01	Potenziamento attivita' bilaterali su dossier specifici con Istituzioni UE e internazionali, rappresentanze regionali, organizzazioni internazionali, Rappresentanza d'Italia presso UE, soggetti del Sistema Italia e di altri Paesi presenti a Bruxelles	FORTUNA CARLO	attività bilaterali nel quadrimestre	60	01/01/2015	31/12/2018
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.20. 02	Redazione di dossier specifici nei settori: sanitario, culturale, trasportistico, della ricerca, dell'ambiente, dell'agricoltura, del turismo, PMI e internazionalizzazione delle imprese, delle relazioni internazionali e della cooperazione	FORTUNA CARLO	N. dossier entro il 31/12	8	01/01/2015	31/12/2018

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione					
03	Obiettivo strategico	Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse					
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo					
21	Obiettivo Aziendale	Gestione del Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020: miglioramento dell'assetto gestionale/amministrativo e semplificazione dei procedimenti					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI DIREZIONE GENERALE					
Programma europeo ☒ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☒ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.03.21. 02	Semplificazione e-coesion: trasmissione informatica domande di pagamento o rendicontazione	MORATTO LUCA	Percentuale bandi che adottano sistema trasmissione informatica domande di pagamento	80%	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.03.21. 08	POR FESR 1.3 Sostegno R&S per nuove tecnologie sostenibili di nuovi prodotti e servizi. Riduzione tempi istruttoria domande a seguito avvio semplificazioni previste da allegato C del PRA	FILIPPO ROBERTO	Giorni	180	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.03.21. 09	Nell'ambito del conto annuale, presentare all'AdC e all'AdA la proposta di dichiarazione di affidabilità di gestione e il riepilogo annuale dei controlli (annual summary)	PARIS GIORGIO	Presentazione documenti	SI	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.03.21. 10	Individuazione procedura di rendicontazione spese del personale finanziato con l'asse 5 Assistenza Tecnica	PARIS GIORGIO	Adozione della procedura	SI	01/01/2016	29/07/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.03.21. 11	POR FESR 2014/2020 - Sistema di gestione e controllo - revisione del sistema in relazione ai follow up degli organismi di controllo	SBUELZ PIETRO	Revisione del manuale del sistema	SI	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.03.21. 12	POR FESR 2014/2020. Conclusione della procedura di definizione dei criteri di selezione	SBUELZ PIETRO	Presentazione al comitato di sorveglianza dei criteri	SI	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.03.21. 13	POR FESR 2014-2020. Controllo qualità dell'Autorità di Gestione	SBUELZ PIETRO	relazione sul controllo qualità	SI	01/01/2016	31/12/2016	

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione						
03	Obiettivo strategico	Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse						
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo						
23	Azione Strategica	Attuare il Programma Regionale per la Cooperazione allo Sviluppo e le attività di partenariato internazionale 2014-2017 (L.R. 19/2000)						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI E INFRASTRUTTURE STRATEGICHE						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.23. 01	Predisposizione di progetti di cooperazione internazionale a regia regionale			FORTUNA CARLO	Redazione schede progettuali entro il 31/12/2017	100%	01/01/2015	31/12/2017
		codice_fase:	descrizione fase	indicatore		target:	Data inizio	Data fine
		02	Anno 2016	Redazione schede progettuali entro il 31/12		100%	01/01/2016	31/12/2017
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.23. 02	Adozione avviso bando annuale per progetti di cooperazione allo sviluppo			FORTUNA CARLO	Entro il 30/11/2017	100%	01/01/2015	30/11/2017
		codice_fase:	descrizione fase	indicatore		target:	Data inizio	Data fine
		02	Anno 2016	SI/No		SI	01/01/2016	31/12/2017

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione						
03	Obiettivo strategico	Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse						
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo						
24	Azione Strategica	Partecipazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alle strategie macroregionali dell'Unione europea						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI E INFRASTRUTTURE STRATEGICHE						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.24. 01	Redazione report annuale sull'attività svolta in relazione alla strategia europea per la Regione Adriatico-ionica (EUSAIR)			FORTUNA CARLO	Presentazione report periodico ogni 31/12	SI	01/01/2015	31/12/2018
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.24. 02	Redazione report annuale sull'attività svolta in relazione alla strategia europea per la Regione Alpina (EUSALP)			FORTUNA CARLO	Presentazione report periodico ogni 31/12	SI	01/01/2015	31/12/2018

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione						
03	Obiettivo strategico	Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse						
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo						
30	Obiettivo Aziendale	Condizionalita' ex ante aiuti di stato						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI						
Programma europeo ☒ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.30. 01	Condizionalita' ex ante aiuti di stato - Monitoraggio attuazione piano d'azione.			MOSCHETTA WANIA	Comunicazioni alla Giunta regionale entro il 31/05/2016 e 30/09/2016	100%	01/01/2016	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione				
03	Obiettivo strategico	Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse				
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo				
33	Azione Miglioramento	Monitoraggio del bilancio dell'Ardiss				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		AGENZIA REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI - ARDISS				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.33. 01	Rendiconto generale dell'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori (ARDISS) per la parte di competenza della sede di Trieste	RICCARDI LINDA	Adozione del rendiconto	SI	01/01/2015	31/03/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.33. 02	Riaccertamento ordinario dei residui per la parte di competenza della sede di Trieste	RICCARDI LINDA	Approvazione del Decreto	SI	01/01/2016	31/03/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.33. 04	Rendiconto generale dell'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori (ARDISS) per la parte di competenza della sede di Udine	CANDUSSO MARA	Adozione del rendiconto	SI	01/01/2015	31/03/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.33. 06	Riaccertamento ordinario dei residui per la parte di competenza della sede di Udine	CANDUSSO MARA	Approvazione del Decreto	SI	01/01/2016	31/03/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.33. 08	Monitoraggio patto di stabilità – Report al 31.05.2016 e al 30.09.2016	RICCARDI LINDA	Report aggiornati al 31.5 e al 30.9	2	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.33. 09	Valutazione andamento gestionale e monitoraggio entrate e spese finalizzati alla predisposizione delle variazioni di bilancio	CANDUSSO MARA	Report aggiornati al 31.05 e al 15.09	2	01/01/2016	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione					
03	Obiettivo strategico	Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse					
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo					
34	Azione Strategica	Razionalizzazione spesa per il personale					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE GENERALE					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.34. 01	Attività di formazione per i dipendenti regionali in materia di previdenza complementare		VERNIER ALESSANDRA	Corsi attivati	4	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.34. 04	Avvio dell'attività preparatoria alla chiusura della gestione fuori bilancio del Fondo sociale e predisposizione dei nuovi regolamenti		VINCI ADRIANO	Adozione Regolamenti	SI	01/01/2015	30/11/2015
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.34. 05	Analisi delle richieste di sistemazioni contributive pervenute entro il 31/12/2015 e adozione dei relativi provvedimenti		CATTAROSSO MARA	Adozione provvedimenti	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.34. 06	Adozione del Regolamento speciale sul compenso degli avvocati		SCIUCCA MARCO	Adozione Regolamento	SI	01/01/2016	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione						
03	Obiettivo strategico	Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse						
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo						
35	Azione Strategica	Sviluppo e consolidamento delle attivita' di committenza centralizzata per servizi e forniture						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.35. 07	Controllo attivita' formativa delegata ad ANCI in materia di appalti pubblici con particolare riferimento alla formazione della rete di operatori connessa alla Centrale Unica di Committenza regionale di servizi e forniture			PATRIARCA STEFANO	Report di monitoraggio semestrale sullo stato di avanzamento dell'attività	2	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.35. 08	Emanazione di circolari su temi generali in materia di appalti di servizi e forniture			MORGERA FEDERICA	circolari emanate nell' anno	2	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.35. 09	Pareri in materia di appalti di servizi e forniture			MORGERA FEDERICA	pareri su quesiti pervenuti dagli uffici regionali alla CUC	80%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.35. 10	Diffusione dell'attività svolta sul recepimento delle direttive comunitarie in materia di appalti presso ITACA			MORGERA FEDERICA	documento di analisi sulle novità relative alle direttive appalti e loro recepimento	SI	01/01/2016	15/09/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.35. 11	Definizione delle modalità di avalimento nell'ambito delle funzioni della Regione FVG in qualità di soggetto aggregatore			PATRIARCA STEFANO	Approvazione con DGR	SI	01/01/2016	30/06/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione				
03	Obiettivo strategico	Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse				
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo				
37	Azione Miglioramento	Efficientamento della gestione dei beni mobili del patrimonio regionale, ai fini della semplificazione delle procedure, del contenimento della spesa e della valorizzazione patrimoniale				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.37. 04	Movimentazione beni. Sgombero immobili regionali di Via Murat e Via Monte san Gabriele a Trieste e Via Alfieri a Gorizia	FUMIS PAOLO	N. immobili sgomberati	4	01/01/2016	30/04/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.37. 05	Arredi per uffici. Verifica delle scorte di magazzino e definizione delle priorità ed entità degli acquisti da effettuare nel 2016	FUMIS PAOLO	Relazione con l'elenco dei beni da acquistare	SI	01/01/2016	04/09/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.37. 06	Studio e attivazione di un progetto sperimentale di trasporto collettivo tra le sedi di Trieste e Udine	PATRIARCA STEFANO	Attivazione entro 90 giorni dalla data di invio delle direttive da parte della Direzione generale	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.03.37. 07	Individuare i beni attribuiti al Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione che non rivestono interesse strategico per la gestione silvo-pastorale	VANONE GIUSEPPE	Invio elenco	SI	01/01/2016	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione					
03	Obiettivo strategico	Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse					
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo					
38	Azione Miglioramento	Ottimizzare la gestione dei contratti di somministrazione di energia, acqua e gas, ai fini di un controllo efficiente e di un monitoraggio della spesa					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
06.03.38. 03	Analisi dei costi relativi alla fornitura di energia elettrica per l'anno 2015 relativamente ai 10 principali immobili sedi regionali			ZANDANEL GUSTAVO	Realizzazione report	1	01/01/2016 30/06/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
06.03.38. 04	Analisi dei costi relativi alla fornitura di acqua per l'anno 2015 relativamente ai 10 principali immobili sedi regionali			ZANDANEL GUSTAVO	Realizzazione report	1	01/01/2016 31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione									
03	Obiettivo strategico	Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse									
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo									
39	Obiettivo Aziendale	Piano di rafforzamento amministrativo e di coordinamento per la gestione dei fondi europei									
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE GENERALE DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI; DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA; DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI,									
Programma europeo		☒	Intervento legislativo		☒	Misura di semplificazione		☒	Agenda digitale		☐
codice_int	descrizione intervento				responsabile		indicatore di risultato		target		Data inizio Data fine
06.03.39. 03	Attivazione corsi specialistici a Catalogo per il personale regionale su appalti pubblici, aiuti di stato, prevenzione della corruzione				D'ANGELO ANNA		Utenti per anno		120		01/01/2015 31/12/2020
codice_int	descrizione intervento				responsabile		indicatore di risultato		target		Data inizio Data fine
06.03.39. 04	Attivazione corsi specialistici e tematici per la formazione ""strategica"" del comparto unico Regione - enti locali				D'ANGELO ANNA		Utenti per anno		50		01/01/2015 31/12/2020
codice_int	descrizione intervento				responsabile		indicatore di risultato		target		Data inizio Data fine
06.03.39. 06	Miglioramento delle competenze del territorio in materia di gare e appalti				ULIANA MAGDA		partecipazione attesa rispetto al numero di enti locali della regione che ricoprono ruolo di S.A.		50%		01/01/2016 31/12/2016
codice_int	descrizione intervento				responsabile		indicatore di risultato		target		Data inizio Data fine
06.03.39. 21	POR FESR 1.3 Sostegno ricerca e sviluppo per nuove tecnologie sostenibili di nuovi prodotti e servizi. Rendicontazione, compresa liquidazione, entro i termini previsti da art.132 reg. UE 1303/2013, a seguito avvio semplificazioni previste				FILIPPO ROBERTO		Tempo medio (giorni) al netto delle sospensioni per esigenze istruttorie		90		01/01/2016 31/12/2016
codice_int	descrizione intervento				responsabile		indicatore di risultato		target		Data inizio Data fine
06.03.39. 22	POR FSE operazioni a carattere formativo da parte di enti accreditati. Valutazione dei progetti				FERFOGLIA ILEANA		Tempo medio (giorni)		60		01/01/2016 31/12/2016
codice_int	descrizione intervento				responsabile		indicatore di risultato		target		Data inizio Data fine
06.03.39. 23	POR FSE. Operazioni a carattere formativo “a catalogo” da parte di enti accreditati. Approvazione delle edizioni dei prototipi formativi nella fase di attuazione				FERFOGLIA ILEANA		Tempo medio (giorni) tra presentazione e approvazione		7		01/01/2016 31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione					
03	Obiettivo strategico	Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse					
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo					
43	Azione Strategica	Attività del Soggetto Aggregatore per la centralizzazione della committenza					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.03.43. 01	Coordinamento generale delle attività attribuite dal Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori alla Regione FVG	PATRIARCA STEFANO	Adempimenti richiesti dal Tavolo attuati nei tempi previsti	80%	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.03.43. 02	Programmazione e controllo delle attività richieste dal Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori	ZANOLLA GLENDA	Adozione, in coordinamento con gli Enti avvalsi, degli atti richiesti dal Tavolo	SI	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.03.43. 03	Garantire la partecipazione del Soggetto aggregatore regionale al Tavolo tecnico e la comunicazione tempestiva degli indirizzi assunti agli Enti avvalsi	ZANOLLA GLENDA	Invio resoconto sedute del Tavolo entro 15 gg. agli Enti avvalsi interessati	100%	01/01/2016	31/12/2016	

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione					
04	Obiettivo strategico	Riforme istituzionali per le autonomie locali					
Presidente o Assessore di riferimento		Peroni Francesco; Panontin Paolo; Serracchiani Debora					
02	Azione Strategica	Attuare il processo di revisione completa del sistema delle autonomie locali (secondo le linee guida per il riordino del sistema Regione-Autonomie locali del FVG)					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.04.02. 11	Attività di consulenza giuridica a favore degli enti locali	FABBRO CHIARA	Durata massima dell'istruttoria gg lavorativi da protocollazione quesito a protocollazione parere al netto delle sospensioni)	25	01/01/2015	31/12/2015	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.04.02. 22	Redazione pareri in relazione a quesiti formulati dagli enti locali	RUSTIA MATTEO	pareri predisposti nell'anno	20	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.04.02. 23	Comunicare ai cittadini e agli operatori gli interventi di riforma dell'ordinamento locale attraverso il periodico on line "Newsletter AALL"	SPAGNUL GIANFRANCO	N. edizioni mensili pubblicate on line	11	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.04.02. 24	Analizzare gli istituti giuridici applicabili al trasferimento di personale alle Unioni territoriali intercomunali in attuazione della L.R. 26/2014 (con supporto giuridico amministrativo)	FABBRO CHIARA	Presentazione dello studio	SI	01/01/2016	30/07/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.04.02. 25	Elaborare uno studio sull'intervento sostitutivo della Regione nei confronti degli Enti locali	FABBRO CHIARA	Presentazione dello studio	SI	01/01/2016	31/10/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.04.02. 26	Adempimenti attuativi del Programma annuale delle fusioni di Comuni 2015	PECILE ANNAMARIA	Approvazione definitiva del Programma da parte della Giunta	SI	01/01/2016	15/07/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.04.02. 27	Elaborare il Programma annuale delle fusioni di Comuni 2016	PECILE ANNAMARIA	Presentazione del Programma	SI	01/01/2016	30/11/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.04.02. 28	Predisposizione ddlr sulla fusione di comuni secondo il Programma 2015	PECILE ANNAMARIA	Adozione da parte della Giunta	SI	01/01/2016	31/12/2016	

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione				
04	Obiettivo strategico	Riforme istituzionali per le autonomie locali				
Presidente o Assessore di riferimento		Peroni Francesco; Panontin Paolo; Serracchiani Debora				
03	Azione Strategica	Accompagnare gli Enti locali verso il nuovo sistema finanziario-contabile derivante dall'armonizzazione dei bilanci pubblici nonché dall'introduzione del pareggio di bilancio, al fine della creazione di un unico sistema integrato				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.04.03. 03	Armonizzazione bilanci pubblici Enti locali	MOSSENTA ALESSANDRA	Presentazione studio complessivo attuazione armonizzazione EELL 2016	SI	01/01/2016	15/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.04.03. 04	Introduzione pareggio di bilancio Enti locali	CAMPO SALVATORE	N. monitoraggi dell'applicazione del pareggio parziale	2	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.04.03. 05	Patto stabilità EELL del FVG. Gestione chiusura attività connessa al patto del 2015	MOSSENTA ALESSANDRA	Approvazione decreto con definizione di premialità e penalità spazi finanziari	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.04.03. 06	Patto stabilità EELL del FVG. Gestione contabile del patto di stabilità EELL ai fini del rispetto degli obiettivi previsti dalla normativa statale (esercizio 2015)	MOSSENTA ALESSANDRA	Invio al MEF documentazione rispetto obiettivi patto stabilità entro i termini di legge regionale	SI	01/01/2016	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione
04	Obiettivo strategico	Riforme istituzionali per le autonomie locali
Presidente o Assessore di riferimento Peroni Francesco; Panontin Paolo; Serracchiani Debora		

04	Azione Strategica	Adottare gli strumenti per la riforma della legge del Comparto Unico
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE GENERALE	

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☒	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.04.04. 08	Definizione di possibili soluzioni alle problematiche correlate al trasferimento alla Regione ai sensi del DDLR per il trasferimento delle funzioni in materia di vigilanza ambientale, forestale, ittica e venatoria, di ambiente, di caccia e pesca e di protezione civile, del personale delle Province, con particolare riferimento agli aspetti operativi di inquadramento e assegnazione alle strutture	AZZAN MICHELA	adozione atti trasferimento personale provinciale	SI	01/01/2016	15/06/2016
06.04.04. 09	Coordinamento delle fasi operative della creazione del ruolo dei dirigenti del Comparto unico di cui al DDLR "Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale"	AZZAN MICHELA	Realizzazione relazione finale	SI	01/01/2016	31/12/2016
06.04.04. 10	Analisi dei riflessi nell'ambito della contrattazione collettiva regionale di lavoro delle disposizioni di cui al DDLR "Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale" e individuazione, a livello generale, degli interventi necessari.	PAULINI PAOLO	Realizzazione relazione	SI	01/01/2016	31/12/2016
06.04.04. 11	Regolamento, di cui al DDLR "Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale", disciplinante i requisiti per l'inserimento nell'elenco delle posizioni organizzative del Comparto unico e le modalità e criteri per l'effettuazione della prova pratica/attitudinale finalizzata all'inserimento nell'elenco medesimo	AZZAN MICHELA	Adozione del regolamento	SI	01/01/2016	31/12/2016
06.04.04. 12	Regolamento disciplinante le modalità per l'indizione, la partecipazione e lo svolgimento del corso – concorso unico regionale per l'accesso alla qualifica di dirigente di cui al DDLR "Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale"	PAULINI PAOLO	Adozione del regolamento	SI	01/01/2016	31/12/2016
06.04.04. 13	Definizione possibili soluzioni alle problematiche correlate alla collocazione nell'ordinamento professionale della Regione del personale della Polizia provinciale da trasferirsi ai sensi del DDLR recante disposizioni per il trasferimento delle funzioni in materia di vigilanza ambientale, forestale, ittica e venatoria, di ambiente, di caccia e pesca e di protezione civile.	PAULINI PAOLO	Presentazione relazione	SI	01/01/2016	15/05/2016
06.04.04. 14	Inquadramento del personale proveniente dalle Amministrazioni provinciali a seguito del trasferimento di funzioni ex lege L.R. 26/2014	D'ANGELO ANNA	Adozione atti di inquadramento	SI	01/01/2016	31/12/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.04.04. 15	Costituzione dell'ufficio unico del sistema integrato del Comparto unico a seguito di adozione della legge regionale di riforma del Comparto	D'ANGELO ANNA	Invio proposta fabbisogno professionale e struttura organizzativa entro 2 mesi da approvazione norma	SI	01/01/2016	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione
04	Obiettivo strategico	Riforme istituzionali per le autonomie locali
Presidente o Assessore di riferimento Peroni Francesco; Panontin Paolo; Serracchiani Debora		

05	Azione Strategica	Revisione della normativa elettorale
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME	

Programma europeo	☐	Intervento legislativo	☒	Misura di semplificazione	☐	Agenda digitale	☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.04.05. 07	Ipotesi di revisione della disciplina dei referendum regionali: norme di rango statutario	BANDINI STEFANO	Adozione da parte della Giunta	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.04.05. 08	Ipotesi di revisione della disciplina dei referendum regionali: norme sul procedimento	BANDINI STEFANO	Adozione da parte della Giunta	SI	01/01/2016	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione				
04	Obiettivo strategico	Riforme istituzionali per le autonomie locali				
Presidente o Assessore di riferimento		Peroni Francesco; Panontin Paolo; Serracchiani Debora				
07	Azione Strategica	Azioni per il superamento delle Province				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☒ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.04.07. 01	DDLRL per il trasferimento alla Regione di funzioni provinciali in materia di polizia provinciale, caccia e pesca e protezione civile	SPAGNUL GIANFRANCO	Approvazione del DDLRL	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.04.07. 02	Approvazione delle intese sui Piani di subentro	SPAGNUL GIANFRANCO	Approvazione con DGR	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.04.07. 03	Verifica delle proposte dei Piani di subentro nella titolarità dei beni mobili delle Province, anche per la definizione di eventuali indirizzi.	FUMIS PAOLO	Invio di un elenco di beni	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.04.07. 04	In relazione al subentro della Regione nei rapporti gestionali degli immobili provinciali, verifica dei piani di subentro presentati dalle Province e ricognizione di POD, PDR e contatori d'acqua cui subentrare	ZANDANEL GUSTAVO	Realizzazione report	SI	01/01/2016	30/09/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.04.07. 05	Gestione degli aspetti finanziari, contabili e patrimoniali del subentro nelle funzioni provinciali da parte di Regione e altri EELL	CAMPO SALVATORE	report analisi entro 90 gg da presentazione documentazione province	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.04.07. 06	Attivazione di un tavolo di coordinamento con il Servizio gestione patrimonio immobiliare, ai fini di una progettazione coerente, ciascuno per la parte di propria competenza, del Piano delle sedi regionali (immobili e mobili) integrato dagli aspetti connessi con il subentro del personale e dei beni relativi alle funzioni passate dalle Province alla Regione	PATRIARCA STEFANO	Sintesi attività svolta con proposte migliorative e determinazione fabbisogno economico	SI	01/01/2016	09/10/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.04.07. 07	Analisi e studio delle criticità connesse alle proposte dei piani di subentro per gli aspetti di coordinamento delle riforme	D'AMBROGIO TANIA	Presentazione report analisi entro 90 gg da presentazione documentazione province	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.04.07. 08	Elaborazione del DDLRL per il trasferimento alla regione di funzioni provinciali in materia di polizia provinciale, caccia e pesca e protezione civile	D'AMBROGIO TANIA	Adozione da parte della Giunta	SI	01/01/2016	31/12/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.04.07. 09	Avvio delle procedure per il trasferimento dalle Province alla Regione dei beni iscritti al demanio stradale. Definizione dei provvedimenti per l'affidamento in gestione dei beni trasferiti alla Società FVG Strade	ADAMI GIORGIO	Avvio delle procedure di trasferimento dei beni trasferibili	SI	01/01/2016	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione					
04	Obiettivo strategico	Riforme istituzionali per le autonomie locali					
Presidente o Assessore di riferimento		Peroni Francesco; Panontin Paolo; Serracchiani Debora					
08	Azione Miglioramento	Supporto al funzionamento delle Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☒ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.04.08. 01	Presentare report periodici recanti gli elementi di valutazione relativi alle operazioni di modifica statutaria, agli interventi di vigilanza e di consulenza a favore delle ASP	SPAGNUL GIANFRANCO	Presentazione report semestrali mesi di giugno e dicembre di ogni anno	2	01/01/2016	31/12/2018	

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione				
04	Obiettivo strategico	Riforme istituzionali per le autonomie locali				
Presidente o Assessore di riferimento		Peroni Francesco; Panontin Paolo; Serracchiani Debora				
09	Azione Strategica	Innovare la finanza locale attraverso l'attuazione della riforma di cui alla LR 18/2015				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☒ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.04.09. 01	Fabbisogni standard dei comuni: programmazione generale definizione fabbisogni standard (art. 14 e 15 della LR 18/2015)	PARDINI MARCELLA	Presentazione studio procedure definizione entro 90 gg da entrata in vigore LR 34/2015	100%	01/01/2016	31/03/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.04.09. 02	Capacità fiscale dei comuni del FVG (LR 18/2015: programmazione analisi per quantificazione capacità fiscale comuni del FVG)	CAMPO SALVATORE	Presentazione analisi per scelta avvio procedure quantificazione capacità fiscale	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.04.09. 03	Definizione intesa per lo sviluppo (art. 7 l.r 18/2015)	PECILE ANNAMARIA	Elaborazione proposta per CAL entro 120 gg da costituzione UTI	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.04.09. 04	Fondo perequativo dei Comuni: regolamento criteri di quantificazione fondo perequativo anno 2016 (LR 18/2015, art. 14 e art. 45 e LR 34/2015, art. 7)	PARDINI MARCELLA	Approvazione con DGR	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.04.09. 05	Fusione tra comuni (LR 18/2015 e LR 34/2015): riparto fondi incentivazione dei percorsi di fusione tra comuni-anno 2016	PARDINI MARCELLA	Approvazione con DGR	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.04.09. 06	Trasparenza e divulgazione contenuti innovativi L.R. 18/2015 e manovra finanziaria. Aggiornamento del portale delle Autonomie locali (parte finanza locale)	PARDINI MARCELLA	Adeguamento dei contenuti del Portale alle previsioni della l.r 18/2015	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.04.09. 07	Gestione finanziamenti per interventi di area vasta collegati a fondi ASTER 2006-2008	PARDINI MARCELLA	Report con quantificazione risorse da riaccertare	2	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.04.09. 08	Attuazione della disciplina dei revisori dei conti degli EELL del FVG (LR 18/2015) con l'istituzione dell'elenco dei revisori dei conti	MOSSENTA ALESSANDRA	Approvazione del regolamento istitutivo con DGR	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.04.09. 09	Attuazione della disciplina degli enti locali deficitari (LR 18/2015): ricostituzione del Comitato tecnico	MOSSENTA ALESSANDRA	Approvazione decreto	SI	01/01/2016	31/12/2016

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.04.09. 10	Definizione dell'extragettito IMU da assicurare al bilancio statale e recupero risorse dai Comuni nell'ambito della gestione dei rapporti finanziari tra Stato-Regione e Comuni in materia di tributi locali	CAMPO SALVATORE	Approvazione DGR di determinazione quote gettito IMU	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.04.09. 11	Gestione trasferimenti regionali a favore degli EELL del FVG. Riparto fondo ordinario investimenti ai comuni.	CAMPO SALVATORE	Decreto prenotazione con riparto entro 60 gg da scadenza termine per invio dati da parte dei comuni	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.04.09. 12	Gestione trasferimenti regionali a favore degli EELL. Riparto fondo ordinario transitorio ai Comuni	CAMPO SALVATORE	Decreto prenotazione con riparto completo entro 90 gg da entrata in vigore regolamento	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.04.09. 13	Gestione trasferimenti regionali agli EELL. Riparto trasferimento fondo valorizzazione buone pratiche dei Comuni e delle Province	CAMPO SALVATORE	Decreto prenotazione riparto entro 60 gg dalla scadenza termine presentazione domande	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.04.09. 14	Supporto al DC e al Servizio competente per la definizione dell'intesa per lo sviluppo (art. 7 l.r. 18/2015)	D'AMBROGIO TANIA	Elaborazione proposta per CAL entro 120 gg da costituzione UTI	SI	01/01/2016	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione
04	Obiettivo strategico	Riforme istituzionali per le autonomie locali
Presidente o Assessore di riferimento Peroni Francesco; Panontin Paolo; Serracchiani Debora		

10	Azione Strategica	Gestire efficacemente il procedimento elettorale e l'attività del Consiglio delle Autonomie Locali
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME	

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.04.10. 01	Gestire il procedimento elettorale in modo da contenere i ricorsi post-elettorali	PECILE ANNAMARIA	Percentuale di ricorsi correlati all'attività preparatoria	5%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.04.10. 02	Ottimizzare le tempistiche di elaborazione e invio alla Giunta delle deliberazioni (estratti-verbali) del Consiglio Autonomie Locali	PECILE ANNAMARIA	Media giorni lavorativi tra seduta CAL e invio delibere	5	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.04.10. 03	Assicurare la tempestiva informazione e consulenza in materia elettorale	BANDINI STEFANO	Percentuale risposte fornite entro 5 gg lavorativi dalla richiesta	100%	01/01/2016	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione					
05	Obiettivo strategico	Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione					
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano					
01	Azione Strategica	Realizzare un sistema di pianificazione strategica della Regione					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE GENERALE					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.01. 02	Aggiornamento del piano strategico		DOMINUTTI GIANLUCA	Approvazione con DGR	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.01. 03	Relazione politico programmatica regionale		DOMINUTTI GIANLUCA	Adozione da parte della Giunta regionale della RPPR/DEFR	SI	01/01/2016	15/11/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione					
05	Obiettivo strategico	Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione					
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano					
02	Azione Strategica	Realizzare il piano della prestazione della Regione					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE GENERALE					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.05.02. 02	Redigere la relazione sulla prestazione	DOMINUTTI GIANLUCA	Approvazione della Giunta regionale entro il 30/06 di ogni anno	SI	01/01/2015	31/12/2017	

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione
05	Obiettivo strategico	Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione
Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano		

04	Azione Strategica	Realizzare le pubblicazioni statistiche della Regione per la comunicazione istituzionale
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE GENERALE	

Programma europeo ☐	Intervento legislativo ☐	Misura di semplificazione ☐	Agenda digitale ☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.04. 01	Pubblicare il Rapporto statistico annuale	DOMINUTTI GIANLUCA	Pubblicazione entro il 30/07 di ogni anno	SI	01/01/2015	31/12/2017
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.04. 02	Revisione del documento "Sintesi statistica mensile" nei contenuti e nella grafica	DOMINUTTI GIANLUCA	Pubblicazione del documento	SI	01/01/2016	31/05/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione						
05	Obiettivo strategico	Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione						
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano						
05	Azione Strategica	Rivedere i processi di approvvigionamento						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☒ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.05. 01	Definizione condivisa con le UTI di un modello di raccolta fabbisogni della Centrale di committenza regionale			ZANOLLA GLENDA	Presentazione al Tavolo UTI entro 30/6/16 del modello di raccolta fabbisogni predisposto con Forser	SI	01/01/2016	30/06/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione					
05	Obiettivo strategico	Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione					
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano					
07	Azione Strategica	Tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro negli immobili in uso all'amministrazione regionale					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE GENERALE					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
06.05.07. 04	Effettuazione prove di evacuazione degli edifici regionali			CERMEL LUCIO	n. prove effettuate	3	01/01/2015 31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
06.05.07. 05	Predisposizione del piano di emergenza della sede della Protezione Civile di Palmanova			CERMEL LUCIO	Adozione piano da parte del Datore di Lavoro	SI	01/01/2016 30/10/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
06.05.07. 06	Organizzare un corso di aggiornamento di antincendio della durata di 5 ore			CERMEL LUCIO	N. partecipanti	20	01/01/2016 31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio Data fine
06.05.07. 07	Predisposizione del DVR specifico relativo all'attività di polizia idraulica			CERMEL LUCIO	Adozione DVR	SI	01/01/2016 30/11/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione					
05	Obiettivo strategico	Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione					
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano					
08	Azione Strategica	Realizzare il controllo strategico della Regione					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE GENERALE					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.08. 01	Redigere report quadrimestrali di controllo della strategia con definizione di indicatori di impatto		DOMINUTTI GIANLUCA	Report all'anno	3	01/01/2015	31/12/2017
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.08. 02	Pubblicazione in internet dei dati di monitoraggio del Piano strategico regionale		ROSSI TIZIANO	report pubblicati sul sito	3	01/01/2015	31/12/2017
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.08. 03	Rapporto sullo stato della regione e sull'attuazione del programma		DOMINUTTI GIANLUCA	Presentazione ai sensi della L.R. 17/2007	SI	01/01/2016	31/03/2017

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione					
05	Obiettivo strategico	Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione					
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano					
09	Azione Miglioramento	Realizzare il controllo di gestione della Regione					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE GENERALE					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.05.09. 01	Redigere report quadrimestrali di monitoraggio dell'andamento della prestazione	ROSSI TIZIANO	Report realizzati	3	01/01/2015	31/12/2018	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.05.09. 02	Redigere report quadrimestrali di monitoraggio del Piano della Prestazione delle Strutture della Presidenza e delle Direzioni centrali	ROSSI TIZIANO	Report realizzati	3	01/01/2015	31/12/2018	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.05.09. 03	Redigere report annuale sul controllo di gestione sui costi delle strutture della Presidenza e delle Direzioni centrali	ROSSI TIZIANO	Realizzazione report entro il 30/06 di ogni anno	100%	01/01/2015	31/12/2018	

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione				
05	Obiettivo strategico	Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione				
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano				
10	Azione Miglioramento	Proseguire l'attività' valutativa degli effetti delle politiche pubbliche come previsto nel Piano di Valutazione Unitario				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.10. 05	POR FESR 2014-2020: preparazione del capitolato parte FESR della gara per selezionare il valutatore in itinere	TREVISANUTTO IVANO	Adozione bando di gara	SI	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.10. 06	Predisposizione degli atti di gara per l'affidamento di incarico a valutatore esterno dell'attività di valutazione in itinere ed ex post della Strategia S3 regionale	MIOTTO SABRINA	Adozione degli atti di gara	SI	01/01/2016	31/10/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.10. 07	Predisposizione degli allegati tecnici degli atti di gara per l'affidamento di incarico a valutatore esterno dell'attività di valutazione in itinere ed ex post della Strategia S3 regionale	TABOR PAOLA	Adozione degli allegati tecnici	SI	01/01/2016	31/10/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.10. 08	Costruzione di modelli e modulistica standard per gli adempimenti inerenti al monitoraggio e valutazione degli Accordi di Programma Quadro cosiddetti "rafforzati"	TABOR PAOLA	Decreto di adozione modulistica	SI	01/01/2016	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione						
05	Obiettivo strategico	Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione						
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano						
12	Azione Miglioramento	Svolgere l'attivit� consulenziale dell'Avvocatura a sostegno dell'azione amministrativa in termini di efficacia e tempestivit�						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		AVVOCATURA DELLA REGIONE						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☒ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.12. 05	Svolgimento attivita' consultiva da parte degli Avvocati della Regione			MARTINI VINICIO	Percentuale pareri evasi nei tempi medi (25 gg) su totale richieste	90%	01/01/2015	31/12/2017
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.12. 06	Svolgimento attivita' consultiva da parte degli Avvocati della Regione			CRUCIL ROBERTO	Percentuale pareri evasi nei tempi medi (25 gg) su totale richieste	90%	01/01/2015	31/12/2017
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.12. 07	Svolgimento attivita' consultiva da parte degli Avvocati della Regione			CROPPO BEATRICE	Percentuale pareri evasi nei tempi medi (25 gg) su totale richieste	90%	01/01/2015	31/12/2017
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.12. 08	Svolgimento attivita' consultiva da parte degli Avvocati della Regione			IURI DANIELA	Percentuale pareri evasi nei tempi medi (25 gg) su totale richieste	90%	01/01/2015	31/12/2017
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.12. 09	Svolgimento attivita' consultiva da parte degli Avvocati della Regione			VOLPE ETTORE	Percentuale pareri evasi nei tempi medi (25 gg) su totale richieste	90%	01/01/2015	31/12/2017
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.12. 10	Svolgimento attivita' consultiva da parte degli Avvocati della Regione			BRATTOVICH ESTER	Percentuale pareri evasi nei tempi medi (25 gg) su totale richieste	90%	01/01/2015	31/12/2017
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.12. 11	Svolgimento attivita' consultiva da parte degli Avvocati della Regione			COSSINA MAURO	Percentuale pareri evasi nei tempi medi (25 gg) su totale richieste	90%	01/01/2015	31/12/2017
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.12. 12	Svolgimento attivita' consultiva da parte degli Avvocati della Regione			DELNERI MICHELA	Percentuale pareri evasi nei tempi medi (25 gg) su totale richieste	90%	01/01/2015	31/12/2017
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.12. 13	Svolgimento attivita' consultiva da parte degli Avvocati della Regione			SILVESTRI ANNA	Percentuale pareri evasi nei tempi medi (25 gg) su totale richieste	90%	01/01/2015	31/12/2017

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.12. 14	Relazione annuale valutativa sull'attività svolta dall'Avvocatura regionale	VOLPE ETTORE	Predisposizione relazione attività 2015 dell'Avvocatura	SI	01/01/2016	31/03/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.12. 16	Redazione schede e massime di sentenze e provvedimenti giudiziali definitivi relativi a controversie assegnate nel corso d'anno per inserimento banca dati	COSSINA MAURO	Percentuale schede e massime redatte entro 40 gg da sentenza	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.12. 17	Redazione schede e massime di sentenze e provvedimenti giudiziali definitivi relativi a controversie assegnate nel corso d'anno per inserimento banca dati	SILVESTRI ANNA	Percentuale schede e massime redatte entro 40 gg da sentenza	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.12. 18	Redazione schede e massime di sentenze e provvedimenti giudiziali definitivi relativi a controversie assegnate nel corso d'anno per inserimento banca dati	BRATTOVICH ESTER	Percentuale schede e massime redatte entro 40 gg da sentenza	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.12. 19	Redazione schede e massime di sentenze e provvedimenti giudiziali definitivi relativi a controversie assegnate nel corso d'anno per inserimento banca dati	DELNERI MICHELA	Percentuale schede e massime redatte entro 40 gg da sentenza	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.12. 20	Redazione schede e massime di sentenze e provvedimenti giudiziali definitivi relativi a controversie assegnate nel corso d'anno per inserimento banca dati di cui almeno tre corredate da nota/rassegna giurisprudenza	CRUCIL ROBERTO	Percentuale schede e massime redatte entro 40 gg da sentenza	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.12. 21	Redazione schede e massime di sentenze e provvedimenti giudiziali definitivi relativi a controversie assegnate nel corso d'anno per inserimento banca dati di cui almeno tre corredate con nota/rassegna giurisprudenziale	CROPPO BEATRICE	Percentuale schede e massime redatte entro 40 gg da sentenza	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.12. 22	Redazione schede e massime di sentenze e provvedimenti giudiziali definitivi relativi a controversie assegnate nel corso d'anno per inserimento banca dati di cui almeno tre corredate con nota/rassegna giurisprudenziale	IURI DANIELA	Percentuale schede e massime redatte entro 40 gg da sentenza	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.12. 23	Redazione schede e massime di sentenze e provvedimenti giudiziali definitivi relativi a controversie assegnate nel corso d'anno per inserimento banca dati e redazione tre note di commento rassegna di giurisprudenza	MARTINI VINICIO	Percentuale schede e massime redatte entro 40 gg da sentenza	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.12. 24	Analisi su rapporti tra l'attività amministrativa della Regione e illecito penale nel corso dell'anno 2016	COSSINA MAURO	Presentazione relazione su rapporti tra l'attività amministrativa della Regione e illecito penale	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.12. 25	Relazione semestrale al Presidente della Regione sulle controversie più importanti nonché sulle eventuali carenze legislative e i problemi interpretativi emersi nel corso dell'anno	VOLPE ETTORE	N. report	2	01/01/2016	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione						
05	Obiettivo strategico	Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione						
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano						
14	Azione Miglioramento	Definizione delle procedure interne di gestione delle pratiche d'ufficio del contenzioso						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		AVVOCATURA DELLA REGIONE						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.14. 01	Predisporre una circolare da inviare alla Direzione generale e alle Direzioni centrali sulle modalità di collaborazione per l'espletamento dell'attività contenziosa			SILVESTRI ANNA	Invio circolare sulle modalità di collaborazione per l'espletamento dell'attività contenziosa	SI	01/01/2015	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.14. 02	Svolgimento di un corso di 4 ore rivolto a dipendenti regionali relativo ai rapporti di collaborazione con l'Avvocatura regionale in materia di contenzioso			CROPPO BEATRICE	N. partecipanti	10	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.14. 03	Impostazione, organizzazione e attuazione di incontri quindicinali con gli avvocati per la disamina collegiale di problematiche connesse all'attività consultiva e contenziosa dell'Avvocatura			IURI DANIELA	Incontri con cadenza quindicinale e report trimestrale con esiti problematiche	SI	01/01/2016	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione				
05	Obiettivo strategico	Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione				
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano				
15	Azione Strategica	Collaborazione con Ufficio legislativo della Segreteria Generale della Presidenza della Regione per il monitoraggio continuo delle norme nazionali e il loro impatto sulla legislazione e sulla attivita' amministrativa regionale				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		AVVOCATURA DELLA REGIONE				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.15. 01	Attuazione progetto di monitoraggio su legislazione statale in collaborazione con l'Ufficio legislativo della Segreteria Generale della Presidenza della Regione	VOLPE ETTORE	Attuazione progetto	SI	01/01/2015	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione				
05	Obiettivo strategico	Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione				
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano				
16	Azione Miglioramento	Con le risorse a disposizione realizzare collaborazioni con docenti esterni per l'organizzazione di corsi di formazione professionale degli avvocati pubblici				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		AVVOCATURA DELLA REGIONE				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☒ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.16. 02	Progettazione ed organizzazione di corso di formazione per gli Avvocati pubblici	CRUCIL ROBERTO	Effettuazione corso di formazione per gli Avvocati pubblici	SI	01/01/2016	15/05/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione							
05	Obiettivo strategico	Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione							
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano							
17	Azione Miglioramento	Coordinare i rapporti giuridico - amministrativi con gli organi dello Stato							
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		SEGRETERIATO GENERALE							
		DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE							
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☒ Misura di semplificazione ☒ Agenda digitale ☐									
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.05.17. 03	Ricognizione, studio e analisi del quadro normativo e predisposizione decreti legislativi in materia di norme di attuazione dello Statuto e proposte di riforme istituzionali			ROSSI GIANFRANCO	Presentazione relazione	SI	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.05.17. 04	Coordinamento delle attivita' riferite alla vigilanza delle CCIAA			MARTONE CARLO	Presentazione report semestrali	2	01/01/2015	31/12/2015	
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.05.17. 05	Coordinamento dei rapporti con la Procura della Corte dei Conti			MARZARI ANTONELLA	Percentuale di risposte entro i termini previsti dalla Procura della Corte dei Conti	100%	01/01/2015	31/12/2015	
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.05.17. 06	Definizione del contributo annuale della Regione al Programma Nazionale di Riforma (coordinamento attività delle Direzioni di riferimento)			TABOR PAOLA	Invio alla Conferenza Stato-Regioni del contributo regionale	100%	01/01/2016	31/12/2016	
		codice_fase:	descrizione fase	indicatore		target:		Data inizio	Data fine
		01	Anno 2016	Invio alla Conferenza Stato-Regioni del contributo regionale		SI		01/01/2016	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione					
05	Obiettivo strategico	Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione					
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano					
18	Azione Miglioramento	Assicurare il supporto alle attività istituzionali della Giunta e del Presidente					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		SEGRETARIATO GENERALE					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☒ Agenda digitale ☒							
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.05.18. 04	Monitoraggio atti soggetti a diramazione (regolamenti e disegni di legge) ai sensi della circolare 1/2015 del Segretariato generale	NIGRIS ERICA	Percentuale report mensili entro 10 giorni da fine mese precedente	100%	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.05.18. 05	Introduzione, ritiro e restituzione delle proposte di deliberazione giuntale mediante la piattaforma delibere	NIGRIS ERICA	Giorni per l'attivazione dalla predisposizione di apposito programma da parte di Insiel	10	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.05.18. 06	Esercizio del diritto di accesso in relazione ai decreti del Presidente e alle deliberazioni giuntali	NIGRIS ERICA	Tempo medio di trasmissione dell'atto richiesto dalla data protocollazione della richiesta	15	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.05.18. 08	Coordinamento delle attività riferite alle competenze in materia di legislazione e semplificazione	ROSSI GIANFRANCO	Presentazione relazione con indicazione delle criticità	SI	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.05.18. 12	Coordinamento delle attività contabili del Segretariato generale e supporto in materia al dirigente del servizio	MILANI WALTER	Predisposizione report semestrali	2	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.05.18. 13	Versamento delle somme messe a disposizione del Consiglio regionale	MILANI WALTER	Numero decreti di ordinazione della spesa entro 20 giorni dalle scadenze concordate con il Consiglio	5	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.05.18. 15	Coordinamento delle attività riferite alle competenze in materia di protocolli d'intesa, accordi e programmazione negoziata.	ROSSI GIANFRANCO	Presentazione relazione con indicazione delle criticità	SI	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.05.18. 16	Revisione della normativa in materia di funzionamento del Comitato istituzionale paritetico per i problemi della minoranza slovena	CUDICIO SONIA	Adozione da parte della Giunta	SI	01/01/2016	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.05.18. 17	Supporto alle attività riferite agli strumenti di programmazione negoziata	CUDICIO SONIA	Presentazione report semestrali e valutazione (in decimi) del Direttore di servizio	7	01/01/2016	31/12/2016	

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.18. 18	Coordinamento delle attività riferite al Comitato istituzionale paritetico per i problemi della minoranza slovena	CUDICIO SONIA	Presentazione report semestrali e valutazione (in decimi) del Direttore di servizio	7	01/01/2016	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione					
05	Obiettivo strategico	Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione					
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano					
19	Azione Miglioramento	Esercitare le funzioni relative alla tenuta dei libri fondiari					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		SEGRETERIATO GENERALE					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☒ Agenda digitale ☒							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.19. 04	Esercizio delle funzioni tavolari delegate dal giudice ex art. 95 bis RD 499/1929		GOTTARDIS ENRICO	tasso di decretazione sui ricorsi pervenuti nell'annualità 2015	80%	01/01/2015	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.19. 05	Esercizio delle funzioni tavolari delegate dal giudice ex art. 95 bis RD 499/1929 (Uff. tavolare di Gorizia e Gradisca)		BRUMAT GIULIA	provvedimenti assunti/domande pervenute	75%	01/01/2015	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.19. 06	Esercizio delle funzioni tavolari delegate dal giudice ex art. 95 bis RD 499/1929 (Uff. tavolare di Cervignano del Friuli)		CUTTI FABIANA	provvedimenti assunti/domande pervenute	75%	01/01/2015	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.19. 07	Esercizio delle funzioni tavolari delegate dal giudice ex art. 95 bis RD 499/1929 (Uff. tavolare di Monfalcone)		MUSIAN NICOLA	provvedimenti assunti/domande pervenute	75%	01/01/2015	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione					
05	Obiettivo strategico	Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione					
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano					
20	Azione Miglioramento	Curare gli adempimenti amministrativi nel settore degli usi civici					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		SEGRETARIATO GENERALE					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☒ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.05.20. 02	Rilascio autorizzazioni in materia di usi civici	BONACCORSI MASSIMILIANO	Giorni per il rilascio dalla richiesta	90	01/01/2015	31/12/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.05.20. 03	Chiusura dei procedimenti contributivi di cui all'art. 12 comma 47 L.R. 12/2009 in materia di recognizione delle aree gravate da usi civici	BONACCORSI MASSIMILIANO	procedimenti chiusi/procedimenti aperti	80%	01/01/2016	31/12/2016	

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione					
05	Obiettivo strategico	Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione					
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano					
21	Azione Miglioramento	Assicurare il coordinamento dell'attività di rogito					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		SEGRETARIATO GENERALE					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.05.21. 02	Coordinamento delle attività riferite alla tenuta del nuovo registro regionale informatico dei contratti	MARTONE CARLO	Presentazione report semestrali e valutazione (in decimi) del Direttore di servizio	7	01/01/2015	31/12/2018	

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione					
05	Obiettivo strategico	Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione					
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano					
22	Azione Miglioramento	Riconoscimento della personalità giuridica					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		SEGRETARIATO GENERALE					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☒ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.05.22. 03	Coordinamento delle attività riferite alla tenuta del nuovo registro regionale informatico delle persone giuridiche	MARTONE CARLO	Presentazione report semestrali e valutazione (in decimi) del Direttore di servizio	7	01/01/2015	31/12/2018	

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione					
05	Obiettivo strategico	Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione					
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano					
24	Azione Miglioramento	Curare la comunicazione istituzionale della Regione					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.05.24. 05	Realizzazione di prodotti tipografici e multimediali vari per la promozione presso la cittadinanza dell'attivit� della Regione in materia di salute	COCIANI DARIO	Prodotti realizzati	10	01/01/2015	31/05/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.05.24. 10	Definizione del progetto per una campagna informativa multimediale sul settore dei contributi abitativi, sui diversi mezzi di comunicazione	COCIANI DARIO	Avvio campagna informativa	SI	01/01/2016	31/05/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.05.24. 11	Redazione di una proposta per il perfezionamento delle procedure per la gestione del sistema degli intestati degli uffici	COCIANI DARIO	Consegna relazione	SI	01/01/2016	30/06/2016	

06

Priorità strategica

Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

05

Obiettivo strategico

Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

Presidente o Assessore di riferimento

Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano

28

Azione Miglioramento

Monitoraggio dei costi relativi ai collaboratori esterni

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile

DIREZIONE GENERALE

Programma europeo Intervento legislativo Misura di semplificazione Agenda digitale						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.28. 01	Monitoraggio contratti di co.co.co. e relativa spesa	VERNIER ALESSANDRA	Report realizzati ogni anno	2	01/01/2015	31/12/2017
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.28. 02	Attivazione procedura di liquidazione contratti di co.co.co. mediante ruoli spesa fissa	SCIUCCA MARCO	Produzione cedolini nei termini contrattuali a fronte della conformità della prestazione attestata da DC competente	100%	01/01/2016	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione					
05	Obiettivo strategico	Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione					
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano					
29	Azione Miglioramento	Audit dei programmi operativi della Regione F.V.G. cofinanziati dai Fondi strutturali europei					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE GENERALE					
Programma europeo ☒ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.05.29. 01	POR FESR 2014-2020 designazione autorità di gestione e certificazione	MIGHETTI GIANNI	Comunicazione avvenuta designazione alle Autorità	SI	01/01/2016	31/07/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.05.29. 02	POR FSE 2014-2020 designazione autorità di gestione e certificazione	MIGHETTI GIANNI	Comunicazione designazione alle Autorità	SI	01/01/2016	31/07/2016	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.05.29. 03	POR FSE 2007-2013 IX annualita'. Audit delle operazioni.	MIGHETTI GIANNI	Trasmissione rapporti definitivi	100%	01/01/2015	31/12/2015	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.05.29. 04	POR FESR 2014-2020 - approvazione strategia di audit	MIGHETTI GIANNI	Sottoscrizione decreto di adozione strategia di audit	SI	01/01/2015	31/03/2015	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine	
06.05.29. 05	PO CTE Italia-Slovenia 2014-2020 - approvazione strategia di audit	MIGHETTI GIANNI	Sottoscrizione decreto che adotta strategia di audit	SI	01/01/2015	31/08/2015	

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione						
05	Obiettivo strategico	Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione						
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano						
30	Azione Miglioramento	Implementazione delle procedure amministrative ed informatiche esistenti in funzione dei nuovi adempimenti imposti dalla normativa fiscale al sostituto d'imposta						
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE						
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐								
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.30. 01	Certificazione Unica 2016 - Collaboratori e professionisti. Adeguamento dell'applicativo informatico alle novità introdotte dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate di prossima emanazione			BABILLE MANUELA	Adeguamento applicativo e presentazione documentazione attività svolta	SI	01/01/2016	23/02/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.30. 02	Analisi dei problemi riscontrati in fase di prima applicazione dello split payment e delle soluzioni adottate, nonchè individuazione di eventuali proposte di miglioramento della gestione dell'attività di versamento IVA			BABILLE MANUELA	Presentazione relazione con i risultati dell'analisi svolta	SI	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento			responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.30. 03	Monitoraggio, programmazione e gestione del budget di spesa degli impegni e dei pagamenti a valere sui capitoli di competenza (bimestrale)			BABILLE MANUELA	Invio documentazione controlli svolti	SI	01/01/2016	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione				
05	Obiettivo strategico	Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione				
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano				
31	Azione Miglioramento	Fatturazione elettronica e registro fatture				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☒						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.31. 05	Individuazione ed analisi degli scostamenti maggiori dei tempi medi di pagamento delle fatture rispetto al tempo medio regionale	BRACCINI ANDREA	Presentazione report	SI	01/01/2016	31/05/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione					
05	Obiettivo strategico	Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione					
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano					
34	Azione Miglioramento	Attivazione di sinergie con l'INPS al fine del consolidamento delle posizioni assicurative dei dipendenti pubblici					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE GENERALE					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.34. 02	Verifiche delle posizioni contributive dei direttori apicali e monitoraggio caricamento dati DMA in passweb		CATTAROSSÌ MARA	Monitoraggio dati e segnalazione errori	SI	01/01/2015	31/12/2015
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.34. 03	Raffronto dati presenti in passweb/dma e rettifiche in passweb per i periodi fino al 30/09/2012		CATTAROSSÌ MARA	N. posizioni esaminate	100	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.34. 04	Esame estratto conto Inps		CATTAROSSÌ MARA	N. posizioni esaminate	100	01/01/2016	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione					
05	Obiettivo strategico	Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione					
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano					
38	Azione Miglioramento	Efficientare la gestione dell'attività dell'ufficio di rappresentanza di Roma					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		UFFICIO DI GABINETTO POSIZIONE ORGANIZZATIVA UFFICIO DI RAPPRESENTANZA DI ROMA					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.38. 01	Effettuare l'esame e le relative istruttorie degli argomenti all'ordine del giorno delle riunioni della Conferenza delle Regioni, della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Unificata		CROCIANI MASSIMILIANO	Percentuale argomenti esaminati e istruiti	90%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.38. 02	Notificazione e presentazione degli atti dell'Avvocatura della Regione domiciliati presso l'Ufficio di rappresentanza di Roma		CROCIANI MASSIMILIANO	Percentuale atti notificati e presentati entro la scadenza	100%	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.38. 03	Garantire l'assistenza nello svolgimento delle funzioni istituzionali al Presidente e agli Assessori		CROCIANI MASSIMILIANO	Valutazione del Capo di Gabinetto sentito il Presidente (espressa in decimi)	7	01/01/2016	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione					
05	Obiettivo strategico	Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione					
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano					
39	Azione Strategica	Assicurare il coordinamento in materia di acquisizione di beni e servizi in economia					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		SEGRETARIATO GENERALE					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.39. 01	Revisione del regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi per l'Amministrazione regionale		MARZARI ANTONELLA	Adozione della delibera giuntale di approvazione del regolamento	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.39. 02	Diramazione del regolamento per l'esecuzione in economia dei lavori di competenza del Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione		GARLATTI CLAUDIO	Adozione regolamento	SI	01/01/2016	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione				
05	Obiettivo strategico	Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione				
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano				
40	Obiettivo Aziendale	Ottimizzazione della gestione delle procedure contabili e di spesa				
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE GENERALE DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE; DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'; PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE; DIREZIONE 240000000; ISTITUTO				
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.40. 04	Attività connesse con l'introduzione del bilancio di cassa nel 2016	COLLARI PATRIZIA	Report semestrali al Direttore centrale e al Direttore di servizio	2	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.40. 05	Monitoraggio della spesa della Direzione in relazione all'uso del budget del patto	COLLARI PATRIZIA	Report trimestrali al Direttore centrale e al Direttore di servizio	4	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.40. 06	Monitoraggio degli impegni e dei pagamenti della Direzione	COLLARI PATRIZIA	Report trimestrali al Direttore centrale e al Direttore di servizio	4	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.40. 07	Coordinare le attività normative correlate al bilancio della Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione Territoriale, Lavori Pubblici, Edilizia	FRANZOT STEFANIA	trasmissione al direttore centrale della proposta coordinata fra i servizi	SI	01/01/2016	30/11/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.40. 08	Coordinamento delle attività della Direzione Ambiente ed Energia correlate all'Assestamento di bilancio	BASO SUSANNA	Invio al Direttore centrale proposta di riparto delle risorse assegnate	SI	01/01/2016	30/06/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.40. 09	Monitoraggio andamento della spesa della Direzione Ambiente ed energia	BASO SUSANNA	Report realizzato su prenotazioni, impegni, pagamenti effettuati entro il 31.05.2016	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.40. 10	Coordinamento delle attività della Direzione Ambiente ed energia correlate al bilancio 2017-2019	BASO SUSANNA	Invio al Direttore centrale proposta di riparto delle risorse assegnate	SI	01/01/2016	15/11/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione					
05	Obiettivo strategico	Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione					
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano					
41	Obiettivo Aziendale	Efficientamento dell’attività di protocollazione e archiviazione degli atti e della corrispondenza					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE GENERALE DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI; DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'; ORGANI DI GARANZIA; DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE					
Programma europeo ☐ Intervento legislativo ☐ Misura di semplificazione ☐ Agenda digitale ☐							
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.41. 01	Piano di archiviazione e conservazione documenti della Direzione centrale delle finanze		MOSCHETTA WANIA	Presentazione del manuale	SI	01/01/2016	31/12/2016

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione					
05	Obiettivo strategico	Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione					
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano					
52	Azione Miglioramento	Assicurare il supporto alle attività istituzionali delle Direzioni e dei Servizi della Presidenza					
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile		DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE; AVVOCATURA DELLA REGIONE; DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME; SEGRETARIATO GENERALE; UFFICIO DI GABINETTO; DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE					
Programma europeo ☐		Intervento legislativo ☐		Misura di semplificazione ☐		Agenda digitale ☐	
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.52. 01	Adozione di un Manuale di supporto al funzionamento degli organi collegiali istituiti presso la Direzione centrale nel settore agricolo, forestale e della pesca e per le attività connesse all'erogazione di gettoni di presenza e di rimborsi spese.		CELEGON MARINA	Adozione manuale	SI	01/01/2016	31/05/2016
codice_int	descrizione intervento		responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.52. 02	Conferimento di un incarico per lo svolgimento di attività di supporto tecnico–amministrativo alla costruzione, verifica e negoziazione con la Commissione Europea dei progetti di regimi di aiuto nel settore agricolo forestale e della pesca		CELEGON MARINA	Conferimento incarico	SI	01/01/2016	30/06/2016

06

Priorità strategica

Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

05

Obiettivo strategico

Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

Presidente o Assessore di riferimento

Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano

54	Azione Miglioramento	Internal Audit
Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE GENERALE	
	DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE	

Programma europeo

☐

Intervento legislativo

☐

Misura di semplificazione

☐

Agenda digitale

☐

codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.54. 01	Verifica funzionamento audit su atti di spesa e proposta revisione	VIOLA PAOLO	Si/No	SI	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.54. 02	Piano di Internal Audit	BLANCUZZI EMANUELA	Adozione da parte della Giunta	SI	01/01/2016	31/03/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.54. 03	Relazione sugli esiti di internal audit e sugli adempimenti necessari in capo alla Direzione Generale, ai sensi dell'art.21 L.R. 1/2015 e succ. regolamenti esecutivi, relativamente agli atti di impegno della spesa	BOSCHIN EDOARDO	N. report presentati	3	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.54. 04	Relazione sugli esiti di internal audit e sugli adempimenti necessari in capo alla Direzione Generale, ai sensi dell'art.21 L.R. 1/2015 e succ. regolamenti esecutivi, relativamente agli atti di liquidazione della spesa	BOSCHIN EDOARDO	N. report presentati	3	01/01/2016	31/12/2016
codice_int	descrizione intervento	responsabile	indicatore di risultato	target	Data inizio	Data fine
06.05.54. 05	Relazione sugli esiti di internal audit e sugli adempimenti necessari in capo alla Direzione Generale, ai sensi dell'art.21 L.R. 1/2015 e succ. regolamenti esecutivi, relativamente a provvedimenti amministrativi e gestioni fuori bilancio	BOSCHIN EDOARDO	N. report presentati	3	01/01/2016	31/12/2016

Obiettivi trasversali

Nel Piano della prestazione 2016 sono stati identificati quattro obiettivi trasversali, le cui responsabilità ricadranno su tutti i dirigenti coinvolti.

Obiettivo trasversale A	Anticorruzione e organizzazione della Regione
Intervento	Mappatura dei processi
Responsabile	Tutti i Vicedirettori centrali, i Direttori di servizio, i Direttori di staff e i titolari di Posizione Organizzativa
Indicatore	Invio esaustivo alla Direzione generale dei dati relativi ai processi di propria competenza
Target	Invio entro il 30/11/2016

Obiettivo trasversale B	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
Intervento	Comunicazione aggiornata dei dati relativi al personale dipendente per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
Responsabile	Tutti i Direttori di servizio e di staff con personale assegnato
Indicatore	Aggiornamento dei dati relativi alla squadra di emergenza, al personale con limitazioni fisiche ed alle esigenze formative
Target	Invio dati al Servizio prevenzione e protezione entro il 30/06 e il 31/12/2016

Obiettivo trasversale C	Capacità di previsione della spesa
Intervento	Raggiungimento del budget assegnato ai fini del patto di stabilità
Responsabile	Tutti i Direttori di servizio e di staff con capitoli di spesa
Indicatore	% di utilizzo del budget di patto
Target	95%

Obiettivo trasversale D	Controllo strategico e controllo di gestione: invio tempestivo ed esaustivo dei dati richiesti per il monitoraggio e la valutazione
Intervento	Invio esaustivo dei dati richiesti per il controllo strategico e il controllo di gestione alla Direzione Generale
Responsabile	Tutti i Vicedirettori centrali, i Direttori di servizio, i Direttori di staff e i titolari di Posizione Organizzativa (per gli interventi di rispettiva competenza)
Indicatore	Data di invio
Target	Entro il 15/05 ed entro il 15/10/2016